DOMENICA CALCIO-SCIOPERO? SI DECIDE OGGI

MILANO — Nelle prime ore del pomeriggio si saprà se domenica prossima le folle calcistiche tricolori dovranno rinunciare al proprio spettacolo preferito. Il sindacato calciatori presieduto dall'avvocato Campana, che si riunisce alle 13,30 in un albergo presso la stazione Centrale di Milano, deve decidere se confermare lo sciopero annunciato per le partite di serie A e B. Sono attesi circa 110 delegati (su 144 società) contro gli 80-90 delle altre occasioni.

Motivo principale ed ufficiale del contrasto è la decisione di ammettere, a partire dalla stagione 1990-'91, uno straniero per ogni squadra di serie B. L'associazione dei calciatori si oppone alla decisione per difendere i posti di lavoro degli italiani. La Lega delle società ribatte che proprio per poter pagare gli ingenti emolumenti dei giocatori è necessario puntare sull'aumento degli incassi e quindi sullo spettacolo.

Sergio Campana

Matarrese, presidente della Figc, sarebbe d'accordo con il sindacato, ma non può imporre d'autorità le proprie decisioni che devono comunque essere ratificate dal Consiglio federale.

Altre ragioni sono però alla base del contrasto: la normativa — sempre per quanto riguarda gli stranieri — relativa alle squadre che retrocedono dalla A alla B; gli indennizzi che dovranno essere pagati dal primo luglio '89; i limiti d'età in lega dilettanti.

Se lo sciopero dovesse essere confermato, le partite in calendario per domenica prossima sarebbero rinviate. I calciatori non potrebbero subire sanzioni disciplinari, ma la società potrebbero chiedere al collegio di disciplina una trattenuta sullo stipendio.

BORSA +0,4%

DOLLARO — Stabile all'apertura dei mercati valutari italiani: viene quotato intorno alle 1245 lire, contro le 1243 lire della quotazione ufficiale di venerdì.

BORSA DI MILANO — Prezzi attorno ai livelli di chiusura di venerdì. Oggi giorno di risposta premi, dopodomani vi saranno i riporti.

Le scadenze tecniche influenzano come è ovvio il mercato, con alternanze che comunque non incidono sulla sua stabilità. Alle 10,45 indice Mib +0,4, tendenziale +0,7 per cento.

Alcuni prezzi: Generali 90.000, Olivetti 10.900, Montedison 1595, Ras 44.900, Gemina 1310, Mediobanca, 188.700, Sme 2380, Ifi priv. 17.350, Cir 6250, Buitoni risp. 5798, Fiat priv.5900, Fiat 9448, Pirelli spa 2508, Stet 3300, Ausonia 2810.

STAMPA SERA

L. 900
Anno 120 - Numero 89

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 11 Aprile 1988

TORINO - Sgomento per le sciagure stradali con nove vittime

TROPPA VELOCITA', TROPPI MORTI

LE AUTO SONO COME BOMBE, I «GUARD RAIL» NON SERVONO PIU'

TORINO — Nove morti e sei feriti sono troppi per qualunque «guerra» dopo la strage di Pasqua con 111 vittime. Incoscienza? Imprudenza? Caso? A Rivoli, sulla tangenziale, le fotoelettriche di vigili del fuoco e polizia hanno illuminato fino a notte fonda la scena allucinante di un'ultra tragedia con cinque vittime e un groviglio di lamiere, a Mathi tre giovanissimi sono stati falciati da uno scontro frontale e così un sessantenne a Candiolo.

Perché? Se lo chiedono mogli, madri, figli distrutti dal dolore, mentre negli ospedali attendono i «nulla osta» per l'ultimo addio ai loro cari. Ma non sono i soli. Altri s'interrogano sulla cronaca di incidenti che, con rituale cadenza riempiono ad ogni week-end le pagine dei giornali, e appaiono sempre più spesso tragedie annunciate ma evitabili.

Sotto accusa, prima di tutto, l'imprudenza. Basta avventurarsi per le strade, nelle ore di punta, per cogliere straordinarie passerelle di «eroi» (da galera) che calpestando le più elementari norme del codice stradale sorpassano in curva, bruciano semafori rossi, si lanciano con disinvoltura oltre le invalicabili «doppie linee bianche», saltano le code, dribblano a sinistra, ma spesso anche a destra. Hanno tutti fretta. Troppa. E spesso sono anche prepotenti e presuntuosi salvo poi scoppiare in lacrime quando si ritrovano protagonisti di qualche disastro.

Ma che dire di chi, fresco di patente, s'avventura su auto potentissime, chiuse però in carrozzerie molto più fragili. Oggi troppi sognano i duecento all'ora. Non importa se a bordo di una media cilindrata o di una supersicura fuoriserie. L'importante è premere l'acceleratore comunque. E allora è più facile perdere il controllo della vettura e «saltare» nelle altre corsie. Come è successo a Rivoli. Sia la Uno che la Thema «volavano» a velocità proibitive. Diranno i periti di chi è la colpa. Se di un'auto o di un'altra o di entrambe. Certo non era dei due coniugi che ignari stavano viaggiando sull'altra corsia e si sono visti piombare addosso la «Uno» trasformata ormai in una «bomba» senza guida.

Il groviglio delle lamiere sulla tangenziale vicino a Rivoli: nel disastro sono morte cinque persone (Foto di Sergio Solavaggione)

Le cinture di sicurezza sono finalmente diventate legge e, progressivamente, dovranno essere piazzate e soprattutto usate. Ma quanti lo fanno già abitualmente? Certo non sono il toccasana per tutti i mali, ma possono servire. E' una questione di maturità e di senso di responsabilità anche nei confronti degli altri.

Ora sull'asfalto restano tanti «se»: se il guardrail tra le carreggiate fosse stato più robusto (in effetti lo stanno sostituendo in tutt'Italia); se la Uno e la Thema avessero rispettato i limiti di velocità, se la Uno non avesse cominciato un sorpasso troppo in fretta senza verificare se sulla terza corsia c'erano vetture o no. Stessi interrogativi a Mathi dove una Peugeut 205 Gti ha invaso la strada ad un'altra Uno e a Candiolo dove una Opel è finita, non si sa ancora perché, contro la Regata di una giovane coppia che tornava a casa. Ma col «se» non si cambia più, ormai, il destino di tante persone falciate, sulla via di casa, la domenica mare, alla periferia della grande città.

Gian Mario Ricciardi

ZAMPINI-SHOW

Imputati in aula: in primo piano Zampini (senza barba)

Torino. Adriano Zampini e altri 17 imputati sono comparsi stamane in aula per il processo d'appello della «tangenti-story», la prima storia di corruzione politica a finire in tribunale a Torino. «Sarà uno show», aveva promesso venerdì in una conferenza stampa Adriano Zampini, «potrei dire molte cose e stroncare la carriera di qualcuno». Ma farà nomi nuovi? (Il servizio a pagina 2)

Speranze e angoscia si alternano per le sorti dell'aereo dirottato

CARBURANTE ENTRO UN'ORA, O ALTRI MORTI

L'ultimatum è scaduto alle 10,30. Ancora 53 gli ostaggi

KUWAIT — Scadeva questa mattina alle 11,30 (le 10,30 in Italia) un nuovo ultimatum imposto dai dirottatori del «Boeing» kuwaitiano a Larnaca nel primo contatto radio avvenuto questa mattina con la torre di controllo. I terroristi avevano chiesto che l'aereo fosse rifornito di carburante preavvisando che in caso contrario vi sarebbe stato un nuovo comunicato «preceduto dai versetti del Corano». Un messaggio con un significato preciso: «Uccideremo ancora». La lettura dei versetti del Corano accompagna infatti tra i musulmani ogni caso di morte.

Le trattative per la liberazione dei 53 ostaggi, ancora bloccati sul «Jumbo», dopo che l'aereo era stato dirottato durante un volo dalla Thailandia all'emirato arabo, si svolgono comunque ancora freneticamente sull'asse Larnaca-Kuwait. E cioè tra l'aeroporto cipriota, dove l'aereo è tuttora fermo, e la capitale del Paese arabo, ai quale i dirottatori hanno chiesto la liberazione di 17 terroristi detenuti.

A Kuwait è il leader dell'«Organizzazione della liberazione della Palestina», Yasser Arafat, a condurre il negoziato che nella notte sembrava dare i primi frutti. Le trattative si sarebbero concentrate sulla sorte di tre persone condannate a morte e appartenenti al gruppo di 17 terroristi detenuti in Kuwait. Si tratta di un libanese cristiano e di due iracheni musulmani. Sarebbe stata valutata la possibilità di una commutazione delle pene di morte in condanne al carcere. Le autorità kuwaitiane si sono rifiutate di commentare l'ipotesi, ma, facendo una implicita ammissione, le stesse autorità hanno fatto sapere di «essere soddisfatte del modo in cui sono condotte le trattative da parte dei fratelli palestinesi». Sempre le fonti kuwaitiane hanno spiegato che il dirottamento potrebbe concludersi dove era cominciato, cioè in Iran, ponendo come condizione, in cambio del rifornimento di carburante, che i terroristi rilascino tutti i passeggeri.

A Larnaca i contatti tra il «Jumbo» e l'esterno proseguono via radio e di persona, per mezzo del «numero due» della rappresentanza dell'Olp a Nicosia, Malaz Abdu, e del direttore dell'aviazione civile cipriota, Michael Erodotou, che, nelle ultime 24 ore, hanno salito per cinque volte il «Boeing».

Da parte dei terroristi sarebbe stata offerta, in cambio del carburante — e, si suppone, delle ulteriori concessioni in corso di discussione a Kuwait — la liberazione di 20 degli ostaggi. Sarebbero dunque escluse le guardie di sicurezza dell'aereo (una delle quali è stata uccisa sabato), i tre membri della famiglia dell'emiro del Kuwait, parte dell'equipaggio e tutti i passeggeri giovani. Ma la proposta nella notte è stata respinta dalle autorità cipriote, che chiedono la liberazione di tutti gli ostaggi. Ed ecco l'ultimatum delle 10,30.

Per il «Jumbo»

CONDANNA DEGLI ARABI

TUNISI — Il Consiglio dei ministri della Lega Araba, riunito a Tunisi, ha adottato una speciale risoluzione che condanna il dirottamento del «Boeing» kuwaitiano. I 21 membri dell'organizzazione manifestano il pieno appoggio agli sforzi kuwaitiani per risolvere la crisi.

ISLAMABAD: ATTENTATO?

Islamabad (Pakistan). Una giovane donna piange sulle macerie della sua casa. Per un'ora sulla città sono caduti bombe e missili per l'esplosione di un arsenale. Si parla di centinaia di morti e un migliaio di feriti, mentre si avanza l'ipotesi dell'attentato: infatti è saltata in aria un'altra fabbrica di esplosivi. Il servizio a pagina 11

Esordio ieri sera di «Mamma Lucia» e «Diventerò padre»: è di nuovo guerra tra Rai e Berlusconi

GIANNI E SOPHIA, QUANTE LACRIME!

Sembra una cronaca di vent'anni fa: Gianni Morandi contro Sofia Loren. Ieri la prima delle tre battaglie serali tra Raiuno («*Diventerò padre*») e Canale 5 («*Mamma Lucia*») ha aggiunto un capitolo interessante alla storia delle guerre televisive (ma non era stata siglata una quasi pax tv?) dimostrando che quando i signori del televisore vogliono essere ascoltati il più tornano a rivolgersi ai vecchi leoni di sempre. Siamo in pieno rilancio di Rita Pavone: il che è tutto dire.

Chi ha vinto il match? L'Auditel ce lo comunicherà in giornata, ma alla gente, com'è giusto, questo importerà pochissimo, fatta eccezione per gli adepti di quel dilagante e curioso toto nero basato sui dati di ascolto tv che si gioca per telefono e sta facendo concorrenza al totocalcio clandestino. Forse vincerà «*Drive in*», come quasi ogni domenica, e questo sarebbe un simpatico sberleffo alle superproduzioni.

Mamma Lucia ci ha portato in casa un Canale 5 ingentilito rispetto alla «*prima*» di «*Festival*», quando lo show aveva inciampato su settantasei spot pubblicitari. Stavolta gli stop sono stati di meno, quarantotto, per la precisione, ripartiti fra due tonni in scatola, altrettanti bagnischiuma, sei detersivi, tre dentifrici, uno shampoo, un deodorante, due automobili, una birra, un Porto, i vini sardi, quattro pastasciutte e quattro film, due merendine,

La Loren in «Mamma Lucia»

il telefilm «*Dallas*» (due «*promo*»), le pile elettriche, i biscotti, i surgelati, il ferro da stiro, lo yogurt, il caffè, la crema antibrufoli, l'olio di semi, la Cocacola, le lenzuola, il riso che non scuoce mai e il galletto che contiene appena 15 grammi di grasso ogni hg.

Nel mezzo c'era il romanzo di Puzo con Pavarotti che ne canta la sigla (la canzone è di Lucio Dalla: in contemporanea la si poteva ascoltare nello sceneggiato con Morandi) e la Loren che giganteggia di scena in scena. I suoi panni sono quelli di una Madre Courage nella grande emigrazione italiana in America. Lo sfondo su cui si muove è ricopiato da quello del secondo «*Padrino*» di Coppola, ma lo fa rimpiangere e fa venir voglia di rivederlo (è disponibile su cassetta a costa sulle centomila lire). La vicenda è lunga e prevede mariti scalognati — chi muore, chi impazzisce —, cronache di povertà, sogni infranti e non, problemi familiari e una bella lezione di fiducia nella vita.

Che la Loren trasudi fascino non è una notizia, ma lo diventa comunque pensando ai suoi anni, ad una storia tutta sfilacciata, alla pubblicità che ne divora le brevi tensioni, alle economie di un set che, visto ora da un lato, visto ora dall'altro, è quasi sempre quello. Sua maestà la diva vince, il resto traballa.

Stefano Pettinati

(Continua in ultima)

Per «L'elisir d'amore» - Influenza diplomatica?

PAVAROTTI AMMALATO DA' FORFAIT ALLA SCALA

Luciano Pavarotti

MILANO — Colpo di scena alla Scala: Pavarotti non è intervenuto alla prova generale di ieri dell'«L'elisir d'amore» di Donizetti.

Una brutta influenza ha infatti costretto il celebre tenore a dare forfait. Mercoledì, per la «prima», verrà sostituito da Vincenzo La Scola.

Pavarotti non drammatizza la situazione: «*Ho un po' di raffreddore, ma spero che passi in fretta così come è venuto*».

Tuttavia tra le quinte del teatro milanese si mormora che insieme con l'influenza ci sia anche un dissidio con il direttore d'orchestra Patanè.

Il Comune riorganizza il patrimonio edilizio

UN MERCATO DELLE PULCI SOTTO LE ARCATE DEL VECCHIO ARSENALE

Sta inoltre per essere lanciato un concorso internazionale per i Murazzi del Po: verranno riviste le concessioni di locali e attività lungo il fiume. Le arcate ora adibite a magazzino cambieranno destinazione

Giampaolo Zanetta

Il Comune pensa a una riorganizzazione degli uffici e a una destinazione delle proprietà comunali alle future inclinazioni del territorio in cui si trovano.

Il «progetto patrimonio» è riassunto in un documento che l'assessore Giampaolo Zanetta, coadiuvato dal caporipartizione Francesco Panzica, ha illustrato recentemente in giunta.

I grandi obiettivi per essere raggiunti avranno bisogno di approfondimenti e di tempo. «*E di coinvolgimenti* — aggiunge Zanetta —: *le risorse pubbliche da sole non bastano, c'è bisogno anche di quelle private*».

Mentre il Comune sta per lanciare un concorso internazionale di idee per la valorizzazione dei Murazzi, l'assessorato al patrimonio intende rivedere le attuali concessioni di locali e attività lungo il fiume.

Saranno confermate soltanto se coerenti con l'obiettivo di richiamare gente. Le arcate oggi utilizzate dal servizio comunale «ponti e canali» verranno recuperate per altre assegnazioni.

Un altro capitolo è riservato ai locali che il Comune affitta per i suoi servizi. Quest'anno le 227 locazioni costano 6 miliardi.

Attraverso una verifica delle proprietà si studieranno risistemazioni ed eventuali acquisti di immobili. «*Si pensi ad esempio alle farmacie comunali, servizi che durano nel tempo, che sono collocati esclusivamente in locali in affitto*».

Per le duemila unità immobiliari ad uso abitativo e commerciale sarà chiesto agli inquilini se sono interessati all'acquisto.

Per rafforzare le strutture per gli studenti universitari si prevede di ampliare i residences loro riservati, utilizzando l'ex Fergat di via Millio e un edificio del centro, già sede di ripartizioni civiche.

Il riordino degli uffici comunali, specie per quelli tecnici e amministrativi, avverrà per progetti a breve, medio e lungo termine. Nel breve periodo: recupero dell'ex Ceat di corso Palermo e quei contenitori giudiziari che saranno svuotati allorché sarà edificata la «cittadella» di corso Vittorio Emanuele.

Infine, sotto un capitolo intitolato «nicchi urbani» vengono elencate aree che dovranno essere oggetto di ulteriore studio. Tra queste figurano le unità immobiliari: ex Ceat di via Leoncavallo (metri quadrati 32 mila di cui 24 mila coperti), di corso Regio Parco (mq 8200 di cui 6400 coperti); l'Arsenale (mq 45 mila di cui 24 mila coperti).

Per l'Arsenale, in particolare, si pensa a un progetto per la realizzazione di un punto vino sotto l'aspetto economico e altamente fruibile per i cittadini: un mercato delle pulci su 4500 metri quadrati coperti che l'associazione commercianti è disponibile ad assumere a sue spese; due edifici saranno destinati a spazi culturali.

La palazzina Aloisio andrà alle associazioni per la pace, con un piano riservato all'ospitalità temporanea degli stranieri; sarà preparata una sede per le associazioni naturalistiche, e altri spazi verranno assegnati a ristoranti, bar e banche.

Luciano Borghesan

TANGENTI-STORY DA STAMANE SI REPLICA

In corte d'appello 18 imputati, compreso Zampini. Manca La Ganga. Il pg Mitola sostiene l'accusa

Forse non è la più importante, ma è stata la prima storia di corruzione politica a finire in tribunale. Il faccendiere, come al solito, promette grosse rivelazioni. «Potrei dire molte cose e stroncare la carriera di qualcuno». Ma farà mai nomi nuovi?

Giancarlo Quagliotti e Nanni Biffi Gentili stamane al processo per lo scandalo tangenti

Forse non è la più importante: certo, è stata la prima tangenti-story a finire in tribunale. E questa mattina si replica: appello nell'aula A, presidente Pempinelli e procuratore generale Mitola a sostenere l'accusa. La storia dell'«ungere le ruote» è la stessa.

Gli imputati diminuiscono di uno perché il Parlamento non ha ancora concesso l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Giuseppe La Ganga (unico a essere stato investito dallo scandalo ma a non esserne stato travolto).

Alla sbarra due ex vice-sindaci — Enzo Biffi-Gentili e Libertino Scicolone — due assessori regionali — Gian Luigi Testa e Claudio Simonelli — l'ex capogruppo comunale del partito comunista e quello della dc — Giancarlo Quagliotti e Beppe Gatti — l'ex capogruppo pci della Regione e l'ex segretario cittadino democristiano — Franco Revelli e Claudio Artusi —. E poi i segretari particolari Massimo Locci e Maria Grazia Ferro, «Nanni» Biffi-Gentili che era il segretario amministrativo socialista, l'ex consigliere comunale dc Giovanni Falletti, il «mediatore» Liberto Zattoni, l'ex dirigente Fiat Umberto Peccarisi, gli imprenditori Giuseppe Navone, Franco Salvini e Guido Daghero. Ognuno con il suo piccolo e grande bagaglio di responsabilità presunte o provate. Con la prima sentenza non c'è stata pietà per nessuno: assolto Franco Salvini e galera per tutti gli altri a partire dai 17 mesi fino ai quattro anni.

E poi Adriano Zampini, tenente degli alpini quando era militare, rappresentante di casseforti quando faceva il piazzista, «faccendiere» per una stessa ammissione da quando ha cominciato ad occuparsi di appalti nell'amministrazione pubblica. Una volta arrestato si è trasformato in un pentito diventandone il capostipite. Ha accusato gli amici di un tempo: politici e industriali, nessuna distinzione. Così sa il mercato e la legge della domanda e dell'offerta. Finché bastava firmare un assegno e pagare una tangente per aprire alcune porte: poco il denaro era pronto. Ma quando il problema è stato quello di salvarsi dalla galera, allora, signori, ognuno si prenda le sue responsabilità.

Ha confessato anche se adesso si è pentito di essersi pentito: «*Ho fatto male a dire tutto, subito*». L'ha fatto con spavalderia e, qualche volta, persino con tracotanza. Ha parlato delle debolezze dei politici e delle loro ambizioni, di amicizie da tenere nascoste e di scappatelle extra coniugali, di piaggerie di chi voleva apparire duro e di peccati di gola di chi sedendosi a tavola non resisteva a ordinare «l'osso buco di orso».

Per Adriano Zampini la tangente pagata per corrompere il prossimo non è né un peccato né un reato. E, infatti, con pudore manageriale, la chiama «*provvigione*»: una parte dell'utile a chi si adopera per il buon fine del business. E' entrato in quasi tutti gli uffici: in Regione, in Comune, nelle segreterie dei partiti. Ha raccontato tutto? Adesso — non si sa se per una sottile forma di vanteria o per un innato senso del protagonismo — lascia intendere che altro avrebbe da dire: cose grosse, cose importanti, cose che, insomma, basterebbero per stroncare la carriera di qualcuno. Ma, probabilmente, gli imputati del processo perché loro, la carriera, l'hanno avuta stroncata il 2 marzo 1983.

Lorenzo Del Boca

RCS

Ironico, scanzonato, sfrontato, inimitabile

MICHEL PLATINI
LA MIA VITA COME UNA PARTITA DI CALCIO
Edizione italiana a cura di Tony Damascelli
Gli esordi, la nazionale francese, la Juventus, le grandi sfide internazionali: la storia senza reticenze di un uomo che ha saputo essere un campione nello sport e nella vita.
RIZZOLI

Le guardie carcerarie commemorano il collega ucciso

DIECI ANNI FA, COTUGNO

Assassinato dalle Br l'11 aprile del '78

Gli agenti di custodia del carcere delle Vallette e delle «Nuove» commemorano oggi il compilitone Lorenzo Cotugno, ucciso dalle Brigate Rosse l'11 aprile '78 durante il primo processo al gruppo storico delle br. Il personale civile e militare degli agenti di custodia di stanza a Torino ha raccolto 923 mila lire che sono state versate al fondo di «Specchio dei tempi» per la ricerca sul cancro.

Una messa di suffragio per Lorenzo Cotugno verrà celebrata questa mattina nella chiesa di Cristo Re, in Lungo Dora Napoli 76, mentre stasera alle 17,40 (ora in cui avvenne l'omicidio) sarà deposta una corona sul luogo dell'omicidio della guardia carceraria.

Cotugno cadde sotto i colpi di un commando brigatista composto da due uomini e una donna. Quel mattino di dieci anni fa lo attesero nell'androne del suo palazzo, in Lungodora Napoli 60: l'agente scese in ascensore e si trovò di fronte Cristoforo Piancone che gli svuotò addosso il caricatore della 7,65 che impugnava, ma senza ferirlo mortalmente. Furono attimi terribili: Cotugno riuscì a trascinarsi all'esterno della casa, ad estrarre il suo revolver e a ferire Piancone (che venne poi lasciato in ospedale e condannato in seguito all'ergastolo). Fu a quel punto che un secondo uomo del commando, l'autista, colpì mortalmente l'agente carcerario. Sul marciapiede pochi secondi dopo gli spari i passanti si trovarono di fronte ad una donna disperata, la moglie di Cotugno, Franca, al suo straziante grido. «*Ti prego, non lasciarci sole*».

Erano, quelli di dieci anni fa, i momenti più bui dell'offensiva terroristica: via Fani, il rapimento di Aldo Moro in corso, assalti a ritmo sempre più serrato a Torino. Lorenzo Cotugno aveva chiesto e ottenuto il trasferimento in un carcere vicino a casa in Sicilia. Avrebbe dovuto lasciare Torino a giorni. Vi era arrivato nel '71.

Lorenzo e Franca Cotugno il giorno del matrimonio

A Chivasso

UNA PIAZZA RICORDERA' DALLA CHIESA

La centralissima Piazza del Municipio di Chivasso sarà dedicata alla memoria del generale dei carabinieri Carlo Alberto Della Chiesa, assassinato a Palermo la sera del 3 settembre del 1981 con la moglie Emanuela Sette Setararo.

L'iniziativa è dell'Associazione nazionale carabinieri, sezione di Chivasso «Salvo D'Acquisto», guidata dal presidente, sottotenente Mario Giusti, ed ha trovato naturalmente la piena disponibilità della amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Renato Cambursano, che nei mesi scorsi ha già deliberato di dedicare nel corso di una seduta consiliare.

L'intitolazione della piazza è prevista per l'8 maggio prossimo. Oltre alle autorità civili e militari sarà presente la fanfara della Scuola carabinieri di Torino.

Sarà il cappellano militare, don Giuseppe Campagnaro, a celebrare la messa al campo.

VI Mostra Regionale Allevamenti Suini

V Esposizione attrezzature e prodotti per l'allevamento

Concorso riproduttori iscritti al libro genealogico

FOSSANO
Foro Boario, 16-17 aprile 1988

Organizzato da: Regione Piemonte - Assess. Agricoltura - Comune di Fossano - Ass. Nazionale Allevatori Suini - Assoc. Regionale Allevatori Piemonte - Ass. Provinciale Allevatori Cuneo

ARAP - 10128 TORINO - Corso Vitt. Emanuele, 71
Tel. (011) 517.485 - 545.877 - 517.666

Kensington University

Corsi universitari accelerati per il conseguimento di titoli accademici Bachelor Master Degree e Ph.D. per

Titolari e Dirigenti d'Azienda

senza interruzione alcuna della propria attività
Per informazioni è assolutamente necessario inviare un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro avuti e quelli attuali
Per informazioni rivolgersi a
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Blasi n. 33 - 06100 PERUGIA - Tlx 662151ANU I

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Ciavarelli di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Artom
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Dermanin
Giovanni Peradotto

Sede: tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1926

CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Compartimento: 20122 MILANO, v. Carducci 29 - T. (02) 87-991
TORINO, c.so M. d'Azeglio 60, v. Roma 80 v. Maroncelli 32 - T. (011) 84 211
Filiali: ALBA, c.so Cortemilia 9 - T. 35 167 ● ALESSANDRIA, v. Parma 19 - T. 442 543/442 544 ● AOSTA, località Amerique 95 Quart - T. 765 (0165) 765 578 ● ASTI, v. Massaia d'Arezzo 28 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - T. 20 789 ● Repubblica, 29 - T. 356 230 ● CUNEO, v. S. Grandis 11 - T. 50 802 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi 1/14 - T. 543 366 ● IMPERIA, v. Bonfante 1 - T. 273 371 ● NOVARA, c.so Vittoria 2 - T. 30 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - T. 47 56 904 ● SANREMO, v. Goiran 47 - T. 664 940 ● SAVONA, v. Astengo 1/1 - T. 36 218 ● VERCELLI, v. Foa 53 - T. 68 080

IN ARRIVO FIORISTI DA SEDICI NAZIONI PER TRASFORMARE TORINO IN UNA SERRA

Torino città-laboratorio, una volta di più. Nel caso specifico in prospettiva della Settimana Internazionale di Arte Floreale che si svolgerà dal 6 all'11 del prossimo ottobre (a fine aprile la conferenza-stampa di presentazione) e che già ora sta trasformandola in serra-incubatrice dei problemi e delle speranze legati alla floricoltura italiana.

Se ne occupa in anteprima l'ultimo numero del periodico ufficiale della Federazione nazionale fioristi delineando un primo abbozzo del programma che, come è già stato annunciato, convoglierà qui gli operatori di sedici Nazioni in occasione del concorso — il più prestigioso su scala continentale — abbinato all'assegnazione della Coppa Europa. Nel medesimo periodo e sempre a Torino, inoltre, si svolgerà il congresso Interflora Italia di cui ricorre il sessantesimo anno di vita.

Due appuntamenti importanti, ed è logico che i fioristi locali capitanati dal presidente nazionale Giuseppe De Maria stiano già lavorando da tempo per garantirgli la massima fioritura. Così merita un meeting che promette risonanza superiore ad ogni confine: 2500 i fioristi italiani associati all'Interflora tramite un patentino collegato ad uno specifico grado di abilità ritirabile in caso di impreparazione o scorrettezza professionale; cinquantamila i loro colleghi su scala internazionale; almeno ottomila i nuovi specialisti russi che, dopo l'accordo Usa-Urss, entreranno anch'essi entro l'anno nell'Interflora dietro diretto interessamento di Gorbaciov.

Anticipano i promotori dell'iniziativa, per quanto riguarda la concomitante Settimana d'Arte: «*La gara destinata a costituire il clou su cui verrà imperniata l'intera manifestazione si articolerà su cinque lavori che metteranno a dura prova l'abilità dei concorrenti, ciascuno vincitore della rispettiva selezione nazionale. In proposito, alcune gare si svolgeranno a porte chiuse mentre altre, ospitate nella splendida cornice del Teatro Regio per la regia di Massimo Scaglione, saranno effettuate alla presenza del pubblico che potrà apprezzare i suggestivi contrasti che, ad esempio, distinguono la scuola italiana da quella turca, olandese od inglese*».

E' così che Torino ritornerà la capitale dei fiori che fu per l'ultima volta in occasione del centenario dell'Unità d'Italia, rinverdendo la sua grande tradizione floreale per troppi lustri appassita. Mentre a tale rinascita contribuirà un'inedita formula organizzativa secondo cui composizioni e mazzi non verranno relegati in ambienti chiusi o sale espositive più o meno anguste ma ad accoglierli risulterà l'intera città con la sua struttura architettonica, i suoi monumenti ed i suoi angoli più nascosti trasformati in palcoscenico.

Precisano gli addetti ai lavori: «*Abbiamo pensato a degli adorni collegati in itinerari immaginari concentrati in primo luogo nelle varie isole pedonali, dove fioristi, floricoltori e tecnici del servizio comunale Giardini e Alberate convoglieranno le loro migliori creazioni, tramite allestimenti dedicati ad esemplari specifici. Su questa linea un cortile ombroso potrà accogliere un'intera collezione di felci, un altro fiori recisi, una piazza potrà essere adorna di rose o una galleria di rampicanti. Non mancheranno infine apposite decorazioni fiorite per lampioni e pali della luce, cui faranno riscontro cascate luminose e colorate sui ponti lanciati attraverso il Po*».

Torino col fiore all'occhiello, dunque, in una specie di labirinto dove ci sarà posto anche per un gran mazzo di scoperte legate al costume, alla storia, all'arte ed alle mille suggestioni che hanno incastonato nella memoria collettiva la rosa dei Lancaster o il giglio di Firenze. «Lungo i percorsi verranno create piccole mostre monografiche dedicate, sempre su tema botanico, a francobolli, ventagli, editoria, pittura, cartoline antiche. Vi farà riscontro una serie di serate su bonsai, arte floreale orientale, rapporto tra fiori e moda, linea floristica italiana ed europea che faranno fiorire il buio della città».

Luisella Re

La terribile serie di incidenti stradali ha fatto ieri ben nove vittime

IL LUTTO DOPO LA DOMENICA MALEDETTA POCHE SPERANZE PER I 2 FERITI GRAVI

Nella prima domenica di sole dopo il maltempo la strada ha raccolto ancora una volta un pesante tributo di sangue. Complice l'elevata velocità e la mancata osservanza delle norme del codice. Agghiacciante il bilancio nella sola provincia torinese. Nove i morti: cinque sulla tangenziale che circonda il capoluogo, tre lungo la circonvallazione di Mathi, uno sulla statale per Pinerolo. Un bilancio che è ulteriormente aggravato da sei feriti, due dei quali in condizioni disperate.

All'ospedale degli Infermi di Rivoli, Francesco Paolo Manzella, 24 anni, Nichelino, via Pracavallo 50, sta lottando contro la morte. E' l'unico superstite dei quattro giovani che viaggiavano sulla Fiat Uno che ieri alle 15,15 sulla tangenziale di Torino dopo avere urtato posteriormente una Lancia Thema turbo diesel ha fatto il salto di corsia andandosi a scontrare frontalmente contro una Volkswagen Polo su cui viaggiavano due coniugi, morti anch'essi sul colpo.

Manzella, che in seguito al terrificante urto avvenuto a due chilometri dallo svincolo di Rivoli, in direzione Orbassano, è stato sbalzato sull'asfalto a venti metri di distanza, era a fianco del guidatore, Luigi Di Cesare, 26 anni, Nichelino, via degli Artigiani 9. Sui sedili posteriori le loro fidanzate: Gabriella Murdocco, 17 anni, Nichelino, via Cervi 18, e Tiziana Rimella, 18 anni, Collegno.

In un attimo quella che per loro doveva essere una domenica di festa si è trasformata in inferno. Sull'asfalto sono rimasti cento metri di frenata disperata prima dell'impatto contro il guard-rail ed il «volo» nell'altra carreggiata dove in quel momento stava sopraggiungendo la Polo.

Per molto tempo nessuno dei soccorritori ha avuto il coraggio di spostare le due chitarre sfasciate in mezzo alla strada accanto ad una scarpa femminile imbrattata di sangue. Particolare inquietante: Francesco Paolo Manzella e la sua fidanzata Tiziana Rimella avevano avuto un altro incidente stradale a Pasqua, a poche centinaia di metri da questo; all'imbocco della tangenziale, da corso Orbassano, erano stati investiti da un'altra autovettura ed entrambi avevano dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. Morti sul colpo anche i due occupanti della Polo: Pasquale Talarico, 53 anni, Rivoli, corso Francia 184, magazziniere, e sua moglie Antonietta Carolina Taverna, 47 anni. I due avevano lasciato a casa il figlio Sergio, 17 anni, ed erano andati a trovare un cugino, salesiano a Colle don Bosco.

Dei quattro occupanti della Lancia Thema turbodiesel, solo il guidatore Giuseppe Dipinto, corso Tassoni 79/3, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari al Martini di via Tofane. L'auto di grossa cilindrata che procedeva a velocità elevata sulla corsia di sorpasso, in carreggiata esterna, in un ampio tratto curvilineo, è stata toccata sul lato posteriore destro dalla Uno che stava, a sua volta, iniziando un sorpasso. La Thema ha strisciato per 150 metri contro il guard-rail e si è arrestata dopo aver perso una ruota e l'ammortizzatore sinistro. Strazianti le scene al Martini Nuovo di via Tofane e all'Ospedale degli Infermi di Rivoli dove i parenti hanno dovuto riconoscere i corpi martoriati. Drammatica la vicenda dei genitori di Gabriella Murdocco: hanno appreso dell'incidente dalla televisione. Sulla tangenziale il traffico è rimasto interrotto per tre ore e deviato, dalla Polizia Stradale, su percorsi alternativi.

Ed è sempre la velocità la causa che ha provocato la morte di tre giovani in uno scontro frontale avvenuto l'altra notte sulla circonvallazione di Mathi. Le vittime sono Diego Lusardi, 18 anni, studente, strada Mathi 36, Lanzo; Walter Perino, 24 anni, operaio, via Bertoli 5, Traves; Daniela Crepaldi, 19 anni, impiegata, corso Francia 251, Torino. Gravissima Raffaella Tessarin, 17 anni, viale Coperi 41, Balangero, che ha riportato trauma cranico e ferite al volto. La prognosi è di 90 giorni.

L'incidente sono l'una delle notte fra sabato e domenica. Lusardi e la Tessarin viaggiavano su una Peugeot 205 Gti. Secondo i primi rilievi dei carabinieri di Ciriè, sulla circonvallazione di Mathi, all'altezza del numero 96, la potente vettura invadeva la corsia opposta proprio mentre, diretta verso Torino, sopraggiungeva la Fiat Uno con Walter Perino e la Crepaldi.

Violentissimo l'urto frontale: delle vetture incastrate, è stato a lungo impossibile estrarre i corpi. Allucinante la scena con le luci delle ambulanze e le fotoelettriche dei vigili del fuoco, impegnati con la fiamma ossidrica ad aprire un varco fra le lamiere. Niente da fare purtroppo per i due giovani: sono morti nell'urto.

Daniela Crepaldi è morta invece nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale di Ciriè dopo che i medici, in un disperato tentativo di salvarla, le avevano asportato la milza. Per Raffaella Tessarin ci sono invece speranze di salvezza.

Restano invece ancora da chiarire le modalità dello scontro nel quale ha perso la vita, sulla statale 23 all'altezza del bivio per Candiolo, un camion di legname di 60 anni.

Giacomo Gariglio, abitante a Piobesi, era al volante della sua Opel quando, per ragioni che i carabinieri di Vinovo stanno ancora cercando di appurare, si è scontrato con una Fiat Regata con a bordo i coniugi Macchi e due bambini. Ancora gravi le condizioni del guidatore, Eraldo Macchi, 36 anni. Ponderano, via Ganci 31. E' ricoverato alle Molinette con 90 giorni di prognosi.

I coniugi Talarico morti sulla Polo in una foto recente insieme con un nipotino

La Uno e la Polo, groviglio di lamiere sulla tangenziale subito dopo il grave incidente

Luigi Di Cesare

Francesco Manzello

Giacomo Gariglio

Poche le speranze di poter salvare la neonata

LA PICCOLA DANIELA LOTTA ANCORA

Tolta dal grembo della madre, morta d'asma

Sono sempre gravi le condizioni di Daniela Boetti, la neonata che venerdì scorso, a Pinerolo, è stata tolta dal grembo della madre, morta d'asma. La piccola è ricoverata nel centro di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita e desta molte preoccupazioni nei medici che si occupano di lei. Venuta alla luce, in maniera drammatica, a meno di sette mesi dal concepimento, la piccina è notevolmente sotto peso (un chilo e duecento grammi) ed ha grosse difficoltà di respirazione dovute alla incompleta formazione che al trauma subito, rimanendo, per qualche tempo, nel grembo materno dopo che la donna era già spirata.

Anche il cervello della neonata ha sofferto per la mancanza d'ossigeno quando la madre ha smesso di respirare ed i medici non sono ancora in grado di stabilire se questi danni siano irreversibili e possano compromettere la sopravvivenza della piccola.

Daniela Boetti

Daniela porta lo stesso nome della madre, Daniela Filippi, 27 anni, originaria di Carrù e sposata con Gianfranco Boetti, 35 anni, via Vigone, Cavour. Sofferente di asma, Daniela Filippi aveva diminuito il dosaggio delle medicine durante la gravidanza e le sue condizioni erano peggiorate. Venerdì mattina la giovane ha un violento attacco e resta a letto. A mezzogiorno si aggrava, si trascina sul balcone e chiede aiuto alla suocera, Maria Boetti che, col marito Giuseppe, gestisce un'azienda agricola.

La piccina è ricoverata in rianimazione, al Regina Margherita. Il suo cervello ha sofferto per mancanza di ossigeno quando la mamma ha cessato di respirare

Arriva il medico di famiglia, Salvatore Gallo, che la fa ricoverare all'ospedale di Pinerolo dove si trova il dottor Luigi Allara, il ginecologo che segue la gravidanza della donna, aiuto del primario, Paolo Trompeo.

Daniela viene fatta salire sulla «Prisma» del marito e, durante il viaggio, entra in coma. Il dottor Gallo, che viaggia sulla vettura, cerca di rianimarla col massaggio cardiaco ma non c'è niente da fare. La donna cessa di vivere mentre l'auto entra nel pronto soccorso dell'ospedale.

I medici constatano la morte della donna, ma sentono che il cuore della bambina batte ancora. Il dottor Allara la fa nascere alla luce col taglio cesareo, quindi la portano, con un'ambulanza, al Regina Margherita di Torino, dove viene ricoverata nel centro di rianimazione e dove sta lottando per vivere.

Chivasso: i due automobilisti sono stati salvati

LA BETA FINISCE NEL TORRENTE DOPO UN VOLO DI DIECI METRI

La Beta finita nel torrente dopo un volo di dieci metri

Spaventoso incidente la notte scorsa sulla Chivasso-Asti in frazione Rottenga di S. Sebastiano Po. Una «Beta», proveniente da Casalborgone e condotta da Renzo Zanellato, 34 anni, muratore, Chivasso, frazione Pratoregio 24, sulla quale si trovava anche Vincenzo Tasca, 39 anni, Brandizzo, via Primo Maggio 12, a causa dell'eccessiva velocità ha sbandato in curva.

Il guidatore non è più riuscito a controllare il mezzo il quale, dopo aver abbattuto oltre due metri di spalletta di un ponte, dopo un volo di una decina di metri è finito sul fondale del torrente S. Lorenzo; fortunatamente c'erano soltanto una cinquantina di centimetri d'acqua.

Difficoltà per soccorrere i feriti: il Tasca è stato liberato dai barellieri della Croce rossa; per lo Zanellato è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso, i quali hanno dovuto faticare non poco per liberarlo dal posto di guida. Entrambi sono poi stati trasportati all'ospedale di Chivasso dove i medici li hanno giudicati guaribili in una ventina di giorni.

Sempre nella notte, sulla provinciale Torrazza Piemonte-Verolengo uno studente di 16 anni, Nicola Bessone, Torrazza, via Angeli Custodi 14, su un ciclomotore, è finito contro un palo. E' gravissimo.

Il monumento, di nuovo in rovina, verrà risistemato

VANDALI SUL SACRARIO DEI MARTIRI DI GRUGLIASCO

Erano due anni fa con il contributo della popolazione e delle aziende il «monumento alla pace» di Grugliasco è nuovamente a pezzi per colpa dei vandali. E' la seconda volta in un anno che l'opera, costata 250 milioni, va in rovina. Sul frontespizio dell'opera, una costruzione a gradoni progettata dall'architetto Prandi e posta nel parco di villa Gay, erano incisi i nomi dei 38 Martiri di Grugliasco e Collegno trucidati dai nazisti il 30 aprile 1945.

Il problema della manutenzione è stato portato in Consiglio comunale da una interpellanza delle democristiane Lina Visentin e Gerarda Gariglio. «Ancora una volta la disattenzione dell'amministrazione e l'azione dei vandali hanno mortificato ed offeso — hanno detto le due donne — il sentimento antifascista di tutta la città. La fontana non funziona e il laghetto è pieno di sporcizia, il percorso pedonale di salita al monumento violato nottetempo dalle auto ha molti vetri rotti, l'impianto di illuminazione è divelto, il vetro della teca che contiene i cimeli pioni di terra dei campi di concentramento è spezzato, il parco in mezzo al quale sorge il monumento è in stato di abbandono».

Il sindaco Lorenzoni e l'assessore Partipilo hanno risposto che la giunta municipale con una delibera d'urgenza assunta a fine marzo, ha già disposto il ripristino del monumento e dato il via ai lavori con un appalto a trattativa privata. «Il ripristino totale dell'opera e del parco circostante — ha informato Partipilo — costerà circa 40 milioni. L'impresa appaltatrice, la Cento, si è impegnata a completare il suo compito entro il 30 aprile».

● Tre fratelli, Antonio, Orado e Palmira Digiaudi, di 44, 36 e 25 anni, via Cadore 18, Volpiano, il primo commerciante gli altri due disoccupati e pregiudicati, sono stati arrestati dai carabinieri di Chiaveno. Stavano cercando di svaligiare, insieme a Paola Riviera, 35 anni, corso Mainardi 6, Montalenghe, anche lei arrestata, l'alloggio della pensionata Rita Testa, 59 anni, via Villagrande 54, Cuorgnè.

Serve 15 mila abitanti ed è il secondo della città

SETTIMO: DEVE SLOGGIARE L'UFFICIO POSTALE?

Deve sloggiare l'ufficio postale di via Raffaello Sanzio a Settimo. Serve ai 15 mila abitanti del quartiere del borgo provinciale ed è il secondo della città dopo quello principale di via Mazzini. La direzione provinciale delle Poste ha ricevuto l'ordine di sfratto dal pretore entro la fine dell'anno: i locali di via Raffaello Sanzio, due stanze al piano terreno di un palazzo di 7 piani, servono al proprietario che intende affittarli ad un commerciante disposto a pagare un canone superiore. Contatti sono già in corso tra il Comune e la direzione delle Poste per reperire nuovi locali nella zona del borgo Provinciale ma la ricerca finora non ha dato risultati.

Settimo rischia così di rimanere con un solo ufficio postale per 45 mila abitanti, quando altre città della stessa dimensione ne hanno tre. Le Poste da tempo progettano di costruire un nuovo ufficio per i 10 mila abitanti del borgo Nuovo ma i lavori non sono ancora cominciati. Il Comune ha messo a disposizione l'area in via Fantina, nei pressi del costruendo centro commerciale, della nuova sede del consiglio di quartiere del futuro centro di incontro. Un progetto complessivo che tarda a prendere il via per lungaggini burocratiche e impedimenti vari.

●Chieri ricorda il '68 e focalizza idee da salvare ed errori da cancellare. «Il bambino e l'acqua sporca», è il titolo di una serie di dibattiti che si tengono in biblioteca alle 21 il 14, 21 e 28 aprile. Agli incontri non parteciperanno esperti ma semplici testimoni: ad ognuno sarà chiesto di ricordare e giudicare oggi. Il fine è quello di ricostruire un segmento di storia locale, non documentata in nessun archivio, attraverso le esperienze ed il confronto con i protagonisti di allora e di oggi. Non è vero che il '68 a Chieri è arrivato di striscio ed in ritardo. Ha sconvolto i principi di una cittadina medio-borghese. Le strade sono state segnate da scontri armati; molti hanno vissuto l'esperienza del carcere. Famiglia, Chiesa, scuola e fabbrica sono i poli attorno ai quali verteranno gli incontri coordinati da Luciano Genta.

Costituita la società per un nuovo impianto

IN FINLANDIA PER IMPARARE COME DISTRUGGERE I RIFIUTI

Nasce in provincia di Torino un nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed industriali, che con un procedimento unico in Europa permetterà disintegrati in tempi reali, mediante il sistema di gassazione, e non più sotterrati.

Per attuare questo progetto si è formata una società, la So.T.R.In. spa. Vi aderiscono la Provincia di Torino e la Fin Piemonte.

L'emergenza rifiuti è presente in tutta la regione. Il settore dei rifiuti industriali è quello più penalizzato: la scarsa disponibilità che la realtà locale riserva a questi impianti ha impedito ad esempio, fino ad oggi, l'attivazione di discariche per conto terzi.

Ne derivano da una parte un rischio ambientale elevatissimo provocato dalle discariche abusive, dall'altra una grave alterazione del sistema economico tra le aziende. Per ovviare a questo inconveniente, la So.T.R.In., nel rispetto della sicurezza ambientale e secondo moderni criteri tecnologici, ha deciso di costruire questo nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Una delegazione di amministratori provinciali, docenti universitari ed esponenti della Fin Piemonte e dell'Unione Industriale è già stata ad Helsinki per esaminare un impianto pilota. Nei prossimi giorni gli enti competenti individueranno il sito più idoneo per impiantare questa piattaforma.

Il valore dell'operazione è di circa un miliardo. Tutti i rifiuti di origine industriale ed urbana saranno resi inerti e riciclati. Contemporaneamente saranno avviate costanti ricerche e studi per proteggere la natura e i cittadini. Potranno far parte della So.T.R.In., che ha sede nella galleria San Federico, enti pubblici e territoriali, imprese ed associazioni di categoria.

● I carabinieri di Piossasco in seguito ad una perquisizione hanno arrestato Maria Falcetico, 26 anni, residente in via Orbassano, perchè priva di porto d'armi ed in possesso di una pistola calibro 22, non denunciata.

s. c.

Al Pageb, il fascino discreto della grande pasticceria subalpina

UNA PRIMAVERA DI VIOLE CANDITE

«VESTITI» DI OTTANIO E VECCHIO BORDEAUX CREMINI E DRAGE'

Riflessi di ribes e di menta sulle bandiere di To-Expo che in questi giorni festeggiano il Pageb, quarta «*Mostra nazionale del cioccolato e del gelato di qualità*» organizzata dall'Assodolce Piemonte.

Ed ecco un Salone dolcissimo, che a ragione la first lady del settore Bruna Peyrano preferisce definire un *salotto aperto a tutti i grandi nomi della tradizione dolciaria subalpina*.

Mentre resta valido l'augurio che in futuro i battenti si aprano almeno a tratti anche al grande pubblico, (ora respinto da una formula riservata agli «*addetti ai lavori*») in modo da poter applaudire le tante meraviglie all'interno.

E, intanto, beato chi può assaporarne i piaceri: gli studenti degli istituti professionali accanto a buyers, operatori ed alcune superfortunate classi di elementare e di media che hanno ottenuto il favore di curiosare tra questa appetibile mappa di «*Itinerari nel cioccolato*». Cui fan eco alcuni catalizzanti «*punti d'incontro*» affidati alla rivista «*Pasticceria Internazionale*» e ai pasticcieri e «*signore pasticciere*» che fan capo all'Epat di Torino e della Valle d'Aosta.

Sarà vero che Milano sta facendo una spietata concorrenza a Torino, dato che il Pageb le fa sempre più gola? I grandi nomi raccolti nell'attuale edizione dietro gloriose etichette consolidate da generazioni (Feletti e Peyrano, Caffarel e Leone, Baratti e Streglio, Pernigotti e Cuba-Nuova Venchi Unica, Gertosio e Calcagno) snobbano con eleganza qualsiasi ipotesi del genere. Meglio lavorare tranquillamente e accantonare beffi pettegolezzi da parvenus in favore delle novità del momento. A partire dal tenero revival della cuneese Agrimontana, che dopo decenni ripropone, in abbinamento ai marrons glacés di cui è indiscussa azienda leader, le preziose, indimenticabili, autentiche violette candite realizzate con l'antica tecnica che ondeggia tra poesia e oreficeria.

Sono rigorosamente di bosco e mai di serra, vanno raccolte all'alba e poi sottoposte a diversi delicatissimi bagni di zucchero speciale che regalerà loro la caratteristica patina a pagliuzze d'argento. Solo così il loro viola spiccherà tra il velo bruno dei marroni, che l'Agrimontana fa macerare nelle grotte di tufo del Viterbese con un'atmosfera ed un rito degni del più grande «*champagne*».

Novità beneaugurali, all'altezza di un illustre passato. Il che incontro simpatico quello con Clementina e Daniela, che sulle orme del caposcuola Bellissima sono ormai pronte, per la ultracentenaria Feletti, a decorare uova di cioccolato che sembran capolavori di Fabergé. Oppure che brivido scoprire che gli *alpini*, i *gianduiotti*, le *praline* e i *boeri* del prossimo Natale risulteranno incastonati (secondo il designer Mapelli della *Faries*, arbiter delle confezioni dolciarie «*da autore*») in scrigni color ottanio oppure in un rosso bordeaux illanguidito come un vino di grande annata.

l. r.

La Valle dei Templi di Agrigento in un eccezionale plastico in pasta di mandorle attira l'attenzione di tutti a Pageb '88

E' mancato
Giacomo Marcellino
anni 86

Annunciano la figlia **Graziella** e **Maria**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15, Cumiana (To).
— **Torino**, 10 aprile 1988.

La famiglia **Calcandro** partecipa al dolore

E' cristianamente mancata
Maria Mottura
ved. Monticone

Lo annunciano con dolore la figlia **Teresa**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 aprile in San Damiano Gorzano alle ore 15.
— **Torino**, 10 aprile 1988.

Eugenio e nipote a Teresa.

I **Collegi** dell'**Istituto Studium** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Montrucchio
ved. Nepote
anni 90

che ha raggiunto in cielo il suo caro figlio Nigi. Lo annunciano con grande dolore la figlia **Sandra** con **Beppe**, **Clara** e **Tilla**, la sorella **Attilia** con nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Dallara per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo lunedì 11 aprile alle ore 9 partendo dall'abitazione — Milano, via Poggibonsi 8 — per proseguire a Rocca Canavese per la S. Messa nella Parrocchiale alle ore 14.
— **Milano**, 10 aprile 1988.

Te ne sei andata in punta di piedi mentre ci si trovava a tutti noi ci lasci un grandissimo vuoto. **Clara** e **Tina Stefiano** ricordano con affetto la loro adorata nonna **CLARA**

Cara zia **RINA** il tuo ricordo resterà sempre nei nostri cuori. Tua sorella **Attilia Savasta Fiore**, i tuoi nipoti **Simonetti** e **Lionello** con **Franca** e **Silvana**, **Alessandro**, **Michele**, **Eugenia**, **Umberto** e **Piergiorgio**

La **Stefiano Assicurazioni S.r.l.** partecipa al grande lutto di Sandra e Beppe per la scomparsa della cara
Clara Montrucchio
ved. Nepote

Partecipano al lutto:
Ernesto e **Alice Stefiano** con i figli
Savina Tavazzani Stefiano
Angela Maiorana Campagnoli
Luigi e **Nelly Tavazzani** con **Paola**, **Alberto** e **Elena**
Giuseppina Tavazzani Villa
— **Milano**, 10 aprile 1988

Piera e **Mirella Chierione** e famiglia partecipano commossi

La famiglie **Panzera Barbetti** partecipano al dolore delle famiglie Nebosi Stefano.

E' cristianamente mancato
Alessandro Rota

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mauro** con **Nadia** e i nipoti **Emanuele** e **Alessandra**. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Nome di Gesù.
— **Torino**, 9 aprile 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele d'Angelo
soriano Lucia

Lo annunciano i figli: **Vilma**, **Elena**, **Leonardo** e **Benito** con rispettive famiglie, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1988

E' mancata
Anna Degiorgis
in Perucca
anni 74

L'annunciano il marito **Giovanni**, i figli, **Angelo**, **Pietro**, **Mario** e **Giulio**, le nuore, cognata, nipoti, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 15,20 partendo da inizio viale Cavour.
— **Settimo**, 10 aprile 1988.

Il 5 aprile è serenamente spirata
Annita Frumento
ved. Boriosi

A funerale avvenuto l'annunciano con profondo dolore le sorelle **Celestina** e **Margherita**, la cognata **Lucia**, i cugini **Negro** e **Greco**, l'affezionata figlioccia **Giusi** e parenti tutti.
— **Torino**, 11 aprile 1988.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Caterina Corgiat Mecio
in Devietti Goggia
anni 71

L'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Imoldo**, **Giuseppe** con rispettive famiglie, sorella, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. ore 16,15 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di S. Maurizio**, 10 aprile 1988

Renato, **Pina** e **Marco Leggeri** sentitamente partecipano al grave lutto

E' mancato
Luigi Nano
anni 77

Lo piangono la moglie **Natalina** con **Dario** e **Maria Teresa**, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 12, ore 14,30 chiesa Madonna del Rosario di Sassi.
— **Torino**, 10 aprile 1988.

La **librarever s.r.l.** prende vivamente parte al dolore dei familiari

Improvvisamente è mancato
Beppe Isoardi
(Beppe Simit)

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Agnese** e **Massimo**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15,30 da via Angiolina 73.
— **Collegno**, 10 aprile 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pizza
ved. Carbone

Ne danno il triste annuncio la sorella **Angiola** col marito **Giacomo Peyrone**, **Mario** e **Vilma Gambi** con famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Pomaretto martedì 12 ore 10,45 dall'ospedale Valdese.
— **Pomaretto**, 11 aprile 1988

Paola e mamma, **Gianluca**, **Alessandro**, con mamma e nonna ricordano la **MARIA**

Luigi Mariella Portis e figli partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia **MARIA**

Tragicamente è volata in cielo l'anima buona di
Diego Lusardi
di anni 18

Con cuore affranto dal dolore l'annunciano la mamma **Domenica**, il papà **Luciano**, gli zii **Erminio** con la moglie **Grazia**, **Franco** con il marito **Benito**, **Pierangelo**, i nonni **Onorato** e **Armanda**, **Felice** e **Gina**, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balangero martedì 12 c.m. alle ore 15, con partenza dall'abitazione stradale Mathi 38. Incontro di preghiera lunedì 11 c.m. alle ore 20,30 presso l'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Balangero**, 11 aprile 1988

Roberto Sabrara e famiglia abbanti piangono **DIEGO**.

I **compagni di leva** di **Treves** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Walter Perino
— **Treves**, 11 aprile 1988

ANNIVERSARI

1978 1988
Lorenzo Cotugno
medaglia d'Oro V.M.

Il tuo eroismo non sarà dimenticato.
Agenti ausiliarie Torino.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornali - n. 0100 - C.C.P. 15813102

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 87).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi. Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

INSALATA ILDA

200 gr riso, 150 gr berna svizzera, 300 gr maionese, 1/2 bicchiere di panna liquida, sale.

Mettere sul fuoco una pentola con abbondante acqua, quando avrà preso il bollore aggiungere un cucchiaio grosso di sale, riprendere il bollore e gettarvi i 200 gr di riso. Far bollire scoperchiato ed a fuoco piuttosto vivace sino al punto di cottura del riso, lasciandolo ancora cuocere due minuti di più.

Scolarlo, allargarlo su di un piano di lavoro per farlo raffreddare ed asciugare. Preparare nel frattempo la maionese e tagliare la berna svizzera a julilen o sottili fiammiferi.

In un grilletto di vetro unire al riso freddo il formaggio a julilen e due terzi della maionese; girare bene per condire il tutto uniformemente. Rovesciare il composto così ottenuto su di un piatto da portata rotondo e modellarlo con il dorso di un cucchiaio a forma di cupola. Unire alla maionese rimasta il mezzo bicchiere di panna sempre rimestando in modo da ottenere una salsa soffice e cremosa e ricoprire con essa la cupola di riso. Guarnire a piacere con ciuffetti di maionese.

Grazie allo chef Tonino Cancellara, consigliere dell'Associazione Cuochi Piemontesi, per questa fresca e facile ricetta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA (corso Giulio Cesare 370): **GRUPPO DELLA ROCCA:** sab 12 al 21 aprile. **Festival di cultura ebraica (teatro, cinema, musica, incontri, conferenze)**: abbonamento speciale Festival: tre spettacoli a L. 30.000. Domani ore 20,45, la Coop. Teatro Franco Parenti in **Dalla sabbia dal tempo**, drammaturgia e regia di Mara Cantoni. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso Teatro Adua, ore 15,30-19. Tel. 274 3278 - 287 871.

ALFIERI V. **STABILE**: stasera riposo, domani ore 20,30 La Plesul T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Ugo Tognazzi ne **L'avaro** di Molière. Sperl. in abbonamento. Tel. 557 6246 (Alfieri 535 440).

AUDITORIUM RAI - Stagione di Primavera (piazza Rossaro): 9 concerti dal 15 aprile al 29 giugno 1988. Vendita abbonamenti dal 5 aprile al 14 aprile presso la sede Rai regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel. (011) 5710 int. 4653 - 4912 - 4961.

ARALDO: I concerti di Mythos. La chitarra nell'800 e nel '900. Concerto del duo **Giovanni Puddu - Carlo Lo Presti**, ore 21. Musiche di Diabelli, Gragnani, Sor, Giuliani, Costa.

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, **Amérique** da Eugene O'Neill, dedicato a Edgar Varèse, con Susanna Fadini. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438. Ingresso soci. Ultimo giorno.

CABARET VOLTAIRE: domani ore 21 la Collettiva Einstein in **Bavardes**, informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 438 ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Walter Chiari in **Sis heures su plus tard (Colpo grosso)**, di Marc Perrier, con Ruggero Cara. Regia di Franco Garvasio. Sperl. in abbonamento. Tel. 557 6246.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 12-4 **Paco de Lucia**; 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**; 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**; 23-4 **Peter Hammill**; 11-5 **David Sylvian**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 19-5 **Steve Hackett**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.8034.

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. Professioni d'arte da mercoledì 13 a domenica 17 aprile compagnia Santagata e Morganti presenta **Saavedra** (ispirato alla vita e alle opere di Miguel Cervantes), con Alfonso Santagata, Claudio Morganti, l'attaneisa. Informazioni e prenotazioni, tel. 801.17.48 - 801.37.01.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI FILI: venerdì ore 21, sabato ore 22, domenica ore 16 Compagnia Marionette Lupi e Accademia Stefano Tempia in **Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena**, Sala Giacometta: sabato ore 21 e domenica ore 16 Le Marionette di Augusto Grilli in **Cenerentola** di G. Rossini, int. tel. 530.938.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: riposo. Da domani ore 20,30, domani ore 16, Benedetto Margiotta presenta Michael Aspinall, in **Bringimi, o donna forte - Ovvero vizi segreti ed erotici funerali** di Marco Rais.

TEATRO FREGOLI: **Universiparlo**, rassegna nazionale del teatro universitario dal 15 al 24 aprile. Inf. Cut 546 227.

TEATRO DELL'ARTE CRT MILANO: Leo De Berardinis in **Novecento e mille**. Presentato dal Teatro Di Leo domenica 17 aprile ore 18, viaggio in pullman da Torino e ritorno. Posto riservato. Per informazioni tel. a Pibes Art 011 650.5835 ore ufficio. Posti limitati.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9): 13-14-15 tre eccezionali serate **El nost Turin**, spettacolo in 2 tempi di canzoni piemontesi oltre 100 artisti in scena. Inf. e pren. Tel. 795.803.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): domani ore 21, **Raffaella De Vita** in **La veridica storia**. Tasbere Aldo Rindone. Prenot. tel. 535.816.

CIRCOLO «In punta di mascherina» (via Maria Vittoria 5): il 16-17 aprile si terrà un corso di bioenergetica e gestalt condotto dalle dott.sse Gandolfo e Orsotti psicologhe. Per informazioni tel. al 762.837 o 382.584.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: 17 aprile, ore 10-13 - 15-18 **Il movimento e la voce**, seminario per danzatori e cantanti diretto da Ingrid Ciel, assistente di Rosalia Chladek, Vienna. Informazioni: Ginger - Via Piena 5 (cinquanta metri da piazza Vittorio), Torino, tel. 011 837.692.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 Romy
BELLE ARTI: ore 15,30 liscio, stasera riposo.
CLUB 84: oggi chiuso domenica ore 15,30 rimi e danza per tutti con Meteora. Il 13 aprile Raoul Casadei. Prevendita biglietti alla cassa, tel. 669.9580.
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
FORTINO: ore 15,30 liscio/disco Armando. Ingresso libero.
GARDEN (tel 665.659): ore 15 (5550 musica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 The danzante, con Danilo.
AL PUNTO/DIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5): canc. Bruno Trucco.
DOPOREGIO PIANO BAR (via Virginio 1, tel 534 773): ore 22-2,30 Piero e Carmen.
MON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740 818)
NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14): suona il m° Rodolfi, R. B. Chiusura martedì.
ODEON NIGHT: Danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30
IL GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, canta Albertina.
TRILUSSA E TRI-LUSSO (514.466).
WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21,30.

GALLERIE

CITTADELLA 3 (via Bertola, 31): Vivi Famigalo. Ore 18-19,30
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): or.: lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 506.887): Collettiva maestri '900. G. De Chirico, S. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Gianvincenzo Venditelli». Incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
SALAMON & C. (via Cosseria 6, tel. 650.9123): pers. Vittorio Sodo. Or.: 10-12, 15-19 (escluso domenica).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 artisti.
BERMAN: Appunti di viaggio: Taormina, Bilotto, Bricco, Castagneto, Ciussulo, Serra, Gaudel, Giacone, Laterza, Maggia, Pascutti, Rocca.
CAVOUR - Moncalieri: M. Maspero.
DAVICO': personale di Mauro Chessa
FOGLIATO (via Mazzini 9): 900 Piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): ore 16-20 Bruno Cassinari.
LA BUSSOLA (via Po 9): Luca Alinari.
LA GIOSTRA - ARTE omaggio a Guidi.
LE MAGAGNE: Sigfrido Bartolini.
NARCISO: Ferla Futurista.
PIRRA Fin-Art-Leasing (corso Vitt. 82, t. 543.393): Chisi Biasetti.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Nando Dagnero. Or.: 15.30-19,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): or.: 9-12 e 15-18. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bernard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.
ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18, domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): resterà aperto nei giorni di Pasqua e Pasquetta, con il solito orario festivo: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente; dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video, per la rassegna «Videomontagna Due» viene trasmesso il programma: «La Jungfrau - Le celebri via svizzere oltre i 4.000».
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo: Mostra - Montecitorio. Album del 500 dedicata al pittore Antonio Manganaro. Stesso orario del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (corso Thover 37): Tutte le domeniche alle 9 alle 12 ingresso gratuito. Visita guidata dai liceali.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km di Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 8-12; 13,30-18. Domenica 8-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattualità/euno. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Brasly. (Foyer Sala Grande)

appuntamenti in città

Violenza stadi

■ La violenza negli stadi è l'argomento della conferenza di Maurizio Laudi in programma oggi alle 16,30, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27. Organizzatori Coni e Panathlon.

Centro studi piemontesi

● Oggi alle 18, per il ciclo di «Incontri» del Centro studi piemontesi (via Ottavio Revel 15), il prof. Gian Savino Pene Vidari, dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Il Codice Albertino ha 150 anni».

Idrovolante

● Oggi alle 17,30 in viale Virgilio 105 (Borgo Medioevale) l'associazione «Idrovolante» presenta nella sua sede il programma di aprile e maggio delle sue «Serate sul fiume», dedicate il giovedì al jazz, il venerdì alla musica da camera e il sabato ai classici internazionali degli Anni 60 e 70. Oggi pomeriggio sarà anche inaugurata la saletta dedicata al Barone Rosso, il leggendario aviatore tedesco, dove per tre giorni alla settimana sarà possibile cenare scegliendo fra ricercati piatti di «cucina creativa».

Universi immaginari

● Da oggi alle 17 a sabato presso il Castello del Valentino (viale Mattioli 39) è allestita la mostra fotografica «Universi immaginari», di Gianna Ciao Pointer: l'esposizione è organizzata dal Politecnico di Torino-Scuola con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Gioventù. Ingresso gratuito.

Corsi di tennis

● L'Associazione sportiva culturale «Sportidea» organizza a partire da oggi il secondo turno di corsi di tennis che si svolgeranno presso i campi di corso Tazzoli. I corsi si articolano in 24 lezioni di un'ora svolti in fasce orarie (dalle 17 alle 22) dal lunedì al giovedì. Quote di iscrizione di 120.000 lire (avviamento, massimo otto persone) e 180.000 (perfezionamento, massimo quattro persone). Informazioni in via Paolo Galdano 79, dal martedì al venerdì con orario 17-18,30.

Cultura ebraica

■ Comincia domani al Teatro Adua un nutrito ciclo di teatro, cinema, musica, incontri, conferenze sulla cultura ebraica. Il primo appuntamento, domani alle 20,45, è con il teatro: sarà rappresentato, a cura della Cooperativa Franco Parenti, con Moni Ovadia e Olek Mincer, regia di Mara Cantoni, «Dalla sabbia dal tempo», breve viaggio nella *ebraicità*.

Problemi monetari

■ Domani, martedì, alle 18 alla Sioi in via Lagrange 20, il professor Luca Radicati di Brozolo dell'Università di Torino terrà una relazione sul tema «La dimensione economica e monetaria nella Comunità Europea».

I «cittadini» favorevolmente impressionati dalla cordialità. Molti hanno instaurato vincoli di amicizia. Musica e balli per concludere la giornata di festa

A sinistra, grande [illegible] nel cortile comunale. A destra, una panoramica delle colline di Agliano

(Foto servizio di Piero Goletti)

La festa dell'ospitalità sponsorizzata da Stampa Sera

LA «CARICA DEI SEICENTO» ALLE CANTINE DI AGLIANO

Dalle botte di legno di Angelo Acciati, seguendo antiche tradizioni, sgorga il vino genuino offerto a Coletta, Vanda e Vittorio Trombitti, «ospiti» giunti ad Agliano dal Varesotto

A fianco, un'orchestrina improvvisata al termine del pranzo nel campeggio

Sopra, «volano» i piatti di un elemento della Filarmonica di Courmayeur-La Salle

Cuoco e allievi del Centro di formazione alberghiera

Le danze del gruppo folkloristico «Città di Alessandria»

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO — Sulle verdi colline i contadini hanno legato i tralci delle viti ai filari: una scena bucolica per accogliere gli ospiti (circa seicento) arrivati dalla città, per l'ottava edizione della «Festa dell'ospitalità» patrocinata da *Stampa Sera*.

Dopo il saluto del sindaco «Johnny» Giargia agli intervenuti e alle varie autorità (fra cui il senatore Pierluigi Romita e l'assessore provinciale al Turismo Alessandro Teti) e la consegna dei «barlèt», i «cittadini» sono sciamati per le cascine, nel salone del Comune e sotto il tendone del campeggio «Le Fonti», nei ristoranti, all'Istituto alberghiero.

Tra i fortunati «ospiti» nelle cascine ecco una famiglia che arriva dal Canavese, e precisamente dalla frazione Benne di Corio: Giovanni Massa Micun con la moglie Gili, la figlia Ornella e il fidanzato Claudio. La casa è quella di Pietro Serra, in borgata Dogliani, un'azienda agricola ultracentenaria (è stata fondata nel 1880) che dà occupazione anche agli altri familiari: la madre Maria, i figli Gino e Franco Serra (vicesindaco, sposato con Graziella, due figli, Sabrina e Luca). «*E' la prima volta che veniamo e la cosa che più ci è piaciuta è stata l'ospitalità*», ha detto Giovanni Massa Micun. Molti apprezzamenti per il pranzo: «*La minestra, i cappelletti, il pane, il bollito... tutto buono. E soprattutto il vino, naturalmente...*».

«Ospiti» lombardi per la casa di Angelo Acciati, dove vivono la moglie Giuseppina e il figlio Alessandro. Si tratta di Vittorio, Vanda e Coletta Trombitti, e di Maurizio Colombo, che provengono dal Varesotto. Mentre il padrone offre vino genuino da una botte, Coletta osserva: «*E' la prima volta che ci troviamo a contatto con un ambiente simile e siamo rimasti colpiti soprattutto dalla cordialità. Il posto è tranquillo e rilassante. E il vino è ottimo, noi che siamo abituati all'acqua dei laghi...*». E poi promettono: «*Ritorneremo... Ormai abbiamo instaurato rapporti di amicizia*».

Il sindaco Johnny Giargia

Molta soddisfazione al campeggio «Le Fonti», dove il pranzo ha una coda «musicale», con un'orchestrina improvvisata di fisarmonica e chitarra, mentre una coreana carina offre il microfono a un estemporaneo cantante. Teresio Martinetti, presidente dell'Acti Asti, afferma: «*Come al solito gli ospiti sono sempre più del previsto. E' arrivata gente da Savona, Imperia, Cuneo, Biella, Novara, Milano. C'è anche un americano di passaggio. Questa Festa è un appuntamento che coincide con l'apertura del campeggio, che chiude in inverno. Con la nuova gestione ci ripromettiamo di tenerlo aperto per tutto l'anno*».

Numerosi «cittadini» hanno gustato i genuini prodotti di campagna nell'azienda «Terranostra» a Bricco Roche, di Pino Oggero, che con la moglie Maria e i figli (diplomati all'Istituto alberghiero) si è votato all'agriturismo (un'attività che ha anche altri seguaci, come «La Mela verde» di Giovanni Acciati).

Altri sono andati nella casa di Pierino Durio, che nella conduzione della sua azienda è aiutato dalla moglie Clemens e dai figli Carlo e Annibale (frequentano l'Istituto agrario). Un vanto per Durio: i suoi terreni non sono mai stati toccati da diserbanti o da concimi chimici.

Per chi non è andato nelle case, il menù è stato preparato dai cuochi del Centro di formazione alberghiera, diretto da Lucia Barbarino, e al quale prestano la loro opera di insegnamento Mauro Garberoglio (presidente della Pro Loco), Giulio Giargia e Giorgio Penna. I giovanissimi allievi hanno portato un prezioso contributo nel servizio dei commensali.

Molto apprezzati lo spettacolo del gruppo folkloristico «Città di Alessandria» e le musiche della Filarmonica di Courmayeur-La Salle.

Paolo Querio

La famiglia dei Massa Micun brinda in casa di Pietro Serra

Maurizio Damiano si intrattiene nello stand della Polisportiva

MONTEGO 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

CHI OFFRE DI PIU'?

Nessuno può offrirvi di più a condizioni simili: 2.000.000 di sconto! La Montego accetta e vince qualsiasi confronto: nel comfort, tutto inglese nella concezione e fatto di tanti accessori di serie; nelle prestazioni, ottimizzate dalla accensione elettronica e da un microcomputer che controlla il funzionamento dell'alimentazione; nei consumi, fra i più bassi della sua categoria: 20,8 km/l. a 90 all'ora (1300 LS). E allora salite in Montego, e scegliete fra le sue 5 versioni! La 1300 e la 1600, comode berline dall'accento inglese; le 1600 e 2000 iniezione ESTATE, spaziose Station Wagon da viaggio, e la 2000 MG TURBO, da oltre 200 all'ora.

1300 LS	Lit. 17.183.000 IVA incl. Franco Conc.
1600 LS	Lit. 19.662.000 IVA incl. Franco Conc.
1600 HE ESTATE	Lit. 19.316.000 IVA incl. Franco Conc.
2000 HE ESTATE	Lit. 20.570.000 IVA incl. Franco Conc.
2000 MG TURBO	Lit. 22.961.000 IVA incl. Franco Conc.

NESSUNO VI DA' TANTO A CONDIZIONI COSI'.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1956 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
748.6200 - 771.0626 corso Francia 15.

A.A.A. A tutti in 2 giorni senza cambiali L. 10 milioni 60 mesi L. 228 mila; 3 milioni 36 mesi L. 102 mila. Orario continuato sabato mattina. Studiocredit 471.118 - 473.1029 corso P. Oddone 10, serietà.

ARTIGIANI commercianti dipendenti e casalinghe facciamo prestiti sulla fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidità viaggi vacanze incremento attività anche 24 ore. Tel. 353.987 - 358.992.

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali imprenditoriali. No spese. Tel. 583.430 - 508.931.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditoriali, istruttoria gratuita. Telefonare 513.020 - 511.054.

PRIVATO concede rapidamente prestiti ipotecari da 5 a 50 milioni. Tel. 011 683.809.

SOLDI sulla fiducia L. 1-15 milioni 3 milioni firma singola anche casalinghe. Tel. 696.5248.

3 Aziende e negozi

A. SANREMO Porto Sole cedesi importante ristorante-pizzeria-tabacchi etc. Affare unico. Tel. 0184 58.888.

ABBIGLIAMENTO rinomata azienda abbigliamento dettaglio ingresso di antica fondazione Torino Centro posizione angolare di notevole passaggio arredamento inglese causa malattia cedesi totalmente o parzialmente al locale commerciale. Tel. Mec Case 546.439.

BAR su mercato kg 6 caffè primo chiuso domenica ideale nucleo famiglia cedo prezzo adeguato. Tel. 521.2272.

BAR superalcolici zona Parella cedesi causa ritiro incasso L. 300 mila giornaliere. Tel. 335.7886 - 335.6452.

BIRRERIA dancing centrale lavoro 4 ore serali incasso L. 1 milione cedo dilazionando. Tel. 521.2272.

CAVIT 598.992 cede autolavaggio automatico a catena zona S. Paolo ottimo giro affari richiesta L. 300 milioni.

CAVIT 598.992 cede autorimessa 900 mq piano unico ambientissima con posteggio a ore richiesta L. 200 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar con biliardi Tplucalpo Barriera Milano incasso L. 700 mila al dì anticipo L. 65 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona S. Paolo arredo nuovo panu 160 kg al dì richiesta L. 90 milioni dilazioni.

CLAVI 512.390 bar super angolare in S. Rita L. 600 mila al dì facile conduzione cedesi.

CLAVI 512.390 cede bar super orario corso angolare in zona S. Paolo arredo nuovo L. 1 milione 200 mila giornaliere.

DI SALVATORE 587.635 cede via Frejus avviata merceria intimo calze alto incasso reddito interessante.

5 Locali e negozi

domande

IMPRESA cerca magazzino minimo 200 mq zona Vanchiglia Regio Parco Torino Nord. Tel. 655.304.

INTERCOM 65.20 ricerca per sue clientele locali commerciali, richiesti in acquisto o locazione. Massima serietà.

offerte

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra metratura mq 150. Tel. 669.6916-21.

A Trofarello vicinanze svincolo tangenziale capannone industriale mq 3400 casa pannone uso. Tel. 0121 769.56 - 011 530.821.

BASSO fabbricato libero S. Donato luminoso interno cortile passo carraio mq 220 ristrutturato L. 160 milioni. Bolla tel. 404.1316 - 404.1426.

CROCETTA via Da Verrazzano, via Carlo vendesi negozio libero mq 50 circa. Appia 537.223.

EDILCASE 548.154 vende liberi zona via G. Vigliani capannone adatto industria o deposito di mq 470, corrile mq 300 e palazzina uffici mq 285.

EDILCASE 548.154 vende presso via Pola magazzini liberi varie metrature. Prezzi interessanti. Elevato mutuo.

EDILCASE 548.154 vende via Michelangelo 6 negozi e uffici liberi varie metrature. Personale sul posto.

EDILCASE 548.154 vende via Saluzzo in stabile decoroso luminoso ufficio libero di mq 170. Prezzo interessante.

INTERCOM 65.20 vende e affitta locali per l'impresa. Rapida definizione pagamento contanti. Massima serietà.

LOCALE interrato mq 396 luminoso con lunetto per esposizione su strada di forte passaggio vendesi. Tel. 953.3570.

VENDIAMO, corso Lione angolo via Ruselia magazzino libero di 380 mq con accesso carraio. Tel. 011 511.382.

VIA Cernaia 3 vendonsi mun negozio a uni lute con ammezzato di 2 locali e servizio, collegato internamente. Tel. 011 511.382.

1.500 km al mq affino capannoni locali commerciali da 500 a 70.000 mq coperti. Tel. 011 503.635 502.518.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPRESA edile cerca manovratore escavo mezzo meccanico, titolo con retro escavatore. Telefonare per colloquio ore ufficio al n. 011 470.4605-6.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. A diplomati/e grande azienda offre prestigioso lavoro con guadagni elevatissimi e concrete possibilità di carriera. Presentarsi ore ufficio in via Parma 75, Torino.

A.A.A. IL crescente sviluppo delle nostre attività nel settore della prevenzione integrativa ci propone la ricerca di persone che collaborino alla pregna attività siano accuratamente motivate ad allacciare con i responsabili delle nostre sedi una fattiva collaborazione. Si richiede residenza in Torino e cintura, età non inferiore ai 30 anni, diploma scuola secondaria. Inviare lettera indirizzata a Publikompass 541 - 10100 Torino.

A. CASAMERCATO leader nazionale intermediazione immobiliare, necessita funzionario/a per acquisizione residenziale urbana. Offresi: attività programmata su appuntamenti con la clientela fissati da ufficio di segreteria, stipendio L. 1.199.000 per 14 mensilità più provvigioni 3% sul fatturato, premi ed incentivi di produzione, livello retributivo netto medio 30 milioni annui, inquadramento immediato Inps, rimborso spese pie di lista, piano organico di responsabilizzazione e carriera, imponente supporto pubblicitario televisivo e di marchio, formazione professionale di standard elevati. Richiedesi: cultura livello universitario preferibilmente esperienza pluriennale nel settore, eccezionale motivazione, forte dinamicità commerciale, capacità di operare per obiettivi. Per colloquio selezione 011 554A.

ASSUMESI esperto venditore immobiliare dinamico e fortemente motivato a operare per obiettivi. Offresi: inserimento in azienda leader a grande supporto pubblicitario, dotata di vastissimo portafoglio mandati urbani liberi in esclusiva a prezzi di mercato. Garantiti 60 appuntamenti mensili confermati da segreteria. Stipendio L. 1.199.000 per 14 mensilità più provvigioni 3%, premi e incentivi. Inquadramento immediato Inps, rimborso spese pie di lista, concrete opportunità carriera a 12 mesi. 011 598.333.

ASSUMESI 1 acquisitore immobiliare cui affidare gestione di 60 appuntamenti mensili prefissati dalla società. Offresi: Inps subito più elevate provvigioni, rimborso spese. Tel. 011 850.2035.

AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca per agenzia locale commerciale n. 5 persone età 22/35 anni. Si richiede media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso pratico retribuito. Solo se liberi subito presentarsi corso Trapani 7/D 3° piano CSG.

GEOMETRA con almeno 2 anni di esperienza di cantiere, ricercasi per società di engineering. Tel. per appuntamento Aimi Srl Divisione Personale al 503.440.

INDUSTRIA
prefabbricati cemento provincia Torino Sud cerca
INGEGNERE ELETTRONICO/MECCANICO
provata esperienza, cui affidare gestione manutenzione impianti.
INGEGNERE CIVILE
esperto problematiche per conduzione ufficio tecnico aziendale. Tel. giorni feriali, ore 17-19 allo 011 969.7727.

OTTOLENGHI Farmaceutico assume responsabile amministrativo. Indispensabile per il candidato/a aver maturato esperienza amministrativa complessa, dove abbia operato in grado di gestire in modo autonomo e con supporto EDP bilanci, adempimenti fiscali e societari, rapporti con banche, clienti e fornitori. Offriamo posizione di prestigio; lo stipendio sarà commisurato alla capacità ed esperienza acquisite. Preghiamo cortesemente solo i candidati con i requisiti richiesti di inviarci domanda e curriculum a Casella Postale 1404 Torino.

SEI giovane intraprendente, pur lavorando nel settore immobiliare ma non sei contento del trattamento economico. Telefonaci al 513.853, potremo risolvere insieme il tuo problema.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine montaggio sia a Transfer che a tavola rotante cerca progettista complessivamente per proprio ufficio tecnico. Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

CAPO officina libero cerca officina elettromeccanica quale responsabile commessa e costruzioni macchine speciali e comando elettronici. Scrivere Publikompass 533 - 10100.

8 Rappresentanti

A 4 giovani volenterosi automuniti società a livello nazionale offre serio e redditizio lavoro nel campo della vendita. Per colloquio selettivo presentarsi dal mercoledì al venerdì ore ufficio presso Sagren S.p.A., corso Unione Sovietica 329.

CERCO una donna interessata al meraviglioso mondo della biancheria intima. A tempo pieno o nel tempo libero. Tel. 284.458.

SELEZIONASI venditore provata esperienza settore informatica o macchine per ufficio, preferirà cultura superiore, dinamicità, offresi ottimo stipendio fisso più adeguate provvigioni. Telefonare 540.848.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

AUDI 80 turbo diesel 1984 nero metallizzato pochi km garanzia vende Torino Simboi via P.C. Boggio 56, t. 335.8878.

AUDI 80 e 20 valvole appena immatricolata privatin vende metallizzato argento radio antifurto. Tel. 993.3570.

AUTOMAR presenta Yuuto più raffinata dal momento nuova Hyundai Pony, 1.3-1.5. Stile economia e prezzo. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

COMPRA USATO - VENDE USATO
di ogni marca e modello anche recentissimo. Corso Siracusa 33, tel. 329.0081 Autosalone Torino e... prendicontami.

MASERATI QT Si black '87 full optionals garanzia della casa vende Floriauto Torino, corso Turati 28. Tel. 504.740.

MERCEDES 280 SE '82 Abs climatizzatore pochi km in garanzia vende Floriauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.585.

OSART AUTOMOBILI Alfa Romeo vende: Giulietta 1.6 82, Alfa 90 TD '85, Alfetta 2.4 TD '84, Alfetta 2.0 Iniezione '83. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI Lancia vende: Thema TD 4 mesi km 8300, Thema TD '87, Thema IE Turbo '86. Via Frejus 12, tel. 442.280.

OSART AUTOMOBILI vende: Peugeot 205 GT '83, Vw Scirocco '81, Renault 9 TDE '84, Visa RD '84, Bmw 525 i '80, Bmw 3.0 S automatico '74, Maserati biturbo '83. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PRISMA diesel 1985 grigio scuro pochi km garanzia vende Torino Simboi via P.C. Boggio 56, tel. 335.8878.

PRISMA turbo diesel 1985 grigio scuro metallizzato unico proprietario Lancer corso Regina 270, tel. 761.666.

ROVER 216 Vitesse '87 full optionals pochi km in garanzia vende Floriauto Torino, corso Sommeiller 4, tel. 650.8525.

SAAB 900 T 16 Aero Kit 84 nero pelle Ac pochi km in garanzia vende Floriauto Torino corso Turati 13, Tel. 505.585.

SAAB 9000 T 85 60 87 full optionals pochi km in garanzia vende Floriauto Torino corso Turati 13, Tel. 505.585.

THEMA turbo diesel '86 grigio metallizzato 40.000 km uniproprietario garanzia vende Torino Simboi v. P.C. Boggio 56.

UNO SX grigio metallizzato 1987 come nuove pochi km garanzia vende Torino Simboi via P.C. Boggio 56.

VOLVO 740 Gle D 5 1804 grigio quarta in perfette condizioni tutte scritte Lancia, corso Regina 270, tel. 761.668.

Y10 Fire 1985 bianca garanzia vende Torino Simboi via P.C. Boggio 56, tel. 335.8878.

18 Acquisto alloggi

ABITAT 650.7819 cerca alloggi anche occupati zona Francia, Santa Rita, San Paolo.

ACQUISTASI solo privatamente camera tinello servizi decorosi. Tel. 539.722 negozio. Tel. 818.7608 pasti.

ACQUISTO alloggio signorile libero 150 mq zona Maurizio Crocetta piano alto pagamento contanti. Tel. 595.860 sera.

ASSICURAZIONI Nazionale acquista (fino a 2-3 milioni mq) alloggi prestigiosi 100-200 mq plurisevizi box. Scrivere: Publikompass 534 - 10100 Torino.

SKEMA acquista alloggio in S. Rita-corso Cosenza di mq 120 circa e altro di mq 70 circa. Tel. 540.808 - 548.534.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo ratealmente.

ABITAT 650.7819 zona Francia occupato in stabile ristrutturato ingresso camere cucina.

A completamento vendita residenza Colle piazza Bema 215 proponiamo appartamenti 2 o 3 camere salone/sala terrazzo da L. 117 milioni più mutuo, valle anche tasoni. Tel. 532.090 - 205.0657.

ADIACENTE Università vende liberi mansarda bilocali doccia casa ristrutturati da L. 27 milioni. Tel. 530.090.

ADIACENZE ospedale Martini libero ingresso camera tinello servizi mq 50 L. 45 milioni. Saracasa 548.106.

AERONAUTICA occupato in palazzina 2 camere cucina servizi. Tel. Studio Tecnico 561.2234.

ALPIGNANO casella completamente ristrutturata 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 011 967.6423.

ALTAMENTE signorile 2 vile contigue con giardino consegna estate '88 salone 3 camere cucina triservizi mansarda lavanderia rimessa. Strada Rivoli Villarbasse da L. 295 milioni. SIS 532.080.

AMICACASA 334.213 libero corso Unione signorile 5° piano recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi e box.

AMICACASA 334.213 libero corso Valdocco mq 100 salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare L. 70 milioni.

AMICACASA 334.896 libero Cit Turin in palazzina signorile ingresso living salone 3 camere cucina servizi.

AMICACASA 334.896 libero c. Marconi 80 mq 5° piano ascensore 2 grandi ambienti living servizi divisi L. 72 milioni.

APPARTAMENTO lussuoso (in palazzina via Servais 126) 180 mq salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzo 95 mq bosco mutuo permuta. Bertelli 504.669.

ATTICO Crocetta signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq L. 350 milioni. Saim 447.1236.

BERTELLI 582.286 (via Servais) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo garage.

CASAMERCATO 581.752 Lingotto libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 581.752 Lingotto libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 581.752 Pozzo Strada libero ultimo ascensore camera tinello cucinino bagno. Mutui fino al 75%.

CASAMERCATO 581.752 presso corso Umbria libero ottime condizioni camera cucina bagno minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 Crocetta ingresso su cucina camere servizio cantina termo-ascensore. Mutui fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Barolo ingresso living su tinello cucinino una camera bagno cantina ristrutturato. Mutui.

CASAMERCATO 65.44 via Candiolo ingresso camere cucina angolo cottura bagno cantina. Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 via Trapoli ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Piano alto. Mutui.

CASAMERCATO 656.479 Cuneo casa soggiorno 2 camere cucinetta bagno corile terreno 150 mq ottimo prezzo.

CASAMERCATO 656.479 strada Castello Mirafiori ottimo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto dilazioni.

CASAMERCATO 656.479 via Cuneo Aurora ingresso 2 camere cucinetta bagno ristrutturato 39 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 656.479 via Sale Collina ampio ingresso 3 camere cucina bagno ottimo abitazione o studio mutuo.

CASAMERCATO 953.4491 libero Giaveno ottimo salone camere cucina bagno box terrazzo attico 2° abitazione. Dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 libero Grugliasco zona via Grimaldi 2 camere tinello cucinotta bagno mansarda, dilazioni.

CASAMERCATO 963.4491 libero Santena in palazzina 3 camere cucina bagno box auto ascensore zona centrale.

CASAMERCATO 953.4491 libero Settimo recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni 200 mila piano alto Mutui 75%.

CASELLE ottima posizione casetta indipendente con piccolo terreno cintato 3 vani servizi ristrutturata box. Casa-Nova 920.9705.

CASETTA indipendente con giardino laboratorio magazzino locali uso ufficio o negozio box. Bertelli 504.669.

CASTIGLIONE recente villa signorile salone studio 4 camere cucina tinello pranzo terrazza terrazzi. Mansarda di 3 camere; piano terreno salone estivo camera tinello lavanderia servizi garage portico giardino 5000 mq L. 535 milioni. Saracasa 548.106.

CENISIA economico ingresso camera cucina bagno cantina facilitazioni di pagamento. Casamercatodue 756.620.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo libero 2/3 camere cucina bagno e negozi liberi ed occupati 70/100 mq. Amorio Studio Imm. 502.398 - 506.202.

CENTRO via Lagrange ristrutturato libero salone 4 camere cucina 2 bagni case d'epoca stendono. A. Gueli 741.3091.

CHIERI presso stazione libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio tecnico 561.2234.

CIRIE' vicinanze villetta indipendente di 5 vani servizi retrostante capannone di 500 mq. terreno mq 2100 Casa-Nova 920.9705.

COLLINA Castiglione vendesi villa in lavorazione mq 6000 terreno e lotti appartamenti in zona residenziale con piscina tennis. Tel. 960.5612.

COMPRACASA 718.1985 libero corso Toscana stabile recente camera cucina bagno terzo ascensore ottimo prezzo.

COMPRACASA 748.895 libero via Breglio (Borgo Vittoria) 2 camere tinello bagno mutuo anticipo comode rate.

COMPRACASA 748.895 libero via Gorresio (Madonna Campagna) camera tinello bagno ottimo stato ampie dilazioni.

COMPRACASA 748.895 libero via Monterosa (Barriera Milano) 2 camere tinello bagno ottimo prezzo dilazioni mutuo.

COMPRACASA 771.1985 libero Moncalieri (via Pastrengo) recente camera tinello bagno ottimo stato ampie dilazioni.

COMPRACASA 771.1985 libero via delle Baluffe (Falchera) 4 camere cucina bagno giardino privato permuta.

CONSULEDILE a 533.322 corso Svizzera 89 camera cucina L. 14 milioni, 3 camere cucina servizi L. 32 milioni. Muri negozi gastronomia e barbiere da L. 25 milioni 750 mila.

CONSULEDILE A 533.322 via Catania 40 in palazzina liberty ristrutturata appartamenti mq 117 e 141, monolocali cucinotto bagno liberi ed occupati.

CONSULEDILE 533.322 libero via Nizza (piazza De Amicis) 2 camere cucina bagno 2 ripostigli L. 65 milioni.

CONTI 877.290 adiacente corso Svizzera libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 centralissimo libero ampio 3 camere cucina doppi servizi L. 90 milioni meno mutuo prima casa.

CONTI 877.290 corso Dante adiacenze libero signorile 3 camere cucina servizi L. 113 milioni meno mutuo agevolato.

CONTI 877.290 vero affare libero panoramico camere cucinotta servizi terrazzo autonomo L. 23 milioni meno mutuo.

CORSO Agnelli libero 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 2° piano vendo a L. 78 milioni. Tel. 447.6485.

CORSO Moncalieri piccolino prestigioso appartamento mansardato in villa d'epoca ristrutturata mq 250 giardino privato posizione unica. Centro Immobiliare 548.153 - 516.229.

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina terrno bagno L. 29 milioni dilazioni. Sabaudi Immobili 885.359.

CROCETTA c. Einaudi libero salone 2 camere cameretta cucina bagno posto auto, 270 milioni. Casamercatuno 595.214.

CROCETTA (corso Rosselli) libero signorile salone 5 camere studio doppi ingressi biservizi box doppio portinaio. Verde, mutuo e permute. Tel. 535.455.

CROCETTA prestigioso libero mq 196 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi balconi Saracasa 548.106.

DELTA adiacenze corso Ferrucci libero 2 camere cucina servizi terrno ascensore possibilità mutuo. Tel. 011 599.456.

DELTA adiacente via Filadelfia (Stadio) libero 2 camere tinello cucinino spazioso possibilità mutuo. Tel. 599.456.

(continua)

UNO, AD APRILE SARAI MIA!

Fino al 30 Aprile
su tutte le versioni Uno,
FIATSAVA TAGLIA DEL
25%
GLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI.
Quale Uno sarà tua? Forse la Uno 60 5 porte? Ottima scelta! Puoi pagarla in 35 rate mensili da Lit. 368.000, con un risparmio di Lit. 907.000! Oppure puoi pagarla in 47 rate mensili da Lit. 295.000 risparmiando ben Lit. 1.227.000! Ma questo non è tutto. Se scegli una Uno diesel risparmi ancora di più.

SUPERBOLLO
PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO.
Se non hai ancora deciso, corri alle Concessionarie e Succursali Fiat: l'offerta è valida su tutte le versioni disponibili in rete! E se hai scelto il leasing, SAVALEASING ne riduce il costo fino al 30%. Ma affrettati: ad Aprile saranno in molti a volere la Uno! Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/4/88 ed in presenza dei normali requisiti richiesti da FiatSava.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Foto Grazia - Mondadori

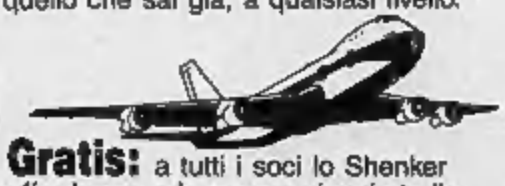
E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

INNARSTUDIO

INGLESE, LA VALIGIA, E... VIA!

Allo Shenker 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per affrontare le situazioni di emergenza: **un improvviso viaggio di affari, una vacanza dell'ultimo momento, una riunione con il cliente straniero...**, capitalizzando al meglio quello che sai già, a qualsiasi livello.



Gratis: a tutti i soci lo Shenker offre la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A., **presentandoli personalmente** ad Istituti selezionati altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

C.SO VITT. EMANUELE, 87
☎ 515.230-544.458 - TORINO

E' LA SETTIMANA DELL'INGEGNER DE BENEDETTI

Giovedì l'assemblea straordinaria della Sgb a Bruxelles
Gli opposti schieramenti sono pronti alla verifica

BRUXELLES — Giovedì sarà il momento della verità per De Benedetti e per coloro che tentano di contrastare la sua ascesa al controllo della Société Générale de Belgique.

Fra tre giorni la Sgb riunirà a Bruxelles l'assemblea straordinaria degli azionisti. Gli opposti schieramenti sono pronti alla verifica. Il 60,7 per cento delle azioni Sgb è nelle mani della Compagnie Financière de Suez, pronta a frenare l'ingegner De Benedetti, con il 48,9 per cento del pacchetto azionario. Fra i due si pone la Società Sodecom, controllata del tutto dalla cordata Suez. Potrebbe quindi essere l'arbitra della situazione, a sfavore di De Benedetti.

Non è detta però l'ultima parola. La Sodecom possiede 12 milioni di titoli Sgb, emessi in occasione dell'aumento di capitale del 18 gennaio. Tuttavia questo ritocco di capitale è stato contestato in tribunale. Inoltre il finanziere fiammingo André Leysen, partener di De Benedetti, vanta diritti su 10 dei 12 milioni di azioni possedute dalla Sodecom. Giovedì quindi la società è probabile che metta sul tavolo solo «una *parte*» del pacchetto. L'ammontare dell'operazione sarà noto solo nel momento in cui Réne Lamy, attuale Governatore della Sgb, annuncerà i dati sul deposito delle azioni.

In attesa del confronto i gruppi dialogano, ostentando una relativa cordialità. Si sa però che De Benedetti ha stupito molti ricevendo venerdì a Torino Mobutu Sese-Seko il presidente dello Zaire, Paese dove la Sgb ha forti interessi. Intanto, mentre si aspettano le mosse di giovedì, il titolo Sgb continua a calare alla Borsa di Bruxelles. Scende ogni giorno del massimo consentito, pari al 10 per cento. Venerdì ha chiuso a 5.080 franchi belgi.

Carlo De Benedetti

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—
Alitalia	809
Alitalia p.	511
Ativar	8625
Ausiliare	7250
Benetton	10510
Binda De Med.	2105
Brioschi	720
Bulloni	10980
Bulloni r.	9788
Buton	2845
Cementir	2880
Cir	6245
Cir r.	4115
Cir r. n.c.	2850
Comau	2320
Editoriale	2410
Eridania	2958
Eridania r. n.c.	2345
Ferruzzi	—
Ferruzzi r.	—
Fiat	9445
Fimpar	1515
Finarte	3080
Finrex	1090
Finrex r.	760
Fmc	1850
Ifi p.	17360
Manuli	3100
Manuli r. n.c.	1800
Mittel	2940
Montedison	1585
Montedison r. n.c.	775
Pacchetti	121
Perugina	3890
Perugina r.	1900
Pirelli spa	2710
Pirelli r.	2700
Pirelli r. n.c.	1535
Pol. Edit.	3730
Reggio Sole	3020
Reggio Sole r. n.c.	2220
Rejna	—
Rejna r.	—
Riva Fin.	—
Saes	1620
Saes r.	1072
Selemar	9550
Snia Bpd	1980
Snia Bpd r.	1900
Snia Bpd r. n.c.	1320
Snia Fibre	1890
Snia Tecnopol	4980
Terme Acqui	2048
Toro	13600
Tripcovich	7810
Tripcovich r.	3030

OSCILLAZIONI

Assitalia	17800
Gemina	1000
Generali	22650
Ina. Me Ta	9500
Olivetti	10450
Ras	44700
Sai	—

Il nodo AT&T

I COMUNISTI «CHE SUCCEDE A OLIVETTI?»

IVREA — Nuovo intervento della Federazione comunista del Canavese sulle vicende dell'Olivetti alla luce delle sempre più insistenti notizie di un ingresso delle partecipazioni statali, attraverso la Stet e l'Italtel, nell'azienda di De Benedetti.

Secondo il pci il rischio che la At&t eserciti il suo diritto di opzione è inevitabile: la sua presenza in Olivetti salirebbe così al 40 per cento del pacchetto azionario.

I comunisti chiedono che il Governo intervenga direttamente nella vicenda della Olivetti: *«Non è concepibile che un'operazione del genere avvenga senza il benché minimo intervento delle partecipazioni statali: per questo chiediamo che anche da Roma partano precisi segnali per arrivare ad un giusto equilibrio fra capitale pubblico e privato in un'azienda dalla grandissime potenzialità come la Olivetti»*.

Intanto il 28 aprile è prevista la riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Olivetti: si conosceranno le prime cifre dell'88 ma soprattutto si saprà se l'ingegner Carlo De Benedetti intende *«passare la mano»* a qualche suo più stretto collaboratore.

Decisione che non significa lasciare Ivrea (*«Rimarrò in Olivetti per almeno cinque anni»*, ha detto qualche giorni fa l'ingegnere intervistato da Enzo Biagi), ma semplicemente affidare ad altri compiti maggiormente operativi. Come il ruolo di amministratore delegato che potrebbe venire assegnato all'ingegner Vittorio Cassoni, un *«fedelissimo»* di De Benedetti.

g. n.

Oggi l'assemblea

1987, ANNO D'ORO PER LA STANDA

Raul Gardini

MILANO — Oggi si svolge l'assemblea della Standa per l'approvazione del bilancio, chiuso il 31 dicembre dell'anno scorso. La sola capogruppo della società rende conto di un utile netto di 16,8 miliardi, con un incremento del 9 per cento rispetto l'esercizio precedente, chiuso con un utile di 154,4 miliardi.

Tali risultati permetteranno la distribuzione di un dividendo di 250 lire per ogni azione ordinaria e di 300 lire per i titoli di risparmio.

L'andamento finanziario fa emergere un saldo positivo del conto operativo, migliorato rispetto ad un 1986 durante il quale la Standa ha manifestato alcune difficoltà, causa anche alcune vertenze sindacali, che avevano impegnato i vertici della società per diversi mesi. Ora però sono in molti a guardare al futuro della Standa con interesse. Per il momento la Standa rimarrà nel gruppo Ferruzzi. Sono però sempre più frequenti le voci che parlano di una sua cessione, anche a Raul Gardini, nell'ultima conferenza stampa, ha smentito coloro che lo ritenevano pronto a vendere la società.

C'è chi però sostiene che l'operazione di vendita è solo sospesa. Secondo alcuni la Standa sarebbe ancora nel portafoglio Meta di Gardini solo perché si attende la fusione delle Meta-Ferruzzi Finanziaria.

Le indiscrezioni che sostengono questa tesi sosterrebbero che alcuni intermediari internazionali avrebbero già avuto contatti con la Ferruzzi, dimostrando interesse per la Standa.

Tuttavia, la presunta trattativa per ora non riceve conferma ufficiale.

Nuovi iscritti

CISL SUPERA IL TETTO STORICO DEL 1980

Aldo Smolizza

TORINO — Record di iscrizioni per la Cisl piemontese. Nel 1987 ha ottenuto l'adesione di 189.183 iscritti, significando un aumento di consensi pari al 5,25 per cento rispetto al 1986, quando si erano uniti all'organizzazione 9926 lavoratori.

Con un comunicato la Cisl fa notare un «*significativo aumento sia fra i pensionati che fra i lavoratori attivi*». In particolare si sottolinea che «*con questo risultato il numero degli iscritti alla Cisl piemontese supera il massimo storico raggiunto nel 1980, quando gli iscritti erano 186.010*».

La Cisl Piemonte ricorda come «*i drastici processi di ristrutturazione e la riduzione del numero di occupati nel settore industriale, che costituiva il comparto di maggior insediamento della Cisl piemontese, avevano avuto sensibili ripercussioni anche sul numero di iscritti al sindacato che erano scesi nel 1983 a 179.217*».

I dirigenti sindacali spiegano che «*da allora è cominciata la salita che ha portato la Cisl piemontese a superare la flessione ed a riprendere il trend di incremento dei lavoratori sindacalizzati nella nostra regione*». Così viene sottolineato che «*se si considera che per effetto della mobilità occupazionale la media del turnover degli iscritti si aggira sul 10 per cento nel 1987, la Cisl ha iscritto circa 28 mila nuovi lavoratori al sindacato*». Le fonti dell'organizzazione rivelano che «*la crescita degli iscritti si verifica in modo generalizzato su tutto il territorio regionale. L'incremento è più forte fra i pensionati*».

L'indagine congiunturale per il quadrimestre

LE AZIENDE API PENSANO A NUOVE ASSUNZIONI MA LE MATERIE PRIME RINCARANO

TORINO — Nel prossimo quadrimestre aumenterà l'occupazione. La annuncia l'Associazione delle Piccole e e Medie Imprese di Torino (Api), presieduta da Aurelio Cardella, che rende noti i dati della seconda indagine telematica sulla situazione congiunturale nelle aziende di minori dimensioni di Torino e Provincia. Secondo il 32 per cento degli imprenditori intervistati «*l'incremento di organico riguarderà in particolare le aziende al di sotto dei 50 dipendenti*». Quelle di medie dimensioni dichiarano invece un andamento occupazionale stazionario.

L'Api precisa inoltre che «*aumenteranno i costi delle materie prime e dei semilavorati*», secondo quanto prevede il 50 per cento degli industriali interpellati. Solo il 43 per cento di loro ritiene di poter riversare gli aumenti sui prezzi di vendita. L'associazione dei piccoli imprenditori in un comunicato così nota che «*un certo numero di aziende sarà penalizzato. Resterà chiuso nella morsa costituita da una parte dai maggiori costi dei fattori produttivi e dall'altra dall'impossibilità di adeguare i propri listini*».

Aurelio Cardella

Rispetto al quadrimestre precedente il 40 per cento delle imprese intervistate segnala un aumento del volume di produzione. «*L'indicazione positiva* — dicono all'Api — *è confermata anche dal dato opposto, quello delle diminuzioni. Disaggregando in classi dimensionali, si nota una maggior dinamica nelle fasce da 6 ai 15 dipendenti, ed in quella da 20 a 50. Se poi si analizza il fenomeno per settore merceologico, si nota che quello metalmeccanico si comporta meglio della media, mentre il tessile-abbigliamento conferma l'andamento negativo, con una prevalenza di situazioni stazionarie o in calo*».

Rispetto agli **investimenti e all'innovazione tecnologica** l'Api rende noto che «*soltanto il 35 per cento delle imprese ha effettuato investimenti in produzione. La maggior parte di esse ha combinato innovazioni di processo e semplice sostituzione di impianti vecchi, senza introdurre tecnologie diverse. Il numero degli innovatori veri e propri ammonta al 5 per cento. In genere l'investimento produttivo si concentra in prevalenza nel settore metalmeccanico*».

La dinamica del **costo del lavoro**, secondo i soci Api, viene «*segnalata negli stessi termini sostanziali del quadrimestre precedente*».

Sono 19.535

ALESSANDRIA AUMENTANO DISOCCUPATI (PIU' 4%)

ALESSANDRIA (s. b.) — Gli iscritti alle liste di collocamento in provincia sono saliti l'anno scorso 19.535, come media mensile, contro i 18.879 registrati mediamente nel 1986 (+4 per cento). Le assunzioni effettuate dalle imprese sono cresciute del 13 per cento e i licenziamenti dell'11,1.

Il saldo assunzioni-licenziamenti è stato positivo per 1634 unità (21.718 avviati al lavoro contro 20.084 dimessi) ed è aumentato del 23 per cento rispetto al 1986.

Il rinnovo dei delegati di fabbrica

DOPO OLTRE DIECI ANNI SI VOTA ALLA FARMITALIA PER IL NUOVO CONSIGLIO

SETTIMO — A fine mese si vota alla Farmitalia Carlo Erba di Settimo per il rinnovo del consiglio di fabbrica, che è in carica ormai dalla fine degli Anni 70.

L'accordo fra le organizzazioni sindacali è recente e oggi, lunedì, con le prime assemblee dei lavoratori convocati per spiegare l'intesa, prende il via ufficialmente la competizione elettorale tra i 1320 lavoratori chiamati alle urne.

La Farmitalia Carlo Erba è la prima azienda della zona sindacale Settimo-Chivasso a rieleggere i delegati dopo che le tre confederazioni nazionali hanno sottoscritto l'accordo per il rinnovo dei consigli di fabbrica.

Dopo l'azienda farmaceutica della Montedison dovrebbe toccare alla Lancia di Chivasso, all'Aeritalia di Caselle e all'acciaieria Ferrero di Settimo.

L'interrogativo della consultazione alla Farmitalia riguarda il peso che avrà ancora la Cgil nel nuovo organismo sindacale. Riuscirà ancora a confermare il sindacato di sinistra la maggioranza schiacciante di cui dispone ora?

Nell'esecutivo di fabbrica tre membri sono della Cgil (Agatino Papa, Paolo Veneruso, Giuliano Scabola, quest'ultimo dimissionario da un paio di mesi per motivi personali), uno della Cisl (Felice Licopoli) e uno della Uil (Enrico Turci), ma nel consiglio le proporzioni sono ancora più ampie a favore della Cgil.

Il nuovo meccanismo elettorale (non più uninominale) per aree omogenee, consentirà di eleggere più delegati per ogni reparto per cui è probabile qualche recupero da parte delle due organizzazioni sindacali minori.

Nessun dubbio però che sarà ancora la Cgil ad avere la maggioranza all'interno del nuovo consiglio di fabbrica formato da 16 membri.

Nell'esecutivo composto da sei rappresentanti, Cgil, Cisl e Uil saranno alla pari con due delegati ciascuno.

Alla votazione parteciperanno i trentadue «quadri» (capi reparto e capi gruppo) anche se non avranno almeno per ora un proprio rappresentante da eleggere: voteranno i candidati della propria area omogenea.

Successivamente decideranno se eleggere uno di loro nel consiglio di fabbrica o nell'esecutivo.

Alle urne non andranno invece i cento lavoratori cassaintegrati o in attesa di prepensionamento, messi fuori dalla fabbrica sei mesi fa dopo la decisione dell'azienda che li considera «in esubero».

Piero Galasco

Una proposta dei sindacati a Casale

RISANIAMO L'AMBIENTE DANDO LAVORO AGLI OPERAI EX ETERNIT

CASALE MONFERRATO — Una proposta articolata a livello locale e a livello nazionale per affrontare il «*problema amianto*»: la presenta la Cisl di Casale e sarà sostenuta dall'intera confederazione sindacale ai suoi diversi livelli, dal territoriale al regionale al nazionale. La Cisl chiede la «*programmazione di un piano a breve termine di riconversione delle aziende del settore e contemporaneamente un intervento preventivo sugli esposti*».

Punto di partenza è la particolare situazione di Casale (circa 130 decessi tra gli operai dell'ex «*Eternit*» negli ultimi trent'anni imputati all'amianto), una situazione che, anticipa Franco Deambrogio, segretario territoriale Cisl, «*il nostro sindacato si impegna a portare all'attenzione della commissione di studio insediata pochi giorni fa dal ministero della Sanità e che dovrà affrontare i problemi dell'amianto nei luoghi di lavoro e nell'ambiente*».

La Cisl intende però ampliare il raggio d'azione e, per arrivare a «*un finanziamento nazionale per un progetto di risanamento ambientale dell'area e per la riqualificazione professionale*», suggerisce l'adozione di strumenti come «*la costituzione di una normativa per la tutela contemporaneamente dell'ambiente e dell'occupazione, con la definizione anche di un fondo nazionale per la riconversione e la delocalizzazione delle aziende a rischio o inquinanti, integrando l'utilizzo delle attuali normative finalizzate alla incentivazione industriale e alla ricerca, nonché definendo una norma specifica per l'amianto che preveda il prepensionamento a 50 anni*».

Dicono alla Cisl: «*Tra un anno scade il periodo di cassa integrazione speciale per gli ex dipendenti "Eternit": circa 150 lavoratori resteranno senza impiego. Per questo proponiamo una loro riqualificazione professionale nel settore delle bonifiche ambientali sull'amianto ma anche sugli altri problemi derivanti dall'inquinamento attraverso corsi di formazione specifici progettati a livello regionale e con un eventuale convenzionamento con aziende specificamente attrezzate*».

Spiega Deambrogio: «*L'obiettivo è innanzitutto di costituire un pool di esperti per bonificare l'area produttiva, cioè l'ex stabilimento "Eternit", ai fini di una conversione. Altro obiettivo è il recupero e la scoibentazione dei materiali e dei prodotti*».

Per mettere a punto la propria proposta la Cisl terrà un convegno nazionale a Casale prima delle ferie.

Mauro Facciolo

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

Questa sera a Montecitorio, domani i ministri?

I CINQUE SIGLANO IL PROGRAMMA NASCE «DE MITA PRIMO»

ROMA — I segretari dei 5 partiti della rinata maggioranza firmano questa sera a Montecitorio il programma del governo, già esaminato venerdì nella prima riunione collegiale.

Sono 200 pagine nelle quali è argomentato il [illegible] condut- [illegible] del primo governo De Mita da qui al 1992.

Intanto, il vice di De Mita, Scotti, che in questi giorni ha svolto un ruolo di ambasciatore tra i partiti, ha discusso con il vice di Craxi, Martelli, le questioni relative all'assetto del sistema dell'informazione.

Martedì dovrebbe essere la giornata dei ministri. Un accordo per la distribuzione degli incarichi tra i cinque partiti della maggioranza c'è già si tratta di riempire le caselle dei nomi.

Guido Bodrato

Claudio Martelli

Emilio De Rose

MA TRA DC E PSI RESTA BATTAGLIA PER LE POLTRONE

A [illegible] di carica verso la compilazione della lista dei ministri e dei sottosegretari, e se la corsa è come sempre all'ultimo [illegible] nella dc, anche gli altri partiti ce la mettono tutta. Ma le lotte intestine si intrecciano a quelle contro gli alleati, per il controllo dei punti chiave. E su questo fronte, il braccio di ferro più impegnativo è quello tra dc e psi.

I socialisti pongono condizioni tassative a De Mita. Vogliono il ministero del Mezzogiorno (120 mila [illegible] di amministrare nel corso dei prossimi dieci anni) per il quale sono in corsa Formica e De Michelis; non vogliono Mammì alle Poste e Battaglia all'Industria (sgraditi per [illegible] hanno trattato rispettivamente il problema dell'emittenza televisiva e di Montalto); e vogliono ministeri più -qualificanti- di quanto era toccato alla loro delegazione nel governo Goria. Sono disposti a trasferire il vicesegretario Martelli nel ruolo di vicepresidente del Consiglio, a garanzia dell'alleanza.

Insomma, tutto si annuncia come una grande trattativa a due, che lascerà agli altri alleati ben poche opzioni. Così i liberali già si arroccano e confermano Zanone alla Difesa: meglio un ministero solo ma prestigioso, che due scartati dai grandi. I repubblicani lucrano sui veti, e secondo la regola del -promoveatur ut amoveatur-, chiedono per Mammì e Battaglia due ministeri ancor più importanti; in cambio terranno a casa il troppo chiacchierato Gunnella, che verrà sostituito. Nelle peste si muovono i socialdemocratici, ancora freschi di scandali e scontri interni: cosa fare di De Rose, che seppur criticato da tutti appoggia il segretario Cariglia? E di Vizzini che è passato con la minoranza di Romita? E La Pergola, a mezzadria col psi, che ha disatteso la fedeltà socialdemocratica?

LO SCUDO CROCIATO TURBA I SOGNI DEL SUO SEGRETARIO

Riveduto e corretto, ecco riaffacciarsi prepotentemente alla ribalta il manuale Cencelli, quell'aurea formula che ha regolato la divisione dei ministeri tra le correnti dc. La guerra per entrare nel governo è già in pieno svolgimento e riguarda tutti nello scudo crociato, perché un sottosegretariato è nelle [illegible] e nelle possibilità di ogni peones.

Una novità però, quest'anno c'è. L'ha [illegible] Martinazzoli, il capogruppo alla Camera, ed ha ricevuto il voto unanime del popolo parlamentare dc. Le due paginette dattiloscritte, già consegnate a De Mita e al vertice del partito, i deputati hanno [illegible] alcune regole che dovranno presiedere alla scelta dei [illegible] sti e dei sottosegretari. E prima di tutto un taglio netto col passato: i gruppi parlamentari non vogliono indicare più la rosa dei papabili, ma dovrà essere il presidente del Consiglio e i massimi dirigenti del partito a formare la lista del governo. Così, se non altro, sarà evitata la solita brutta figura di sempre.

Secondo il documento Martinazzoli, non dovrebbe entrare nel governo chi ha già avuto un incarico per almeno cinque anni; esclusi dalla corsa tutti i parlamentari di prima nomina; bocciati a priori gli assenteisti in Parlamento; accantonati quelli sui quali pende una richiesta di autorizzazione a procedere.

Se non sarà possibile far valere queste regole per tutti i ministri (chi, contro Andreotti?), Martinazzoli ha promesso che varranno tassativamente per i sottosegretari. E' già qualcosa, ma la lotta è dura per tutti, e c'è chi reclama una più equa distribuzione anche delle poltrone principali: dei 15 ministri dc nel governo Goria, 7 erano del centro, 5 della sinistra, e uno ciascuno di Forze nuove, fanfaniani e andreottiani.

IL CONGRESSO? NON PRIMA DELL'AUTUNNO...

«Congresso in autunno», su questa scadenza convergono tutte le anime dc, nella preoccupazione che un rinvio troppo lungo possa favorire un patto d'acciaio tra De Mita e Gava per la spartizione totale del potere. Più si appresta il traguardo di Palazzo Chigi per il presidente incaricato, e più si avvicina l'ora della guerra interna nella dc, il grande scontro per la successione a De Mita.

«Apriremo le ostilità solo un minuto dopo che De Mita avrà chiuso favorevolmente la partita del governo», annuncia il forzanovista Leccisi che è contrario a *«soluzioni pasticciate»*, chiede al più presto un nuovo segretario dopo le dimissioni di De Mita. Anche Andreotti vuole il congresso in autunno, pur se invita tutti ad aspettare almeno il giuramento del governo, se non altro *«per non dare uno spettacolo poco edificante all'opinione pubblica»*.

Ma ai tempi brevi si è convertita anche la sinistra, che spera così di scongiurare l'ipotesi di una vicesegreteria [illegible] e vicaria affidata a Gava. E il grande centro non può tirarsi indietro, l'autunno congressuale è sempre [illegible] un suo cavallo di battaglia.

Giochi tutti aperti dunque, e pronti ad esplodere nella dc. L'unica certezza è che nel frattempo De Mita conserva le due cariche, e che la corsa congressuale sarà breve, quasi fulminante. Sì, perché tra code di trattativa e cinque, scelta dei ministri e dei sottosegretari, giuramento e dibattito sulla fiducia al nuovo governo, si andrà alla fine di aprile.

Poi ci sono le elezioni regionali e le amministrative parziali, e dunque il Consiglio nazionale non potrà essere convocato prima della metà di giugno.

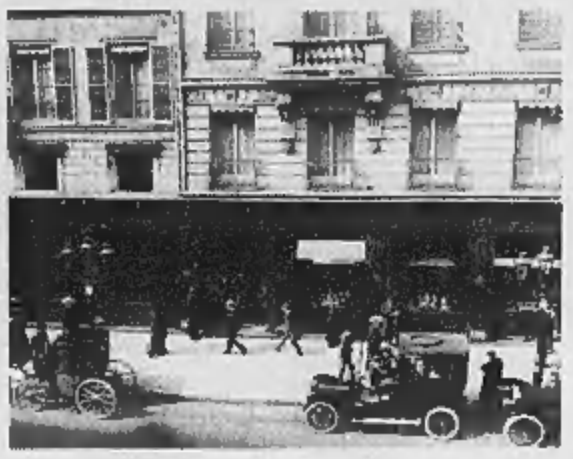
Servizio a cura di **Gianni Pennacchi**

ONOREVOLE DC ASSENTEISTA? MULTE SALATE E NON SARAI MINISTRO...

ROMA — Le assenze ingiustificate e recidive potrebbero costare care ad alcuni deputati democristiani in termini di carriera, sempre che le nuove regole dc votate dal direttivo dei deputati (approvate all'unanimità) vengano applicate. C'è un tetto di [illegible] quello del [illegible] per cento, oltre il quale è proibito andare. Ma c'è chi, come Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, che al dicembre scorso aveva toccato il 69,77 per cento, [illegible] dovrà pagare al suo partito una multa di un milione e mezzo.

Le sanzioni della dc prevedono una penale pecuniaria di cinquantamila ogni assenza, maggiorata con una multa di mezzo milione se non c'è giustificazione e se le stesse assenze superano il 20 per cento. Ma se un onorevole dieci snobba la Camera, secondo meno al principio fondamentale del voto, si gioca soprattutto la carriera. Per l'andreottiano Cirino Pomicino e per Clemente Mastella, fedelissimo di De Mita, per esempio, sembra difficile prevedere un grande balzo come ministro o sottosegretario nel nuovo governo.

Pomicino aveva sfiorato nel dicembre scorso il 74 per cento di assenze, percentuale poi calata al 35 per cento quando c'è stata la Finanziaria in aula. Pomicino, che era presidente della commissione Bilancio e Tesoro non poteva ovviamente disertare le sedute, ma le sue assenze rimangono alte. Troppe anche quelle di Mastella, oltre il 40 per cento. Tra gli altri nomi che, sempre a norma di regolamento, non potrebbero aspirare ad incarichi importanti c'è anche il tanto chiacchierato Clelio Darida, ma c'è chi dice che comunque, viste le vicende in cui è coinvolto, non avrebbe avuto proprio niente. Tra gli assenteisti anche Mauro Bubbico (38 per cento) e Carlo Fracanzani che ha superato il 40 per cento. Ma c'è anche il più presenzialista, il deputato calabrese di prima nomina Agazio Loiero: non è mai mancato una volta.



Nasce una nuova joint venture

FIAT SPOSA CARTIER PER GLI OMAGGI CHIC

VENEZIA — Per la promozione dell'immagine e delle grandi sponsorizzazioni Fiat e Cartier hanno una loro *«Formula»*. Così si chiama la società, creata in *«joint venture»* paritetica, da Le Must de Cartier e dalla Eco Pubblicità e Marketing, controllata dalla Fiat. Proporranno insieme oggetti e creazioni di gran firma: Cartier, Buccellati, Ferrari Formula, Dunhill, John Sterling, Yves Saint Laurent Collection, Ferrè, Samsonite, Itt, Alpine, Piaggio, Bianchi, Fila, Saffa, Colibrì, Ferrari spumante, Lenotre, Petrossian, Robert.

Questo cocktail di nomi eccellenti per cose belle è stato presentato all'Hotel Bauer di Venezia da Umberto Pecchini, amministratore unico della Eco, e da Gianfranco Cologni, vicepresidente della Cartier International. L'obiettivo che vogliono raggiungere insieme, come ha ricordato Pecchini, è quello di proporre un servizio professionale legato all'oggetto, suggerendo *«l'omaggio, la promozione, l'incentivazione, lo sviluppo e la distribuzione di un marchio quali veicoli d'immagine, adeguati alle esigenze di marketing delle imprese»*.

«Formula» però non offrirà solo grandi firme, ma una pluralità di servizi professionali che la fanno caratterizzare come la prima azienda *«multimedia»* nel settore della promozione delle vendite e dell'omaggio aziendale. Saranno anche curate le grandi sponsorizzazioni e le relazioni pubbliche orientate a specifici target di operatori particolarmente identificati.

Si pone così la possibilità di garantire degli interventi in un settore ancora quasi del tutto inesplorato, all'interno della comunicazione e della pubblicità. Pecchini ha spiegato che *«non considerando i mezzi classici della pubblicità come quotidiani e periodici, le promozioni sono ormai al secondo posto per valore di investimenti dopo la televisione»*.

Secondo dati Upa ed Intermatrix le promozioni nel 1987 hanno avuto un giro di affari di 220 miliardi di lire. Erano 1560 nel 1985 e per il 1990 si prevede che possano raggiungere i 3389. La crescita reale della promozione, depurando le stime dall'inflazione, è stata del 12,2 per cento nell'86 e del 13 per cento nel 1987.

In Italia realtà difficile per 7 mila persone

E' NATO IL SINDACATO PER I PRETI SPOSATI

MILANO — Sarebbero circa 7000 i preti sposati in Italia. Ora esiste un coordinamento *«per la realizzazione di qualcosa di concreto: parleremo di casa, lavoro, pensione»*, annuncia il suo fondatore Mario Bertoni, ex responsabile di un parrocchia del Varesotto sposato con la preside Liliana Torno. *«E' inutile negarlo — dice Bertoni — ancora oggi ci sentiamo condannati alla clandestinità dalla Chiesa, ma anche cittadini di serie B per la stessa società»*.

La nuova associazione sindacale cerca un rapporto con la gerarchia ecclesiastica per affrontare i problemi sociali, economici e giuridici dei preti usciti dall'istituzione.

RSCG

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

6.000.000 SENZA INTERESSI SU TUTTE LE AX TRE E CINQUE PORTE FINO AL 16 APRILE

NUOVA CITROËN AX GT. 180 km/h. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato, AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni [illegible] km. Con il confort delle dieci versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori, AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, alla fantastica velocità di 180 km/h. E fino al 16 aprile, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte dei Concessionari Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI	FINANZIAMENTI A TASSO FISSO ANNUO DELL' 8,4%
5.000.000 in 15 rate da L. 333.000	6.000.000 in 36 rate da L. 209.000 (risparmio L. 1.296.000)
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000	7.000.000 in 36 rate da L. 243.000 (risparmio L. 1.512.000)
6.000.000 in un'unica rata a 6 mesi	8.000.000 in 36 rate da L. 278.000 (risparmio L. 1.728.000)

Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX. E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 mesi di servizio Citroën Assistance 24 ore su 24.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

[illegible] FINANZIARIA - CITROËN LEASING AUTOMOBILE ITALIA AUTOLEASE

Milano: attivate due linee telefoniche dall'Udi

«DONNA, C'E' UNA VOCE AMICA PER DENUNCIARE CHI VIOLENTA»

MILANO — Per il momento ci sono due numeri di telefono che rispondono solamente la mattina, un paio di stanze presso la sede dell'Udi (in via Bagutta 12), e alcuni avvocati, medici, psicologi disposti a fornire consulenze. In futuro ci sarà una Casa delle Donne: questo è il progetto, elaborato tenendo conto di realtà che, in questo campo, esistono già da tempo in parecchi Paesi europei, per esempio in Inghilterra.

I numeri sono 708212, oppure 795577. Sono a disposizione delle donne che subiscono la cosiddetta violenza nascosta, quella perpetrata nel chiuso delle abitazioni, quella che, a raccontarla in giro, sarebbe *«un disonore per la famiglia»*. Così pensano, purtroppo, ancora in molti, donne comprese. E subiscono le botte — non solo quelle, anche i ricatti — per paura *«di quel che direbbe la gente»*. Come se ad essere disonorato non fosse l'autore dei pestaggi, o dei ricatti, ma la vittima. Un meccanismo abbastanza simile a quello che, fino a non molto tempo fa, si riscontrava persino nei delitti di violenza carnale. Un meccanismo che — non sarà mai troppo ripeterlo — si risolve in un'obiettiva complicità con i responsabili delle violenze, chiunque siano gli autori.

Marisa Guarneri, Milena Pini, Angela Pedercini, Benedetta Barbieri, [illegible] soltanto alcuni nomi delle donne impegnate in questo che vuole essere non un altro «telefono amico», ma uno strumento concreto per consulenze concrete. In questo primissimo periodo di attività, [illegible] più di quattro/cinque le chiamate quotidiane. L'ubriachezza come causa dichiarata dell'aggressività. I figli come remora a reagire. O, anche, figli altrettanto maneschi. I genitori anziani che non devono sapere, oppure che consigliano di *«sopportare»*. La convinzione che *«tanto succede a tutte»*. La convinzione che *«tanto non c'è niente da fare»*. Non è vero che l'ubriachezza è la causa, spiegano al Centro: nella maggior parte dei casi, è soltanto miccia alla violenza. Non è vero che, per i figli, una famiglia «unita» dove il padre picchia la madre è meglio di una famiglia divisa: al contrario. Non è vero che prima o poi succeda a tutte. E, soprattutto, quel che più conta, non è vero che non ci sia niente da fare.

La «voce amica» ha un taglio pratico: riferimenti al codice penale (reati di maltrattamenti in famiglia, o di ingiuria, percosse, lesioni); informazioni sul dove rivolgersi e come esigere che i propri diritti siano rispettati da medici e da autorità (pena le imputazioni di omissione di referto o di omissione di atti d'ufficio); consigli pratici del genere: *«Portate i bambini con voi al momento in cui uscite di casa per aspettare l'arrivo dei carabinieri»*.

Ma non basta, dicono all'Udi; purtroppo i condizionamenti economici, materiali, sono determinanti. Senza soldi, senza un lavoro, senza niente che non sia *«il bene della famiglia»*, dove va una donna per starsene un momento in pace a pensare a come continuare il suo futuro? Rimane dove la picchiano? Vorremmo realizzare una Casa delle Donne, dicono all'Udi, *«dove ci fosse qualche stanza per dormire, una cucina per i pasti, un servizio di custodia per i bambini, una legale per consigliare, un'assistente sociale, una psicologa, un contatto con gli ospedali e l'autorità giudiziaria»*. Un sogno? Potrebbe anche non esserlo.

Ornella Rota

UN INCENDIO DOLOSO DISTRUGGE MAGAZZINO DI MOBILI

PADOVA — Un incendio doloso ieri ha completamente distrutto un magazzino adibito a rivendita di mobili a Maserà. I danni superano i due miliardi e mezzo di lire. Un primo allarme era stato dato da una guardia giurata che aveva informato i carabinieri di avere visto tre persone aggirarsi vicino al capannone della «kappa 3», di Ivano Drago. I militari sono subito intervenuti sul posto ma non hanno trovato nulla di anormale. Poco più tardi il custode del magazzino, Luciano Scodeggio, che abita con la moglie Daniela in un appartamento attiguo alla rivendita, ha sentito uno scoppio e non appena ha aperto una porta è stato investito da una fiammata. Scodeggio è riuscito a mettersi in salvo con la moglie ed a dare l'allarme ma, nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, il magazzino è andato distrutto.

Treviso — Il biscottificio «Orsetto» ad Orsago di proprietà di Giovanni Buttignol è andato completamente distrutto in un incendio scoppiato ieri notte. Le fiamme, che pare siano state causate da un corto circuito, hanno anche danneggiato un'attigua abitazione. I danni superano il miliardo di lire.

UCCIDE LA MOGLIE E POI TELEFONA A SUO NIPOTE «VIENI A VEDERE»

PALERMO — *(a. ra.)* E' finita nel sangue a Palermo l'ennesima lite tra due maturi coniugi abituati ormai ad affrontarsi giorno per giorno. Giulio Belfiore un operaio edile in pensione di [illegible] anni ha assassinato con dieci coltellate la moglie Michela Cervello, di 51 anni. Lui spesso beveva un po' troppo, lei lo accusava di essere violento e irascibile. L'uxoricidio è avvenuto nella tarda serata di sabato nel modesto alloggio della coppia in via Salamone Marino, nei pressi dell'ospedale Civico, in un rione popolare densamente abitato. *«Venite, c'è una sorpresa per voi»* ha detto con voce agitata al telefono Belfiore a un nipote, Giuseppe Puleo, che è accorso nell'appartamento. Qui sull'uscio l'uomo ha trovato lo zio fuori di sé che gli ha aperto la porta d'ingresso ed è fuggito dopo. Puleo ha quindi fatto la macabra scoperta: la zia era insanguinata, stesa sul letto. L'omicida è stato catturato due ore dopo dagli agenti di una delle pattuglie del «113» in perlustrazione nel centro storico in via Carlo Pisacane a breve distanza dalla stazione ferroviaria. La faccia contro il muro di un vecchio edificio, gli occhi pieni di lacrime, la voce rotta dall'emozione, Giulio Belfiore ha urlato: *«Sì, ho ucciso Michela. Non ne potevo più»*, e si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Dopo essere stato interrogato, Belfiore è stato rinchiuso in una cella di isolamento nel carcere dell'Ucciardone.

RAPINATI NELLA LORO CASA DUE PENSIONATI BIELLESI IL BOTTINO: 200 MILA LIRE

BIELLA — *(r. eyn.)* Rapina nella notte tra sabato e domenica a Ronco, piccolo paese collinare ad una manciata di chilometri da Biella. Due anziani, Emilio Fessia, 66 anni, e la moglie Giorgina Zanone, 64 anni, sono stati aggrediti in casa da tre individui e costretti con la forza a consegnare il denaro che avevano, poco più di 200 mila lire in contanti.

L'episodio è avvenuto poco prima di mezzanotte: i pensionati, dopo aver trascorso la serata guardando la televisione, stavano per recarsi a letto. Ad un tratto i due hanno sentito bussare alla porta: *«Presto aprite, dobbiamo comunicarvi qualcosa di urgente e di personale»* hanno mentito i rapinatori per convincere Emilio Fessia ad aprire l'ingresso. L'uomo si è così lasciato trarre in inganno ed ha girato la chiave nella toppa permettendo ai banditi di entrare. Ma, appena l'uscio si è spalancato, Emilio Fessia si è trovato di fronte a tre giovani, età apparente tra i venti e i venticinque anni, volto incappucciato, pistole in pugno.

«Consegnateci il denaro che avete, altrimenti saranno guai» hanno intimato i tre a marito e moglie e per rendere più verosimile le minacce un giovane ha colpito al volto Emilio Fessia. Ai due non è restato che consegnare i pochi soldi che avevano mentre un bandito incominciava a frugare nei cassetti e negli armadi alla ricerca di oggetti preziosi. Ma il bottino è stato misero: solo 200 mila lire in contanti. I rapinatori sono poi fuggiti facendo perdere le loro tracce. Inutili, per il momento, le battute dei carabinieri.

L'incidente più grave si è registrato in Valtellina: tre morti tutti residenti nel Comasco

ALTRE NOVE VITTIME SULLE STRADE ITALIANE

Weekend insanguinato a Roma, Catania, Alessandria e Cuneo. Numerosi feriti

SONDRIO — Tre persone sono morte e altrettante sono rimaste ferite, di cui una molto gravemente, in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale 38 della Valtellina, che sale a Sondrio. L'incidente è avvenuto all'altezza di San Pietro Berbenno. Tre le auto coinvolte: tutte targate Como. La statale 38 è rimasta chiusa al traffico per alcune ore. Le vittime sono Amalia Gennario, di 51 anni, e il marito Severino Macconi, di 50 anni, residenti a Carlazzo (Como) e Marcello Motalli, di 27 anni, di Sondrio. Francesco Besta, di 27 anni, di Sondrio, ha riportato lesioni gravi e si trova ora ricoverato in prognosi riservata.

● ROMA — Due persone sono morte e altre tre sono rimaste gravemente ferite in un incidente avvenuto sulla via Settevene-Palo, nei pressi di Trevignano. Una «Lancia Prisma» con a bordo tre guardie di Finanza in abiti civili si è scontrata frontalmente con una «Fiat Ritmo» sulla quale viaggiavano i coniugi Maria e Vittorio Capalbi, entrambi di 30 anni. Tommaso Landi, [illegible] 22 anni, che era alla guida della «Prisma» e Agostino Russo, di 24, sono morti durante il trasporto all'ospedale di Bracciano. Nello stesso ospedale è stato ricoverato, con riserva di prognosi, il terzo militare, Licio Di Stefano, di 25 anni. I coniugi Capalbi sono stati invece ricoverati all'ospedale San Camillo.

● CATANIA — Due persone sono morte ed altre sette sono rimaste ferite in un incidente avvenuto in viale Kennedy, nella zona Sud di Catania. Le vittime sono Vito Pellegrito, di 34 anni, catanese, e Sebastiano Paone, di 19, siracusano. Il primo è stato travolto e ucciso da una automobile mentre si accingeva a soccorrere gli occupanti di due autovetture scontratesi pochi istanti prima e su una delle quali c'era Paone.

● ALESSANDRIA — *(e. co.)* Un brigadiere della Guardia di Finanza, Biagio Ciraldo, 30, abitante a Casale in via Rossi 1 è morto in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei Trafori quasi all'altezza di Ronco Scrivia. Il Ciraldo viaggiava su una maxi moto e in una curva ha perso il controllo del mezzo che si è schiantato contro il guard-rail. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Busalla dove è morto, senza avere ripreso conoscenza.

● CUNEO — *(g. d. m.)* Tragico bilancio di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 20 nei pressi di Centallo: una donna è morta, altre quattro persone sono rimaste ferite non gravemente. La vittima è Marianna Migliore, 49 anni, residente a Centallo in regione San Quirico. Era a bordo dell'auto guidata dal marito Aldo Giraudi, 49 anni, il quale è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale con 25 giorni di prognosi. Nell'incidente, sulla cui dinamica stanno ancora indagando i carabinieri di Centallo, è rimasta coinvolta la vettura guidata da Giovanni Bertaina, 22 anni, abitante a Ronchi di Cuneo che aveva a bordo gli amici Fabrizio Oderda, 21 anni, residente a Centallo in via Crespi e Matteo Brizio, 16 anni, abitante a Centallo in via San Biagio: i tre giovani sono stati medicati all'ospedale.

LA TURCHIA PIU' BELLA

SOLO

TURBANITALIA

CHIEDI I PROGRAMMI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

insalata di girasoli appena colta unirebbesi con uovo degno di lei.

FRESCO®

Azienda Agricola FANTOLINO

Tel. (011) 9254166 / 9254259

Tutti i martedì su

STAMPA SERA

la rubrica

cine foto·video

L'abbiamo scritto in molti per offrirti un'occasione.

Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura dei Tumori in Piemonte

In libreria: L. 30.000

Concreti Contro il Cancro.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. 011 / 8397236 - C.C. Postale 440100

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

Via San Francesco da Paola, 30

TORINO - Tel. (011) 54.71.52

c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Gli esperti al capezzale del nostro grande fiume

PROGETTI PER IL VECCHIO PO TESORO DA SFRUTTARE

Per «guarirlo» ma soprattutto per farne un redditizio bacino fluviale, gli esperti ritengono indispensabili lungo il suo corso dislivelli di non più di due metri. Potrà così, con una spesa di miliardi, essere «trattato» come altri storici fiumi europei, il Reno, la Senna, il Tamigi

Sopra, sotto il titolo: suggestive immagini del fiume colte dall'aereo. Il Po potrebbe diventare una ricchezza come bacino fluviale.

Questo Po, il «nostro grande e vecchio padre Eridano», come lo chiamavano i baldi canottieri di cent'anni fa, chi lo conosce veramente? Decenni di incuria collettiva e di manomissioni ambientali ne avevano fatto — come denunziò la mostra «Progettare il fiume» che si tenne nell'84 al Castello del Valentino — «una cloaca a cielo aperto in cui vengono immesse ogni sorta di immondizie».

Da allora tutti — pubblici amministratori, tecnici, «amici del Po», ambientalisti — si sono dati da fare per restituirgli la faccia portandolo di continuo alla ribalta della cronaca con accuse di inquinamento e progetti di salvataggio, gridi di allarme e iniziative di ricupero, inchieste, creazioni di associazioni naturalistiche, convegni-dibattiti, ragionate «autopsie» e *animals* folcloristici.

Eppure c'è sempre qualcosa che sfugge anche a chi, abitando in una comunità fluviale, il linguaggio dell'acqua che attraversa la sua città si adopera a capirlo.

Visto da un aliante che vola a bassa quota e si può permettere posizioni acrobatiche, così come è privilegio dei gabbiani, nella straordinaria serie di fotografie scattate dal dottor Mario Parmigiani, direttore amministrativo dell'Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, il Po si rivela un personaggio ancora tutto nuovo e inaspettato, ricco di segrete emozioni, di inviti, di messaggi. Un fiume che dall'alto (ma non troppo) ricupera tutta la sua maestà, quasi a sfida di chi lo sta uccidendo.

Nell'«Incontro con il fiume», che si è svolto nei giorni scorsi al Circolo degli artisti di via Bogino, promosso dalla associazione dei cremonesi a Torino, la sconsolata diagnosi di «fiume malato in prognosi riservata» sembrava perdere validità di fronte alle documentazioni di vita che si susseguivano sul piccolo schermo: uno scorrere lento di immagini incantate dove il fiume è colto in ogni suo mutamento di stagioni e di ore, nel placido distendersi nelle campagne coltivate tra argini formati da boscaglia ancora selvaggia o disegnati da ordinati filari di pioppi cipressini; nel trasformarsi a volte in vaste distese di limo screpolato o nello svicolare in un canale per raggiungere uno stagno tra il verde, con sbiancato dalla luce lattiginosa dell'erba, ora opalescente nelle nebbie d'autunno, ora vestito di scintillii nelle oasi di sabbie metallifere.

Le vaste acque in libertà (almeno all'apparenza) erano però alternate a quelle che presentavano il bacino artificiale di Cremona, metà adibito all'uso industriale di trasporto, metà accaparrato dal turismo: cantieri, chiatte, banchine, gru e variopinte vele.

Dai sogni a mezz'aria alla realtà: l'impegno è inderogabile e urgente. Il Po, a detta dei tecnici, deve essere «bacinizzato» e gestito razionalmente.

A quell'esemplare testimonianza fotografica di come si

Il Po come si può vederlo a Comacchio (Ferrara) e, qui a fianco, lungo il Valentino. Uno stridente invito a conoscere il fiume da vicino

bacino sono state messe a punto con la legge del '56 che istituì il Magistrato del Po. Subito fu dato incarico a una società che già da vent'anni si occupava del problema di studiare un piano per così dire «di difesa» con la sistemazione idraulica dell'asta principale, dalla sorgente alla foce, per rendere stabili e sicuri gli argini operando nel maggior rispetto dell'ambiente naturale: piano già in corso dall'80 e sul quale sono subito piovute accuse di «cementizzazione del Po».

In realtà — si è detto nell'incontro al Circolo degli Artisti — il progetto è assai più ambizioso. Mira infatti a fare del Po, che è un corso d'acqua a regime torrentizio (cioè con escursioni di livello tra la magra e la piena che raggiungono anche 14 metri) un corso d'acqua interrotto da dighe (come è già per esempio a Torino, ai Murazzi) che lo trasformino in una serie di laghi rallentando la velocità del corso. Un'opera che impegnerebbe lo Stato in migliaia di miliardi di spesa e potrebbe avere esecuzione rapida solo con una legge speciale.

Ma se si riuscisse a fare del Po un fiume con dislivelli di non più di due metri — come del resto sono già altri grandi fiumi d'Europa, la Senna, la Mosella, il Reno, il Tamigi, dove gli interventi di regolamentazione per il 92 per cento si sono rivelati compatibili e positivi — si potrebbe poi passare allo sfruttamento dell'enorme risorsa che è un bacino fluviale.

Ogni anno il bacino padano scarica 75 miliardi di metri cubi di acqua di cui più di 40 non vengono utilizzati. Perché tanto spreco?

La utilizzazione dei salti d'acqua nelle dighe permetterebbe produzione di energia elettrica. Ne deriverebbero inoltre migliori possibilità di irrigazione delle colture lungo le rive e la navigazione costante con un notevolissimo risparmio di spesa nei trasporti. L'indice del costo di trasporto pari a cento per il fluviale sale a 200 per il trasporto su rotaia e 300 per quello su strada.

Anche la fauna ittica potrebbe ricavare beneficio dalla maggiore ossigenazione dell'acqua nelle cascate; si potrebbe incrementare la navigazione per diporto, suggerire itinerari turistici, attrezzare spiagge.

Un discorso però che è ancora tutto aperto — ha sottolineato l'ingegner Mosca — e non consente facili illusioni.

Ma le suggestive immagini catturate dal dottor Parmigiani gettano un filo di speranza nel groviglio delle polemiche.

Chissà che per i «baldi figli del vecchio Eridano» non possano presto tornare i tempi felici in cui le gare di canottaggio erano un richiamo per l'intera città che accorreva ad applaudire dalle rive quegli atleti baffuti. E sul fiume navigava il fastoso «Bucintoro» su cui, in feluca, con il piglio da doge di Venezia, l'«Ammiraglio del Po e degli altri fiumi navigabili» — una carica istituita nel 1638 dalla reggente Maria Cristina di ambitissima — andava avanti e indietro scrutando le acque di cui era unico custode e amministratore responsabile.

Vittoria Sincero

Il fiume salvare e rivitalizzare un corso d'acqua imbrigliandolo con un bacino artificiale, pur nel rispetto dell'ambiente, erano legate — nella riunione al Circolo degli artisti — le relazioni di due esperti, l'ingegner Paolo Mosca, professore di ingegneria idraulica al Politecnico di Torino e presidente della società Hydrodata, e l'architetto Gianni Grassi, consulente della Simpo.

Che cosa si è già fatto e che cosa resta da fare?

L'inquinamento non è che l'ultimo, in ordine di tempo, dei molti e gravi problemi che però — ha tenuto a sottolineare l'ingegner Mosca — non potranno essere risolti se non in una visione globale, con unità di gestione.

La sistemazione deve estendersi all'intero bacino, 71 mila chilometri quadrati per una lunghezza di 650 chilometri, dalle sorgenti sul Monviso al delta. Ciò a che le competenze saranno frazionate (Stato, Regioni, Enti vari), qualsiasi intervento parziale non servirà a nessuno.

Un passo avanti è stato fatto di recente con l'Intesa interregionale tra Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte e saranno forse proprio questi accordi «senza frontiere» che potranno dare avvio a un concreto ricupero.

Le premesse dei piani per il

E' saltata anche una fabbrica di esplosivi lontana da Islamabad

PAKISTAN, E' STATO UN ATTENTATO?

I morti per la spaventosa esplosione nell'arsenale sono forse centinaia

Morti e macerie ad Islamabad. Sono immagini emblematiche della situazione nella capitale pakistana dopo il «bombardamento»

ISLAMABAD — Il massacro sta acquistando proporzioni spaventose. Le autorità parlano di ottanta morti e di ottocento feriti, ma le vittime potrebbero essere parecchie centinaia. Fonti attendibili affermano infatti che all'interno dell'arsenale esploso a Faizabad si trovavano centinaia di militari. Di loro non si hanno ancora notizie ufficiali.

Il governo di Islamabad ha ordinato l'apertura di un'inchiesta per accertare le cause del disastro. Non si esclude l'ipotesi di un attentato. Tutto è possibile, è certo tra i maggiori responsabili di questa catastrofe vi sono coloro che hanno fatto costruire un arsenale di queste proporzioni in una zona densamente abitata.

Nella tarda serata di ieri, da Rawalpindi, si poteva udire ancora il crepitare delle esplosioni sui quartieri della città praticamente rasi al suolo dopo una giornata in cui le deflagrazioni si sono susseguite incessantemente. I soccorsi sono tuttora ostacolati in alcune zone della città perché le esplosioni non consentono alle squadre di avvicinarsi e prestare soccorso ai feriti. Alcuni alloggiamenti dell'esercito pachistano vicini al deposito esploso sono andati completamente distrutti.

Reparti in tenuta da combattimento hanno preso posizione intorno ai quartieri devastati per impedire episodi di sciacallaggio e facilitare la circolazione delle decine di ambulanza che fanno la spola con gli ospedali di Rawalpindi e di Islamabad (Faizabad si trova a metà strada fra le due grandi città pakistane).

Il presidente pachistano Zia Ul Haq ha deciso di lasciare il Kuwait dove si trovava per una visita ufficiale. Il governo ha da parte sua proclamato tre giorni di lutto nazionale.

Tra le numerose abitazioni colpite dai proiettili scagliati dal deposito in seguito all'esplosione, vi sono le ambasciate degli Stati Uniti e della Cina, la scuola americana, la residenza dell'ambasciatore dell'Oman e un grande albergo della capitale.

Le ipotesi relative ad un attentato sono anche dovute al fatto che ieri si è verificato un altro episodio con caratteristiche in qualche modo simili a quello di Faizbad. Nei pressi di Lahore (265 km. a sud di Islamabad) il fuoco ha devastato la fabbrica di Gogar, provocando la morte di otto persone e il ferimento di altre 17.

Lo hanno reso noto fonti locali e testimoni secondo i quali anche l'incendio nella fabbrica, che si trova a 3 km. da Lahore, ha provocato una serie di esplosioni.

Alle notizie sulle esplosioni nei depositi militari pakistani si sono aggiunti ieri i particolari sull'abbattimento di un aereo di linea in Afghanistan da parte dei ribelli islamici. Le vittime sono state 20. Secondo molti osservatori i fatti in Pakistan e in Afghanistan, pur non avendo probabilmente tra di loro alcun legame diretto, sono il sintomo di quanto potrebbe succedere nei prossimi mesi quando Urss e Usa dovrebbero di fatto abbandonare questa area asiatica in seguito agli accordi di Ginevra.

Soprattutto a Kabul, ma anche ad Islamabad, infatti, il ritiro delle truppe sovietiche nei territori dell'Urss potrebbe indirettamente dare il via ad una serie di feroci lotte politiche, religiose e tribali che finora sono state sopite proprio dalla presenza dei russi.

D Presidente vanta i traguardi raggiunti nella ricerca della pace

«BLOCCATO L'IMPERO DEL MALE»

Reagan: «Ora l'Urss abbatta la muraglia di oppressione»

Ronald Reagan

LAS VEGAS — Parlando al congresso annuale dei giornalisti americani radio-tv, il presidente Ronald Reagan ha ieri sera descritto come «un contributo della massima portata» per migliorare i rapporti tra Est e Ovest, il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan.

Il contrasto sugli aiuti americani e sovietici alle fazioni rivali in Afghanistan è rappresentato il maggiore ostacolo ai negoziati in corso a Ginevra per portare a soluzione la guerra civile che da otto anni insanguina il Paese centro-asiatico e al ritiro dei contingente di 115.000 soldati dell'Armata Rossa che si trova nella regione.

Le due parti sono vicine ad un compromesso, secondo il quale i sovietici continueranno a dare assistenza al governo marxista del Paese e gli americani a fornire aiuti ai ribelli anticomunisti.

Nel suo discorso a Las Vegas, Reagan ha detto che, secondo lui, l'intesa sul ritiro delle truppe sovietiche dovrebbe essere firmato «in un futuro molto vicino». Il patto, discusso e concluso sotto gli auspici delle Nazioni Unite, prevede che Stati Uniti e Unione Sovietica siano garanti di una conclusione della guerra civile afghana.

«Se questo accordo è rispettato — ha detto Reagan — ed i sovietici si ritirano irrevocabilmente da questo Paese da troppo tempo sofferente, questa sarà una grande vittoria per il coraggioso popolo, che noi continueremo ad appoggiare». «Inoltre, l'Unione Sovietica si è modificata passando da un semplice «contenimento ad una strategia basata sull'espansione della libertà».

«Mai — ha ancora dichiarato — ed in nessun luogo il movimento mondiale per la libertà e la democrazia è stato così in evidenza come in quelli che potremmo chiamare gli avamposti dell'espansionismo sovietico. Perché in Afghanistan, Cambogia, Africa e, sì, anche in Nicaragua, noi vediamo ribellioni dirette contro tiranni comunisti. E questa è la parte centrale della nostra nuova strategia un nuovo impegno per l'espansione della libertà queste ribellioni».

Riferendosi al Nicaragua e ai mercenari «contras», Reagan ha precisato «Non è un segreto che, secondo me, il Congresso dovesse fare di più per aiutare i combattenti per la libertà». Reagan ha anche commentato le condizioni di vita nell'Unione Sovietica, dicendo che si tratta di un Paese che non riesce a liberarsi. Ha sfidato dunque Gorbaciov ad abbattere la «tetra e invisibile muraglia di oppressione» che impedisce il libero flusso di informazioni e idee.

«E' questo muro che impedisce al mondo comunista dall'unirsi all'Occidente in questa nuova era di prosperità e creatività», Reagan ha quindi lanciato un appello a Gorbaciov perché apra l'Unione Sovietica ai giornali occidentali e permetta trasmissioni tv e radio occidentali di giungere indisturbate nel suo Paese.

Mosca ha effettuato nel mese il «SS-12»

MOSCA — L'Unione Sovietica ha proceduto alla distruzione di sei missili a medio raggio SS-12 nel quadro di una serie di esplosioni sperimentali avvenute alla base militare di Suryozek, nella repubblica del Kazakhstan, in base all'accordo sugli «inf» siglato a dicembre a Washington tra Usa e Urss. Ne dà notizia il giornale delle forze armate sovietiche «Stella Rossa» precisando che i sei missili sono i primi a essere distrutti in vista della prevista ratifica da parte del Senato americano del trattato che prevede l'eliminazione di tutti i missili nucleari a medio raggio (Inf) basati a terra, cioè i missili con gittata tra le mille e le cinquemila miglia (500-5000 km).

Riconoscimento di Israele da parte dell'Olp smentito dall'Urss

TUNISI — L'Olp ha categoricamente smentito le informazioni secondo le quali l'Urss avrebbe chiesto alla direzione palestinese di riconoscere lo Stato di Israele. Secondo quanto affermato ieri sera a Tunisi da un comunicato del direttore del dipartimento per le informazioni dell'Olp, Yasser Abed Raddou, il comunicato sull'incontro a Mosca tra il leader sovietico Gorbaciov e il capo dell'Olp Yasser Arafat «non fa assolutamente menzione di tale questione».

Rivolta a Los Angeles 3 morti e 1270 arresti

LOS ANGELES — In una gigantesca retata compiuta da oltre mille agenti di polizia in quartieri periferici di Los Angeles per porre fine alla continua violenza tra bande rivali, sono state arrestate alla fine della settimana, 1270 persone e tre persone sono rimaste uccise in scontri a fuoco. Il capo della polizia cittadina ha dichiarato guerra ad oltranza a circa 70 mila membri di bande rivali, le cui lotte intestine per assicurarsi il predominio nelle varie zone per lo spaccio di stupefacenti hanno terrorizzato la città e causato 18 morti in sparatorie a fuoco dai primi dell'anno. Nel corso della retata centinaia di persone sono state ammanettate e condotte davanti a posti mobili di polizia dove sono state incriminate, tra l'altro per possesso di stupefacenti.

Ruota stacca da auto sfugge al suolo in corsa

MELBOURNE — Una ruota staccatasi da un auto da corsa che sfrecciava sul circuito di Winton è volata in aria andando a colpire mortalmente una bimba di nove anni tra gli spettatori. Si stava correndo il campionato australiano di auto da turismo quando la ruota anteriore destra della Holden Commodore guidata da Tony Hunter si è staccata dal mozzo, è rimbalzata per circa 73 metri, ha superato due siepi investendo un gruppo di spettatori e colpendo sul petto e il collo la bambina che guardava la corsa tra i suoi genitori. Il nome della bimba non è stato reso noto.

Manifestazioni di tartari nella capitale dell'Uzbekistan

MOSCA — Secondo fonti «dissidenti», manifestazioni di tartari di Crimea si sarebbero svolte, a due riprese, a Kibran, nella zona di Tashken, la capitale della repubblica dell'Uzbekistan nell'asia centrale sovietica. Dapprima più di cento tartari si sono riuniti all'aperto per reclamare il diritto del loro popolo a tornare a vivere sulle rive del Mar Nero, da dove Stalin ordinò che fossero espulsi in massa alla fine della seconda guerra mondiale, per asserito collaborazionismo nei confronti delle truppe tedesche occupanti. Come ha riferito a Mosca Server Tuvarci, un portavoce dei tartari, i manifestanti sono stati affrontati dopo una ventina di minuti dalla forza pubblica e dispersi; sei persone sono state fermate e rilasciate poco dopo. Una seconda manifestazione di circa cento tartari si è svolta nel pomeriggio nella stessa località; è durata un'ora e mezzo, senza che la polizia intervenisse.

Opel Corsa sconvolge la borsa. Più di 21 Km con un litro, meno 50% sugli interessi.

Dopo il crollo di Wall Street cominciano a vedersi in giro sempre più Corsa.Sarà una coincidenza ma un'auto così permette una saggia gestione delle risorse e del tempo anche in tempi difficili. La sua generosità di prestazioni (fino a 170 Km/h nella cilindrata 1.3) è grande quanto la sua parsimonia nei consumi, grazie anche a un Cx di soli 0.34. Il suo patrimonio di accessori è solidissimo (nelle versioni Swing, GL e GT).

DA LIRE
9.600.000
IVA E TRASPORTO INCLUSI
SOLO DA LIRE
250.000*
AL MESE

Non per farla lunga ma anche lo spazio conta (è disponibile a 3, 4 e 5 porte) e il dinamismo dove lo mettiamo? Nei motori 1.0, 1.2, 1.3 e 1.5 diesel ce n'è a volontà! Tirando le somme vi conviene scegliere una Corsa. L'utile è tutto vostro, il dilettevole anche. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 Aprile.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* La rata [illegible] è calcolata per rimborso in 36 [illegible] del 25% sul prezzo di listino suggerito di L. 9.600.000, IVA e trasporto inclusi, per il modello Corsa 1.0 Swing 3p. L'[illegible] per ulteriori dettagli, vi invita Corsa Una prova. I Concessionari Opel partecipano, ed è ricevuta a chiedi con riserva di schedario ritenuti Mutui [illegible] Italia S.p.A. L'offerta non è [illegible] per altri [illegible] promozionali in corso. Assistenza autorizzata ricambi originali in [illegible] casi di servizio Opel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DELTA libero Cioccaris Italia Pedonale vicino 3 camere cucina doppio mbiturato mq 165 Tel 011 599 456

ECOCASA 506 465 Barriera Milano via Pulcini libero camera cucina servizi cantina posto auto L. 45 milioni

ECOCASA 506 465 Pozzo Strada via Vanzanno libero 1° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni

EDILCASE 548 154 presso piazza Sofia vendo per fine trasferimento alloggi anche 1 km 4 camere cucina bagno

EDILCASE 548 154 vendo via Cuneo (piazza Respighi) in stabile recente alloggi di 4 camere ingr. cucinone bagno

EDILCASE 548 154 vendo via Livorno in stabile con ascensore alloggio libero luglio 69 3 camere cucina bagno

EDILFIDUCIARIA
Chieri appartamento prestigioso su 2 piani mq 300 arredo lussuoso panoramico 2 box auto Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Madonna Campagna ingresso soggiorno camera cucina servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
S. Donato ingresso 2 camere cucina servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
S. Rita libero ampio 2 camere bnello cucinino servizi Tel 513 853

EXPOCASE
Casonne Via signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso cantina L. 136 milioni Tel 505 709

EXPOCASE 504 963 Chieri libero palazzina signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 185 milioni

EXPOCASE 504 963 via Valle libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano 3° L. 170 milioni

EXPOCASE 505 208 corso Medaglie soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 4° piano no ascensore L. 80 milioni.

EXPOCASE 506 456 Casonne Via libero 2 camere piena servizio ingresso cantina 3° piano L. 52 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Lecce 2 camere tinello cucinino bagno L. 89 milioni ristrutturati

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Chieresano corso Tazzoli piano alto ristrutto mq 65 circa camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso XI Febbraio 3 camere cucinino bagno L. 54 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Tesoriere in ottima palazzina 3 camere cucina bagno L. 62 milioni Dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cigna spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 84 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Oropa 3 camere cucina servizio L. 114 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Lanzo anche uso ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni

FIANO in nuova palazzina ultimi alloggi di 4 vani servizi e box. Termo autonomo dilazioni Permuta CSI 920 5432

FIDIM
Libero piazza Giulio recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 80 L. 135 milioni con minimo anticipo e mutuo casa, box Tel. 503 977

FIDIM
zona piazza Giulio signorile 2 camere tinello bagno, eventuale box a prezzo in corso L. 70 milioni Tel 556 697.

FIDIM 503 810 libero piazza Statuto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 83 milioni con minimo contanti o mutuo

FIDIM 503 810 libero Rocco Parco via Gottardo 3 camere cucina bagno ottimo stato abitato vuoto abitabile anche materiale, garanzia Mutuo 9,5% C.R.

FIDIM 503 977 libero Saluzzo recentissimo (1983) salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, panoramico, quarto alto, mq 135, box L. 120 milioni con minimo contanti e mutuo

FIDIM 505 500 libero piazza Cavour da ristrutturare in bella casa d'epoca mq 75, 3 vani e servizi Mutuo casa 9,5% fisso C.R.

FIDIM 505 500 libero settembre 88 p.za Carducci ristrutturato mq 120 soggiorno 3 camere cucina bagno autonomo L. 125 milioni con minimo contanti

FIDIM 505 500 libero zona residenziale signorile appartamento in villetta, salone, 3 camere, cucina, bagno, box, giardino privato Consegna a 3 mesi. Forte mutuo, permute

FIDIM 594 727 libero piazza Carducci ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo bella casa L. 65 milioni

FIDIM 504.727 libero settembre '88 via Chiesa della Salute ristrutturato 2 camere tinello bagno forte mutuo casa

FIDIM 599 897 libero c. Spezia 2 camere cucina bagno posto auto L. 68 milioni con minimo contanti e mutuo casa

FIDIM 590 897 libero presso Lungopo Antonelli camere tinello bagno casa da ristrutturare mutuo casa 9,5% fisso C.R.

GEDIM ampi liberi via Bava ultimi casa 1-2-3-4 vani abbinabili a partire da L. 7 milioni Tel 517 566.

GEDIM via Breglio ultimo piano appartamento di 3 camere cucina bagno L. 45 milioni Tel 517 566

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero mansarda via Po attico 2 camere cucina bagno minimo anticipo

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Brandizzo recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Sospello in palazzina 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Madama Cristina ascensore 7 camere cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero corso Monte ascensore 4 camere cucina bagno L. 88 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via San Massimo salone 2 camere cucinotta 2 bagni rattato.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Vanchiglia L. 53 milioni ingresso 2 camere cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero zona Centro signorile luminoso 5 camere cucina 2 bagni

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero B. Paolo bella casa 2 camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero presso Italia 61 ultimo ascensore camere tinello cucinino.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Michelino ampio 2 camere cucina bagno corpo privato mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Breglio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo casa

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Passello rustico soggiorno cottura 2 camere bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero via Grosseto 4 camere cucina bagno termoascondere attico.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 occasione via Pavetti libero 4 camere cucina 2 servizi attico

Grimaldi

GRIMALDI A via Guido Reni libero in residenza nuova signorile piano alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 167 milioni. Tel 505 917.

GRIMALDI corso Agnelli libero piano alto soleggiato 3 camere cucina servizi posto auto. L. 136 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Duca degli Abruzzi adiacente libero 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni Tel 505 917

GRIMALDI piazza Sofia soleggiata libera panoramica camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero corso Traiano salone 2 camere tinello servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 668 attico corso Francia soleggiato 3 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 668 libero Borgaro recente salone 3 camere cucina biservizi box

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 668 libero Pozzo Strada salone 4 camere cucina biservizi box

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
libero Pozzo Strada camera cucina servizi L. 37 milioni Tel. 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
libero presso Valentino recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box Mutuo permuta Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
libero presso corso Emanuele 3 camere cucina servizi Permuta Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
libero pressi via Breglio camere tinello cucinino servizi Tel 505 991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
libero pressi piazza Pitagora camera tinello cucinino servizi Tel. 505 991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
occupanti pressi via Guido Reni 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel 505 991.

LA LOGGIA
libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 44 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 655 359

LIBERI piazza Casa zona Molinette vendesi ultimo appartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo di 1-2 camere cucina ingresso servizi cantina. Banca Dati Immobiliare Tel. 500 200

LIBERI via Giachino 75-79 casa elegante riscaldamento centrale: camera cucina ingresso bagno. Negozi varie metrature 2-3-4-7 locali, adatti anche uffici laboratori artigianali. Disponibile box auto. Tel. 557 6958.

LIBERO A caselle (Settima Milano) indipendente 3 camere cucina bagno su 2 piani L. 20 milioni mutuo TC 473 0666.

LIBERO A corso Agnelli (Stadio) 2 camere cucina bagno ingresso casa decorosa L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO a corso Francia (Collegno) 8° piano panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 687.834

LIBERO A corso Francia (Massaua) camere tinello cucinino bagno casa 1970 L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A corso Spezia (Nizza) camera cucina bagno ingresso recente ascensore L. 18 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A corso U. Saviolice (Madonna) 3 camere cucina bagno ingresso casa 70 L. 20 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno mq 53 casa bella L. 18 milioni e mutuo. TC Due 857.858.

LIBERO A Michelino (via Tortorelle) 2 camere tinello cucinino bagno casa 1970 L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Settimo (Villaggio Olimpia) 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 30 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Alleri (Venaria) soggiorno camera cucina bagno giardino casa 84 L. 60 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Massena (Crocetta) salone 3 camere cucinotta bagno bella casa L. 60 milioni mutuo TC Due 857 858.

LIBERO A via Reviglio (S. Paolo) soggiorno camera cucinotta bagno 2° piano L. 18 milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO a via San Tommaso tutto rifatto sala 2 camere spogliatoio cucina abitabile bagno mq 120 Tel. 687.834.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni contanti più mutuo Tel 583 434.

LIBERO corso Racconigi 22, luminoso appartamento: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone Tel IPI 511 382.

LIBERO occasione via Bardonecchia soleggiato 3 camere cucina bagno L. 36 milioni mutuo dilazioni Ulip 547 926

LIBERO piazza Derna recente salonone 3 camere cucina doppi servizi box L. 238 milioni. Italimmobili 599.782

LIBERO Sant'Ambrogio casa indipendente 2 lati 2 piani ingresso living cucinotto camera letto scala interna box cantina balconi. L. 40 milioni Sabatelli 548.106

LIBERO via Arnò signorile 1 salone grande 1 camera cucina bagno 120 mq Fiore 565 222.

LIBERO via C. Balbo recente di 3 camere cucina abitabile servizi e terrazzo possibilità permute. CSI 920.5432.

LIBERO via Tripoli (via Cibrario) ampio 2 camere cucina bagno 2° piano 2 ore luminoso verde Tel. 538 455 - 518.613.

LIBERO 28 km Torino recente soggiorno con camino 3 vani mansarda box L. 115 milioni. Tel. 362 445

MATTEOTTI corso presso corso Re Umberto libero 6 vani doppi servizi mq 200 adatto anche uso ufficio Tel. 561.3001.

MONCALIERI libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box giardino condominiale Terzan-Case 641 638.

MONCALIERI (Tetti Pasini casa libera indipendente su 2 piani 6 vani ampio cortile permuta Terzan-Case 641.638.

MONTICASE vende libero adiacente corso Vercelli ingresso cucina abitabile sala 2 camere doppi servizi cantina L. 145 milioni Tel. 561.2141 - 561.2158.

MONTICASE vende libero zona Barriera di Milano in stabile medio signorile ingresso sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina L. 135 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2158.

NONE libero recente su 2 piani salone 2 camere camerella cucina 2 bagni, cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

PALAZZETTO signorile ristrutturato ad alto livello nel rispetto del pregio originario Borgo G. Cesare alloggi mq 140 volendo Box. Fortunato 544.566.

PARELLA fine trasferimento 1-2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore con sharita Tel. 544.100

PAVAROLO in zona residenziale villetta panoramiche da ultimare con giardino mq 3000 Tel. Studio Tecnico 581.1354.

PIAZZA Madama Cristina vendiamo finalmente alloggi mono-bi-trilocali negozi magazzini box da L. 11 milioni. Mutuo 75%. Tel. 0121 72.494 78.958.

PIAZZA Savoia 4, elegante palazzo 700 ascensore, riscaldamento con impianti individuali, appartamenti liberi: soggiorno 2 camere letto, camera pranzo cucina inglese 2 bagni; ufficio 5 camere ingresso bagno, bella mansarda, negozio angolare 7 vetrine con lavatoio 7 locali collegati da ampio scalone interno. Visite sul posto.

PIAZZA Statuto libera mansarda ingresso 2 camere cameretta cucinino bagno. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

PINO Torinese, villa libera unifamiliare di mq 240 circa con 700 mq di giardino, Box auto Tel. IPI 511.382.

PINO villa prestigiosa (splendida posizione panoramica) ultimissimi lussuosissimi infissi parco 1500 mq casa custode adiacente Bertelli 585 892

PRECOLLINA strada Cavoretto palazzina 1985 libera 300 mq soggiornone 3 box auto giardino mq 2700 vendesi a L. 480 milioni Tel 740 852 Consulcasa

RIVALTA via uni bifamiliare prestigiosa su 2 piani e mansarda appartamento custodia parco. Tel 953 2832.

RIVOLI collina Belvedere villa nuova subito pronta 5 vani 3 servizi taverna/ampio garage giardino Tel 953 2832.

RIVOLI
vendiamo alloggio piano alto libero mercato 1988 di camere tinello cucinino balcone ripostiglio. Edilcasa 548 154.

RIVOLI (via Botticelli) casa da ristrutturare su 2 piani mq 180 con giardino mq 250 L. 125 milioni. Bertelli 582 286.

SABATELLI IMMOBILI
vende libero via Bibiana (Moncalieri) ingresso 2 camere tinello cucinino L. 74 milioni dilazioni Tel 655 359

S. DONATO libero bucino alato ingresso camera cucina servizio camera. Mutuo 75%. Calamercatocasa 748 2669

SERIM 519 801 corso Svizzera piano alto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno terrno ascensore occupato

SETTIMO appartamento in villa salone 3 camere cucina doppi servizi cantina giardino interessante Casalbue 011 801 4005.

S. PAOLO liberi locali varie strade adatti anche uso ufficio circa 80 mq più cantina G.R. L'Immobiliare 320.524

S. SALVARIO libero ultimo soggiorno living tinello cucinino bagno 2° camera pericolosamente mansardato. Tel 710.773.

S. SALVARIO libero ingresso 2 camere angolo cottura bagno cantina ultimo piazza mutuo Casamercatoplus 752.668.

STADIO libero in casa d'epoca 3 camere cucina servizi Tel 832 327 Edilcasa

STILCASE 517 603 libero centro salone living con cucinino 2 camere bagno ristrutturato L. 70 milioni rateabili.

STILCASE 517.603 libero S. Rita presso via Tripoli camera cucina bagno ingresso L. 15 milioni più comode rate

STILCASE 532 462 libero Mirafiori via Pavese signorile salonone 2 camere cucina doppi servizi mutuo e permute.

STILCASE 532.462 - 517 603 libero Pozzo Strada ultima camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e comode rate.

STILCASE 545 574 libero Italia 61 soggiorno living camera cucinotta mq 75 L. 75 milioni rateali affare.

STILCASE 545 574 libero via Artisti in soleggiata casa '62 ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo e permute.

STUDIO DATA largo Calchino libero veranda 2 camere cucina ingresso bagno richiesta rateizzata Tel 519 057

STUDIO DATA mansarda libera vendo centro salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 519 057.

STUDIO DATA vendo libero signorile corso Francia Sky Residence salone 2 camere cucina servizi Tel 519 057.

STUDIO DATA vendo libero signorile piano alto Città Giardino 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 519 057.

STUDIO DATA vendo Borgaro villetta in costruzione su 2 piani mq 150 box panorama soletta giardino. Tel. 519.057.

STUDIO DATA zona corso Francia vendo signorile ultimo 2 camere cucina 2 servizi ampio ingresso Tel. 519.057

TAIT 513 931 libero corso Brunelleschi (c. URSS) camere cucina bagno terno ascensore L. 46 milioni 600 mila

TAIT 513.931 libero panoramicissimo 8° piano recente 2 camere cucinotta ingresso bagno (Parco Di Vittorio)

TAIT 513 931 libero piazza Madama Cristina) ristrutto 2 camere cucina ingresso bagno 2 alle dilazioni alto mutuo.

TECNOKASA 545 662 Alimena prestigiosa villa a schiera ultimissimi consegna settembre '88 L. 185 milioni Mutuo Coe

TECNOKASA 545 882 Dipasseno libero recenti signorile salone cucina 3 camere 2 bagni box p. 4° ultimo ascensore

TECNOKASA 546 662 via Domodossola libero come nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno terrno piano 4°

UTIP nuovo in villa salone 3 camere cucina servizi box Madonna Campagna. Trattative riservate Tel 515 988

VIA Cibrario 62, ultimo piano: ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, bagno, servizio Tel IPI 511 382.

Via Roma presso piazza C. Felice signorile libero fine '88 salone 2 camere cucina biservizi terrazzo Finel 505 691

VIA Tagliab. ultimo appartamento ingresso, 2-3 camere, cucina, bagno, balconi, mutuo Tel. IPI 511.382

VILLA a Cirzano libera panoramica salone piano 3 camere cucina biservizi mansarda o alloggio custode piano seminterrato, box e giardino L. 230 milioni. Contrada 533.322.

VILLA Castiglione Falletti libera 2 alloggi di 3 camere cucina servizi box auto giardino vendesi Tel 859 577

VILLA esclusiva (nel parco La Mandria) salone 4 camere cucina biservizi con parco 6500 mq Bertelli 504 688.

VILLA Pino Torinese ultima posizione panoramicissima con parco di 3000 mq Studio Valperoso, tel 696 0379.

VILLETTA unifamiliare a Sciolze libera panoramica composta di: 3 camere cucina ingresso bagno mansarda lavanderia ampio garage con mq 1000 di giardino L. 170 milioni. Contrada 533.322

DEGA **839.7681** corso Unione Sovietica 469 in casa nuova con ampio giardino impresa vende direttamente ultimi alloggi.

DEGA **839.7681** permuta a vostro alloggio con villa a schiera centro residenziale Dega Rivoli Panoramica in cantiere anche salata e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

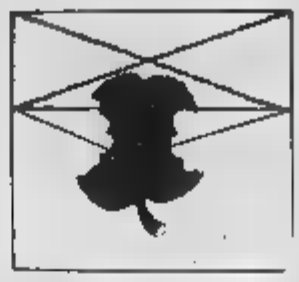
ALLOGGIO in Torino vuoto o arredato effettivo 2° abitazione cerco urgentemente massima serietà Tel 544 001.

AMMOBILIATO cerco in affitto per impiegato grande società in trasferta Torino Tel. 740.489

(continua)

SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione e della sessuologia.



SE LUI E' BISESSUALE

«Sono un giovane di ventun anni e a sedici ho avuto un rapporto con un mio quasi coetaneo. Ho però frequentato anche ragazze, alternativamente. Un medico mi ha detto che la mia bisessualità periodica, a seconda del tempo e delle persone, è di origine nevrotica e mi ha suggerito una cura di psicoterapia...»

«Caro Professore, sono un ragazzo di 21 anni con tante angosce e tanti dubbi. Sono fisicamente assolutamente normale, faccio sport (tennis, sci, ginnastica) e frequento il secondo anno di filosofia.

A 16 anni, dopo una prima adolescenza piena di turbamenti e dubbi, che non ho mai osato confessare a nessuno, ho avuto dei rapporti sessuali con un mio quasi coetaneo di 17. Ho detto proprio coetaneo perché si è trattato di un rapporto omosessuale. Lo ricordo come una cosa piacevole anche se vissuta in maniera molto conflittuale. In seguito ho avuto anche rapporti con ragazze della mia età pur avendo occasionalmente rapporti omosessuali. Un medico da cui sono stato mi ha detto che questa specie di bisessualità (io posso sentirmi attratto, a seconda dei periodi e delle persone, sia da contatti omo che eterosessuali) è di origine nevrotica, e che dovrei sottopormi ad una psicoterapia».

(segue la firma)

L'identità sessuale si forma a partire dai legami di attaccamento nelle esperienze precocissime a contatto con il corpo della madre.

Secondo gli studi più recenti sarebbero importanti nell'imprinting sessuale persino le esperienze vissute nell'utero materno.

Voglio citare un famoso esperimento di Harlow, uno psicologo ricercatore che ha studiato i fenomeni dell'attaccamento nei primati nostri cugini, le scimmie, ovviamente molto diversi dall'uomo, ma che possono costituire un interessante modello sperimentale.

In questo esperimento un gruppo di scimmiette veniva posto a contatto con delle finte madri di metallo, fornite di una tettarella in grado di allattare. Le scimmiette si allattavano normalmente e rimanevano, apparentemente legate, per così dire «affezionate», alle madri artificiali. Ma, divenute adulte, tendevano ad avere comportamenti molto confusi, tendendo ad accoppiarsi indistintamente con soggetti del proprio sesso oppure di sesso diverso. Però non riuscivano ad avere un comportamento riproduttivo adulto, non formando né sane prole, né vere reazioni di legame.

Lungi dal me voler cadere nell'errore di rimandare ogni spiegazione alla biologia. L'uomo è un animale molto più complesso, pieno di simboli e di linguaggi, ma anche questione dei rapporti con le figure genitoriali, madre in particolare, è decisiva nello sviluppo delle opzioni sessuali adulte.

Va, d'altra parte, ricordato la presenza di un comportamento bisessuale molto diverso dal profilo omosessuale puro.

Vi sono culture e civiltà (del passato e anche del presente) dall'antica Grecia e a certe zone dell'Islam, in cui la bisessualità è la prassi corrente. Eppure anche in queste dimensioni l'idea di omosessualità esiste e viene riferita a coloro che possono o vogliono avere rapporti «solo» con persone dello stesso sesso.

Mi pare di capire che la sua bisessualità sia piuttosto «egodistonica», venga cioè vissuta sia per profondi meccanismi interni, sia per visibili condizionamenti esterni, come qualcosa di sofferto e patologico. Proprio per questa ragione, sarà bene ricercare le radici psicologiche del suo problema, esplorando con l'aiuto di uno specialista la storia della sua infanzia e lo sviluppo originario dei meccanismi dell'eccitazione e del piacere. Mi pare invece inutile decidere di affrontare la situazione [illegible] di pura autodisciplina e autolimitazione, cadendo in controproducente colpevolizzazione depressiva.

Alessandro Meluzzi

La modella Jane ha presentato a Londra un nuovo «body» definito alla coscia-lunga

Tarocchi

DISCUTIAMO COL LETTORE COME SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

Il [illegible] di «Stampa Sera» possono consultare i [illegible] per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) [illegible] biglietti di carta delle dimensioni di [illegible] centimetri circa e [illegible] dall'1 al 22.

Riuniti su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che di precedenza avrete piegato con cura. Concentratevi su un quesito vi particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica [illegible] le, via Maranco 33, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo già avuto modo di renderci conto che i tarocchi costituiscono una materia destinata a mai esaurirsi, tale da consentire commenti ed interpretazioni sempre nuovi, diversi e stimolanti.

D'altra parte, è logico che sia così, visto che da parecchi secoli l'interesse per le carte «magiche» non accenna a calare. Nonostante questa affermazione, però, ci rendiamo conto che nel nostro ormai lungo discorso sui tarocchi, abbiamo bisogno di creare un certo ordine nell'esposizione ed interpretazione degli stessi. Altrimenti, sia in noi che nei nostri lettori temiamo si vengano a creare inutili confusioni.

Noi sappiamo, come tutti coloro che hanno appassionati i tarocchi, che tutte le carte posseggono loro determinate caratteristiche (diciamo questo a livello del tutto informativo e superficiale perché l'esame dei tarocchi non può essere limitato a considerazioni tanto veloci ed approssimative) ma crediamo che sia il momento di parlarne nei dettagli, con una certa sistematicità, come abbiamo fatto in un lontano passato. Proviamo quindi a ripetere e commentare l'elenco degli Arcani Maggiori, certi di far cosa gradita a quanti sono interessati all'interpretazione delle carte.

La prima di queste carte è naturalmente quella contrassegnata dal numero uno, il Bagatto.

Sul conto di questo giocoliere il discorso non è troppo difficile, in quanto si tratta di un personaggio che gode della generale simpatia e si presta a moltissime interpretazioni. Ognuno di noi si sente un pochino Bagatto, capace di essere come è lui, intelligente, sveglio, pieno di verve e di iniziative che abbiano sempre successo.

casa, giardino & piante

ARRIVA LA MAGNIFICA FUCHSIA RICCA DI VIVIDI COLORI AD ALLIETARE L'ANGOLO VERDE

[illegible] di un [illegible]

Oggi parleremo della *Fuchsia*, una pianta elegantissima (che commemora i meriti del botanico tedesco Leonard Fuchs, vissuto nel XVI secolo) che stupisce sempre per la [illegible] dei suoi fiori aggraziati come ballerine in tutù.

Il genere *Fuchsia* comprende oltre 100 specie ma tali e tanti sono gli ibridi che è oggi diventato [illegible] riconoscere le specie botaniche.

Si presenta sotto diversi aspetti: come piccoli alberi ricchi di foglie e fiori, come arbusti ben accestiti, con comportamento eretto e decombente, e addirittura strisciante.

I fiori — veri e propri capolavori della natura — sono visti e il solito pendoli, riuniti a pannocchia, e singoli.

Essi sono costituiti da un calice colorato campanulato o a imbuto più o meno lungo con 4 lobi espansi da cui fuoriesce una corolla a quattro oppure a cinque petali, abitualmente di colore contrastante.

Rosso ciliegia, rosa, viola, [illegible] e bianco costituiscono la tavolozza brillante da cui attingono le varie specie di *Fuchsia* per colorare questi loro magnifici fiori.

Un terriccio [illegible] «nutrito» e [illegible] la rigogliosa

E' conveniente coltivare la *Fuchsia* in vasi (di dimensione contenuta) perché la pianta teme il secco estivo e il freddo prolungato e questo sistema rende più agevole lo spostamento dei contenitori nelle zone più propizie.

Il terriccio di coltivazione deve essere ben drenato e formato da una parte di terra fibrosa ben concimata e una metà di terra di foglie o di bosco. Innaffiature ricche di fertilizzanti liquidi devono essere somministrate largamente in estate, ma assai diradate in inverno.

Le fioriture pendule, lunghe, abbondanti risaltano molto se le piante sono appese alle pareti o trattate da rampicanti come si può ammirare nei «camminamenti fioriti» delle Serre Reali del Belgio a Laecken (Bruxelles).

(s. d. s.)

I rampicanti per ornare il [illegible]

A proposito di rampicanti, non c'è giardino o terrazzo che ne possa fare a meno.

Usate palizzate e muri divisori, guerniscono pergolati e ombreggiano finestre, costituiscono una volta ricca di grande suggestione. Citiamo glicine, rosa, caprifoglio, gelsomino, Lantana, Bignonia, Clematis, Passiflora, Ampelopsis, Ciasus, viti, Plumbago capensis, Bougainvillea, ecc.

La distinta è lunga e comprende piante ornamentali per il fiore, per la foglia, per il portamento.

Possono essere annuali o perenni. Alcuni rampicanti sono provvisti di ventose, altri di viticci che lanciano anche a grande distanza dei «sentoni» la presenza di un appiglio a cui avvinghiarsi.

Oltre al portamento e al colore della fioritura hanno molta importanza anche il fogliame e il profumo.

Fra i rampicanti più noti e più diffusi nei giardini e nei terrazzi ricordiamo il glicine, robusta pianta dai fiori a grappolo profumati ed eleganti bianchi, rosa, lilla e viola.

Anche i grappoli di fiori del glicine — dolcissimi — si mangiano fritti nella pastella.

Tulipani e giacinti sono ancora il pieno fioritura e ornano i davanzali e gli «angoli verdi» delle nostre abitazioni. Questi fiori [illegible] policrome composizioni.

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione delle Federfiori, è aperta a tutti i floricoltori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Maranco 33, 10126 Torino.

Meraviglioso il glicine [illegible]

Il glicine si attorciglia a qualsiasi supporto incontri con una forza che riesce a spezzare tubature di una casa e a distruggere qualsiasi sostegno ligneo. Dev'essere molto ben guidata e contenuta con potature esperte.

Fra le specie coltivate ricordiamo la Wistaria floribunda con pannocchie lilla-violetto e lunga fioritura; la Wistaria sinensis, la più nota, che può raggiungere i 20 metri di altezza e lanciare i suoi sarmenti a metri di distanza. I fiori viola-lilla che compaiono in aprile.

Crescono in qualsiasi terreno ben concimato, vanno potate energicamente due volte l'anno: in estate a circa 30 cm dal vecchio ramo portante e in inverno dopo il secondo e terzo occhio da cui si svilupperanno le infiorescenze.

Si propaga prevalentemente con propaggine messa a radicare in estate.

Il glicine si accompagna molto bene, in lunghe sequenze, alla Bignonia, rampicante che fiorisce più tardi di giallo arancio. E' un accoppiamento attuato a Torino ai lati di uno dei cavalcavia che superano i binari della ferrovia. Il glicine può essere fatto crescere ad alberello o a ombrello.

«[illegible] dagli occhi neri» con i suoi [illegible] a [illegible] quest'estate

Se non vogliamo problemi di potatura e contenimento suggeriamo di usare i rampicanti annuali, fra cui ricordiamo le Ipomea Bonae Noctis e la Thumbergia alata, detta in Inghilterra «Susanna dagli occhi neri». Quest'ultima pianta viene coltivata come annuale, ha foglie ovate, quasi triangolari, dentate al margine e piccoli alati lunghi quasi come le foglie.

I fiori, solitari, su peduncolo ascellare sono di colore giallo oro con macchia bruna al centro. La Thumbergia richiede un terreno ricco di humus e permeabile, posizione in pieno sole e semina in loco.

Raggiunge i tre metri di lunghezza e i suoi fusti volubili dovrebbero potersi valere di sostegni adeguati. Fiorisce in estate avanzato.

(Silvino Donello)

Per [illegible] una [illegible] elegante

Sempre più importanti nei banchetti i fiori disposti sulla tavola. Non pochi ne sottovalutano l'importanza, ma un vasetto appoggiato sul tavolo può essere piacevole o fastidioso e di conseguenza può rallegrare o irritare i commensali.

Il centro tavola [illegible] è qualche cosa di più che un ornamento. Le dimensioni: non superiori ai 15-20 cm di altezza [illegible] non vengano a trovarsi dei fiori nella traiettoria di sguardo dei commensali. Il vasetto porta-fiori più comodo è quello che non dà pensiero nel sistemarlo, però è anche molto facile che gli ospiti lo spostino perché offre facile presa; è ciotolina bassa è molto più facile che questo succede. I colori dei fiori sono importanti: ogni colore ha un suo carattere e stimola sensazioni diverse. Il contrasto di colore può essere piacevole in estate, può andar bene a pranzo, può essere indicato per un incontro fra amici, è poco adatto per l'inverno, per una cena e fra persone poco in confidenza fra di loro.

Se si tratta di una tavola fra personaggi importanti è bene tenere colori di riguardo più austeri: blu, rosa-viola, bianco.

ANGOLI, SALUTE, LAVORO CASTELLOGGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

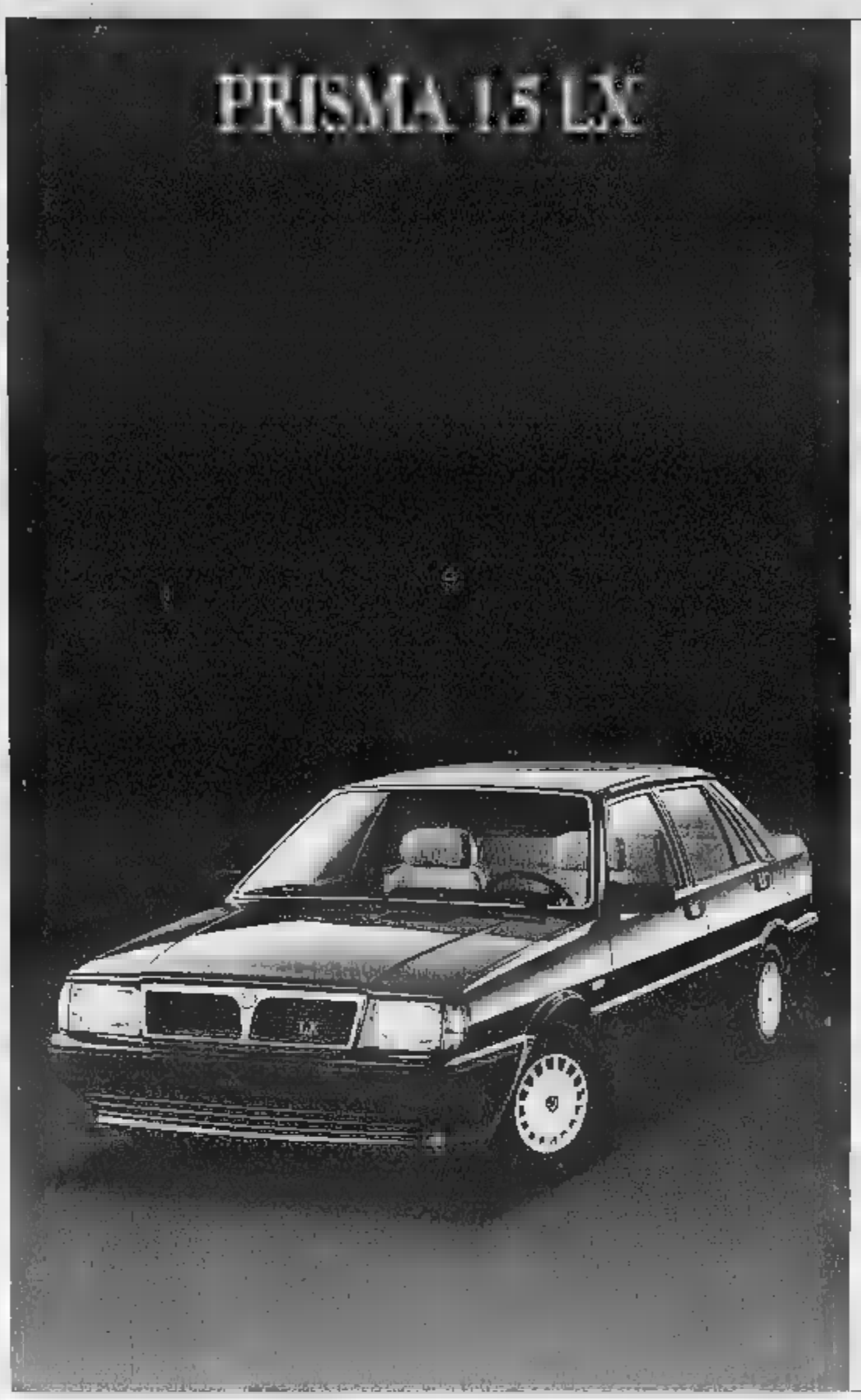
NILAP — Qualche breve considerazione, prima di interpretare gli arcani estratti. Appena venuta a conoscenza del colpo mancino (chiamiamolo così) da parte di suo marito, lei ha reagito più che bene, dotata di encomiabile temperamento. Se oggi non prova più alcun entusiasmo verso un che indiscutibilmente si è squalificato da sé, la capisco: poiché egli le ha voluto, durante due anni e mezzo almeno, riconoscere l'importanza di moglie e neppure quella di giovane e immagino simpaticissima virgulto, il figlio. E' dunque naturale pensare a un soggetto dal carattere duplice, egoista, immaturo e totalmente opposto a quello della donna che ha sposato. Le prime due lamine del gioco significano gli entusiasmi (7) delusi (12); 6 al terzo posto, indice dell'oggi, vuol dire «le due vie», ovvero le scelte che lei deve fare con la logica e non con i sentimenti: poiché, in caso contrario, l'avvenire sarà caotico (22 finale). In altre parole, via il dente, via il dolore: in fondo è il suo attuale programma, perché stima ama più la metà. La sintesi parziale che la riguarda (7 più 6 = 13) significa un nuovo ciclo, mentre il totale 11 rappresenta la affermazione, la forza morale, la vittoria e la realizzazione di nuovi migliori ideali). Il tutto senza alcun trauma.

SCORPIONE '43 — Noi, in fondo miseri (quando non siamo Iniziati alla vera scienza dello Spirito) esseri umani, insieme al piccolissimo (rispetto all'Universo) pianeta sul quale viviamo, insieme a tutti gli altri mondi conosciuti o ignoti, ci trasformiamo continuamente, obbedendo a una cosa semplicissima e nello stesso tempo immensa e terrificante: la legge di evoluzione.
Forse deludo un poco il «bravo!» ma, interpretando correttamente i tarocchi che ha estratto, e tralasciando l'8 e il 19 che aprono il gioco e che riguardano il passato, devo dire che il 18 (la Luna: le tenebre, in ogni senso, le difficilmente visibili al terzo posto indica una situazione, una storia oggi molto complicata: l'uomo più giovane nascondendo qualcosa non necessariamente, per ora, un'altra donna) magari con il classico alibi maschile, cioè non ottimali condizioni di salute, unita qual stanchezza psicofisica e via dicendo. L'arcano 13 al quarto posto è identico a quello che sintetizza il gioco la fine di un ciclo, in modo capitale. Tuttavia, il libro magico che interroga dà un responso negativo: suggerisce soltanto di correre ai ripari, trasformando, ridimensionando, adattandosi a una nuova situazione. Una percezione: poiché la donna Scorpione è notoriamente «terribile», perché non prova a dare un po' d'ossigeno, in tutti i sensi, come direbbe un poeta cinese) giovane uomo che sogna, seduto sulla riva del Fiume Giallo?

LEONE 28738 — Il suo prossimo futuro finanziario sarà «fecondo», così dice l'arcano 2 al terzo posto, sostenuto in modo eccellente dalla coppia iniziale (la buona sorpresa, la «resurrezione» rapida e inattesa) e 19 (La Luce, particolarmente nelle stagioni in cui Proserpina ritorna dagli Inferi a soggiornare sulla Terra: primavera ed estate) il gioco si chiude con la lamina (14) del progresso, della realizzazione dei desideri. La sintesi è 10 e significa «cose che cambiano» cioè buona evoluzione. Ancora a proposito dell'arcano 2 una donna potrebbe, in qualsiasi modo, dare un notevole contributo all'attuazione dei suoi migliori speranze.

PASSATORE — In amore i tarocchi consigliano prudenza perché gli ideali (7) sono in contrasto con non ordinarie follie (16): la prudenza, la saggezza, il buon senso sono virtù oggi necessarie (9, che si ripete nella sintesi) se vuole evitare il più totale domani.

A cura di **Franco Spinardi** *e* **Beppe Bracco**



IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+ Turbo Sintetico. - Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

ECONOMICI

20 Domande affitto

BANCARIO residente Milano cerca appartamento uso abitazione contratto transitorio referenze Tel 781 555.
INDUSTRIA automobilistica cerca per funzionari appartamenti varie dimensioni uso transitorio Tel 502 918.
PROFESSIONISTA cerca uso abitazione alloggio mq 80-100 zona Crocetta e limitrofi Tel 512 774 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Torino appartamento uso ufficio/abitazione richiesta referenze Tel 784 502.
AFFITTIAMO, via Monte di Pietà 19, uso ufficio 2 mezzitre, balcone, 2 camere, servizio Tel 521 511 382.
ALLOGGIETTO ammobiliato mansarda camera cucinetta bagno solo a professionista serio affitto Tel 535 501.
IMMOBILIARI alloghiamo appartamenti e monolocali in Torino stesso caso Tel 757 264.
CENTRALI ultra ampia magazzini negozi sedi legali parcheggio interno accessorio uso ristoro telex telefax videoborsa v.p. Tuttintorno 55 B11.
ELITE CASE 505 536 affitta appartamenti uso ufficio o foresteria diversa dimensioni stesso caso.
EUROCASE 506 458 affitta vari uffici e/o abitazione alloggi casa signorile da mq 80 a 120 da L. 400 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741 2674 affitta ufficio corso Giulio Cesare 3 vani bagno L. 480 mila mensili.
MINI appartamento arredato ristrutturato zona valentino affittasi a non residenti Tel 540 601 - 533 988.
VIA Cavalli arredato signorile salone 4 camere cucina 3 pagni 4° piano L. 1 milione 500 mila Tel 544 760.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150 000 tavolate. 170 000 posa tappezzeria. 29 mila misu. Telefonare ore pasti 608 9779.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.LOANO
500 mt mare nuova costruzione consegna estate 86. 2-3-4 vani giardino privato fermo autonomo iva 3% mutuo 70% vista mare cancello sabato e festivi Mela & Negro tel 011 696 2122 - 0121 75 098.
A Cesana Torinese in villa d'epoca totalmente ristrutturata boschi fermo indipendente. Iva 2%. Tel. 0121 72 494.
ACQUISTO casetta o rustico con terreno nella conca di Torino possibilmente adattabile adatto prima casa. Pagamento contanti. Telefonare 332 506.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno ca 30 km da Torino pagamento per contanti all'atto notarile. Tel. 658 900 - 658 235.
AFFARE Canale vista mare casa da ultimare indipendente terreno circostante L. 29 000 000 a trattativa. Tel 019 386 397.
AFFARE Loano 200 mt mare ingresso soggiorno cucinino ampia camera bagno balcone abitabile L. 32 milioni più mutuo Tel. 019 386 397.
ALASSIO Ag. Roma 0182 460 420 monolocale vicino al mare con balcone a terrazzo L. 80 milioni.
ALASSIO Ag. Roma 0182 460.420 sul mare 3 camere sala cucina doppi servizi e terrazzo. Termoautonomo.
A L. 14 milioni vendo rustico a Borgo di 4 vani con terreno di mq 600 offerta posizione Tel 0175 343 248.
ANDORA Ag. Roma 0182 460.420 arredato 1 camera, locale cucinotto bagno ripostiglio L. 62 milioni.
BAIT 965 6193 vendo libera ristrutturato, prestigiosa, mq 120 più garage L. 25 stampi o mutuo 15 anni.
BORDIGHERA appartamento signorile mq 70 più giardino privato mq 75 zona residenziale D'Azeglio Snc. tel 857 944.
BORGHETTO S.S. affare vicino mare soleggiato ampio bilocale L. 2.000.000 predisponente L. 17.000.000 comprensivo più dilazioni Tel 0182 540 035.
BORGHETTO S. Spirito affare invendibile centralissimo attico abitabilissimo ristrutturato vista panoramica solo L. 24.000.000 dilazioni Tel. 0182 540.035.
CANAVESE cascina ristrutturata 5 camere 3 bagni cucina studio box orto cortile L. 85 milioni. A. Guelfi 741 3051.
CASA rustica vicinanze Bagnolo Piemonte 5 vani acqua luce terreno vendo L. 22 milioni. Tel 0121 71 821.
CASCINA Asigliano 6 camere servizi portico 17 mila mq di terreno corpo unico indipendente altre Tel. 011 335 2829.
CASETTA Mentoulles Feneglietto 7 camere piani sfalsati terreno vetro stabile L. 38 milioni Tel. 0121 21.456.
CASTELLAMONTE collina casetta con terreno 4 vani stalla fienile L. 39 milioni dilazionabili A. Guelfi 741.3051.
CASTELNUOVO Don Bosco villa padronale libera prima posizione 300 mq più garage e terreno 12 mila mq. Salmi 345 400.
CERCHIANO nelle valli di Lanzo villa casa a rustici lire immm., via Garibaldi 9, Torino Tel. 516 283.
CERIALE posizione dominante villetta unifamiliare 2 piani 120 mq più soffitto giardino ben curato posti auto L. 70 000.000 + dilazioni Tel. 0182 540 035.
CHIALAMBERTO valli di Lanzo vendiamo bella villa bifamiliare arredata L. 210 milioni lire.lmm. 516 283.
COSTA Brava (Spagna) splendide ville con giardino da L. 60 milioni a L. 85 milioni Tel 011 781.749.
CUMIANA villa prestigiosa salone 4 camere cucina 5 bagni taverna garage terreno 4000 mq A. Guelfi 741 3051.
DIANO Marina 50 mt mare giardino circostante posti auto privati 2 camere soggiorno cucinino servizi balcone termoautonomo e aria condizionata L. 80 milioni e dilazioni Tel. 0182 540.035.
FINALE (Borgo) in elegante ristrutturazione arredato 2 camere cucina 4 mansarda L. 62 milioni Tel. 404.1261.
GRIMALDI Imperia P.M. inizissimo mare nuovo camera tinello bagno cucinotto L. 57 milioni. Tel. 0183 273 317.
LAIGUEGLIA attaccato sul mare con ampia terrazza vendesi avandarno 2 camere soggiorno cucinotto servizi L. 37 milioni e dilazioni Tel 0182 540.035.
LAIGUEGLIA nuova costruzione 100 mt mare, vista mare arredato 2 camere cucinotto soggiorno grande terrazzo posto auto L. 180 milioni. Agenzia Magnaghi 0182 499.014.
LIBERO Valmala (Cuneo) villino 150 mq recuperabile mansarda garage lavanderia cantina terreno mq 900 L. 120 milioni Sarácasa 011 549 108.
LIBERO Via Vela da ultimare splendida posizione soleggiato mq 441 coperti garage e 1500 mq giardino. L. 180 milioni. Sarácasa 011 549 108.
MEANA di Susa rustico libero camere lavamanda cantina 2 bersi L. 29 milioni dilazioni A. Guelfi 741 3051.
MEDIOCASE libero località turistica Pragelato signorile in condominio mq 50 L. 60 milioni dilazioni Tel. 389 180.
OLIVA occasione impresa prenota in piccolo condominio alloggi con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 592 540.
PESSINETTO centrale condominio recente alloggio 4 vani e servizi vendesi ottimo prezzo affare. CSI 920 5432.
PILA posizione eccezionale bilocali 40/50 mq termo contabile mutuo dilazioni. Tel. 011 293.257.
PINEROLO Riva alloggi più mansarda indipendente in villa quadrifamiliare, box cantina. Tel. 0121 217.00.
RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota alloggi a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.778, serali 50.951.
SANREMO a ottime condizioni vendo panoramici bilocali anche arredati per cointeressenza iva 2%. Intermediari, tel. 0184 65 691 mattino, 356 282 dopo 18.
SANREMO cerchiamo per nostra clientela appartamenti varie metrature. Agenzia Marsiglia, tel. 0184 663 355.
SARDEGNA Buggerru Iglesias in residence villetta a schiera di soggiorno cucinotto 2 camere bservizi terrazzo posto auto. Ginnasio 011 640 8327.
SARDEGNA Capo Testa rivierà arredato giardino vista 2 mari L. 90 milioni. Immobiliarda 0789 754 500.
SARDEGNA Conca Verde fronte arcipelago porticciolo villa quadricamere tripli servizi giardino L. 250 milioni. Mutuabili. Immobiliarda 0789 754 500.
SARDEGNA Costa Paradiso ottima posizione fronte mare libera in villetta arredata bi-trilocali angolo cottura servizi terrazzo. Ginnasio 011 640 8327.
SARDEGNA La Maddalena Porticciolo monolocale L. 35 milioni, bilocale L. 45 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.
SARDEGNA Porto Rotondo occasione 2 monolocali arredati L. 45 milioni cadauno. Immobiliarda 0789 754 500.
SARDEGNA Porto Rotondo 5a Jaga Grazia appartamenti bi-trilocali da L. 80 milioni dilazioni iva 2% pronta consegna redditi garantiti Tel. 011 595 714.
SARDEGNA Punta Palau Porto Faro sul mare villini con giardino, bi-tri-quadrilocali prestigiosi da L. 60 milioni. Mutuabile. Immobiliarda 0789 754 500.
SARDEGNA Rena Majore villa prossima salone servizi L. 85 milioni. Immobiliarda 0789 754 500.
SARDEGNA S. Teresa La Marmorata monolitolocale sulla spiaggia da L. 50 milioni mutuabili. Immobiliarda 0789 754.500.
SARDEGNA S. Teresa porticciolo villa 3 camere salone servizi 120 mq giardino L. 185 milioni. Mutuabile 50%, occasione villetta 3 vani arredata L. 75 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.
SARDEGNA S. Teresa villa contigua mare ponton, parco 10 unità occasione occasione imperdibile Immobiliarda 0789 754.500.
SESTRIERE via 3° Alpini panoramico monolocale angolo cottura ingresso bagno L. 65 milioni. Uap 519 668.
S. STEFANO al Mare Imperia vendesi definitivamente bilocali vista mare. Dilazioni e mutui Telefonare 018 822.760.
VILLA nuova costruzione chiavi in mano, nel Canavese 25 km Torino vendesi L. 150 milioni. Tel 0124 48 018 pasti.

VILLETTA
Pravisano (Pinerolo) panoramica soleggiata soggiorno con camino cucina 2 camere bagno porticato 4000 mq terreno, da ultimare L. 75 milioni. Imi 0121 773.54 773.55. Volendo ultimata.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO Residence Santo Domingo 0182 480.412 - 40.714 cantalupo 100 mt mare ultimo arredo condominio collocati.
2.000.000 annuali affitto in Lomarine Piemonte Entracque pileggi e villetta arredati Tel 0171 978.393.

47 Alberghi, pensioni

HOTEL 3 Torri Alassio riapre dal 1° aprile. Terrazze solarium vista mare a 50 mt. Semplice conduzione con trattamento familiare. Per prossime festività si prega prenotare Tel. 010 881.783.
L'ANZIANO potrà trovare nel verde silenzio Canavese soggiorno confortevole nuova costruzione. Tel. 0124 906 027.
LOANO Albergo Isabella 666 863 corso Europa 2, 1° piano, camere panorami, scelta menu, conforts L. 32 mila.
SOGGIORNO anziani assistenza infermieristica-fisioterapica giardino comfort in Diano Marina Tel 0183 494 945.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzo massimo Corso Peschiera 161, tel. 334 832.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, tel al 606.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massimo della giornata per contanti. Via Belmonte 47, ore negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutando massimo. Tel 812 2027, via Mazzini 27.
A. BOMBERO vite alcune soffitti cantine acquisto quadri 7900 primi '900 oggetti vari. Perna 296.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi quadri soprammobili, sgombero qualsiasi locale. Tel. 971.1863.

é Primavera con Alfa 33

Dalla nuova Concessionaria Autoturati
Il più completo equipaggiamento

DA LIRE 15.131.000 CHIAVI IN MANO

- RADIOMANGIANASTRI
- ANTIFURTO ELETTRONICO
- ANTENNA ELETTRICA
- SPOILER ANTERIORE
- LAMPEGGIATORE D'EMERGENZA
- USURA PASTIGLIE FRENI
- APPOGGIATESTA REGOLABILI
- CINTURE DI SICUREZZA
- VOLANTE REGOLABILE
- OROLOGIO DIGITALE
- LUCI RETRONEBBIA
- CONTAGIRI ELETTRONICO
- LIVELLO LIQUIDO

DI SERIE
SINO AL 15-5-88

é Primavera con Alfa 33

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
AUTOTURATI SRL
CORSO TURATI, 63 - TORINO - TEL. 011/3193993
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

▲ Per tutti i modelli esclusi 4 x 4 e Quadrifoglio - Catalogo di Torino

PIACERE DI CONOSCERLA.

LO SQUALO

Stasera ore 20.30
Steven Spielberg arriva su Odeon.
"Lo Squalo", film Roy Scheider,
Robert Shaw, Richard Dreyfuss, Lorraine Gary.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU.

Film premiato

VINCENZO LA ROSA BIANCA DI VALERIA D'OBICI E MIRABELLA

Valeria D'Obici

SANREMO — L'Italia non ha vinto il Gran Premio alla recente Mostra Internazionale del Film d'Autore di Sanremo (è la 31ª volta che accade, quasi una tradizione), ma se il Gran Premio è andato al film spagnolo «*Madrid*» di Basilio Martin Patino, la nostra cinematografia d'autore si è ritagliata una sua piccola fetta di gloria con il premio per la miglior interpretazione femminile assegnato a Valeria D'Obici, protagonista di «*La rosa bianca*», l'opera prima di Francesca Romana Leonardi che ha rappresentato il Paese alla rassegna sanremese.

La D'Obici (già protagonista nel più celebre «*Malattia d'amore*») è stata premiata per «*la sensibile e intensa raffigurazione di un personaggio femminile in crisi d'identità*», come recita la motivazione ufficiale. Ha dato a Lilli, casalinga con vocazioni letterarie cui il primo incarico editoriale importante offre l'occasione per una revisione totale della sua vita, un'intensità particolare, quasi sofferta.

È femminista?

«*Assolutamente no, al massimo un film al femminile. La protagonista è donna, ma è una vicenda che potrebbe essere attaccata addosso anche ad un uomo. E' solo la storia di una persona che si perde negli altri, dimenticando la propria identità*», dice Francesca Romana Leonardi, regista trentunenne, esordiente a livello di cortometraggio.

La giuria l'ha definita «*regista promettente*». Al suo attivo una discreta attività televisiva con Raiuno (è stata tra le curatrici de «*Le mille bolle blu*», rievocazione, anni fa, del Festival della Canzone), ma impegnatissima con la cooperativa in campo cinematografico.

Con la D'Obici protagonista del film è Michele Mirabella, attore di una certa notorietà, conduttore di «*L'Italia s'è desta*», una delle trasmissioni della fascia mattutina della Rai. «*Quando ho contattato Mirabella per il mio film ho solo chiesto attore radiofonico. Volevo togliermi lo sfizio di dare un volto a quella bellissima voce radiofonica. Però Mirabella ha raggiunto la notorietà televisiva, cioè è diventato un volto oltre che voce, prima che uscisse la mia pellicola. Buon per lui*», aggiunge la Leonardi.

Un buon esordio. Lo vedremo «*La rosa bianca*» nei nostri cinema? Il dubbio è legittimo e vale per tutte le altre diciannove pellicole in lizza a Sanremo in rappresentanza di sedici Paesi. Non sempre le opere viste in questa rassegna, veramente unica nel panorama delle mostre internazionali, riescono a trovare spazio nei circuiti commerciali della asfittica cinematografia molto rigida con le non garanzie assolute di cassetta. Ed è un peccato perché alcune opere come il vincitore «*Madrid*» di Patino o opere come il sovietico «*Ehi, maestro*» di Nadar Managadze, che ha avuto il premio speciale della giuria internazionale, o il bulgaro «*Vietato ai maggiorenni*» di Plamen Maslarov — pellicole cui soffia il vento della «*perestojka*» di Gorbaciov — meriterebbero platee ben più ampie.

Bruno Monticone

OMBRETTA COLLI nella *sbagliata anche al cinema*

ROMA — Sono cominciate da alcune settimane le riprese di «Una donna tutta sbagliata», un film in quattro parti che ha come interprete principale Ombretta Colli. La regia del film, prodotto dalla Tangram film, per Raidue, è di Mauro Severino. Il lavoro cinematografico prende lo spunto da due commedie musicali, protagonista Ombretta Colli, rappresentate in tutta Italia con molto successo.

Ed è proprio da una di queste due commedie che prende il titolo la mini-serie. La protagonista di «Una donna tutta sbagliata» è una cantante attrice che vive a Milano, divisa tra il lavoro e la famiglia, in costante ricerca di equilibrio tra la professione e la vita affettiva. Emergono così i problemi di una donna a metà strada tra un'identità perduta di moglie e madre ed un ruolo nuovo non ancora definitivo nel lavoro e nella società. La sceneggiatura e le musiche sono di Giampiero Alloisio, Ombretta Colli, Giorgio Gaber.

Il film si avvale poi degli altri della partecipazione di Carlo Dapporto, Isa Bellini, Roberto Alpi, Flavio Bonacci.

INTERVISTA / Da stasera il nuovo show su Italia 1

E' L'ARABA FENICE

E RICCI RINASCE DALLE CENERI DI MATRIJOSKA

«*L'araba fenice*» ? E' il meglio di «Matrjoska», ha detto Ricci, l'autore ribelle presentando il nuovo programma nato dalle ceneri di «Matrjoska», mai andata in onda. Da stasera per dieci puntate su Italia 1 alle 22,30 si potranno vedere: un cammello parlante (la voce per almeno due puntate è di Diego Abatantuono) che esprime giudizi critici su ciò che vede; Moana Pozzi vestita — «nuda non è più notizia», ha affermato sarcastico Ricci — una «gara» tra quattro ragazze Cocodè , quattro «fast-food» quattro poliziotte di «Conto su di te» e quattro spogliarelliste di «Colpo grosso» ; i gemelli Ruggeri da Kroda; il venditore di tappeti cinese Mazouz Barek presentatore della trasmissione in completa nudità; lo Scrondo; Biondino; Gianni Guzzanti; Eva Robbins; Syusi Blady.

«Praticamente, tranne qualche piccola novità e qualche vistosa esclusione (Daniele Piombi), riproponiamo lo stesso cast, regista (Paolo Beldì), autori, produttore (Mario Rasini) di "Matrjoska", dice Ricci.

«E anche lo spirito dell' "Araba fenice" è lo stesso di "Matrjoska". Non è spirito di trasgressione, perché non è ciò che voglio fare ed ormai fare una trasmissione trasgressiva è una gran rottura di scatole. Ma — ha continuato Antonio Ricci parlando con i giornalisti ieri sera — è pervaso da un intento semmai dissacrante, provocatorio, stimolante rispetto all'immaginario televisivo. Esattamente come "Matrjoska".

Se sono esattamente uguali, perché «Matrjoska» non è andata in onda e l'«Araba fenice» lo sarà per tutti vi andrà?

«Perché con il clamore e la pubblicità creatasi in seguito alla censura aziendale, io e Berlusconi abbiamo deciso che la trasmissione non si poteva mandare in onda. "Matrjoska" avrebbe deluso le attese dei telespettatori, anche se magari per le prime puntate avrebbe richiamato molti spettatori di più , ma si sarebbe trattato di una fetta di pubblico che non ci interessa».

Almeno questa volta, Berlusconi ha visto la prima puntata?

«Solo alcuni spezzoni — ha risposto Ricci — ma di ogni caso andremo in onda comunque ci copriamo di ridicolo». Antonio Ricci ammette pure che tutto il caso «Matrjoska» l'ha vissuto un po' un gioco: «Io e gli altri autori abbiamo giocato a fare le vittime, loro a fare i censori. E tutto quello che è successo ci dà la possibilità di giocare ancora di più».

E' stato un gioco anche dare le dimissioni ad un certo punto della contesa durata dal 21 febbraio, giorno precedente alla messa in onda di «Matrjoska», al 2 marzo, giorno dell'accordo con Berlusconi, per poi ritirarle?

«No, quelle dimissioni e così il loro ritiro poiché ho avuto assicurazione il ritorno di alcune garanzie fondamentali come l' autonomia sul lavoro, oltre ad una levata di scudi, molto commovente, dei casi di "Drive in"».

A proposito di «Drive in» si parla, osservando gli ultimi dati dell'Auditel, di una caduta della trasmissione giunta al quinto posto. Secondo il suo autore esiste questa crisi?

«Un po sì — ha risposto Ricci — poiché il programma è basato sulla contrapposizione puntuale all'attualità e, se i personaggi di una volta, Pippo Baudo, Mike Bongiorno, si sono persino dati a piangere dalla felicità» provata il giorno in cui, attraverso le sbarre del cancello della famosa villa di Galbiate, «Adriano mi ha stretto la mano e mi ha incoraggiato a tentare la strada dello spettacolo, dicendomi però di non limitarmi a imitare lui, perché non ne vale la pena. Ma che cosa potrei farci? Io Celentano ce l'ho nel sangue, quando lo imito non ho bisogno di nessuna tecnica particolare, è proprio come diventassi lui».

Questa dote di «entrare» totalmente nel personaggio da imitare dice di possederla anche l'altro conduttore del New Fantastic Show Gianni Ippoliti, il venticinquenne Carlo Benedetto, con un repertorio soprattutto comico che comprende Jerry Lewis, Totò, Fabrizi, Corrado, Verdone, Sordi, Pozzetto, Faletti ecc.: «Non ho bisogno di particolari allenamenti e esercizi vocali per cambiare la voce come voglio. Penso al personaggio, lo studio accuratamente, e mi viene la sua voce, tutta lì». Sarà, ma questa spiegazione, da uno che è originario dello stesso paese di Lino Banfi e che ti osserva con uno sguardo tra l'ammiccante e l'ironico, lascia un po' dubbiosi...

Moana Pozzi, dal cinema porno alla televisione di Stato

Nel corpo di ballo della compagnia insieme da Mimmo Filoramo, «pescando» le diverse scuole di danza torinesi, spiccano Deborah Nappi (19 anni), Claudia Caputo (16), Barbara Vitte (16), Silvia Balbo (17), Barbara Di Mauro (14), tutte entusiaste, fra l'altro, dell'occasione di esibirsi in balli d'altri tempi e di «provare le sensazioni che forse anche scatenare i nostri nonni e genitori». Ma il pezzo forse più genuino è quello che vuole conquistarsi due dodicenni, Monica Filoramo (figlia d'arte, evidentemente) e Daniela Sgaramella: nel loro «numero» di tip-tap, un frenetico picchettare di *claquettes*, sono proprio le gambe Saranno famose" Il New Fantastic Show replica nel prossimo quattro venerdì sera

m. sp.

«EVA» MUSICA TV PER SIGNORE

Prende il via domani mattina alle 10,30, su Quartarete, la trasmissione «Eva», dedicata al pubblico femminile. Si tratta di un ciclo di trenta puntate con cadenza quotidiana, dal martedì al venerdì, con la formula ormai collaudata del salotto. La regia è di Willy Darko, la conduttrice è Valeria Fraschini.

Ci sarà anche uno spazio dedicato alla moda condotto da Marisa Di Bartolo.

INTERVISTA / Michele Placido si confessa sul set milanese

IL COMMISSARIO SOGNA LA REGIA

«Sono contento di ritrovare al Nord la mia "Piovra"»

MILANO — Ma con quale entusiasmo Michele Placido dopo ben 8 episodi può affrontarne altri sei per la «Piovra 4» cui sta lavorando in questi giorni a Milano?

Placido, abbronzatissimo, alza il testone arruffato dai capelli sale e pepe e si stira. «*E dire che, se volessi, potrei firmare un contratto in esclusiva per 5 anni per 12 puntate...! Prospettiva terrificante anche per voi. Eppure confesso che sono contento di tornare nei panni del commissario Cattani. Alla fine sono stati loro che mi hanno regalato una popolarità internazionale. Ma sono soddisfatto anche perché gli sceneggiatori hanno saputo specchiare il sceneggiato arricchendolo con la presenza di due giovani attrici non ancora notissime: Silvia (la francese Patricia Millardet) è il giudice che si affianca a me e Simona Cavallari. Ha solo 17 anni e abbiamo già lavorato insieme in "Piazza connection". E' stato ampliato il ruolo del mio avversario: il cattivissimo che ha ricevuto molti consensi. Ma soprattutto la mafia è stata trasferita nel Nord. Questa è la mafia "dei colletti bianchi", la mafia che è entrata nell'alta finanza. Io mi imbatto in personaggi ripuliti, politicanti che incassano, croupiers corrotti*».

Placido e Simona Cavallari in una scena del film

Per questo i sei episodi del film di undici miliardi (ma la metà è già stata coperta) vengono girati dal regista Luigi Perelli a Milano: palazzo di Giustizia, questura, le grandi ville del lago di Como e del lago Maggiore.

Il commissario Corrado Cattani è stato trasferito a Milano dove lavora alla testa di un piccolo nucleo di poliziotti incorruttibili. Continua a fare il proprio dovere ma non si illude più di potere cambiare il mondo. Niente grandi indagini alla mafia solo la caccia contro i piccoli criminali, finché non assiste in un party all'uccisione del proprietario di un casinò finita da un colpo dal viso distrutto. Da questo assassinio inizieranno le indagini nel mondo della finanza.

Perché piace tanto questo commissario che è stato visto persino nei Paesi sovietici alle 9 di sera, l'ora di punta per loro?

«*Ma pensate che mio figlio ha persino scritto per chiedere l'asilo politico per il commissario...! Piace perché è come Gesù Cristo che si sacrifica per il bene dei suoi*

Paese anche se sa che non potrà mai sconfiggere definitivamente il reato. Lui vince con alcuni uomini ma poi tutto ritorna in altro modo».

Quindi il pericolo che questo figlione non si esaurirà mai e tutti vorranno sempre Michele Placido nei panni del commissario perché lo identificano nel personaggio!

«*Certo. E' un guaio. Resto il cinema italiano adesso offre parti solo ai miei e io sono un comico. Per ora devo girare il film a Palermo sul minorile Malaspina. Sarò il loro educatore. L'idea è mia, il regista è Marco Risi. Ma ho altre idee in testa che vorrei poter dirigere io. Il mio sogno è di poter passare dall'altra parte macchina da presa e fare molto teatro. Vorrei produrre teatro elite che punti sulla qualità. Comunque in autunno quando questa Piovra sarà terminata, mi prenderò un periodo di riposo. Sono molto stanco e devo poter pensare e programmare il mio futuro*».

Per quanto tempo vuoi star lontano dal lavoro?

«*Almeno per un anno*».

Dunque avremo, dopo Pippo Baudo, un altro ripose del guerriero.

Adele Gallotti

Spettacolo al Music Hall Ok Club di piazza Guala

NEW FANTASTIC SHOW

Giovani e giovanissimi fra charleston e rock

E' vero, è uno spettacolo un po' «povero», questo New Fantastic Show ideato dall'istruttore di rock acrobatico (e lo è stato per molto tempo campione a livello mondiale della non facile specialità) Mimmo Filoramo, che ha debuttato venerdì nel vecchio glorioso dancing Mirelluci di piazza Guala, divenuto ora, con qualche pretesa in più, «Music Hall Ok Club»: ma povero nel senso che è stato realizzato con il massimo risparmio, dalla scenografia ai costumi, guardando non tanto agli effetti di contorno quanto a mettere in risalto le capacità di un gruppo di giovani e giovanissimi, due imitatori e una quindicina di ballerine, che hanno strappato al numeroso pubblico, sia pure in un'atmosfera alla *Sarannò famosi* (amici e parenti), una selva di applausi.

In una cornice alla Broadway d'una volta, che racchiude un quadro antologico dove si ripercorrono alternativamente i balli di moda fra gli Anni Trenta e i primi Cinquanta, dal charleston al boogie-woogie al rock 'n roll con amarcord di Gershwin, Fred Astaire, Ginger Rogers, le Star Sister e curiosamente appena un pizzico di rock, e nemmeno acrobatico), il ruolo del mattatore tocca a un smilzo e timido diciottenne, professione ambulante, Carlo Tomasino, in arte Jack Celentano: la sua specializzazione consiste infatti nell'imitare — e lo fa alla perfezione, nella voce, nei gesticolare e nelle contorsioni — il «molleggiato» nazionale.

Fuori scena il ragazzo, copia in formato ridotto del grande Adriano (che d'altronde è partito da zero, proprio come lui), si trasforma: persa tutta la sicurezza che esibisce sul palcoscenico, racconta un simpatico pudore la «*grande emozione mi sono perfino messo a piangere dalla felicità*» provata il giorno in cui, attraverso le sbarre del cancello della famosa villa di Galbiate, «*Adriano mi ha stretto la mano e mi ha incoraggiato a tentare la strada dello spettacolo, dicendomi però di non limitarmi a imitare lui, perché non ne vale la pena. Ma che cosa potrei farci? Io Celentano ce l'ho nel sangue, quando lo imito non ho bisogno di nessuna tecnica particolare, è proprio come diventassi lui*».

Questa dote di «entrare» totalmente nel personaggio da imitare dice di possederla anche l'altro conduttore del New Fantastic Show Gianni Ippoliti, il venticinquenne Carlo Benedetto, con un repertorio soprattutto comico che comprende Jerry Lewis, Totò, Fabrizi, Corrado, Verdone, Sordi, Pozzetto, Faletti ecc.: «*Non ho bisogno di particolari allenamenti e esercizi vocali per cambiare la voce come voglio. Penso al personaggio, lo studio accuratamente, e mi viene la sua voce, tutta lì*». Sarà, ma questa spiegazione, da uno che è originario dello stesso paese di Lino Banfi e che ti osserva con uno sguardo tra l'ammiccante e l'ironico, lascia un po' dubbiosi...

Nel corpo di ballo della compagnia insieme da Mimmo Filoramo, «pescando» le diverse scuole di danza torinesi, spiccano Deborah Nappi (19 anni), Claudia Caputo (16), Barbara Vitte (16), Silvia Balbo (17), Barbara Di Mauro (14), tutte entusiaste, fra l'altro, dell'occasione di esibirsi in balli d'altri tempi e di «provare le sensazioni che forse anche scatenare i nostri nonni e genitori». Ma il pezzo forse più genuino è quello che vuole conquistarsi due dodicenni, Monica Filoramo (figlia d'arte, evidentemente) e Daniela Sgaramella: nel loro «numero» di tip-tap, un frenetico picchettare di *claquettes*, sono proprio le gambe Saranno famose" Il New Fantastic Show replica nel prossimo quattro venerdì sera

m. sp.

i concerti della settimana

Lunedì *ore 21 Teatro San Giuseppe*

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi Cons. «G. Verdi»)

Interpreti: R. Righetti, violino; M. Maldera, C. Fuga, B. Bellucci, pianoforte.

Martedì *ore 21 Scuola di Applicazione*

REGIONE MILITARE OVEST

Programma: L. van Beethoven, in re maggiore op. 70 n. 1 (Gli spettri); B. Smetana, Trio in sol minore op. 15.

Interpreti: Trio Ciara

Mercoledì *ore 20 Teatro Regio*

LIRICA (turno B)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

Interpreti: S. Baudo, dir.; C. D'Anna, regia; F. Saulnier, scene; Y. Sassinot, costumi; M. Bolognesi L. Chierici, L. Gallo, A. Giacomotti, V. Luchetti/E. Noli, L. Rizzi, M. Sighele/D. Longhi, A. Guarnieri, L. Valentini Terrani, M. Zancanaro.

Ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie pari)

Programma: L. Janacek, Idyll per archi; W. A. Mozart, Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra K. 364; P. I. Ciaikovskij, Souvenir de Florence op. 70.

Interpreti: Netherland Philharmonic Chamber Orchestra;

Giovedì *Ore 21 Teatro San Giuseppe*

PRIMAVERA MUSICALE (Allievi Cons. «G. Verdi»)

Programma: Musiche di L. Beethoven, C. Debussy, R. Pick-Mangiagalli, F. Schubert, R. Schumann, J. B. Lully, G. Bizet, J. G. Puccini, G.

Venerdì *ore 21 Auditorium*

RAI, STAGIONE DI PRIMAVERA (1° concerto)

Programma: A. Schoenberg, 8 Lieder per mezzosoprano e orchestra op. 22; «Die Jakobsleiter», frammento di oratorio per coro e orchestra.

Sabato *ore 17 Teatro Coll. S. Giuseppe*

A.GLI.RUS.

Programma: F. J. Haydn, Trio in do maggiore Hob. n. 27; L. Beethoven, Trio in do minore op. 1 n. 3; J. Brahms, do minore.

Domenica *ore 15 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA (Turno F)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

I CONCERTI

In [illegible] di A-Ha [illegible] Cocciante

[illegible] *cura* [illegible] *Clara Caroli*

Accade

Universi immaginari. Oggi alle 17 presso la Scuola di Scienze ed Arti della Stampa (Castello del Valentino, viale Mattioli 39) verrà inaugurata la mostra fotografica di Gianna Ciao Pointer «Universi immaginari», critica iconografica all'ideologia scientifica.

Aspetti di cultura araba a Torino. E' il titolo della mostra allestita negli spazi espositivi della sede della Famija Turinèisa, in via Po 43, che prosegue fino al 22 aprile.

Raccoglie oggetti e materiali documentari che descrivono i settori e i significati principali della presenza araba a Torino.

Poesia. Sta per scadere il [illegible] per [illegible] di poesia «Armenio» e di narrativa «Cavoretto», bandi dal mensile di attualità culturale «Controcampo».

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria, in via Mazzini 30, oppure telefonare allo 89 24.03.

Concerto

A-Ha, la grande primavera rock torinese prosegue domani sera al Palasport (ore 21,15) con il concerto degli A-Ha, [illegible] norvegesi delle teen-agers, specializzati in [illegible] dance-elettronico.

I biglietti (23 e 25 mila lire più prevendita) si acquistano, a Torino, da Rock & [illegible], [illegible], Maschio, Ricordi, Bisciola, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Dischilandia, Teatro Colosseo, Discorso, [illegible] Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila.

In questi punti si trovano anche i tagliandi d'ingresso per i concerti di B.B. King (14 aprile), Sting (3 maggio), Francesco [illegible] Gregori (18 maggio) e Frank Zappa (3 giugno). Per le prevendite in Piemonte [illegible].

51.62.77.

Fuzzfones. [illegible] forse il più interessante dei gruppi [illegible] della nuova s[illegible] garage newyorkese, [illegible] suonerà allo Studio Due (via Nizza [illegible] questa sera alle ore 22. Fondata nel '77 dal suo leader Rudi Protrudi (chitarrista di lunga esperienza, che negli Anni '60 fece parte dell'entourage del leggendario rock'n'roller Esquirita) con il nome originale di «Tina Pell», [illegible] incomincia nell'80 a suonare nel club underground della [illegible] Apple [illegible] «Fuzzfones» e quindi si guadagna [illegible] discreta fama nell'84, periodo dell'esplosione psichedelica.

I cultori italiani hanno conosciuto Protrudi e compagni un paio d'anni fa, nel corso di una tournée che ha fatto seguito alla pubblicazione [illegible] «Lysergic Emanations».

[illegible] allora la formazione ha subito qualche modifica (alcuni elementi hanno abbandonato per fondare gli Headless Horsemen) [illegible] oggi è composta da Rudi Protrudi (voce e chitarra), Jordan Tarlow (chitarra), John Carl (basso), [illegible] -Kid- Caskey (batteria) e [illegible] (tastiere).

Hiroshima Mon Amour. Il circolo di via Bellfiore 24 ospita questa sera [illegible] 21,30 il gruppo inglese indipendente degli Shamen, [illegible] della formazione di punta dell'attuale rock neopsichedelico [illegible]. La band, nota e stimata nel circuito delle etichette indipendenti, può contare anche in Italia in un pubblico di estimatori abbastanza numeroso.

Primavera musicale 1988. E' una rassegna di concerti che ha come protagonisti gli allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, e che si inaugura questa sera alle 21 al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 16, con il concerto della scuola di violino di Christine Anderson e quelle di pianoforte di [illegible] Bosio e Amalia Cardillo, che eseguiranno brani di Mozart, Bach, Beethoven, Fuga, Ravel e Liszt.

Teatro Araldo. Nella sala di via Chiomonte 3/A stasera alle 21 appuntamento per gli appassionati di chitarra: di [illegible] il duo Lo Presti-Puddu, impegnato [illegible] musicha di Di[illegible], Gragnani, Sor, Giu[illegible], e Coste.

Jazz per Torino. Stasera alle 21,30 nella birreria Divina Commedia di via San Donato 47 suona il trio Tossarello, Veggi, Dieteria. Ci sarà anche il sax tenore di Luca Biggio.

Riccardo Cocciante. «La grande avventura» del cantautore romano (di adozione) farà tappa al Colosseo [illegible] quattro concerti: da giovedì (ore 21) fino a domenica. I biglietti (30 mila lire poltronissima, 25 mila poltrona e 20 mila galleria) sono disponibili in prevendita presso la cassa del teatro tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19

Teatro

Nuovo Progetto Prosa. Per la stagione di prosa del Teatro Nuovo, riprendono domani sera alle 20,30 nella Sala Valentino [illegible] repliche dello spettacolo di Marco Rula «Stringimi, o donna forte» (Vizi segreti e erotici furori) che ha come protagonista il soprano Michael Aspinall. In scena fino al 17 aprile.

Finestre sul Po. Proseguono fino a giovedì al Tea[illegible] Tenda dei giardini dell'ex [illegible] Lamarmora, in cor[illegible] Francia angolo via Pier Carlo Boggio,. le repliche della [illegible] di [illegible] Tallone «Finestre sul Po», [illegible] lestito dalla Compagnia Stabile Teatro Macario. Stasera spettacolo alle ore 21.

Beppe Grillo. Il comico genovese si esibirà al Colosseo il 19, 20 e 21 aprile. I bi[illegible] (28 mila lire poltronissima, 23 mila poltrona e 18 mila galleria) sono in vendita presso la [illegible] del teatro tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e [illegible] 15 alle 19.

In poltrona davanti alla TV

DIVINA COMMEDIA

Da stasera Albertazzi su Raitre

Raidue

Ore 15: Doc. Ospiti [illegible] Doc., in onda dal [illegible] [illegible] venerdì su Raidue (ore 15-16), questa settimana saranno gli Aswad, «storica» band del «reggae» made in England.

Fondato nel 1975, dopo un divorzio nel 1980, il gruppo ha fatto la sua «rentrée» nel 1986: composto da nove musicisti, tra i quali B Forde, Gad e Zeb, si esibisce dal vivo.

Oltre agli Aswad interverrà the Church, che assente da due anni dal mercato discografico riprende il suo discorso musicale con un nuovo album «Starfish».

Ancora a [illegible] Brecker, Mick Goodrick, Charnett Moffett e [illegible] Gadd.

Intervallo affine nel corso della trasmissione presentata da Gegè Telesforo e Monica Nannini. Stanley Jordan che ha rivoluzionato la tecnica nel suonare la chitarra.

Infine, per tutta la settimana, si esibirà la Banda Osiris.

Raitre

Ore 20: La Divina Commedia. Per Giorgio Albertazzi l'appuntamento con il pubblico di Raitre, da lunedì alle 20 (quando [illegible] andare in onda il «kolossal» realizzato [illegible] (dipartimento scuola educazione) [illegible] consistente nella interpreta[illegible] «integrale [illegible] la «Divina Commedia») è «un'autentica sfida, quasi un nuovo debutto».

Il progetto, come si [illegible], è ambizioso: ogni sera, per 100 giorni, «Week end» esclusi, il telespettatore potrà seguire una autentica e suggestiva «Lectura Dantis», introdotta e commentata dai [illegible] esperti italiani [illegible] Alighieri, storici, linguisti, critici [illegible] l'occasione in un prestigioso [illegible] scientifico dalla [illegible] del dea, diretta da Cesare Graziani.

Albertazzi apparirà in video sobriamente vestito di beige, gli occhiali che non celano i lampi dello sguardo, [illegible] sfondo che evoca, con pochi accenni, il fascino antico del Medioevo.

«Per [illegible] non si tratta certo — dice l'attore — di un'esperienza nuova in sé; ricordo anzi quando proprio una mia lettura di pagine scelte del poeta richiamò folle da stadio, scomodando i commentatori della prima pagina dei quotidiani».

«Ma l'impatto con il pubblico televisivo è cosa diversa. Non ho cercato comunque di modificare in nessun modo le asperità e le suggestioni del poeta; al massimo gli ho redatto una lieve patina d'accento fiorentino perché troppo spesso si dimentica che l'Alighieri scrisse volutamente in volgare».

Dopo i 33 canti di **Albertazzi** («Inferno»), sarà la volta di Giancarlo Sbragia («Purgatorio») e di Enrico Maria Salerno («Paradiso»).

Montecarlo

Ore 3: [illegible] notte degli [illegible]. Nella notte fra oggi e domani Telemontecarlo [illegible] collegherà in diretta e in esclusiva alle tre del mattino con gli Stati Uniti per trasmettere la consegna degli Oscar.

La cerimonia si svolgerà non più, come in passato, al Music Center di Los Angeles, ma allo Shrine Civic Auditorium che ha una capienza doppia rispetto al pri[illegible].

[illegible] trasmissione avrà [illegible] durata di [illegible] ore e [illegible]. Farà gli onori di [illegible] Paul Newman, vincitore [illegible] scorso anno come attore protagonista.

Telemontecarlo, oltre alla [illegible], metterà in [illegible] un'altra edizione della premiazione (domani [illegible], ore [illegible] in una forma più [illegible], arricchita da interviste e commenti di personalità legate agli Oscar o [illegible] nomination, come Barbra Streisand, Shirley MacLaine, Marcello Mastroianni, Bernardo Bertolucci, Ennio Morricone, Michel Douglas, Cher, Gian Gloss e tanti altri.

[illegible] notturna sarà preceduta alle 2,30 da uno special sulla storia degli Oscar.

Retequattro

Ore 22,40: La primavera di Gorbaciov. Quali cambiamenti ha portato, nell'Unione Sovietica, il nuovo credo riformista, che comincia con la parola Glasnost (trasparenza) e finisce con la parola Perestrojka (ristrutturazione)?

Retequattro propone «Come cambia la vita» (questa sera alle ore 22.40 e, in replica, venerdì 15 aprile alle 23.05, e domenica 17 aprile, ore 10.20), la seconda puntata del ciclo «La primavera di Gorbaciov», un viaggio in tre puntate, a cura di Gigi Moncalvo, attraverso le cinque città dell'Unione Sovietica (Mosca, Kiev, Minsk, Tashkent) per fotografare in modo veritiero la vita attuale oltre cortina.

Le telecamere di Retequattro sono [illegible] nel mercato più grande di Mosca il Kolchoziano, dove i cittadini possono vendere la propria merce a prezzo libero, [illegible] in passato non [illegible] sentito.

Uno sguardo anche nell'università [illegible], egualmente, è cambiato un certo numero di cose, a cominciare dal dialogo tra l'insegnante e gli allievi, un tempo inesistente.

Radiouno

Ore 20: Cartacarbone. La giornalista Camilla Cederna è la protagonista di «Cartacarbone», il programma re[illegible] [illegible] Luigi Lambertini, che va in onda questa sera alle [illegible] 20 su Radiouno.

[illegible] corso dell'incontro con Paolo Modugno, regista e conduttore della trasmissione, la Cederna ripercorre alcune tappe della sua [illegible] carriera, da quando scoliava sotto [illegible] il buone signore della media borghesia milanese che contendevano le Termopoli con uno stabilimento termale, e i personaggi del «boom» [illegible], protagonisti [illegible] «Nostra Italia dal miracolo», [illegible] sue numerose [illegible] per gettare luce su vicende politico-giudiziarie di questi [illegible].

Raiuno

Gianni Morandi ore 20,30

12,05 **Pronto, è la [illegible]** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai.** Seconda parte
14,15 **Il mondo [illegible] Quark,** documentario a cura [illegible] Piero Angela. *Invasione delle api - La lontra gigante americana*
15 — **Mondolocì,** cartoni animati
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigi,** il pomeriggio dei [illegible] gazzi, con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi, Piero Chiambretti e Serena Amabile
17,35 **Parola e vita: [illegible] radicl,** attualità
18 — **Tg1 [illegible]**
[illegible] **Parola mia,** gioco quiz in diretta dallo Studio 2 di Torino. Conduce Luciano Rispoli. Consulenza di Gianluigi Beccaria
19,30 **Il libro, un amico,** rubrica
19,40 **Almanacco del giorno dopo,** attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Divent[illegible]ò padre.** Film in 3 parti. Seconda parte, con Gianni Morandi, Sissi Höf[illegible], Sophie Carle, Massimo Dapporto, Alex Pederiva. Regia di Gianfranco Albano — *Eros deve affrontare anche il ricatto. Birgit, allo stremo per la malattia, [illegible] il bimbo finisce nelle mani [illegible] individui senza scrupoli*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Speciale Tg1,** attualità a [illegible] Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

Raidue

13 — **Telegiornale**
13,15 **Dingsete,** al servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **[illegible]giorno è...** attualità con Gianfranco Funari, seconda parte
13,40 **Quando si ama,** novela
14,30 **Tg 2**
14,35 **Oggi sport,** a cura [illegible] Gianni Vasino
15 — **Doc. Musica e altre denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo [illegible] Monica Nannini
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantasia**
17,05 **Il piacere di... conoscere,** attualità
17,45 In diretta [illegible] Fiera [illegible] di [illegible] lano: **Come noi,** [illegible] Gianni Vasino
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 [illegible] **L'investigatore,** telefilm
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo Sport**
20,30 **Capitol,** sceneggiato
21,30 **Mixer culture,** [illegible] Arnaldo Bagnasco
22,20 **Tg 2**
22,30 **Doc. Offerta speciale.** [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Con[illegible]conc Gegè Telesforo e Monica Nannini
23,30 **Tg 2**
FILM 24 — **I segreti della contessa di Cadignan,** di Jacques Deray, con Claudine Auger, Marina Vlady, Pierre Arditi.

Marina Vlady e mezzanotte

Luigi Diberti, Francia-Italia drammatico 1981 — *Tratto dalle «Scene [illegible] vita parigina» [illegible] «Comédie humaine» [illegible] Balzac. Con la menzogna, praticata come arte e come necessità, [illegible] bellissima protagonista, tra banchieri e politici, va alla conquista dell'uomo superiore. Il risultato trionfale di tutta la sua vita*

Raitre

14 — [illegible] **Regione:** Telegiornali regionali
14,30 **Jeans due,** attualità
15,30 **DSE S.O.S. 011-3519.** Filo diretto con gli alunni della scuola media dell'obbligo
16 — **Fuoricampo.** Conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby,** notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo,** documentari con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega,** telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione:** Telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione del lunedì**
20 — **DSE Dante Alighieri: La Di[illegible] Commedia.** Lettura di Giorgio Albertazzi. *Inferno, Canto I*
20,30 **Bronk,** telefilm. Con Jack P[illegible], Dina Ausley
21,20 **Un giorno in pretura,** attualità. Le storie della «pic[illegible] giustizia» quotidiana raccontata dal vero dai protagonisti. [illegible] Nini Pamo e Roberta Petrelluzzi
22,05 **Tg3 [illegible]**
22,15 **Il processo [illegible] lunedì,** a cura di Aldo Biscardi
23,45 **Tg3 [illegible]**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold,** telefilm
13,50 **Smile,** varietà, con Gerry Scotti
14,20 **Casa Keaton,** telefilm
14,50 **Chips,** telefilm
16 — [illegible] **Bam,** per i ragazzi
— **Candy Candy,** [illegible] animati
— **Real Ghostbusters,** cartoni animati
— **Hilary,** cartoni animati
18 — **Hazzard,** telefilm
[illegible] — **Simon & Simon,** telefilm
20 — [illegible] **[illegible] cantiamo con Licia,** telefilm
FILM [illegible] **Monty Python - Il senso della vita,** di Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam. Gran Bretagna commedia 1983 — *Dissacranti sberleffi alla morte e l'eventuale vita dopo di essa, le guerre coloniali, il Medioevo, il controllo delle nascite, i problemi religiosi, la chirurgia, le banche...*
22,30 **L'araba fenice,** show di Antonio [illegible]
[illegible] 23,45 **Che fai,** rubi?, di Senkichi Taniguchi [illegible] Woody Allen, [illegible] Woody Allen. J. Derison, [illegible] comico [illegible] — *Versione americana del film nipponico «La chiave della chiave». Due bande rivali danno freneticamente la caccia a una ricetta d'insalata. Parodie delle mirabolanti [illegible] di James Bond*
1,15 **La strana coppia,** telefilm
1,45 **Mi benedica** [illegible] telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **Fantazie,** gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Il sogno del mio vent'anni,** di Elliott Nugent, con Bing Crosby, Jane Wyman. Usa commedia 1952
17,05 **Alice,** telefilm
17,35 **Doppio slalom,** gioco a premi
18,05 **Webster,** telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano,** telefilm
19,05 **I Jefferson,** telefilm
19,40 **Tra moglie e marito,** gioco a premi presentato da Marco Columbro
[illegible] 20,30 **Sing Sing,** di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, [illegible] Montesano, Marina Suma. Italia comico 1983 — *Due episodi. Nel primo Celentano è un poliziotto alla Bogart che deve difendere Marina Suma da un misterioso persecutore. Nel secondo Montesano è convinto di essere figlio della regina d'Inghilterra e fa di tutto per raggiungerla*
22,45 [illegible] **Vianello,** situation comedy
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Première,** settimanale di informazione cinematografica
0,40 **Gli intoccabili,** telefilm
1,40 **Bonanza,** telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Il supermercato più p[illegible] del mondo,** telefilm
14 — **Amore proibito,** telenovela. Con Veronica Castro, Alfredo Iglesias
14,45 **Un uomo, due donne,** telenovela. Con Gustavo Bueno, Pilar Brescia
15,30 **Slurpi,** varietà di cartoni animati per i ragazzi
— **Anna dai capelli rossi,** cartoni animati
— **Transformers,** cartoni animati
— **G. I. Joe,** cartoni [illegible] mati
— **Starcom,** [illegible] animati
— **Centurions,** [illegible] animati
16 — **Galactica,** telefilm
19,30 **Balki e Larry due «perlett» americani**
20 — **La [illegible] [illegible] mamma,** telefilm
[illegible] 20,30 **Lo squalo,** [illegible] Steven Spielberg, con Robert Shaw, Roy Scheider, Richard Dreyfuss, Lorraine Gary. Usa drammatico 1975 — *Un enorme squalo semina il terrore sulle spiagge di una cittadina americana divorando alcuni turisti. Uno scienziato, lo sceriffo e un esperto pescatore non gli daranno tregua fino al drammatico finale*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Quasilalla,** attualità
23,30 **I classici dell'erotismo,** da un racconto di Marguerite De Navarro
FILM 24 — **Lo [illegible]mugiazzo,** di A. Brescia, con A. Luce, G. Garko. Italia drammatico 1979

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Hello Spank,** cartoni animati
— **Mimì,** [illegible] animati
— **Riff Raff,** cartoni animati
14,30 [illegible] **valle dei pini,** telefilm
15,30 **Così gira [illegible] mondo,** telero[illegible]
16,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore,** [illegible]
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM [illegible] **Torna a settembre,** [illegible] Robert Mulligan, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra [illegible]. Usa commedia 1961 — *Un americano che rientra in anticipo in Italia per sposare una bella ragazza, scopre che costei ha trasformato quella che avrebbe dovuto [illegible] la loro villa in albergo. [illegible] tutta prima vorrebbe andarsene definitivamente [illegible] poi scopre che la situazione non [illegible] noiosa e decide [illegible] vivere [illegible] la bella [illegible] però più pensare al matrimonio*
22,40 **La pr[illegible] di Gorbaciov,** attualità
23,25 **Petrocelli,** telefilm
0,25 **Vegas,** telefilm
1,20 **Missione impo[illegible]ile,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Settimanale
16 — Il paginone
17,30 Rendiconto jazz '80
18,05 Floppy clinica, di Gianotti
18,30 Piccolo concerto
19,15 Ascolta, si sera, attualità
19,25 Audiobox
20 — Cartacarbone, con Modugno. Incontro con Camilla
20,20 Mi fiaba?
20,30 Lunedì teatro, un programma di Ceccarini
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata, di Pietro Cimarti

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? gioco
14 — Accordo perfetto
15 — Il deserto dei Tartari. Di Dino Buzzati. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,30 Gr2 Economia
15,45 Il pomeriggio, di F. Guerini
18,32 Il fascino discreto della melodia
19,50 Speciale Gr2 Cultura
19,57 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue jazz, a cura di Paolo Piangiarelli
21,30 Radiodue 3131 notte
22,19 Panorama parlamentare

RAISTEREODUE

15 — Stadiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici (Dischi Della parade)
19,50 Stereodue Classic
20,45 F. M. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
14,48 Su in Europa
14,53 I fatti della cultura
14,58 Un libro al giorno
15,45 Sanzevidoo. Pensieri, parole e musica
17 — Ose Musica e musicisti: Liszt
17,30 Terza pagina, musica e attualità
19,45 Musica sera
21 — Festival della Carinzia 1987
— Nell'intervallo: Pagine Lungo il di Jurij Trifonov
22,50 Globbe, di Maurizio Ciampa
23,20 Il Jazz
23,53 A teatro e al cinema Il

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — particolari
15,30 Clip clip, notizie, immagini, Video Clips, mode e modi dei nostri tempi
FILM 18 — La scelta, di Steve Jordan, con Ed Asner, Anne Jackson. Usa drammatico 1979
17,50 Sole, pepe e fantasia
18,50 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita
20 — TMC News
20,20 Testa di gomma, satira
FILM 20,30 Adele H. Una d'amore, di François Truffaut, con Isabelle Adjani, Bruce Robinson, Sylvia
22,15 Galileo, settimanale di scienza e tecnologia. *Rapporto sull'Aids*
23,15 Notte News
23,35 Tmc sport
FILM 24 — La Luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburg, Matthew Barry, Lilian. Italia-Usa drammatico 1978
2,30 Oscar 1985
3 — in diretta da Hollywood, la consegna dei premi cinematografici

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 Avventure alto mare, telefilm
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Bolek e Lolek, cartoni animati
18,50 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
19 — Grp monitor
19,35 Natura selvaggia, documentario
20 — Jeeg robot, cartoni animati
FILM 20,30 Titolo parvenuto
22,15 Scotland Yard, telefilm
23,30 Controstarzo, rubrica automobilistica
23,50 GRP Monitor
FILM 0,20 Donne, cose sì fa per lei
FILM 2 — La città del peccato, di Anatole Litvak, con James Cagney, Ann Sheridan. Usa poliziesco
FILM , di M. Curtiz, Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — *A Casablanca, nella gioco di Rick, danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva donna che lui ha disperatamente*
— Film no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime Milano
14,05 La conquista Luke, telefilm
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Starblazers, cartoni animati
18 — Alvine, telefilm
19 — VideonoUzie
19,30 La lista di Luke, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Corpo speciale, telefilm
22,30 Il termometro dell'economia, attualità

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Rubrica promozionale
19,15 Samurai serva padrona, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — I moschettieri dell'aria. Usa dr 1951
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Catch

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, sceneggiato
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Plume e
15,20 Cuori nella tempesta, telenovela
16,15 Telefilm
16,45 I Ryan, soap opera
17,30 Glatrux, cartoni animati
18 — Bravestarr, cartoni animati
18,30 Eroi spazio, animati
19 — , cartoni animati
19,30 California, telefilm, con Ted Shackelford, Don Murray
FILM 20,30 Caro papà, di Dino Risi, Vittorio Gassman, Stefano Madia, Aurore Clément. Italia drammatico 1979
22,30 Colpo grosso, gioco a premi da Umberto Smaila
23,25 Italia 7 Sport: Speedy. Un programma a tutta velocità (Servizi)
0,25 Mod Squad, telefilm
— Film stop

Svizzera R1 tv

16,05 Tatort, telefilm
17,45 Le avventure di topo, cartoni animati
18 — Il cassetto della , per ragazzi
18,15 Finalmente... sabato!
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Amore e ghiaccio, sceneggiato
21,25 Nautilus, rivista cultura
22,35 Telespinioni, dibattito
23,35 Telegiornale

Primantenna Canale 44

14,30 Sos, polizia, telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte, notiziario
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Le auto settimana
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Pallavolo
FILM 24 — La della paura, di Sidney Lanfield, Dick Powell. Avventuroso

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — selvaggia, sceneggiato
FILM 15,05 Titolo non pervenuto
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — La mia vita per te, telenovela
20 — La mia vita te
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia,
22 — Bianca Vidal, telenovela
22,50 Telegiornale

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg Borsa
15 — ricetta giorno
15,15 Gobots, cartoni animati
16 — Gli emigranti, telenovela
16,50 Veronica, Il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Signora padrona, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Globots, cartoni animati
20 — Bar Sport, rubrica sportiva
22 — Rosso di sera, varietà
23,30 Automarket tv, promozionale
0,30 Tg4
FILM 1 — Rotte a tutta le esperienze. Guy Maria, con Marcel Charvey, Oliver Mathot. Francia horror 1977
— Film stop

Torino Futura Canale 68

12,05 Nel regno del cartone, cartoni animati
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,15 Nel regno del cartone
18,20 La tribù dei corvi, telefilm
19,10 Torino sport, rubrica di calcio regionale
23,45 Musicale
0,45 Amore mio scaldami

Tele Subalpina Canale 46

FILM 12,05 I sette sopravvissuti, di Michael Colley, Milton Berle, Dina Merill
14 — Piccola Margie, telefilm
16 — Horn, telefilm
17 — Padre e figlio, investigatori speciali, telefilm
18,30 La Chiesa in cammino
19 — Terra nostra, notiziario di agricoltura
19,30 Il Regionale, notiziario
FILM 20,30 La strega rossa, Edward Ludwig, con John Wayne
22,35 Cipro, documentario

Rete Manila Canale 37

13,05 I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 15 — L'ultimo sole d'estate
18,05 Il capitano Cook, sceneggiato
20,30 I cento giorni Andrea, telenovela
22,35 Pentagramma barocco
FILM 23,05 Rollercar
1,05 Music time

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Pinocchio perché, documentario
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — notte per i gatti, filo diretto Gian Luigi Marianini
17 — La fattoria dei giorni felici,
FILM 18 — Lo specchio , per tv
19 — Le sorelle Materassi, sceneggiato, Ave Ninchi, Nora Ricci
19,30 Tg4 notiziario
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Profumo di caffè, varietà
22 — Tg4 notiziario
22,15 Profumo di caffè, varietà
FILM 23 — Ordine Interpol: senza un di tregua, Alfred Vöhrer, con Harald Leipnitz, Gila Welterhausen, Andrea Johansson. Germania poliziesco 1973 — *Un a sapere che la sua fidanzata è la vedova dell'unico membro innocente una famiglia di spacciatori di droga*

Rete Canavese Can. 21, 56, 58

FILM 15 — La vendetta di Spartacus. avventuroso 1964
17 — La auto della settimana, pr
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 Natura selvaggia, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
FILM 20,30 Zorro e i tre moschettieri. avventura
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary

Videouno Canali 53, 39, 26

16,50 Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson: basket College
18,50 Telegiornale
19 — Sportime
20 — Settimanale di informazione politica
20,30 Sport spettacolo
23,10 Sportime
23,30 Jukebox, la storia dello sport a richiesta
24 — Donna Kopertina, rubrica di sport femminile

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Poveramenore
17 — Pan: la giostra dei bimbi
17,30 Trauma center, telefilm
18,30 Baldios, cartoni
19 — Voltron, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
20,30 nuziale, novela
— Gli emigranti, novela
22 — Notiziario
22,30 Cash & carry
23,30 Il e l'avventura, telefilm
24 — mistery, telefilm

Quinta Rete Canale 47

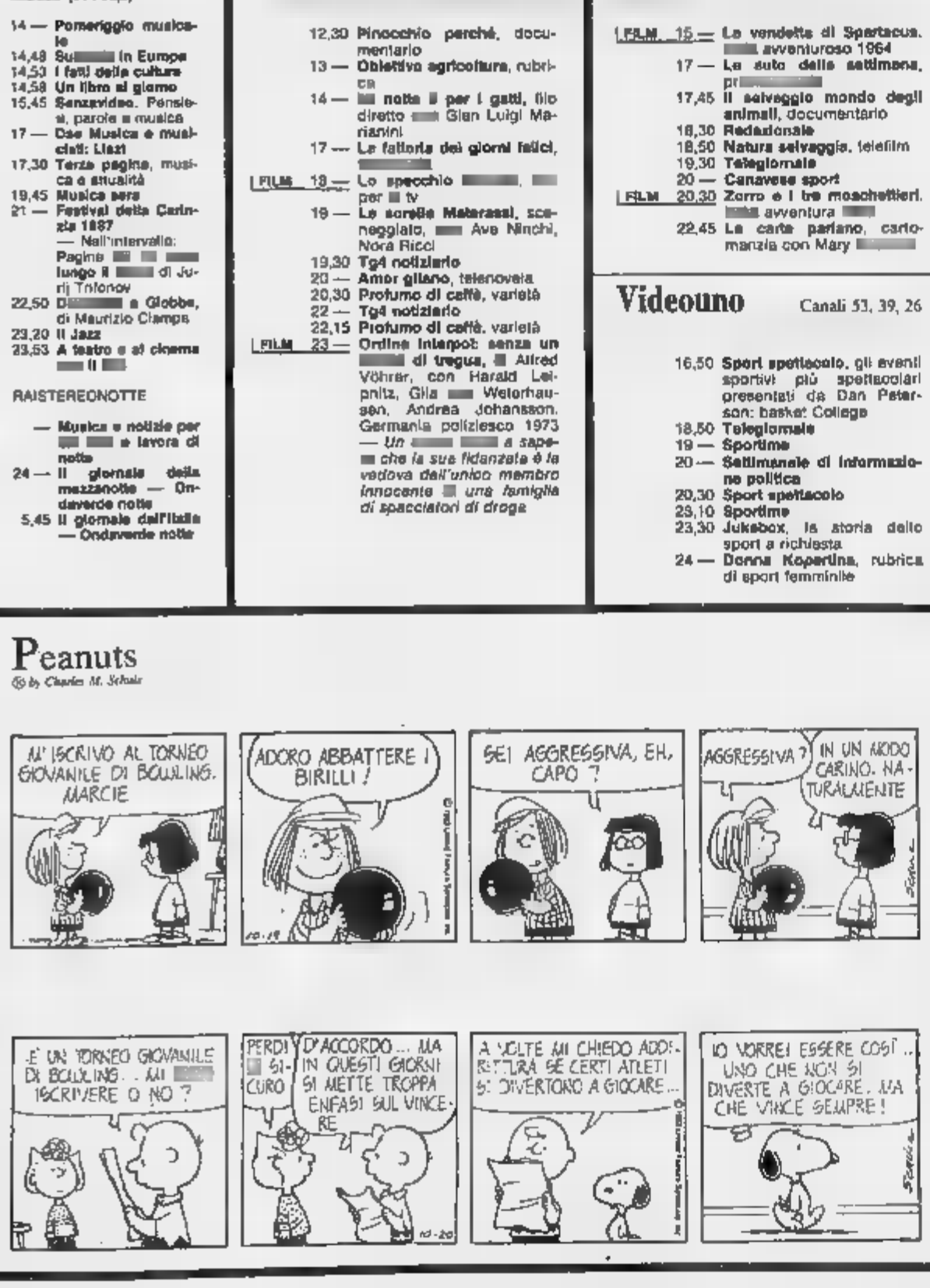
FILM 13 — Il dottor Crippen è vivo, di Erich Engels, Peter Van Eyck, Elisabeth Müller, Fritz Tillmann. Germania avventuroso 1958
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Programma di cartoni animati:
— Calendarman
— La famiglia Mezil
— Voltron
17,30 Marcia nuziale,
18 — Portami con te, telefilm
19 — , promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni
FILM 20,30 Spie oltre il fronte, di Harry Keller, con Tony Francosa, Annyanette Comer, Guy Stockwell. Usa guerra 1968
22,30 La legge di McClain, telefilm
FILM 24 — Il cardinale Lambertini, di Giorgio Pastina, Gino Cervi, Nadia Gray. Italia commedia 1954 — *La vita celebre alto prelato del diciottesimo secolo noto la grande franchezza modi. Nel film vediamo prendersi a cuore giovani che per motivi familiari riescono a sposarsi*

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

Dora Emmon, cartoni animati
17 — ...ria a..., telefilm
18 — Sempsi, cartoni animati
18,30 Galaxy, cartoni animati
FILM 20,25 L'uomo di ferro, di Joseph Pevney, Chandler, Rock Hudson. Usa drammatico 1951
22,30 Babilonia, un'ora di bellezza e cattiveria
23,30 Informa 7, notiziario
1 — Trauma Center,

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Oroscopo di domani

AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Lo spirito di iniziativa non deve escludere una attenta valutazione delle circostanze. Opportunità inattese e buone prospettive, incontri d'affari e stimolanti amicizie devono essere gestite con discriminazione e raziocinio allorquando improvvisazioni.

(21 aprile - 21 maggio)
mattinata, irrenate progetti e controllate le scelte impostandovi autodominio. Nel corso del pomeriggio e della sera risoluzione di molte cose, con esito fortunato delle imprese, per merito di improvviso, autentico colpo di fortuna.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Fortuna durante la prima metà giornata. Felici relazioni con il sesso opposto e appaganti rapporti sentimentali. Tempestività e intraprendenza garantiscono il successo, ma verso sera vorreste ottenere anche di più e sarete inquieti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Mattinata , con idee confuse e incapacità ad affrontare i tipi pratici vita. Qualche guaio è possibile. dopo mezzogiorno diventerà facile risolvere le situazioni, sia per merito uno stato d'animo migliore, sia con l'aiuto qualcuno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Ancora tensione nervosa che spinge a comportamenti nevrotici. Un fidato partner fedelissimo vi faranno ragionare e vi consiglieranno il comportamento migliore per ottenere ciò che desiderate: seguite i rimedi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ore dume lavorative al so, con vero di nuova impresa ma anche soddisfazioni immediate realizzazioni improvvise. Con il calar della sera nascono nostalgie in campo sentimentale perché l'attuale delude con stranezze.

(23 sett. - 22 ott.)
È ancora la fortuna in amore che vi stimola agire in tutte direzioni con grinta vincente. Il rischio arriva un comportamento superficiale profondire i problemi prima agire, senza le suggestioni della fantasia o gli amici.

(23 ott. - 22 nov.)
La fretta e il bisogno perenne di immediata comportano il di errori. Nella prima parte della giornata limitatevi a e solitario verso , quando le Stelle saranno più favorevoli e vi offriranno sorprendenti opportunità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete pratici versatili e originali gran parte della giornata e riuscirete a sfruttare delle buone occasioni sul lavoro o in campo sociale. Economia in espansione. Verso sera ritornerà tristezza per la crisi sentimentale in atto, ma la colpa è vostra.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Un inaspettato ostacolo nella routine frena la iniziative. Ma qualcosa o qualcuno eliminare l'inconveniente e permette di raggiungere quanto programmato. Probabili acquisizioni in campo sociale e aiuti da persone molto influenti.

(21 - 18 febbr.)
La distrazione e la mancanza di logica potrebbero ancora provocare inconvenienti in campo sociale, la fortuna in vi arride autonci e vi permette vivere una routine lavorativa piacevole, in magiche ore serali che vi aspettano.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Risveglio malinconico perché l'amore vi ha deluso il partner si è dimostrato molto da lo giudicato. Ma le Stelle dalla parte percepirete possibilità di nuove fortune quell'intuito che non vi tradisce.

Temperatura a Torino
8 + 10

PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite poco [illegible]. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+12
Asti	+11
Cuneo	+10
[illegible]	+ 6
Vercelli	+12
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+14
Milano	+20
Bologna	+20
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+16
Reggio C.	+20
Palermo	+21
Cagliari	+20

Atene	+14	+24
Berlino	— 1	+ 6
Bruxelles	— 1	+ 4
Buenos Aires	+14	+19
Ginevra	+ 7	+15
Lisbona	+12	+16
Londra	— 2	+ 6
Mosca	+ 2	+ 8
New York	+ 7	+10
Parigi	0	+11
Tokyo	+ 1	+ 7

Battaglia domenicale tra Raiuno e Canale 5 con i popolari divi

MAMMA SOPHIA E PAPA' MORANDI

Lei fa una Madre Coraggio emigrata, lui fa il babbo di sangue romagnolo: l' Auditel ci dirà chi ha vinto il primo round (forse fra tante lacrime avrà la meglio «Drive in»?)

Gianni Morandi con il piccolo Alex Pederiva, interpreti del film in tre puntate televisive

(Segue dalla 1ª pagina)

Diventerà padre ci confeziona invece un racconto che rimbalza fra commozione e suspense. [illegible] regista Gianfranco Albano [illegible] Morandi sullo sfondo odierno [illegible] Rimini [illegible] ricalca la lezione dei fratelli Vanzina spargendo dappertutto nella colonna sonora i 45 giri in voga fino a pochi mesi fa.

[illegible] per esigenze di copione deve fare il duro e l'insensibile. E' credibile un Gianni Morandi duro e insensibile? No, neppure nella vita reale, e così il cantante-attore risulta un simpaticone nonostante scacci l'ex fidanzatina tedesca colpevole [illegible] avergli dato un figlio, averglielo taciuto e dirglielo [illegible] quando [illegible] sta per sposare un'altra e lei sa [illegible] essere moribonda. All'epoca del fattaccio Morandi [illegible] un bagnino. Oggi è un riccone di buon cuore, [illegible] gli stessi che ha aiutato [illegible] si rivoltano contro scavandogli la trappola del ricatto. Chi è la sola che in [illegible] non lo abbandona? E' la mamma, e a lei il protagonista si affida e confida come Tomba. Sangue romagnolo [illegible] mente: fra due puntate Morandi avrà partita vinta, [illegible] sicuri, anche [illegible] difficilmente vedremo tutto l'epilogo perché di qua, come [illegible] fronte di Canale 5, lo spettacolo non è [illegible] più divertenti.

Canale 5 ha venduto «*Mamma Lucia*» a [illegible] mondo e questa non è [illegible] sbalorditiva novità perché la Rai lo fa da vent'anni perfino [illegible] «*Fantastico*» [illegible] lo farà a [illegible] ragione anche [illegible] «*Dipenderà padre*». L'eccezione sta nel fatto che diverse televisioni [illegible] Paesi si [illegible] no accordate per trasmettere [illegible] sceneggiato in contempo[illegible] a partire da ieri sera. Sarebbe bello conoscere in proposito i commenti dei russi, dei tedeschi, degli australiani e di [illegible] quanti [illegible] altri che in alternativa alla serata non avevano «*Drive In*».

Stefano Pettinati

DANZA & MUSICA
ecco i nuovi talenti

Promossa [illegible] Teatro Nuovo, Conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Assessorati per l'Istruzione e la Cultura della [illegible] di Torino, e presentata da Gian Mesturino, si [illegible] svolta sabato la II Rassegna *Nuova Musica Danza*, coordinata per la parte musicale da Silvano Di Lotti e per quella coreutica da Carla Perotti. In programma le musiche vincitrici del concorso, selezionate [illegible] [illegible] Commissione presieduta dal direttore del Conservatorio maestro Giorgio Ferrari, e [illegible] loro trasposizione coreografica in cinque balletti, andati in scena al Teatro Nuovo ad opera della Compagnia Regionale di Danza.

Concetto ispiratore il postulato che anche danza e musica — [illegible] afferma [illegible] compositore Hans Werner Henze a proposito del binomio [illegible] e parola — sono due sfere parallele spesso collegate. Talvolta la musica travolge [illegible] danza e l'annienta nel suo abbraccio; altre volte [illegible] la danza [illegible] sopraffare la musica. Ma non di rado [illegible] due entità [illegible] esaltarsi a vicenda se scocca [illegible] [illegible] scintilla delle affinità elettive. Affinità artistiche che nel nostro [illegible] sono scaturite dall'incontro dei cinque musicisti con quat[illegible] celebri coreografi.

Suggestioni di spazi liquidi del compositore Maurizio [illegible] [illegible] ispi[illegible] a Torac Suzuki un assolo intenso [illegible] coinvolgente, una figura che si direbbe evocata da una vita prenatale quando, animandola, la invade [illegible] flusso del sangue, sino a risvegliare [illegible] psiche [illegible] [illegible] stato [illegible] coscienza facendola così affiorare ad un vissuto affettivo che trascende [illegible] materialità del [illegible]. Un rapporto [illegible] suggestiva fluidità coreo-musicale vibratamente [illegible] dalla solista Laura Simi.

Marino Fisso ha visto nella musica [illegible] Giuseppe Elos *The After* un preistoro[illegible] graffito nel quale la prima coppia del genere [illegible], scultoreamente annichilita dalla cacciata dell'Eden, viene accolta e studiata con diffidenza da una tribù [illegible] scimmie. Occasione un po' nebulosa per fondere nella coralità [illegible] gruppo dei nostri [illegible] chi progenitori le ansie verso [illegible] natura che [illegible] dovina matrigna. Tra i pentagrammi [illegible] *Myosotis* di Paola Piazza [illegible] coreografa Carla Perotti ha invece avvertito [illegible] timido fiore della memoria, reliquia [illegible] azzurra nella teca scintillan[illegible] di rarefatte melodie, raccolta e risolta con un armonioso passo a tre di [illegible] neoclassico elegantemente disegnato dai virtuosi arabeschi [illegible] Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli e Loris Zambon.

Immagine di cristallina freschezza [illegible] elegiaco incanto [illegible] *Scherzo e Canzone* coreografato [illegible] Sara Acquarone sulla musica [illegible] Gianni Gioanola, originariamente intitolato *Preludio all'eco*. Una variazione morbida [illegible] palpitante di estremo rigore accademico ma decantato verso una plasticità preraffaellita sino ad aderire ai delicati impasti timbrici di una partitura di insinuante sensualità melodica, [illegible] un icastico assolo esemplarmente interpretato con aerea luminosità da Monica Caturegli.

Composizione di impatto diretto ed immediato *Combattimento* [illegible] *Galli* [illegible] Zanettovich. La vorticosa aggressività percussiva dell'implacabile fuoco di fila dei tamburi è [illegible] il supporto [illegible] alla seconda coreografia di Carla Perotti, che lo ha visualizzato come esasperata tenzone mortale fra una coppia di maschi, il cui protervo vincitore diventa ambita preda di [illegible] che successivamente prevale di una coppia [illegible] femmine. Metafora feroce ma velata di trasparente ironia della conquista erotica, piccola gemma coreo-musicale valorizzata anche [illegible] vivacissima interpretazione di Lorenzo Casorelli, Riccardo Cavalieri, Irene Pulzoni [illegible] Paola Battistino.

Gianni Secondo

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì [illegible] 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli [illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Suspect, presunto colpevole di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un garzone popolare scoprono, in due lati di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Orario 15,45 18; 20,15, 22,30 ★★/●●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil [illegible], con D. Daylewis, J. Binoche, S. Olin — Dal romanzo di Kundera «problematico amore di un [illegible] galante sullo [illegible] dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Orario: 15,30, 18,30, 21,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.057
Pazza, di Maria Ripoll, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Prostituta accusata di [illegible] d'un cliente vellerito, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
La donna della mia vita, di Régis Wargnier, con Jane Birkin, Christophe Malavoy, Jean-Louis Trintignant — Rovinato da un amore infelice un violinista si dà al bere, riscatta e guarisce, con l'aiuto di un buon samaritano? Col. Non viet. **Drammatico**
Ore [illegible]; [illegible]; [illegible] ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 567.190
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata di lusso di [illegible] [illegible] [illegible] si attrattano e portarsi in casa? Infatti mento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 14 — ☎ 540.609
I replicanti, di M. Marvin, [illegible] Charlie Sheen, Nick Cassavetes, Andy Quaid. Colori — Giovane barbaramente ucciso torna con poteri straordinari sulla Terra per vendicarsi dei suoi assassini e ritrovare la ragazza che ama. Viet. 14. **Fantastico**
Ore 15,40, 17,15; 19, 20,45; 22,30 ★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.110
Vorrei che tu fossi qui!, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (meglio anche all'Inghilterra della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30 ★★★/●●●

CHAPLIN [illegible] 1 — via Garibaldi 33/E — ☎ 548.345
Ho sentito le sirene cantare, di P. Rezrena, con S. McCarthy, P. Baillargeon (Camera d'or Cannes '87) — La confessione d'una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico del «migliore» Canada. **Drammatico**
Ore 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10, 22,45 ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — ☎ 548.348
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato. **Drammatico**
Ore 14,55, 16,50; 18,50; 20,45, 22,45. Ultimi giorni ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gallo 5 — ☎ 660.71.80
Casa mia casa mia..., con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Colori — Un ragioniere straricco senza pietà, nel momento di diventare barbone cambia marcia e diventa con un cumulo di menzogne uno sfrontato palazzinaro. Non viet. **Commedia**
Ore 15,40, 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9 — ☎ 542.422
I delitti del rasoio, di [illegible] Walton, con Donald Sutherland, Charles Durning. — Un prete investigatore è legato dalla confessione [illegible] ricevuta con il segreto del sacramento. Colori non vist. **Giallo**
Ore 16; [illegible]; 22,30 ★★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 667.5241
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di zampa da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo. **Disegni animati**
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 667.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo [illegible], con J. [illegible], Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cpl.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 667.5241
Lo strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dickson. Col. N. vist. — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — ☎ 372.057
Wall Street, di [illegible] Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah [illegible]. Non vietato — Uno yuppie s'illude di [illegible] l'amore e di fare la grana bellamente nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 500.780
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di [illegible] Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematico amor, di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Orario: [illegible] 21,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Bernardo 4 — ☎ 521.43.16
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizione e sentimenti con due giornalisti, l'uno distinto e raffinato, l'altro competente ma brutto. **Drammatico**
Ore 15,10, 17,40; 20, 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 650.75.02
Domani accadrà, di Daniele Luchetti con Paolo Hendel, G. Guidelli, M. Buy, Nanni Moretti. Col. Non viet. — Due butteri maremmani fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la ragione per ritrovarsi felici tra l'evoluta mazzonara **Avventuroso**
Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 337.102
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatori spaziali sbarcano sulla «Guerre stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti **Comico**
Ore 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Colori. Non viet. — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore. **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20, 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE — via Pianezza 7 — ☎ 318.856
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Beranger, Mimi Rogers — Un detective popolano e una mallarda occhialuta s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo **Poliziesco**
Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Stregata dalla luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (o lasciarsi qui i guai di quest'angolo di Lotta Italy...) [illegible]
Ore 14,50; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
La retata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul — Un poliziotto educato e alle leggi lo, deve usare le maniere forti per emergere nella Los Angeles dei lussi predicatori e degli spacciatori di erotismo **Poliziesco**
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 521.440
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, [illegible] Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia, unge duello finale. Viet 14. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.145
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot, Col [illegible] viet. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo autore). **Commedia drammatica**
Ap. 15,15 Film 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] Julio III — via Acqui 2 — ☎ 836.551
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, G. Fejtö, P. Mo[illegible]-Genoud (Francia-Colori) — [illegible] Francia, del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 339 — ☎ 511.769
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovick, M. Ri[illegible], N[illegible] — Amara educazione alla brutture del mondo d'un ragazzo inglese in Cina separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16; 19; 22 [illegible]

ZETA D'ESSAI — via Cellerina 72 — ☎ 749.2807
Miss Arizona, di P. Sandor, con M. Mastroianni, H. Schygulla, A. Martenez — Per vent'anni tra Italia e Ungheria un pianista e una cantante si amano tra mille disavventure. Saranno divisi dalle persecuzioni razziali. In dolby stereo. N. V. **Comici, drammm.**
Orario 20,15 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Goldoni 77 — ☎ 227.197
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasance, Victoria 16.
Orario 20,30; 22,30

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2[illegible]
Chiuso per riposo

FARO — via Po 30 — ☎ [illegible]
30[illegible], di e con Luciano De Crescenzo. Con C. Borello, E Cannavale. Col. Non vist. — Invece di sprecare il tempo a meglio allargarlo. Così Socrate rivive ai giorni nostri e l'ultimo dell'anno si festeggia come si vuole **Film a episodi**
Orario 20,40, 22,30 ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 488.886
Cineclircoli Il Pungolo e Stand in. Ingr. riservato soci

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — ☎ 749.2382
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — ☎ 874.171
Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Segebrecht, Eisi Gulp. Colori. — Canto chili di sensualità d'una quarantenne scuotono contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella calda Germania d'oggi. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 9, ☎ 531 764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687 068)
Oggi chiuso. Domani: **Three amigos**

FAC[illegible] (via [illegible], ☎ 262.16 65)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 50, ☎ 284 134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795 803)
Vedi locali

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12 82)
[illegible]

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 359 636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 335 056)
Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Nana herca parno (Public exhibition). Usa 1988 con Serena. Gr. 14,05; 15,25, 16,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484 621)
Katarina e la stallona con Sandra Nova, Frank Williams. **Femmine e bestie in calore**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Karin, moglie vogliosa con Karin Schubert e **Contatti bestiali**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible] (via P. Tommaso 5, ☎ 655 334)
Amplessi vertiginosi, con Juliette Anderson, John Leslie, Suzy Reynolds, John Holmes. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Folla supereroticha. Samantha French, Serena Lindt, Jacqueline Florian (super hard 88). Col. Ap. [illegible]; ult. [illegible] Ingr. [illegible].

METROPOL ([illegible] Principe Tommaso 6, ☎ 850 54.70)
I giochi erotici di Vanessa con Vanessa del Rio, Melissa Mellon, Tanya Reid. Colori. Ap. 14,30; ult. [illegible]

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ 530.255)
Katherine e la bestia bionda. Moglie Transex. Colori [illegible] stop dalle [illegible] all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.6951)
Karin moglie vogliosa con Karin Schubert **Contatti bestiali**. Colori [illegible]. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.855)
Karin moglie vogliosa con Karin Schubert **Contatti bestiali**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

[illegible] (largo Gelo[illegible], ☎ 287 974)
Una moglie per Johnnie, con John Holmes [illegible] Ap. 15, ult. [illegible]

[illegible] (via Nizza 170, ☎ 695 3617)
Karin moglie vogliosa con Karin Schubert **Contatti bestiali**. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bueza 9, ☎ 530 353)
La bottega del piacere, con Rona Staller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio, Olinka Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.542)
Calde svedesi, La casa del piacere bestiale Dawn Cumming. Colori. Rassegna, no stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Casa mia, casa mia.
SPLENDOR: Tre scapoli e un bebè.

CHIVASSO
CINECITTA': Pazza.
MODERNO: Il replicante.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dirty Dancing (Ball proibiti).
ITALIA: Balle spaziali.
RITZ: Quattro cuccioli da salvare.

TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua 9
13-14-15 Tre occasioni per sposti
EL NOST TURIN
Spettacolo in 2 tempi di canzoni piemontesi
Oltre 100 attori in scena
Info. e locali - tel. 295 803

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Dal 2: **grande successo**
orch. **FRANCO ORSINI**
«LA FORCHETTA» [illegible]

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 44 7[illegible]
Domani, ore 21-2
CASTELLINA PASI

uovo
sicuramente
FRESCO
cerca
insalatina
primaverile
appena colta.

Azienda Agricola PANTOLINO
Tel. (011) 9254155 - 9254253

L'ITALIA DEL TENNIS FINISCE K.O. CANCELLOTTI, COSA E' SUCCESSO?

Gli azzurri battuti a Belgrado dalla Jugoslavia per 4-1. Decisiva la sconfitta del perugino contro Oresar nel primo match di ieri, dopo una maratona di quasi cinque ore. Il giocatore verrà ora affidato alle cure del prof. Conconi

Gli azzurri non sono riusciti a ribaltare il pronostico che li voleva perdenti contro la Jugoslavia in Coppa Davis: a tradire le ultime speranze degli italiani è stato Cancellotti il quale nel terzo singolare è stato superato da Oresar in cinque set e al termine di un incontro durato quasi 5 ore. Ininfluente il successo conclusivo conseguito da Zivojinovic sull'ormai demoralizzato Canè e che ha comunque arrotondato a 4-1 il punteggio a favore della squadra jugoslava.

Un cedimento, quello accusato da Cancellotti nell'incontro che ha rappresentato la svolta più delicata della giornata, che suscita più di un interrogativo. A un certo punto, l'azzurro ha risentito [illegible] contrattura alla coscia destra [illegible] lo ha [illegible] infastidito ma qu[illegible] è sufficiente a spiegare la resa alla quale è stato [illegible].

Lo stesso Panatta, capitano non giocatore della nostra rappresentativa, non ha saputo spiegarsi il fenomeno, tanto più che l'atleta umbro si distingue per la grande volontà e l'accuratezza con [illegible] prepara, anche sotto il g[illegible] fisico, i suoi incontri.

Qualcuno spiega le difficoltà accusate dall'italiano con la [illegible] abitudine a sostenere *match* di alto livello: l'ultima volta che venne impegnato in [illegible] scontro così logorante risale [illegible] a due anni fa.

Nel tentativo di «ricostruire» il nostro campione, i diri[illegible]ti della F[illegible] tennis hanno ora deciso di affidarlo al professor Conconi, al quale spetterà [illegible] individuare i [illegible] livi per i quali il rendimento dell'atleta viene a mancare quando l'incontro si trascina oltre le due [illegible] e quindi approntare i rimedi per restituirgli [illegible] completa capacità agonistica.

CHEEVER E JAGUAR

Eddy Cheever, su Jaguar, ha trionfato ieri a Monza nella 1000 chilometri, gara valida per il mondiale prototipi

lunedì sport
STAMPA SERA

MILANO HA FALLITO L'ASSALTO AL NAPOLI

L'olandese Van Basten, al rientro dopo cinque mesi, regala al Milan con uno splendido gol il successo sull'Empoli, ma il Napoli batte l'Inter con una punizione di Maradona e il distacco fra le due squadre di testa rimane immutato.

Nulla di nuovo neppure in coda alla classifica: Ascoli, Pisa, Como e Avellino hanno tutte pareggiato e, ■ quattro giornate dal termine del campionato, la lotta per la retrocessione si annuncia sempre più incerta.

Il Torino supera con due gol nella ripresa (Berggreen e Polster) un Pescara bravo e combattivo ma sfortunato e sorpassa l'Inter in classifica portando a due i punti di vantaggio sulla Juventus che pareggia ad Ascoli

Polster e il gol, gioia di un centravanti

Il portiere della Roma Tancredi atterra Vialli: rigore e gol di Bonomi

Maradona segna e il Napoli batte l'Inter

CAMPANA SUONERA'?

Sergio Campana, presidente del sindacato calciatori, oggi decide se domenica si sciopererà

SERIE A

ASCOLI-JUVENTUS 3' Giovannelli (A); 31' Rush (J)	1-1
COMO-AVELLINO	0-0
FIORENTINA-PISA	0-0
MILAN-EMPOLI 61' Van Basten (M)	1-0
NAPOLI-INTER 21' Maradona (N)	1-0
ROMA-SAMPDORIA 67' Vialli (S); 76' Bonomi (S) su rigore	0-2
[illegible] 52' Berggreen (T); 81' Polster (T)	2-0
VERONA-CESENA 34' Rizzitelli (C)	0-1

	IN CASA						FUORI CASA							SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						DIFF. RETI	MGDR			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI						PARTITE				RETI			FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S					G	V	N	P	F	S		1	R	1	R
	13	12	0	1	36	8	12	6	5	1	12	7		NAPOLI	41	3	25	18	5	2	48	15	33	6	5	0	0
	13	[illegible]	2	2	23	6	12	5	7	0	12	5		[illegible]	37	-1	25	14	9	2	35	11	24	4	2	1	1
	12	8	3	1	22	8	13	[illegible]	[illegible]	4	14	13		ROMA	33	-4	25	13	7	5	38	21	15	6	5	3	3
	13	9	[illegible]	1	22	7	12	4	4	4	13	16		[illegible]	32	-6	25	12	[illegible]	5	35	23	12	7	5	1	0
	13	5	7	1	20	12	12	2	6	4	9	13		TORINO	27	-11	25	7	13	5	29	25	4	4	2	7	6
	12	6	3	3	17	12	13	3	5	5	16	17		INTER	26	-11	25	9	8	8	33	29	4	4	4	7	7
	12	[illegible]	2	2	17	6	13	1	5	7	10	18		JUVENTUS	[illegible]	-12	25	9	7	9	27	24	3	3	3	3	2
	13	7	2	4	16	10	12	0	7	5	6	16		[illegible]	23	-15	25	7	9	9	22	26	-4	4	2	4	2
	13	[illegible]	6	2	10	4	12	2	[illegible]	7	10	22		CESENA	[illegible]	-15	25	7	9	9	20	26	-6	3	3	4	4
	13	5	7	1	16	8	12	1	3	8	6	17		FIORENTINA	22	-16	25	6	10	9	22	25	-3	9	3	8	7
	13	6	5	2	16	8	12	2	0	10	7	30		PESCARA	21	-17	25	8	5	12	23	38	-15	6	5	4	3
	12	5	6	1	19	11	13	[illegible]	3	10	8	24		[illegible]	[illegible]	-18	25	5	9	11	27	35	-8	7	6	5	5
	12	[illegible]	5	4	11	13	13	1	[illegible]	7	9	16		[illegible]	18	-19	25	4	10	11	20	29	-9	1	1	4	3
	12	[illegible]	[illegible]	3	10	9	13	[illegible]	[illegible]	6	5	25		[illegible]	17	-20	25	3	11	11	15	34	-19	1	1	5	[illegible]
	12	3	5	4	12	14	13	[illegible]	[illegible]	7	3	21		[illegible]	17	-20	25	3	11	11	15	35	-20	3	3	5	[illegible]
	12	3	6	1	11	8	13	1	3	9	4	18		EMPOLI	14	-18	25	4	11	10	15	26	-11	3	3	4	[illegible]

■ Penalizzazioni: Empoli -5.

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 33

PARTITE DEL 15-4-1984

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	
1)	Asco[illegible]	Juventus	X
2)	Como	Avellino	X
3)	Fiorentina	Pisa	X
4)	Milan	Empoli	1
5)	Napoli	Inter	1
6)	Roma	Sampdoria	2
7)	Torino	Pescara	1
8)	Verona	Cesena	2
9)	Arezzo	Sambenedett.	2
10)	Atalanta	Lazio	X
11)	Pescara	Piacenza	X
12)	Pisa	Monza	1
13)	Lecce	Como	X

CONCORSO 33 — Monte premi 22.182.485.630

Ai 221 «[illegible]» L. 50.186.000
Ai 9481 «12» L. 1.172.000

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 34

PARTITE DEL 15-4-1984

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	
a)	Ascoli	Sampdoria	
b)	Avellino	Pescara	
c)	Como	Cesena	
d)	Empoli	Torino	
e)	Inter	Fiorentina	
f)	Juventus	Napoli	
g)	Pisa	Verona	
h)	Roma	Milan	
i)	Brescia	Lecce	
l)	Catanzaro	Cremonese	
m)	Taranto	Bari	
n)	Reggiana	Venezia Mestre	
o)	Chieti	Lucchese	

RUSH E' RITORNATO L'AMICO DEL GOL

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Ian Rush è tornato al gol dopo sette giornate di digiuno, consentendo alla Juventus di rimontare, per la prima volta, lo svantaggio, di trasferta e di tornare a [illegible] un punto pesante. [illegible] il gallese è anche la prima rete, in campionato, lontano da Torino. Definirlo un avvenimento può far sorridere, ma è così visto.

[illegible] un gol rapinoso: ha anticipato Mauro, [illegible] un pallonetto da opportunista, sfruttando un errore di Agostini che aveva cercato di appoggiare al proprio portiere. Prima di siglare l'1-1, Rush non aveva certo incantato. Destro gli stava alle costole e, quando non riusciva ad anticiparlo, lo obbligava a liberarsi subito del pallone. Una volta sola, su assist di De Agostini, Rush ha avuto l'occasione di tirare ma si è mosso con impaccio e Destro gli ha impedito la conclusione.

Poi la mezza giravolta, il pallone che gonfia la rete, un incubo che finisce. Rush, che in Inghilterra era abbonato al gol, ha esultato. Ne aveva pieno diritto. Il suo gol aveva tolto dai guai una Juventus tradita, dopo otto minuti da una cannonata [illegible] Giovannelli che aveva centrato, tanto per cambiare, il sette, come mercoledì scorso era successo a Ezio Rossi. Un tiro imparabile, il classico «jolly» pescato da [illegible] giocatore che ci prova spesso. Anche ieri, dopo aver centrato il bersaglio, Giovannelli ha concesso il bis, ma Tacconi gli ha negato due volte il raddoppio, compiendo la parata più difficile, di piede, su una botta ravvicinata di Agostini.

Se Tacconi ha salvato il pareggio, anche Pazzagli, con la collaborazione di Carannante che ha intercettato sulla linea e a portiere battuto due tiri-gol [illegible] Brio e Alessio, ha negato [illegible] Juventus la vittoria. Anche se aveva avuto [illegible] avvio disastroso, la squadra di Marchesi ha saputo reagire. E' vero che l'Ascoli mancava di quattro squalificati, ma la Juventus aveva nelle gambe la fatica del derby.

Marchesi ha voluto insistere sulla formula a tridente, con Rush, Buso e Laudrup. L'ha fatto per un tempo, poi ha inserito Alessio al posto di Buso in apertura di ripresa. La squadra è parsa un po' più equilibrata ed anche maggiormente pericolosa. Ma c'è voluta anche un'altra mossa: Cabrini a centrocampo e De Agostini sulla fascia sinistra. E' accaduto dopo una ventina di minuti e la Juventus è riuscita ad aggirare l'Ascoli. Questa soluzione dovrebbe [illegible] adottata [illegible] più frequenza.

La Juventus, a piccoli passi, sta crescendo e potrebbe disputare un finale di stagione più aderente al suo potenziale rimasto sinora inespresso. Il calendario è assai pesante: il Napoli in casa, il derby di Coppa Italia, la Sampdoria a Marassi, il derby di campionato, il Milan a San Siro e la Fiorentina a Torino. Una serie di fuoco ma che non mancherà di stimolare una squadra che ha finora fallito gli obbiettivi più importanti. La «[illegible]no Uefa» è ancora [illegible] portata dei bianconeri, specie [illegible] si esprimeranno come per un'ora nel derby e se conserveranno lo spirito, l'umiltà, la voglia [illegible] combattere che hanno dimostrato ad Ascoli, anche se non tutto ha funzionato alla perfezione.

Mauro e Laudrup, utilizzati alle ali, possono rifornire di più e meglio Rush che domani giocherà a Leeds nella partita pro-John Charles. Al suo fianco avrà Schea e Platini. Il gol di Ascoli e la rimpatriata dovrebbero restituire morale e carica al gallese.

Bruno Bernardi

Le pagelle di
Franco Badolato

6 TACCONI
Prende un gol dopo soli 8' su un gran tiro di Giovannelli da venti metri. Ma non poteva farci proprio nulla. [illegible] è [illegible] distante in seguito salvando di piedi su Agostini e nella ripresa ancora sul bravo regi- [illegible] che l'aveva tradit- [illegible] a freddo

6 FAVERO
Un bel rientro dopo oltre due mesi di assenza. Grazie a lui la Juve ha riacquistato una certa sicurezza in difesa, quel tanto che è bastato a non andare in affanno dopo il gol di Giovannelli e a permettere al centrocampista di reimpostare la manovra senza particolari assilli.

5,5 CABRINI
E' stato anche ammonito al 80' perché non teneva la distanza regolamentare dalla barriera in occasione di una punizione ascolana. Segno di grande attaccamento. Però a volte, troppe volte, è apparso un po' fuori posto lì in mezzo, un po' svagato e in difficoltà

6 BRUNO
Meno poderoso che a Cesena, ha avuto qualche problema a coprire la fascia destra un cui imperversava Carannante ma quando s'è proposto in avanti ha sempre avuto belle giocate su una delle quali è scaturita l'azione del pareggio bianconero

6,5 [illegible]
Ha in pratica cancellato Scarafoni, unica punta dell'Ascoli e, come sempre, ha anche tentato la via del gol, sia su calcio di punizione (come vice-Magrin) che sul colpo di testa. Una sua deviazione è stata sventata da Pazzagli con l'aiuto di Carannante

5,5 TRICELLA
L'insufficienza è forse condizionata da quell'errore in disimpegno che è costato il gol di Giovannelli. Un po' di irrequietezza in più gli avrebbe impedito di perdere quel pallone. E' discontinuo, ma quando viene avanti dà un apporto considerevole alla manovra.

6 MAURO
Al piccolo trotto, come sua abitudine, conquista con il passare dei minuti fette sempre più grandi di terreno. Dai suoi piedi partono lunghi cross verso Rush e anche pregevoli rifiniture per Buso e Alessio. Perde però troppi palloni.

6 BUSO
Ha sbagliato l'approccio con la partita facendosi superare da uno stopper, Rodia, che non è apparso un fulmine di guerra. Al 14' ha cercato un improbabile gol con una conclusione da lontano. Gli è mancato il coraggio e la determinazione.

6 ALESSIO
E' entrato al 45' e finalmente, forse perché un po' agevolato da eccessive responsabilità, si è dimostrato pimpante e pronto a inserirsi sulla fascia sinistra offrendo cross per la testa di Rush. Al 66' una sua conclusione dal limite dall'area è stata deviata da Carannante.

6 RUSH
Ha segnato, ecco la grande notizia, anche in trasferta, dopo un digiuno ormai diventato proverbiale. Un gol alla sua maniera, di rapina. Una rete che speriamo lo rappacifichi con pubblico e critica. Le Juve ha bisogno dei suoi gol per un gran finale di campionato.

6 DE AGOSTINI
Ha iniziato con qualche difficoltà dovuta anche a un problema fisico, poi ha inanellato una serie di azioni pregevoli come quella che al 22' l'ha portato a contatto del portiere. Poteva forse concludere, ma ha preferito dare la palla a Rush mettendolo in difficoltà.

DIEGO, MALATO IMMAGINARIO MASCHERA I NEI NAPOLETANI

Maradona dimentica il dolore al piede destro e procura un grosso dispiacere a Zenga. Nel finale la squadra di Trapattoni va vicino al pareggio: Altobelli sbaglia un gol già fatto e l'Inter cade al San Paolo

Giordano

NAPOLI — Un altro passo verso lo scudetto. Ma per Bianchi, realista, si tratta so- [illegible] della prima tappa di [illegible] lungo sprint: «*Potevamo arrivare sul 2-0 senza le prodezze di Zenga, potevamo subire un gol nel finale e quindi il pareggio. Questo dimostra che nulla è scontato in questo campionato*».

E' sempre difficile non essere d'accordo con il serio allenatore del Napoli. Che mette prudenza in tutti i discorsi. La partita di ieri a Fuorigrotta è stato un esempio. Il Napoli ha visto smascherare i suoi guai (ci sono ancora, l'appannamento di qualche ingranaggio è evidente) e una strepitosa prestazione del convalescente Maradona, il quale è parso a molti — soprattutto a Giuseppe Baresi, addetto al controllo dell'argentino — [illegible] malato immaginario.

In effetti Diego non ha dato l'impressione di soffrire al piede destro. Se, come al solito, ha usato [illegible] [illegible] magico sinistro [illegible] infliare [illegible] rete su punizione il pallone-partita, sul destro si è appoggiato e ha spinto per scattare. Soprattutto nella ripresa, quando gli azzurri hanno tirato i remi in barca [illegible] fronte a un tentativo di pressione, a lungo inoffensivo, degli uomini [illegible] Trapattoni. Maradona è stato anche difensore con grande autorità. Solo negli ultimi 10 minuti, con un improvviso risveglio propiziato dalla convinzione partenopea che tutto fosse finito, l'Inter ha messo i brividi al Napoli e agli 80 mila del San Paolo.

Ma Altobelli, Matteoli, Fanna hanno sbagliato la mira, e soprattutto Francini con un recupero eccezionale è riuscito a mettere un suo piede tra la staffilata a colpo sicuro di Altobelli e il pallone, a cinque metri da Garella.

[illegible] stato l'ultimo brivido, comunque minore di quello provocato dallo scontro aereo tra Bruscolotti e Noble, testa contro testa (85'), alle soglie dell'area napoletana. Un attimo di grande tensione. I due giocatori a terra, la maglia bianca di Noble macchiata di sangue, un accorrere di medici e infermieri attorno a Bruscolotti che [illegible] brava aver perso i sensi. Per fortuna, danni limitati. Cinque punti di sutura per il nerazzurro, uscito in barella. [illegible] leggero stato [illegible] *choc* per l'anziano difensore partenopeo.

Bruscolotti aveva sostituito [illegible] Ferrario, anche lui infortunatosi [illegible] precedenza. Il Napoli adesso deve affrontare i problemi delle condizioni di alcuni elementi. [illegible] va ricordato che la panchina di Bianchi ha delle notevoli risorse. Ieri non sono stati utilizzati Carnevale e Sola, [illegible] disposizione c'è ancora Bigliardi, guarito dai mal di schiena. La partita di ieri, comunque, ha aperto per [illegible] tecnico partenopeo un problema delicato: [illegible] preferito Giordano [illegible] Carnevale per sfruttare le capacità di rientrare a centrocampo dell'ex laziale. Giordano però è a fine contratto, Carnevale l'ha rinnovato per tre stagioni: adesso serve l'esperienza e tocca ancora ai più anziano. Per [illegible] trio Carnevale-Careca-Maradona i tifosi dovranno aspettare [illegible] pi migliori, più sicuri. Quan- [illegible] una capolista d'attacco non rischierà più. Adesso lo stato di salute è solo buono, non ottimo, e la prudenza [illegible] Bianchi ha cento motivi per essere compresa e approvata.

Bruno Perucca

E' uno dei [illegible]o la partita: Altobelli, appena entrato, sbaglia un gol clamoroso

Con il rientro del centravanti, Sacchi sarà costretto a cambiare formazione ed a rimetterci sarà proprio l'attaccante sardo. Anche perché Gullit, poco diplomatico, l'ha già scaricato, consigliando al tecnico la soluzione migliore

Van Basten, un rio [illegible]mo di gioia

Torna l'olandese e il Milan ora ha troppe punte

VAN BASTEN RISOLVE UN PROBLEMA MA FA SCOPPIARE IL CASO-VIRDIS

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — Basta un gol, oramai, in questo cal- [illegible] così dissacrato per fare tornare sull'altare l'eroe quasi dimenticato; basta un gol per vincere e torna- [illegible] a sperare. Il Milan di [illegible] ha fatto questo ed altro grazie a Marco Van Basten, cannoniere di [illegible] za con dimostrazione dal vivo dopo 180 giorni di purgatorio se non proprio d'inferno.

A gennaio, l'attaccante [illegible] di non farcela più. Ieri ha confessato: «*Ero disperato, anche se cercavo di* [illegible] *lasciarlo intendere. Ero rassegnato a smettere, a chiudere col calcio*».

Dunque, non [illegible] illa- [illegible] quelle che lasciavano intendere un anticipato addio dei giocatore ai lidi italiani. In effetti, Van Basten [illegible] combattuto dalla voglia di [illegible] [illegible] casa, pressato dalla fidanzata e [illegible] anche dalla famiglia che non hanno mai visto bene questa «avventura» italiana.

Qualcosa deve essere scattato nel cervello di [illegible]rco inducendolo a reagire, a non arrendersi. Ieri il premio a questa, chiamiamola così, abnegazione: una prodezza, l'urlo tutto suo di San Siro.

Un urlo liberatorio [illegible] l'incubo-Empoli: la squadretta di Salvemini non si arrendeva, anzi aveva avu- [illegible] [illegible] uniche palle gol dell'incontro, peraltro sprecate da Cucchi, si prospettava un'altra soluzione dolorosa per [illegible] Milan, un altro pareggio mentre il Napoli stava veleggiando [illegible] il successo. Van Basten ha messo le [illegible] a posto, mandando dietro la lavagna quel bricconcello dell'Empoli.

[illegible] attesa dell'appuntamento con la Roma all'Olimpico, ora il Milan ha [illegible] dilemma, perché viene a trovarsi [illegible] un attaccante [illegible] più. Niente di più facile che Sacchi ricorra alla staffetta Virdis-Van Basten ma abbiamo l'impressione che Pietro Paolo non sia molto d'accordo. Già il fatto [illegible] toglierlo ieri dopo un tempo non deve averlo soddisfatto.

Ieri Gullit, che peraltro dovrebbe pensare più a [illegible] stesso, ai propri problemi, perché [illegible] ha anche lui, ha spezzato una lancia a favore di Van Basten: «*Con lui in campo mi trovo meglio, ho più spazi su cui manovrare; Marco è più centravanti*». [illegible] a dire: togliete pure Virdis, tanto a me va bene Van Basten.

Ora c'è [illegible] rischio di un conflitto interno e Sacchi non ha soluzioni: [illegible] schiera tutti e tre i suoi gioielli, deve togliere un centrocampista ed allora sono dolori. Dunque, uno in panchina e sotto con la rotazione destinata a scontentare tutti, specie Virdis.

Di fronte ad [illegible] enorme volume di gioco, ad un eccezionale dispendio [illegible] forze, non corrisponde altrettanta efficacia in fase conclusiva: Gullit è il solito cavallone che corre per conto proprio, sembra dovere fare impazzire le difese avversarie ma poi l'urlo di gioia dei tifosi viene puntualmente frenato dall'intervento di un avversario.

Gullit non ha ancora la «mentalità» adatta al nostro campionato: lui gioca per divertirsi, non per la squadra. Esattamente il contrario di quanto fa Virdis che sbaglia, a volte, proprio perché sollecitato a lavorare per i compagni più che per se stesso. Così, a volte, conquista fischi più che applausi mentre per Gullit ci scappa sempre l'alibi, la giustificazione ingiustificata.

Giorgio Gandolfi

DUE PUNTI PESANTI NELLA BORSA DEL TORO

Le pagelle di **Piercarlo Alfonsetti**

Il [illegible] perdona, il Torino no. Silskovic è impreciso, Berggreen e Polster no. E nel calcio non esiste arma più efficace della praticità. Il Torino ha sofferto nel primo tempo, ma si poteva pretendere di più da [illegible] squadra [illegible] le gambe appesantite dallo straordinario fatto nel mercoledì di Coppa? Non era il solito complesso capace di sprigionare le fiammate improvvise ed irresistibili che hanno mandato in fumo i sogni di tanti squadroni. [illegible] è trattato di [illegible] Torino [illegible] disagio, lento nel concepire e [illegible]lizzare successivamente uno schema, poche [illegible]lte in grado [illegible] guadagnare il fondo-campo per operare il più classico ed efficace [illegible] traversoni.

I disagi del granata [illegible] intuiti dai tifosi, che [illegible] mostravano segni [illegible] insofferenza, almeno quanto la [illegible]dra sapeva [illegible] perdere [illegible] testa. E' stato uno dei segreti del 2 a 0 comunque meritatissimo. Un'ipotesi si [illegible] fatta subito strada [illegible] pubblico: il Torino era forse [illegible] punto di ricadere nell'antico errore di [illegible] dopo [illegible] sosta -*razionale*- oppure all'indomani di una prodezza segnalata in Coppa [illegible] campionato.

In realtà, risultava più [illegible] la tesi secondo cui i primi affanni [illegible] squadra [illegible] Radice derivavano dalla fatica accumulata durante [illegible] derby, tiratissimo, disputato contro la Juventus mercoledì scorso. Il resto lo ha fatto il Pescara, brillante collettivo dotato di aggressività pari ad un fresco dinamismo. Il Torino è rimasto calmo, non si è scoperto dissennatamente, ha mostrato il fianco soltanto nell'occasione che ha visto Silskovic sbagliare con troppa sicurezza davanti a Lorieri.

Proprio il portiere ha segnato la svolta della partita, parando alla grande [illegible] con i piedi [illegible] conclusione ravvicinata [illegible] Berlinghieri [illegible] 31'. Un minuto dopo ci ha pensato Berggreen, cursore infaticabile e miglior uomo in campo, a sospingere [illegible] rete [illegible] palla indirizzata da Comi in prossimità dell'area piccola difesa da Zinetti. La conferma conclusiva del risultato è spettata a Polster, che ha sfogato [illegible] felicità per il gol ritrovato [illegible] Radice. Forse nel gesto c'era [illegible] che un pizzico di riconoscenza [illegible] nei confronti di [illegible] [illegible] ha dato fiducia in un momento tanto delicato.

Con i due punti di ieri po[illegible] il T[illegible] ha superato l'Inter e [illegible] è collocato [illegible] una posizione più tranquilla in zona Uefa. Dopo un [illegible] passo falso compiuto dal Verona in [illegible] le probabilità che il Torino resti nel giro europeo aumentano [illegible] domenica in domenica. Inoltre, più concreta che [illegible], c'è ancora la strada della Coppa [illegible] da percorrere. Ed è quest'atmosfera «*internazionale*» a creare una giustificata euforia nel [illegible] granata. Non [illegible] si può giocare bene, non sempre l'avversario ti la[illegible] costruire [illegible] schemi con tranquillità. Importante è aver accumulato [illegible] due punti pesanti [illegible] contro una squadra che non è più disposta a concessioni difensive, [illegible] ha fatto nel girone di andata. E l'errore [illegible] Silskovic fa parte del gioco.

Piace segnalare l'ingresso in campo di [illegible] in sostituzione [illegible] Gritti, affaticato dal gran movimento in appoggio a Polster: il giovane è rapido [illegible] un'anguilla [illegible] furbo come una volpe. La rivestata offerta al pubblico [illegible] finire del match non è so[illegible] una prova di acrobaticità. E [illegible] la palla fosse finita nel fondo della rete, a quest'ora la gente starebbe ancora [illegible] raccontare quella prodezza.

Angelo Caroli

7
LORIERI
Adesso anche quando i [illegible] compagni vanno in... licenza, [illegible] raggiungendo la maturità a grandi falcate. Lo [illegible] uscendo di piedi per sventare una insidiosa incursione di Berlinghieri e quindi volando a togliere dal palo una fucilata di Loseto.

6,5
CORRADINI
Festeggia la sua duecentesima partita di serie A con una buona prova, che gli riesce per altro più facile in virtù dell'inconsistenza di Gaudenzi. Con l'avvento di Berlinghieri, la cose cambiano nella ripresa ma non al punto da rovinargli la festa.

5,5
FERRI
Mai e poi mai lui, che ha marcato con successo gente come Maradona e Laudrup, avrebbe immaginato di essere messo nel guai da un Pagano... qualsiasi. Invece, il pescaresa gli aguzza da ogni parte costringendolo a interventi rovinosi.

6,5
ROSSI
Incrocia tra difesa e [illegible] campo, privilegia posizioni avanzate nelle quali svolge un buon lavoro di appoggio. Ricordando la sua fresca gioia [illegible] goleador, resta in attesa della palla buona ma è scritto [illegible] non gli [illegible] arridere il successo del derby.

6
BENEDETTI
Silskovic è una «brutta bestia» e lui vi si adegua fermando, con le buone e con le cattive, lo slavo. Il quale talvolta gli sfugge assicurandosi pure qualche buona occasione, una delle quali clamorosa. Ma non segna, ed è quel che più conta.

6
CRAVERO
Un compitino sbrigato [illegible] buono, senza gloria e senza infamia. Il «capitano» ci ha abituati a ben altre prestazioni e questa, sbiadita e mai caratterizzata da iniziative di rilievo, non è da par suo. Ma forse stava ancora facendo i [illegible] gli [illegible].

7
[illegible]
Poco bello ma molto utile. Corre come un disperato, passa palloni a destra e manca, infaticabile di continuo la diga nella quale penetra da ogni parte e si prende pure lo sfizio di segnare un gol, sia pure di rapina. Che cosa si pretende di più?

6
CRIPPA
Non è quello del derby, ma glielo si può anche perdonare, visto che la fatica non se lo risparmia [illegible] sicuro. Talvolta arriva sul pallone poco lucido, talora si esibisce in assist che non entusiasmano ma sul piano della quantità offre un grande contributo.

5,5
[illegible]
Molto approssimativo e il difetto può risultare piuttosto pericoloso per un arbitro. Fortunatamente, la partita scorre tranquilla, sembra un incontro tra amici di vecchia data e le arrabbiature passano alla svelta. Dubbio: lecito o se così non fosse stato?

6,5
POLSTER
Segna un gol dopo oltre 4 mesi e, al colmo della felicità, corre a prendere in braccio Radice, il quale, pur essendo poco incline a manifestazioni così plateali, si augura di essere «imbalsamato» appeso dal suo gigante. Che sembra avviato a un finale di rilievo.

6
COMI
Parte su Junior e la rincorsa [illegible] gli è propizia: pur non rifulgendo come nelle giornate migliori, si produce infatti in buoni smarcamenti, propone ottime imbucate e, grande merito, offre a Berggreen il pallone del primo [illegible].

6
GRITTI
Si affida [illegible] scatto per seminare gli avversari, anche quando il giocatto gli riesce, viene però tradito dalla fretta che lo porta a proporre scambi a velocità supersonica che i compagni spesso non riescono a intuire. Malgrado ciò, apprezzabile.

LORIERI NON SA FARE L'EROE «PARARE E' IL MIO MESTIERE»

Il numero uno granata, con un eccellente intervento su tiro di Berlinghieri, ha salvato la propria porta nell'azione immediatamente precedente il gol di Berggreen. E' stata la svolta della partita

Il Pescara non è venuto a Torino per fare le barricate e neppure per difendere il punto [illegible] tutti i costi. Ha giocato aperto, come fa [illegible] solito, ed è uscito sconfitto abbastanza nettamente. Tutto regolare, come ci si aspettava, ma di mezzo c'è stato un particolare [illegible] una certa importanza che riguarda il portiere del Torino Fabrizio Lorieri. Una parata, una semplice parata che però è risultata decisiva. Illustriamola: [illegible] la sua solita azione «*pulita*» il Pescara è sceso verso la porta del Torino e Berlinghieri si è trovato tra i piedi un pallone molto invitante.

Per intenderci, [illegible] pallone che si poteva colpire agevolmente, a colpo sicuro. [illegible] Lorieri, con una intuizione splendida, allontanava il pallone e la minaccia. Neppure [illegible] minuto dopo, su improvviso rovesciamento di fronte, il Torino segnava il suo primo gol e la partita era tranquillamente risolta. Tutto insomma seguiva il [illegible] prestabilito ed il Tori[illegible] vinceva l'incontro, [illegible]m'era scritto.

Fabrizio Lorieri, [illegible] ogni caso, merita stavolta [illegible] citazione particolare. Quando è arrivato al Torino [illegible] è detto e scritto [illegible] lui che si trattava [illegible] [illegible] giocatore a livello eccezionale, con un destino già scritto e segnato: quello dei portiere dai grandissimi numeri che apparivano evidenti fin da ragazzino. [illegible] lui si diceva tutto il bene possibile, come se fosse [illegible] [illegible] scontata.

Oggi, a fine partita, si sprecavano commenti ancor più lusinghieri, tra i compagni di squadra: «*Lorieri è maturato in modo* [illegible]*nale. Dà una grande sicurezza* [illegible] *tutta la difesa e* [illegible]*prattutto abbiamo capito che potrà ulteriormente migliorare. Come per chiunque, l'ambientamento non* [illegible] *stato facile, ma adesso tutti i suoi problemi sono risolti. E' nato portiere* [illegible] *calcio, ecco tutto*».

E l'interessato, il tanto felicemente «*nato portiere di calcio*», che cosa ne dice?

Sorride. E ribatte: «*Il portiere è* [illegible] *per parare:* [illegible] *para fa appena il suo dovere. Ed* [illegible] [illegible] *di fare il mio dovere al meglio che posso. Mi sembra che tutto questo sia normale: fa parte* [illegible] *un modo di ragionare che viene usato da chiunque giochi al calcio seriamente*».

Quella parata, nella nostra interpretazione, è stata comunque decisiva. Che [illegible]sa ne dice il protagonista [illegible] cose fatte?

«*Non* [illegible] *sembra* [illegible] *caso di parlarne. La partita contro il Pescara era difficile ma abbiamo ragionato soprattutto sul fatto che non bisognava sottovalutare i nostri avversari.* [illegible] *siamo riusciti, anche se ho dovuto fare alcuni* [illegible] *due interventi difficili.* [illegible] *andato tutto bene,* [illegible] *mi sembra* [illegible] *caso* [illegible] *parlarne ulteriormente*».

Chi, ovviamente, [illegible] è della stessa opinione è Berlinghieri che si [illegible] vista negare [illegible] dal portiere granata [illegible] soddisfazione [illegible] un successo personale che avrebbe potuto essere molto importante per la squadra: «*Se fossimo riusciti ad andare in vantaggio — afferma l'attaccante — la partita sarebbe cambiata in modo radicale. E' stato bravissimo Lorieri, non vi è nulla da aggiungere. E' stato davvero lui che ha deciso la partita a favore del Torino*».

Della stessa opinione è Junior, [illegible] non dimenticato idolo della Maratona che [illegible] calcio se [illegible] intende. Considera, com'è logico, quella parata davvero decisiva. «*Brava Lorieri, lo hanno già detto tutti*», conclude. E [illegible] avvia ad una cena con i vecchi amici che a Torino sono rimasti tanti [illegible] fedeli.

Beppe Bracco

Lorieri, tra i protagonisti [illegible] Torino-Pescara

[illegible] Ha guidato [illegible] Samp alla conquista di Roma

ROMA UNA BRUTTA ADDORMENTATA CI PENSERA' IL MILAN A SVEGLIARLA

Giallorossi trafitti da una Sampdoria che ha trovato in Vialli un goleador infallibile. Ora l'Uefa è quasi certa

ROMA — Questa volta l'astuzia di Vujadin Boskov ha avuto la meglio sulla saggezza, sull'esperienza [illegible] Liedholm [illegible] ha permesso [illegible] squadra blucerchiata [illegible] uscire per il secondo [illegible] consecutivo col risultato pieno dall'Olimpico, con quei due punti che assicurano quasi certa[illegible] i sampdoriani contro qualsiasi pericolo-Uefa. Un primo tempo speso dai giallorossi [illegible] vana ricerca di [illegible] gol. Alla ricerca di uno spazio utile [illegible] perforare l'impenetrabile retroguardia avversaria, forte [illegible] un Vierchowod che ha ridicolizzato il povero V[illegible]ller e di un Pellegrini che ha tenuto in mano la [illegible] [illegible] alcun problema. Un gol cercato [illegible] maniera tanto ostinata quanto poco lucida. Giannini svagato. Conti evanescente, il tedesco troppo [illegible] per poterai rendere pericoloso (anche se l'occasione fallita [illegible] inizio partita grida ancora vendetta), i giallorossi [illegible] hanno speso energie inutilmente per 45 minuti interi. Dall'altra parte, i gioielli Mancini e Vialli sembravano estranei al gioco, tanto appa[illegible] inutile la loro presenza e ridosso della difesa avversaria.

Così, per tutto il primo tempo i doriani si sono limitati ad assistere passivamente [illegible] alle [illegible] affannose [illegible] padroni di [illegible]. «*Classico incontro da 0-0*», [illegible] qualcuno [illegible] tribuna. Invece, con la sostituzione di Briegel con Bonomi ad inizio ripresa («*Una mossa studiata, e* [illegible] *me prevedevo determinante*», dirà Boskov negli spogliatoi), [illegible] tecnico blucerchiato deva la svolta [illegible] partita e per la Roma, nonostante il caldo sole, si faceva immediatamente [illegible] fonda.

Nessuno stava dietro al nuovo entrato e ai «risorti» gemelli Mancini-Vialli, cosicché quest'ultimo poteva dare inizio [illegible] suo show personale: due incursioni, un gol e un rigore provocato. I giallorossi si dovevano consolare così [illegible] l'ingresso in campo di Nela dopo undici mesi di [illegible] per il grave infortunio subito proprio giocando contro la Samp [illegible] scorso campionato.

Negli spogliatoi Liedholm ha poi detto: «*Abbiamo disputato* [illegible] *ottimo primo tempo, creando molte occasioni* [illegible] [illegible]. [illegible] *ripresa, invece, siamo crollati. Ai miei ragazzi hanno ceduto le gambe e, dopo il primo gol subito, anche la testa. Non c'è stata alcuna reazione. Occorrerà* [illegible] *assolutamente più carattere, più forza di volontà in futu*[illegible]. *La Samp, comunque, è* [illegible] *squadra che ci è nettamente superiore ed oggi lo ha dimostrato*».

Boskov conferma le parole [illegible] tecnico giallorosso, evidenziando così la validità [illegible] tecnica adottata: primo tempo al risparmio, ripresa all'attacco approfittando del calo fisico degli avversari. «*Dopo una prima frazione in cui la Roma ha fatto vedere* [illegible] *grande calcio* — ha esordito —, [illegible] *Samp è uscita fuori come io volevo. Ha giocato* [illegible] *deve e sa giocare, e per questo ha vinto.* [illegible] *Uefa è per* [illegible] *un obiettivo importante,* [illegible] *il principale è la Coppa Italia,* [illegible] *dimentichiamolo*».

Ancora una volta Gianluca Vialli è stato il protagonista del successo finale della propria squadra. Due gulzzi, altrettanti gol, anche se quello su rigore non porta la [illegible] firma. «*Ho sfruttato al massimo le due sole occasioni che mi sono capitate* — ha detto —. *Adesso credo che la Uefa sia ormai raggiunta, la certezza* [illegible] *matematica potremmo averla battendo* [illegible] *Juventus. Rimpianti per lo scudetto? Nessuno. Il nostro non è un potenziale in grado di rivaleggiare con il Napoli, per adesso accontentiamoci di entrare in Europa*». La Roma adesso attende all'Olimpico [illegible] Milan. Un impegno durissimo, in un momento certamente delicato. Ci sono da riscattare due pesanti sconfitte consecutive. Per questo, forse, il match [illegible] Gullit [illegible] C. capita a proposito. La Samp, invece, va ad [illegible] contro [illegible] pericolante. Anche questa è una trasferta insidiosa [illegible] i blucerchiati [illegible] hanno paura: «*Andiamo avanti per la nostra strada*», dicono. La loro forza, probabilmente, è proprio questa.

Marco Mazzocchi

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

SAVIGLIANESE IN AUTOGESTIONE «NON SIAMO ANCORA SPACCIATI»

Il presidente [illegible] Bene sotto controllo la Saviglianese

SAVIGLIANO — In tribuna-stampa con Filippo Di Leone, capitano della Saviglianese e ieri «esiliato» dal giudice sportivo per un turno di squalifica, la società, dopo aver [illegible] rato in settimana Natalino Fossati, ha scelto la via dell'autogestione, in [illegible] del nuovo tecnico previsto dal regolamento della Lega.

Saviglianese-Siena è finita «0-0», ed è il primo punto che i [illegible] conquistano dopo quattro sconfitte consecutive, ed è il secondo [illegible] nove incontri. La lotta per evitare [illegible] retrocessione (la formazione [illegible] è sempre ultima in classifica) è disperata, ma non impossibile.

Di Leone [illegible] è convinto: *«Sarà difficile riuscire a conquistare la quart'ultima posizione, che vuole dire salvezza, [illegible] squadra che ha giocato contro il Siena ha dimostrato che [illegible] Saviglianese [illegible] solo [illegible] è morta, ma venderà cara la pelle. Con i toscani non [illegible] biamo fatto brutta figura, anzi [illegible] anche potuto vincere. Quindi il campionato è ancora tutto da giocare».*

La Saviglianese è adesso diretta [illegible] Elio Correndo, mister della formazione *Berretti*, [illegible] controllata in prima persona dal presidente Luigi Bordone. Il «patron» rossoblù decide la formazione da mandare [illegible] campo, e ieri ha rivoluzionato l'assetto tattico della squadra. Niente [illegible] ad oltranza, ma gioco aperto, a tutto campo e due punte [illegible] ruolo. Al *Morino* si è tornato a giocare al calcio ed è questo il primo sintomo di una rinata vitalità.

Luigi Bordone ha dato spazio alla *Berretti* facendo partire titolare il giovane di Centallo Dalmazzo e poi inserendo, al posto di Altovino, il fossanese Tardivo. Ma bene [illegible] mossi [illegible] e Pallavicini, mentre [illegible] vecchia guardia rossoblù ha davvero dato il [illegible]. Sorpresa anche a centrocampo: [illegible] (influenzato) è stato lasciato a riposo [illegible] Il suo posto di regista è stato preso dal libero Furiano. Dalla «rosa» è uscito Di [illegible] tore, [illegible] scorso anno vicecapo cannoniere in Interregionale con 14 [illegible] e quest'anno [illegible] ra a [illegible]. Sorpresa anche in porta: [illegible] ha ceduto il posto [illegible] giovane Spadoni.

Ancora [illegible] Leone: *«Siamo a quattro punti dalla zona-salvezza e due delle nostre dirette avversarie verranno a giocare da noi. Non siamo ancora spacciati».*

Fiorenzo Panero

Così i toscani hanno perduto la testa al «Robbiano»

A VERCELLI «HARAKIRI» PISTOIESE

Gli ospiti hanno finito la gara in nove. Le polemiche

LA PIU' BELLA «COVATA» DEL PARADISO

Nel [illegible] -palmares- stagionale i promettenti giovanissimi del Paradiso hanno aggiunto il Trofeo Olimpic, battendo in finale il Pinerolo [illegible] rigori.

La manifestazione, svoltasi [illegible] campo «Allende» di Collegno, [illegible] richiamato [illegible] servatori. Tra i migliori giocatori [illegible] formazione vincitrice, lo stopper Cocino e gli attaccanti Perroglio e Brodini.

Nella foto: i mattatori del torneo con l'allenatore Bellicini, al centro. Gli altri tornei collaterali sono stati vinti da Lascaris (pulcini) e Sassi (esordienti).

[illegible] — Per la seconda volta in questa stagione, Pro Vercelli-Pistoiese è finita con i bianchi in undici e gli arancioni in nove ma, a differenza di quanto avvenne all'andata (rigore decisivo per i toscani al 92') ieri i vercellesi sono riusciti a vincere, pur con fatica, per 3 a 1.

L'impressione di tutti è [illegible] che la Pistoiese [illegible] fatto «harakiri», perdendo la testa dopo il gol del primo vantaggio [illegible]: l'arbitro è stato accerchiato dagli arancioni che protestavano perché, a loro avviso, [illegible] punizione [illegible] partenza era stata battuta più [illegible] del dovuto. Sono volate parole grosse e, al termine della gazzarra, il signor Sileo di Bergamo ha mostrato il cartellino rosso a Strano e a Madocci.

Per la Pro, la gara è stata, [illegible] quel punto, tutta in discesa [illegible] l'impegno addirittura feroce della Pistoiese [illegible] che non s'è mai data per vinta: anzi, a quattro minuti dalla fine, [illegible] arancioni sono riusciti a portarsi sull'1 a 2, ma Petroni, che [illegible] to il gol [illegible] apertura, ha chiuso [illegible] la [illegible].

Negli spogliatoi, [illegible] te, fuoco e fiamme degli ospiti. [illegible] detto l'allenatore Lippi: *«Mi piacerebbe giocare una partita contro [illegible] Vercelli in parità numerica. Non ho mai visto buttare fuori due giocatori in questo modo. [illegible] avevano fatto assolutamente niente. Il fatto è che a Vercelli non si può proprio vincere».*

Il polemico riferimento ha scatenato la reazione [illegible] Zoratti: *«Chi sostiene queste cose ha la coda [illegible] paglia. Al Robbiano [illegible] passati il Sorso e l'Olbia, e con pieno merito. Il fatto è che qualcuno dovrebbe fare l'autocritica prima di sostenere [illegible] cose, specialmente se manda in campo gente che gioca oltre i limiti dell'intimidatorio e della legalità. Non [illegible] visto dare gomitate in pieno viso a giocatori con la palla lontana cinquanta [illegible]. Noi abbiamo vinto una battaglia perché è in questi termini che la Pistoiese si è proposta».*

Quindi, Zoratti si è concesso una battuta: *«Insomma, posso dire che i 31 punti siamo salvi».*

In realtà, più che «salva», la Pro è in [illegible] per il primato. Pur entusiasmando solo a tratti (la partita interna col Siena, la trasferta di Savigliano), la squadra di Zoratti è imbattuta [illegible] otto turni. Dice il p[illegible] Giuseppe Celoria: *«Abbiamo l'entusiasmo giusto [illegible] tentare il colpaccio. Certo che, a questo punto, nessuno avrebbe potuto pensare che una squadra [illegible] me [illegible] nostra potesse rivaleggiare [illegible] per [illegible] C1».*

Enrico De Maria

Schiacciante il successo sul vivace Giorgione

L'ALESSANDRIA E' QUASI UN PANZER

Il tecnico: «Dopo il primo gol sarebbe stato meglio rallentare l'azione di gioco per non creare grattacapi alla nostra difesa»

ALESSANDRIA — L'Alessandria [illegible] rispolverato sopite doti tecniche ed agonistiche infilando un perentorio 3-0 [illegible] vivace Giorgione. La cura [illegible] d.t. Dino Ballacci, dallo scorso 15 marzo alla guida della compagine, sembra produrre benefici effetti.

Ieri, contro i rassodatelli veneti, i grigi, dopo un primo tempo in sordina e non troppo positivo, [illegible] disputato una mafuscola ripresa confer[illegible] [illegible] superato la crisi che li aveva estromessi praticamente dal discorso promozione. Ballacci, pur soddisfatto del risultato finale, [illegible] particolare contentezza. Ha detto il sessantatreenne tecnico bolognese: *«Al di [illegible] del risultato, ho notato [illegible] neo nella squadra. [illegible] volta raggiunto il vantaggio, occorre rallentare il ritmo della partita per scoraggiare gli avversari e colpirli se [illegible] in contropiede. Invece, contro il Giorgione, sbloccato lo 0-0, i ragazzi [illegible] sono subito premurati di cercare il raddoppio [illegible] qualche conseguente grattacapo per la difesa. Comunque ho constatato che [illegible] venti giorni la squadra è migliorata, almeno sotto [illegible] profilo fisico e quello tattico. Inoltre i giocatori [illegible] ogni domenica scendono in campo [illegible] tanta volontà e saliamo qualche piccolo [illegible] locco potrà consentire all'Alessandria [illegible] concludere più che dignitosamente il torneo».*

Ballacci ha anche avuto il merito in queste tre settimane di comprendere [illegible] singole situazioni psicologiche degli atleti a disposizione. Cosicché, ristabilita [illegible] [illegible] ria distensione anche fuori campo, la formazione alessandrina può ormai gareggiare alla pari con qualsiasi avversario [illegible] anche [illegible] la promozione è rimandata al [illegible] no. Giorgio Mognon, allenatore [illegible] veneti ed ex centravanti dei grigi nel torneo di [illegible] B 1964-65, ha imputato la sconfitta della propria [illegible] pagine ad un rilassamento iniziale. Ha infatti dichiarato il trainer del Giorgione: *«Il fatto di essere fuori [illegible] sono calda ha influito negativamente [illegible] qualche giocatore. [illegible] settimana dovrà tirare un po' le orecchie perché è indispensabile mantenere la giusta concentrazione in previsione di [illegible] finale di campionato affatto tranquilla. Circa la gara, ho visto un'Alessandria, nel primo tempo, contratta e nervosa e nella ripresa una [illegible] più convinta di ottenere la vittoria».*

Anche se i trevigiani hanno reclamato su due episodi abbastanza decisivi [illegible] 56', in occasione del primo gol dei grigi, gli ospiti hanno sostenuto che un paio di giocatori alessandrini si trovavano [illegible] posizione irregolare. Al 73', inoltre, lo stopper Salvalaio è [illegible] espulso per intervento scorretto ai danni di Benetti.

«Ma — ha sostenuto il [illegible] fensore [illegible] Giorgione — non ho toccato affatto l'avversario. Probabilmente il guardalinee [illegible] è confuso con un mio compagno. Ritengo eccessivo il provvedimento adottato nei [illegible] confronti».

Tuttavia il risultato non [illegible] una grinza [illegible] premia [illegible] pubblico dell'Alessandria che ha [illegible] [illegible] traguardo [illegible] terzo posto alle spalle del Venezia Mestre e del Mantova. Ballacci preferisce [illegible] guardare troppo in avanti.

«Dobbiamo lavorare [illegible] partita in partita cercando [illegible] realizzare il massimo [illegible] eccesso dispendio [illegible] energie. Siamo sulla buona strada del rendimento ottimale e sono certo che [illegible] squadra, nelle partite che [illegible] rimangono [illegible] prima del 5 giugno, offrirà prove positive e convincenti».

Intanto, dopo l'ostacolo Giorgione, i grigi domenica affrontano la facile trasferta di [illegible] Arzizio. Un'altra vittoria tonificherebbe il morale alla vigilia dell'atteso match contro il Chievo: quest'Alessandria [illegible] non vuole proprio concludere nell'anonimato un campionato che l'ha vista per [illegible] mesi protagonista.

Roberto Gelato

Il confronto con il Chievo

CASALE, UN PAREGGIO CON TANTO AGONISMO

CASALE [illegible] — Buona tecnica e tanto agonismo sui due fronti hanno caratterizzato ieri [illegible] stadio Natal [illegible] il confronto Casale-Chievo, chiuso a reti inviolate (0-0). In lotta i poli opposti della classifica, [illegible] due squadre hanno giocato [illegible] grinta, senza esclusione di colpi. Il Chievo [illegible] colpito [illegible] contropiede senza però impensierire molto [illegible] portiere nerostellato Bocchino. I veronesi hanno fallito l'obiettivo dei 2 punti che si [illegible] prefissi: salvataggio così [illegible] terzo posto in graduatoria alle spalle del Mantova che (superando il Treviso) è rimasto solo [illegible] seconda posizione ad inseguire la capolista Venezia Mestre. Contro una delle protagoniste del campionato il Casale ha più volte sfiorato il successo nel primo tempo, con Calamita. Tatti, [illegible]a e nella ripresa [illegible] con Mirisola e Oddone.

Dice Giovanni Seghedoni, allenatore del Casale: *«La squadra è cresciuta notevolmente a livello tecnico. [illegible] considerazione di come si è giocato potevamo anche vincere. Sono comunque [illegible] della prestazione fornita dai miei, contro una delle migliori squadre».*

Seghedoni [illegible] finale è stato espulso. Per sollecitare [illegible] sua squadra si è infatti alzato dalla panchina avvicinandosi troppo al bordo del campo. *«Non sono capace [illegible] stare fermo* — ha commentato [illegible] fine gara —, *professionalmente non mi era mai successo di partecipare con tanta animosità alle sorti [illegible] una squadra. Il sostegno della società e dei tifosi, la serietà e l'impegno con cui la squadra lavora mi sollecita a fare sempre di più».*

Secondo l'allenatore veronese Busarta: *«A tratti si è giocato con confusione. In contropiede noi potevamo forse colpire meglio. Abbiamo sfiorato il gol ma anche il Casale ha costruito buone occasioni. Nell'ultimo quarto d'ora abbiamo giocato in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Montagni, un episodio che proprio non ha capito».*

C'è stata la segnalazione [illegible] un guardalinee; infatti Seeber del Chievo aveva colpito a gioco fermo l'attaccante nerostellato De Riggi, con una gomitata al volto. [illegible] direttore di [illegible] ha però [illegible] i numeri di maglia di due gi[illegible] veronesi, decidendo l'espulsione di Montagni, incolpevole, anziché quella di Seeber che aveva commesso il fallo.

Il Casale ha [illegible] uno svantaggio di due punti rispetto al gruppo delle terz'ultime. Dichiara il presidente [illegible] stellato Sergio Bocci: *«Nelle ultime giornate dopo il cambio alla guida tecnica [illegible] squadra ho assistito ad [illegible] miglioramento [illegible] gioco collettivo. Oggi comunque [illegible] si poteva pretendere [illegible] più. Abbiamo affrontato un Chievo molto determinato che mantiene ottime chances di promozione. Nei primi minuti il nostro collettivo ha saputo renderci pericoloso».*

Gino De Francisci

Un brutto «0-2» con il Pergocrema

NOVARA, CHE CATASTROFE [illegible] TORNATO VESCHETTI

NOVARA — Alla fine della catastrofica giornata [illegible] ieri (0-2 casalingo con la terz'ultima [illegible] classifica Pergocrema) per l'allenatore novarese Roberto Bacchin c'è [illegible] sola nota positiva: l'incoraggiante [illegible] all'attività calcistica di [illegible] Veschetti. Il ragazzo (23 anni proprio ieri) scendeva in campo dopo [illegible] [illegible] e mezzo. [illegible] era infortunato gravemente a Legnano il 14 settembre [illegible]: partiti i legamenti del ginocchio destro e furono in molti a [illegible] subito che la carriera [illegible] giocatore [illegible] finita lì. Veschetti [illegible] si è però mai arreso lottando contro il destino avverso, sottoponendosi [illegible] operazioni (una persino in Francia, a Lione, [illegible] prof. Bousquet) e impegnandosi senza [illegible] perdersi d'animo [illegible] [illegible] lunga rieducazione [illegible].

Dopo un periodo così lungo di inattività, il ritorno in campo dal giocatore [illegible] pieno di punti in[illegible]rrogativi da chiarire. Bacchin aveva deciso di [illegible] il rischio più che altro perché costretto dalle squalifiche di Codogno e Ferraroni e dall'improvvisa indisponibilità (influenza) di Caciitti. Con gli uomini contati l'allenatore non [illegible] avuto scelta e ha deciso di «provare» [illegible] Veschetti che ha preso la notizia dell'utilizzo come il miglior regalo di compleanno.

Dopo [illegible] palo [illegible] [illegible] affrontati con qualche titubanza, il giocatore ha dimenticato le traversie e [illegible] [illegible] un ottimo apporto alla squadra. Numerose azioni del Novara [illegible] partite dal suo piede e spesso si è fatto trovare smarcato da chi aveva la palla. [illegible] anche tentato [illegible] un gran tiro la via del gol, ma il portiere del Pergocrema ha effettuato [illegible] prodigiosa parata sulla «bomba» di Veschetti. A fine match, malgrado il risultato negativo [illegible] Novara, Massimo era abbastanza soddisfatto: [illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] [illegible] secondo esordio e [illegible] avuto la conferma del pieno recupero.

Per quanto riguarda la gara [illegible] sintetizzarla è sufficiente una battuta dell'allenatore Bacchin: *«Siamo stati [illegible] polli».* Il Novara, infatti, si è lasciato infilare [illegible] spiedo dal Pergocrema che [illegible] cucinato a dovere gli azzurri lasciandoli venire avanti scriteriatamente e colpendoli [illegible] due contropiede micidiali conclusi dal pericoloso Pernarella lasciato spesso colpevolmente libero [illegible] Tacca. Responsabilità per i due gol incassati ha anche [illegible] libero Paladin troppo spesso proiettato in avanti col risultato di sguarnire la retroguardia.

«Una giornata [illegible] storta», secondo Bacchin che [illegible] giunge: *«A un certo punto, dopo le occasioni sbagliate da Scienza, dovevamo capire che la fortuna non [illegible] [illegible] noi e dovevamo accontentarci del pareggio. Invece, nel lodevole tentativo di conquistare la vittoria [illegible] [illegible] i costi, la squadra [illegible] è sbilanciata favorendo il gioco [illegible] rimessa degli avversari».* La classifica si fa ora [illegible] pante? Secondo Bacchin no.

Marcello Sanzo

E DI NAPOLI PER POCO NON FINISCE IN GUARDINA

BIELLA — Sembrava un dopopartita tranquillo e sereno come pochi altri con i dirigenti delle due squadre a scambiarsi strette di mano e auguri e con il mister ospite Gianni Mialich, ex condottiero l'anno scorso della Biellese, a raccogliere tanti applausi, quando Francesco Di Napoli, fantasiosa mezzapunta dell'Albenga, per poco non ha finito la [illegible] giornata in [illegible].

Tutto è successo in seguito ad una baruffa iniziata in campo tra Federico, [illegible] arcigno marcatore bianconero, e Di Napoli e proseguita nel sottopassaggio che conduce agli spogliatoi: i due giocatori a fine gara si sono rivolti parole di fuoco e sembra pure un paio di colpi [illegible] certo amichevoli.

Il caloroso battibecco pareva comunque concluso anche perché l'atmosfera del dopogara era diventata idilliaca, ma improvvisamente la vicenda ha avuto una coda.

Per puro [illegible] Federico e Di Napoli hanno lasciato i rispettivi spogliatoi quasi contemporaneamente nell'antistadio [illegible] sono ritrovati faccia a faccia. E' stato [illegible] attimo: i due hanno ripreso il [illegible] pugilistico interrotto nel sottopassaggio mentre a [illegible] distanza vi [illegible] [illegible] pattuglia di agenti del Commissariato comandati dal dirigente [illegible] Aprile in abiti civili. Il vice questore è subito intervenuto per dividere i contendenti ma Di Napoli, [illegible] biandolo per [illegible] tifoso biellese ha reagito. In pochi attimi ne [illegible] nato un secondo parapiglia concluso con [illegible] temporaneo «fermo» del giocatore da parte dei poliziotti e carabinieri in servizio. [illegible] Napoli [illegible] [illegible] così ricondotto negli spogliatoi e solo dopo mezzora, chiarito l'andamento dei fatti, (e sottoposto ad una ramanzina) la mezzala ha potuto raggiungere sul pullmann i compagni di squadra.

Chiusa la parentesi extrasportiva il clima [illegible] è subito rasserenato con [illegible] presidentessa dell'Albenga Nicoletta Mantica che non nascondeva la sua gioia per l'aggancio [illegible] [illegible] alla classifica della Juve Domo, sconfitta a Ventimiglia: *«Ci mancavano tre giocatori del calibro di Belvedere, Alfano e Pascale e sapevamo che avremmo affrontato una Biellese carica d'entusiasmo e d'orgoglio. Sulla carta il turno non ci era favorevole ed invece abbiamo ribaltato ogni pronostico. Considerato che domenica Juve Domo e Cuneo [illegible] la vedranno tra [illegible] loro abbiamo le mani in regola per ottenere questo sospirato passaggio in C2 o tutt'al più per giocarci la promozione in uno spareggio».*

Poco distante Gianni Mialich, tra una stretta [illegible] mano e l'altra [illegible] d'accordo: *«Per un'ora abbiamo tenuto testa alla Biellese sul piano del gioco. Poi la mancanza d'esperienza dei tre sostituti si è fatta sentire [illegible] i padroni di casa ci hanno costretto ad indietreggiare. Il terreno pesante ha fatto il resto. Noi siamo [illegible] squadra rapida e abbiamo pallio le conseguenze del [illegible] fangoso. La difesa ci ha comunque salvati ma con Pascale, Belvedere [illegible] Alfano [illegible] campo credo proprio che saremmo stati in grado di conquistare l'intera posta.*

Comunque va [illegible] così: abbiamo sfiatato un ostacolo difficile ed adesso affrontiamo [illegible] l'esito [illegible] Juve Domo-Cuneo di domenica prossima».

[illegible] fronte Miro Zu[illegible] pur soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi [illegible] un [illegible] sconsolato: *«Abbiamo disputato lo miglior partita [illegible] mia gestione e nell'ultima mezzora l'Albenga non ha superato la metà campo.*

La porta [illegible] Ancona è [illegible] sottoposta ad un ininterrotto bombardamento, ma il pallone per un verso o per l'altro non è entrato. In più all'ultimo minuto l'arbitro ha trasformato un rigore clamoroso in [illegible] punizione dal limite. E' incredibile. Anche se i due punti in pa[illegible] [illegible] [illegible] arrivati [illegible] elogiare [illegible] squadra.

La dea bendata, in questo strano campionato, per l'ennesima volta non è stata dalla nostra parte».

Roberto Eynard

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

28° TURNO

Girone A: la capolista non va oltre il pareggio

[redacted]

Pareggia (1-1) la capolista Arona sul [redacted] terreno della Pombiese e si vede avvicinare pericolosamente dal Crusinallo che vincendo a Meina (1-0) ha accorciato [redacted] distanze ed è ora a soli [redacted] [redacted]i dagli azzurri del Lago Maggiore. Rimane, invece, a tre lunghezze dalla vetta [redacted] Romentinese che [redacted] è riuscita [redacted] imitare l'exploit del [redacted] e a Fontaneto d'Ago[redacted] ha impattato per 1-1 rimanendo forse definitivamente fuori dall'area del primato. Queste [redacted] sintesi le risultanze della quart'ultima giornata di campionato per l'area-primato.

In coda [redacted] è [redacted] decisamente grave la situazione del Romagnano che ieri ha perso in casa col Villadossola. La sconfitta [redacted]promette ormai quasi irrimediabilmente ogni speranza di salvezza dei sesiani che accusano un ritardo di quattro lunghezze dalla terz'ultima Montecrestese. La stessa Montecrestese ha perso (0-2) a Cerano ed è stata scavalcata dal Cavaglio vittorioso nell'incontro-spareggio col Galliate. Ed è proprio il Galliate, rimasto isolato al penultimo posto, a correre i maggiori pericoli di accompagnare il Romagnano nel mesto viaggio verso la categoria inferiore.

Nelle altre gare della giornata da segnalare la vittoria del Baveno ai danni della Crevolese e il pareggio a reti bianche fra Ju. Cameri e Gozzano, due squadre che ormai si sono sistemate nel tranquillo gruppo di centro classifica e si accingono a un finale senza patemi.

Marcello Amore

CLASSIFICA: Arona p. 43; Crusinallo 41; Romentinese 40; Cerano 38; Villadossola 33; Meina 31; Pombiese 28; Gozzano 24; Baveno, Fontanetese e Ju. Cameri 23; Crevolese e Cavaglio 19; Montecrestese 18; Galliate 17; Romagnano 14.

JU. CAMERI-GOZZANO 0-0 — Ju. Cameri: Pirlon; Valentino, Simone; Magnaghi, Ruspa, Gasen; Spigolon, Tamagni (75' Mugur), Antonini, Sala, Sereno. **Gozzano:** Franzona; Godi, Ruga, De Lucia; Sarti (70 Rossari), Arrigo, Bonetta, Pesca, Canora, Tione, Janvione.

CERANO-MONTECRESTESE 2-0 — Cerano: Sandri; Nastri, Burlone; Barbazza, Vitale, Catelli; Bocco (77 Rodolfo), Brambilla (36 Quaglia), Marchesan, Ticozzelli, Bona. **Montecrestese:** Antonucci; Fabbri, Oris (46 Merino), Ferari, Mascaro, Franceschi, Lupari (68 Francone), Job, M. Pinardi, Minghini, 5 Pinero. **Reti:** 20' Barbazza, 60' Ticozzelli. **Arbitro:** Gilardi.

FONTANETESE-ROMENTINESE 1-1 — Fontanetese: Pietro F., Perracchini, Bosi, Moroni, Prone, Vicano, Bruno (82 Pecoraro), Rigotti, Mella (65 Rattoni), Pietro D., Fontanetto. **Romentinese:** Destro, Gadda, Ferrari (60 Gendarri), Castano, Romito, Tonnerà, Donna, Zani (70 Carbone), Gambaro, Coma, Fontana. **Reti:** 17' Gambaro, 60' Rigotti. **Arbitro:** Pagnoni.

ROMAGNANO-VILLADOSSOLA 0-1 — Romagnano: Fersi; Capacchione, Mazzola; Ferrini, [redacted] Zanetti), Gherlin; Frongillo (82' Bolelli), Bada, Pegoraro, Vicario, Mira. **Villadossola:** Godio, Ferrestri, Balducci, Pirazzi, Mazzi, Giorgetti, Borgatta, Falcone, Petrà, Ramo, Fontana (65 Mazza). **Rete:** 39' Borgatta.

POMBIESE-ARONA 1-1 — Pombiese: Ferraro, Gibogini, Castelli (60' Bagnoli), Giovanna, Barbero, Bellomo, Calligari, Cavalieri, Caprighe, Bruseo, Zorzi (87 Colombo). **Arona:** Frino, Fratin, Vignolli, Scala, Di Domenico, Onor, Romanetto, Mirolli, Giorcelli, Terroni, Zonca (65 La Nolla). **Reti:** 65 Cavalier, 71 Fratin. **Arbitro:** Bello.

CAVAGLIO-GALLIATE 1-0 — Cavaglio: Marchetti, Caporale, Andricco, Campi, Gabos, Bonini, Fellerini (80' Laudonia), Tolotti, Colonna, Quattrocc[redacted] Sola. **Galliate:** Bonzo, Tadini I, Martelli, Gambardella, Bassi, Marino, Marchetti, Campostella (74' Cartone), Garavaglia, De Bernardi, Percalli (80' D'Antonio). **Rete:** 70 Colonna.

MEINA-CRUSINALLO 0-1 — Meina: Boeri, Prini G., Capponetti, Mastrota, Pivanti, Ferrante, Rossi (58 Benazzago), Bovio, Bonda, Prini M., Barbieri. **Crusinallo:** Tosoni, Volpe, Barbieri, Gherardini F., Fugheri, Gherardini S., Lomazzi, Pelliccia, Oliva, Cerutti, Magagnoli (87' Donghi). **Rete:** 81' Magagnoli. **Arbitro:** Celli.

BORGOSESIA-ALBIANO 1-1. Borgosesia: Mancin; Roaghiero, Trevisani; Gallina A., Rabbi, Tarenzi; Sozzi (50' Varola), Gallina E. (81' Randa), Barbetta, Bresciani, Pola. **Albiano:** Coppo; [redacted]ni, Lorani; Borghino, Landorno, Mariano, Gridelli, Vergano (71' Marzari), Devi, Dotelli S. (81' Strada), Dotelli C. [redacted]: 55' Bresciani, 67' Devi.

[redacted] CA[redacted] 0-1. Pro Candelo: Manini; De Giovanni, Bellaiola [redacted] Simone); Dezan[redacted] Inglesi, Triban, Perona, Dal Molin, Crepaldi, Schiverdi. [redacted] **Cariella:** Mancuso; Bassani, Michelone, Guala, Bertinotti, Angeremo; Fortarella, Marino [redacted] Visonetto), Piccioni, Beccaria, Finali. **Rete:** 15' Finali.

PRO ROASIO-FARESE 1-2. [redacted] **Roasio:** Lanceri; Motto, Moreaco, Pignatta, [redacted] G., Stampini; Gregori, Sassi, Gualinetti, [redacted] P., [redacted] (46' Tabarroni) [redacted] Ferrari; Florido, [redacted] Torchio, Soldati, Balci; Munari, Tacca, Iulini (62' Andorno), Antoniazzi, Viassi (58' Collarini). **Reti:** 33' e 81' Iulini, [redacted] Tabarroni.

VIGLIANO-GES 0-0. Vigliano: Gherardelli, Merato, Romagnolo, Vendramenetto, Versaldo, Bianchetto; Sitzia (46' Tiboldo), Cracchiolo (74' Giuratola), Albanese, Manuzzo, Leo. **Ges:** Bozzola, Mores, De Agostini; Biolino, Remorini, Remetta; Centonetto, Rabl, Coppa (73' Rosso), Romanello, Pagnone (64 Gibbin).

SANTHIA'-LA CERVO 1-1. Santhià: Mazzetto; Pera (69' Marterozzo), Bono, Pancani, Franco, Tarchetti (66 Crespan), Catesso, Perrone, Trombetta, Ferretta, Sertilippo. **La Cervo:** Marangon; Foglia, Cimma; Rossi (66' Pazzano), Bertolini, [redacted]ni, Menin, Viale, Sega (55' Tonso), Pinarello, Battuolo. **Reti:** 4' Perrone, 8' su rigore Battuolo.

[redacted] 1-2. **Occhieppese:** [redacted] Meola; Peretto, Degl'Antoni, Pivano, Rontegnoli, Bordignon; Cuccuru, Formagnana, Martini, Bider, [redacted] (3 Bullo). **Quaronese:** De Fabiani; Mo, Braghin; Revelli, [redacted] I, Zandotti; [redacted]ne A., Garampazzi, Casale, Freddi, Pelegrine. **Reti:** [redacted]' su rigore Martini, 48' e 83' Casale.

DUFOUR-VERRONE 2-0. Dufour: Gallina, Facchinetti, Dal Zanno; Rega A., Zaccaretti, Merrati (18' Foglia); Stragiotti (84' Chiocchia), Renolli, Oss, Cantoni, Zanella. **Verrone:** Vati, Soldà (80 Scaglia), Destro; Di Giusto, Crappa, Graziolo; Berana (61' Alberto), Lunardi, Eulogio, Lacchio, [redacted]signani. [redacted] 15' Cantoni, 74' Stragiotti.

LIVORNO [redacted].

Girone B: ancora lotta aperta fra le squadre

[redacted]

Ha rosicchiato ancora un punto alla capolista Vigliano la Dufour [redacted] Gian Mario Arrondini. Mentre i giallorossi impegnati sul terreno [redacted] nel derby con la matricola Ges non [redacted] riusciti [redacted] andare più in [redacted] della divisione della posta in palio, la compagine valsesiana ha superato [redacted] un 2-0 all'inglese (gol di Cantoni dopo appena 15 minuti e raddoppio di Stragiotti nella ripresa) il Verrone, riducendo a tre lunghezze il disavanzo in classifica.

Considerato che il Vigliano tra due domeniche sarà proprio ospite della Dufour e che tra sei giorni dovrà vedersela con il Santhià (i vercellesi in questa [redacted] si giocano [redacted] residue speranze di rientrare nel giro [redacted] promozione) ipotizzare un finale al cardiopalma non è affatto da escludere.

Del resto a guardare l'andamento delle gare [redacted] ieri è apparsa la Dufour [redacted] squadra più in forma. I neroverdi hanno disputato [redacted] ottimo incontro meritandosi ampiamente il successo pieno. Non altrettanto può dirsi del Vigliano la cui [redacted] con il Ges non [redacted] è rivelata fluida come in precedenti occasioni [redacted] pari del Santhià, terzo incomodo, costretto pure lui alla divisione [redacted] posta in palio dall'intraprendente La Cervo.

Anche [redacted] coda la situazione si è [redacted] infuocata con la Farese [redacted] ha vinto per 2-1 (doppietta di Iulini e rete nel finale di Tabarroni) [redacted] casa della Pro Roasio conquistando una vittoria che vale doppio.

Roberto Eynard

CLASSIFICA: Vigliano p. 38; Dufour Varallo [redacted] Santhià 34; [redacted] Cervo 32; Occhieppese e [redacted] [redacted] Verrone a Ges [redacted] Pro Candelo 27; Borgosesia [redacted] Livorno Ferraris e Quaronese 23; Farese [redacted] Pro Roasio e Cariola 20; Albiano 18.

Girone C: cordoglio per la morte di Perino

[redacted]

La ripresa [redacted] torneo è stata funestata dalla tragica notizia della morte di Walter Perino, giocatore della Lanzese, rimasto vittima sabato notte di un incidente stradale vicino a Ciriè in cui è morto anche un [redacted] giovane. I [redacted]igiani, visibilmente scossi per la perdita del loro [redacted]pagno [redacted] squadra, hanno affrontato la [redacted] trasferta [redacted] il [redacted] Borgo chiudendo il confronto sullo 0 a 0. La lotta [redacted] vertice [redacted] vede Chivasso e San Benigno nuovamente a braccetto: [redacted]no tre giornate [redacted] termine e domenica prossima i chivassesi, reduci dal non certo esaltante pareggio di ieri con il Sarre, dovranno vedersela con il sempre ostico Vallorco.

Più agevole il turno [redacted] San Benigno che giocherà in trasferta con la «cenerentola» del girone, il Sangiustese. Gli allenatori di entrambe le formazioni preferiscono ancora non [redacted] in pronostici: è evidente che la lotta ormai è [redacted] alle due squadre, forse [redacted] un pizzico di pronostico più favorevole per il Chivasso che deve però fare i conti [redacted] prestazioni discontinue. Più [redacted] il [redacted] Benigno che ha trovato nel centravanti Isoletta il suo «bomber». Ieri [redacted] realizzato una doppietta che [redacted] deciso l'incontro con l'Eureka.

Il calendario proponeva una sfida «salvezza» fra Esperanza e Bollengo: hanno prevalso i ciriacesi con [redacted] gol di Calcatelli che ha ulteriormente inguaiato il Bollengo. L'undici di Mosca è a quota [redacted] punti con il St-Christophe.

Guido Novaria

CLASSIFICA: Chivasso e [redacted] San Benigno punti 38; Alpea S. Giorgio 35; F[redacted] 34; Lanzese 33; Châtillon 31; Settimo 30; Vallorco, Sarre Bianca Chesallet e La [redacted] [redacted] Eureka [redacted] 22; Esperanza 19; Bollengo e St-Christophe 18; Sangiustese 15.

LA NOLESE-VARISELLA 2-1 — Nolese: [redacted]netta, Rocchietti, Naghen, Di Massa, [redacted] Carosio, [redacted] Tomatis, Scarano, Faella (Massa), Casa[redacted] (Marangon), Bellesio. **Varisella:** Arellano, Bnetto, Borignon, Casagrande, Razzetto, Merlin, Bertolin, [redacted] (Santià), Bianchi, D [redacted] Stoppa, Romeo [redacted] 4 Razzetto (aut.), 20 Massa, [redacted] Stoppa.

SARRE BIANCA CHESALLETT-CHIVASSO 1-1 — [redacted]: [redacted] Pucci, Borra, Duclos, Rivelli, Wuillermoz (Masoni). [redacted] Isidon (Meougni), Caren, Scalise, Vallet. [redacted]: Pansi, Rima, [redacted] Pirasi, Plutino, Attinà, [redacted] (Contieno), Nembri, Corneglia, Rubino, Garbero (Della Torre). **Reti:** 16 Chierele, [redacted] Caren.

VALLORCO - SAINT-CHRISTOPHE 1-1 — Vallorco: Zanini, Pieretti, [redacted] Bori, [redacted]lo, Vernieri (74' Andreone), [redacted] De Stefano, Palmieri, Toscani, Scutti. **St-Christophe:** Bellesio, Antonini (Bosonin), [redacted] Zamoz, Mado, Gismak (Perruquet), Grilli, Il Gorraz, A. Gorraz, Cera, Jolaz [redacted] Toscani (rig.) [redacted]nin (rig.)

[redacted]US-CHATILLON 2-1 — Fenis: Vevey, Frachey, Vallet, Remwes (Vallino), E. Canes, Grange, [redacted] Quaglia, Anglesio, Perruquet. [redacted] **Châtillon:** Vallet, Milazzo, Oberi, Nogara, Pro[redacted], Dujany, Martinet, Bonin, Perrin, Pinet, Torreano [redacted] 48' e 60' Anglesio, 75' Oberi (rig.)

[redacted] BENIGNO-EUREKA [redacted] 2-0 — San Benigno: Merlan, Martra, Santovito, Coccia, Leone [redacted] (Pandullo), (Della Pozza), D. Frigo, [redacted] Pagliuca, Astone [redacted] Potuto, [redacted] (Venorello), Crespo, Mengoni [redacted] Bari, Ryillo, Iannanicono [redacted]a (D'Amigo), Paletto, Pizzi. **Reti:** [redacted] e 58' Isoletta.

ESPERANZA-BOLLENGO 1-0 — Esperanza: Freu, Perga (Aiello), Cirillo, Buggia, Guargagini, [redacted] Calcatelli, Stemai, Gatzia, Andreotti, Venturino (Scilipoti). **Bollengo:** Colaiocco, Gottellagna, Giannone, Lesca, Strata, Sterl[redacted] (Restuccia), Peretti, Rey, Perino, Manella. **Rete:** 65' Calcatelli.

SETTIMO-SANGIUSTESE 1-1 — Settimo: Borona, Speranza, Stomaolo, Romano, Stano, Olivato, Masazzi (Lepomarosa), Merino, Gigliotti (Zoccoli), Di Nuovo, Lonin. **Sangiustese:** Forsetto, Menghi, Cianco (Festa), Donato, Andriolo, De Mattais, Amantea, Carvelli, Sorgato [redacted] Negro, Frer. **Reti:** 7' Andriolo (rig.), 37' Di Nuovo.

ALPEA [redacted] GIORGIO-LANZESE 0-0

[redacted] 0-3 — **Pilonetto:** Bracco, Grosso, Altero; [redacted] Negro, Francone, Lavell[redacted] (61' Sorrentino); Speranza, Arreno, Casella, Sotta (35' Gasen), Ruscelli. **Lucento:** Camposeo, Gesta, Bongiovanni; Orlando, Spione (1' Scarnaglia), Ce[redacted] Rame, Iezzi, Osella, Procopio, Pa[redacted]. **Reti:** 15' Pastore, [redacted]

LASCARIS-PERTUSA M. 0-1 — Lascaris: Potetti, Bazarelli, Isnardi, Severo, Ceresetti, Bon, Merlina, Demarco (61 Comeri), Prina, Pacifico, Salerno. **Pertusa:** Crocco, Faghino, Manuguerra, Parrella, Argenti, Sorbetti, Lucchi, Zara, Cornelli (65' Milanesi), Cucco, Barbero. **Rete:** 31' Cucco.

G. COAZZE-ROSTA 1-1 — G. Coazze: Pellegrino; [redacted]n, Fagiolino; Razzetto, Elia, Laracca, Di Battista, Moroni, Molinelli, Penna, Sale. **Rosta:** Concas; [redacted] Vercelli; Rostagno, Fanuzza, Sussi, Giordani, Brunori, Scarano, Zanchi, Bergamini. **Reti:** 15' Zanchi, 86' Rollo, rig.

MERONI CASCINE VICA-AVIGLIANESE 0-1 — Meroni Cascine Vica: Frison, Cappelletto (75' Zazzà), Fulco, Barone, Luzzietti, Argenti, Bertuzzo, Romagnolo, Bizzocca, Muzzupappa (54' [redacted]), Filipozzi. **Aviglianese:** Martello, [redacted] Fausto, [redacted]. Marchino, Ambrosio, Guerri, Di Franca[redacted] Pizzo, Di Maria, Bolettieri. **Reti:** 15' Luzietti, 30' [redacted] Maria, 33' Cappelletto, 60' [redacted] e 85' Filippozzi, 75' Bertuzzo.

BACIGALUPO-ALPIGNANO 1-1 — Bacigalupo: Provelli; Pavlolo, Elseo, Doglotti, Sterpone II, Savio, C[redacted] Menocchi, Ferracin (21' Di Gregorio), Grande. **Alpignano:** Rissone, Condio, Trevisi; Roncon, Neroni, Dosio; Bovolenta, Berardinelli, Rossetti, Seminerio, Modenese (35' Adinolfi). **Reti:** 4' Ferracin, 74' Condio, 87' Dosio.

BRANDIZZO-MADONNA CAMPAGNA 1-1 — Brandizzo: Fiore L., Cevallo, Neretto, Lorello, Gastaldo, Fiore G.; Marinoni (46' Ferrozzi), [redacted] Colombo, Mazzone. [redacted] **Madonna Campagna:** [redacted] Turino, Ronco, Curci, Fortunato, [redacted] Soncin (67' Ponzin); [redacted], Liotta, Leccese, Permeggiani, [redacted] 15' Permeggiani, 80' Leccese, 85' Neretto [redacted] Scotta.

S. MAURO-GRUGLIASCO 1-0 — S. [redacted] Aleati, Cibacchino, Menconda, Ghezza, Piazza, Calvo, Barosetto, Gentile, Giurleo, Montenaro (46' Pruzzo), Leo. **Grugliasco:** Andano, Perri, Zallino, Gurallo, Fantano, Gravina, Maria, Chiarulli, Porcu, Sa, Mangino. **Rete:** 2' Barosetto.

CENISIA-LIBERTAS ALMESE 0-0.

Girone D: altri gol di Pastore e Osella

[redacted]

Ieri, nella quart'ultima [redacted] campionato il Lucento di Riconda ha superato in trasferta il Pilonetto grazie [redacted] reti [redacted] suoi gemelli del gol Pastore e Osella, vanificando la bella vittoria del Pertusa Millefonti sul campo del giovane ed effervescente Seba Lascaris.

Giuseppe Olivero, presidente del Pertusa, non si arrende: *«Sino a quando la matematica [redacted] ci dirà che il Lucento è campione, continueremo a batterci e a sperare. Domenica intanto i nostri valorosi rivali dovranno vedersela con il Giaveno Coazze e [redacted] è detto che riescano sempre a vincere».*

La formazione valligiana, sponsorizzata dall'Argus, ieri [redacted] abbassato la guardia conquistando a [redacted] un risultato [redacted] parità contro il Rosta che sta compiendo un ottimo girone di ritorno. *«Non è stato un segnale di resa* — si affrettano a dire i dirigenti Vigni e Angiono — [redacted] solo una *giornata storta»*.

Alle spalle [redacted] dominatrici del torneo Meroni, Alpignano e Cenisia procedono a pari merito seguite ad un punto [redacted] [redacted] più brillante [redacted] Mauro. La squadra di Proraro ha inflitto un 4-1 che sa di condanna alla frastornata Aviglianese. Quelle di Zanetti e Vorniero hanno superato di misura Bacigalupo e Grugliasco. Le violette, infine, hanno pareggiato con la ormai condannata Libertas Almese. In testa e in coda i giochi sembrano fatti, anche [redacted] alla fine delle ostilità man[redacted] ancora 270'.

José Leva

CLASSIFICA: Lucento punti 45; Pertusa Millefonti 41; Giaveno Coazze 40; Cenisia, Alpignano e Meroni Cascine Vica 31; S. Mauro 29; Lascaris e Rosta 25; Madonna Campagna 24; Brandizzo 23; Bacigalupo 21; Grugliasco 20; Pilonetto 19; Aviglianese 15; Libertas Almese 12.

Girone E: la Fulvius Valenza batte i casalesi

IL [redacted] [redacted] IL [redacted]

Con [redacted] punti di vantaggio [redacted] Comollo Novi e a tre [redacted] dalla conclusione del torneo il Monferrato continua a vincere pensando già [redacted] prossimo campionato di Promozione dove militerà rilevando purtroppo una delle due [redacted] squadre alessandrine attualmente in coda e destinate a retrocedere.

[redacted] capolista ha vinto a Gavi aggiudicandosi i due punti dopo solo quattro minuti. Tiro da 25 metri di Fantin, angolatissimo, e palla che s'infila dopo aver colpito il palo. La [redacted] ha reclamato un rigore per un mani in area di un difensore.

Battuta d'arresto del Co[redacted] Novi sconfitto in trasferta [redacted] Sandamianese [redacted] un'autorete del proprio mediano Spinetta che nello scontrarsi [redacted] il portiere Gavazzi ha finito per [redacted] spingere la palla nel proprio sacco.

La Fulvius Valenza ha vinto il derby battendo lo Junior Casale e conquistando la terza piazza in classifica. Ha segnato Randi con un [redacted] al volo su assist di Pamparana I, raddoppio con il terzino Argellini su un'altra stoccata al volo e palla sotto [redacted] traversa. Per lo Junior Casale ha segnato [redacted] su r[redacted]. Il Trofarello ha liquidato [redacted] Santenese per 4-0 [redacted] reti di Di Leva, Monnanni, Iaboni, Sorgato.

Pareggio della Poirinese con la Balzolese e della Nicese con il Mandrogne mentre la Vignolese è riuscita ad imporsi [redacted] Terranova [redacted] rete [redacted] Renati.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA: Monferrato punti 44; Comollo Novi [redacted] Fulvius Valenza 31; Junior Casale, Trofarello, Balzolese e [redacted] 30; Cambiano [redacted]; Rocchetta Tanaro 28; Poirinese e Mandrogne 25; Gaviese e Nicese 24; Santenese 23; Vignolese 16; Terranova 7.

POIRINESE-BALZOLESE 2-2 — Poirinese — Quarà, Ronco, Cavegnà, Lagono, Morra, Negro, Gallino (80 Simula), Scrima, Tesauro (70 Rizzo), Vergnano, Barisone. **Balzolese:** Bezzi; Marolin, Sabatino, Martinotti (70 Fedele), De [redacted] Tiengo, Giammetta, Minocca (40 Maradonna), Cappuccio, Delendini, Marangon. **Reti:** 22' Barisone, 75' Marangon, 44' Maradonna, 53' Vergnano.

SANDAMIANESE-COMOLLO 1-0 — [redacted]: Rossanino; Secco, Musso, Nosenzo II, Nosenzo I, Monticone, Tarditi I, Alo (74' Tarditi II), Migliasso, Gardin, Zanellato. **Comollo:** Gavazzi, Lovesi, Maranzana; Spinetta, Frisone, [redacted] Aime); Rinaldi, Musso, Bisio, Repetto, Poggio. **Autorete:** 39' Spinetta.

F. VALENZA-J. CASALE 2-1 — F. Valenza: Meneghetto; Argellini, [redacted], Massini, Pamparana II; Ferrari, [redacted] Pamparana I, Randi (71 Revazzi), Francescon (66 Rizzello). **J. Casale:** Bosia, Accalino, Gabbe; Azzini, [redacted] Ambrogio, Riccardi, Brignone, De Francisci, Brolto, Imerso (58' Savello), Sarzano. [redacted] Summo. **Reti:** 44' Randi, 87' Argellini, 82' Sarzano.

GAVIESE-MONFERRATO 0-1 — Gaviese: Torlasco; Silvestrini, Marinengo, Migliore II, Zunino, Bellingeri, [redacted] Repetto, Migliore I, Cartasegna, Vitaleno. [redacted]errato: Olivieri, Chiccoli, Chinazzi; Fantin, Canepa, Guarnello, Lodigiani, Casalone, Govoni, Rosso, Graziano. **Rete:** 4' Fantin.

[redacted] 4-0 — **Trofarello:** Pagani, Tomaselli, [redacted] Di Leva, Comollo, Vernessa, Caracciolo, Monnanni, Sorgato, Leban, Virga. [redacted]: Bollato; Barone, Cuacito; [redacted] Occhipinca, Nonnato, Merlin, Gollessi, Guido, Fulco, Vallerio, Arbore, Lercara. [redacted] Di Leva, 40 Monnanni, 53 [redacted], 62 Sorgato.

VIGNOLESE-TERRANOVA 1-0 — Vignolese: Espinosa; Serrato, Ghio, Bruno, Repetti, Scotti, [redacted] Renati I, Daglio, Cattano I, Cattano II. **Terranova** [redacted] Regisus, Rozzino, Evangelisti, Penna, [redacted] Penzzo, Fassone, Mongiani, Fuentio, Marchese, Moreno. **Rete:** 14' Renati I.

CAMBIANO-ROCCHETTA [redacted] 4-0 — [redacted] Francese; Chiesa [redacted] Prà, Cappai, Vergnano, Zucca; Capra, Maddalena, Nano, Vercellino, Castagne (78 Alocco). **Rocchetta Tanaro:** Prede, Vairo [redacted] Scapolan, Forlano [redacted] Tosetti, Provera [redacted]. **Reti:** [redacted] Nano 35 e 55, Capra, 75' Castagne.

[redacted] 0-0.

BUSCA-RIVALTA SANGANO 3-1 — Busca: Pavan; Maino, Insulare; Damilano, Carrone, Ambrogio; Bosio (75' F. Risso), Rosa (60' D. Risso), Raimondi, Priamo, Fresca. **Rivalta Sangano:** Ughetti, Baruzzo, Melano; Foch, Munari, Frigo, Polesenani, Ruzza, Brugnolo (56' Tiengo), Merangoni, Leoni. **Reti:** 48' Ambrogio, 66' Raimondi, [redacted] Merangoni, [redacted] Priamo. **Arbitro:** Zanzola.

AIRASCHESE-MORETTA 4-0 — Airaschese: Bruno, Aurucchio, Larosa, Violi, Bonino, Noale, Rena (78' Pecoraro), Fina, Divincenzo, Trabocchi (76' Pipino), Toniolo. [redacted] Dearsola; Marchi, Bepino; Nicola, Castell[redacted] Olivari, [redacted] Fumero), Iosa, Circiello, Cerrato, Graziato. **Reti:** 22' Fina, 42' e 76' Toniolo, 86 Pecoraro.

A.S. CEVA-CARMAGNOLESE 2-2 — A. S. Ceva: Perucca, Ferrara, Cagno, Grigo, Ferchetto, Barbera, Suna, Bottero, Penza, Bottos, Muci. **Carmagnolese:** Sandiano, Villa, Perlo; [redacted] Tunnelli, Caffiliciucia; Cavaglià; Labella, Moaslo, Bon, Pepino; 81' Ligato. **Reti:** 13' Moaslo, 43' Cavaglià (R), 66' Grigo, 83' Penza.

PEROSA-CAVALLERMAGGIORE [redacted] — Perosa: Pegoraro, Bertocchio, Savino; Barbato, [redacted]ol, Dalmolin, Coraglia (55' Basile), [redacted], Falco, Benetello, Genchi. **Cavallermaggiore:** Unevena, Sandrone, Mantovani; Marchelli, Peretto, Bertone; Sartorie, [redacted] Girardi (52 Rodà) [redacted]nna, Gillo. **Reti:** 61' Genchi, 85' Falco (R).

BARGE-LUSERNA 0-1 — Barge: Zanzarri, Ca[redacted] Pronelli, Giordano, Zaino I, Botta; Speroni, Beltramo, Zaino II, Margaria, Morsellino. **Luserna:** Cesena, Benacchio, Giacomini; Carignano, Virdò, Bertone, Lamanna, Meggo, Colino (80' Labrozzo), Musso, Tamburini. **Rete:** 83' Labrozzo.

CHERASCHESE-VOLVERA 1-0 — Cheraschese: Sarasi, Zomatti, Polza, Colombano, Torta F., Vasco, Aprile (60' Tomatis), Agnelli, G. Abrate, Balocco, Sige. **Volvera:** Pico, Gh., Porporato, Piccolo, Cartenese, Gatto, Boetti, Russo, Demarco, Broverone, Russo F. **Rete:** 10' Balocco.

PEDONA-ARMANDO PICCHI 3-1 — Pedona: Silvestro, Landra, Giangrino, Borgna, Cavallo, Chiapello, Bosco (60' Martini), Macagno I, Avignone (75' Demestro), Macagno II, Martinengo. **Armando Picchi:** Tinello; Giacoone, Pignata, Vino, Ben, Grillo; Ponzio, [redacted] Pace, Cornali (72 Di Pietro), Carrero (46 Loscuso). **Reti:** 10 Vino (R), 18' Macagno I, 38' Martinengo, 87' Borgna (R).

AC [redacted] 2-2.

Girone F: entrambe sconfitte dalle antagoniste

[redacted]

Barge e Moretta hanno forse dato l'addio [redacted] speranze di promozione.

[redacted] confronti [redacted] Luserna e Airaschese, [redacted] antagoniste nella corsa per il primato, sono infatti uscite entrambe sconfitte. Di misura i bargesi, in modo indiscutibile i morettesi.

Così, a [redacted] giornate [redacted] conclusione, il torneo ha perso due delle squadre più accreditate per la vittoria finale. Adesso lottano in quattro per il passaggio in promozione: Busca, Luserna, Airaschese e Cheraschese.

Chi [redacted] spunterà? Il Busca vanta un ruolino [redacted] marcia nettamente superiore a tutte le avversarie da quando Marino Serra ne ha assunto la guida, la squadra ha collezionato punti passando dall'ultima alla prima posizione in classifica. Tanto basterebbe per indicarla come la grande favorita.

Ma il Busca dovrà giocare le ultime due partite in trasferta e proprio contro due dirette antagoniste: la Cheraschese e l'Airaschese.

Queste due formazioni — che [redacted] appaiate [redacted] terzo posto, a due punti [redacted] grigi di Serra — [redacted] la [redacted] [redacted]za del campionato. Dopo [redacted] girone d'andata senza troppi entusiasmi, hanno saputo ri[redacted] posizione [redacted] posizione nel ritorno e ora lottano a pieno titolo per la promozione.

Per [redacted] Cheraschese potrà [redacted] risultare decisiva [redacted] trasferta di domenica a Luserna, contro un avversario pienamente rilanciato.

Pier Paolo Luciano

CLASSIFICA: Busca p. 35; [redacted] 33; Airaschese, Cheraschese 33; Barge 31; Moretta 30; Pedona 29; [redacted] 28; Carmagnolese 27; Cavallermaggiore 26; Ac Cuneo, Ama Brenta Ceva 24; Perosa 22; Rivalta Sangano 19; Volvera 18; Armando Picchi 17.

LA SECONDA CATEGORIA

Girone A: Orta - Cannobiese 3-2, Casale Corte Cerro - Cappuccina 0-0, Ispra - Cuzzago 1-6, Fondotoce - Domodossola 1-1, Gargallo - Feriolo 2-1, Pella - Margozzo 0-1, Sezzese - Pievese 3-0, Armeno - S. Maurizio 2-0.

Classifica: Cannobiese p. 38; Sezzese 36; Fondotoce 32; Feriolo, Margozzo e S. Maurizio 29; Orta 28; Ispra 27; Cappuccina, Casale Corte Cerro e Cuzzago 25; Gargallo 24; Armeno e Pella 22; Pievese 20; Domodossola 14.

Girone B: Varallo - Caltignaga 1-1, S. Agabio - Crebbese 1-1, Carpignano - Cureggio 2-0, Vignale - Momo 1-3, Ghemmese - Oleggio 1-1, Juve Nibbiola - Sparta 0-1, Briona - Vespolombese 0-2, Maggiorese - Voluntas 2-0.

Classifica: Carpignano e Sparta p. 42; Maggiorese 41; Vespolombese 31; Momo 30; Cureggio 29; Caltignaga 28; Voluntas 24; Crebbese, Ghemmese e Varallo 23; Oleggio 22; Juve Nibbiola 21; Briona 20; S. Agabio 17; Vignale 13.

Girone C: Sordevolese - Donato Mongrando 3-1, Boglese - Fulgor Valdengo 2-3, Mossese - Lessona 0-0, Chiavazzese - Spoleto 2-0, Valle Cervo - Vallestrona 1-2, S. Biago - Varallo 1-1, Pray - Viverone 1-0, Ponderanese - Lamarmora 2-4.

Classifica: Pray p. 37; Chiavazzese e Vallestrona 36; Donato Mongrando e Fulgor Valdengo 35; Mossese 33; Sordevolese e Varallo 31; Spoleto 26; Lessona 24; Ponderanese 23; Valle Cervo e Viverone 21; Lamarmora 17; Boglese 14; S. Biago 12.

Girone D: Pont Donnaz - Belvedere Cen 0-1, Quart - Charvensod 0-0, Arnad - Courmaos Fenis 4-1, Sangiorgese - Gressan 1-1, Aymavilles - Morgex 0-0, Issogne - S. Bernardo 1-0, Viverone - St. Pierre 2-0, Tegnasco - Verrès 0-0.

Classifica: Belvedere Cen p. 48; Viverone 45; Pont Donnaz 36; Issogne 34; Verrès 27; St. Pierre 26; Aymavilles e Sangiorgese 25; Morgex 24; Charvensod e Quart 23; Arnad 22; S. Bernardo 21; Tegnasco 20; Gressan 19; Courmaos Fenis 17.

Girone E: Tronzanese - Gianoprese 2-2, Arborio - Rovasenda 0-0, Verolengo - Piemonte Sport 1-0, Saluggia - [illegible] 1-0, Pontestura 4-0, Viconungo - Popolo 1-1, Casalvolone - Saluggese 0-0, Casalbeltrame - Villata 1-1, Caresanese - V. S. Antonino 2-1.

Classifica: Verolengo p. 43; Caresanese 41; Saluggia 40; 38 Piemonte Sport 36; Rovasenda 34; Casalvolone 33; Viconungo 29; Villata 27; Gianoprese 25; Pontestura e V. S. Antonino 24; Casalbeltrame 23; Saluggese 18; Arborio 14; Popolo 13; Tronzanese 8.

Girone F: Locana - Busanese 4-0, Aglié - Cavaso 1-1, Rodallese - Cirie 1-1, Favriese - La Torre 6-0, Rivara - La Vachese 3-0, Volpiano - Lanzo 2-1, Forno - Pianese 1-0, Salassa - Volpianese 2-1.

Classifica: Cavaso p. 42; Rivara 40; Cirie 36; Salassa 36; Favriese 33; Aglié e Volpiano 32; Forno 29; Volpianese 28; Lanzo 23; Pianese 22; La Vachese 21; Locana 20; Rodallese 15; Busanese 14; La Torre 10.

Girone G: Santa Giulia - Azzurra Vallette 1-1, Excelsius - Druentina 1-1, Subalpina Eurobagno - Paradiso 2-0, River Mosso - Gabetto 2-1, Marosio - Real Borgaro n.p., Fermm - Rilometal 0-4, Vanchiglietta - Robassomero 2-0, Tinecrie - Victoria Ivest n.p.

Classifica: Robassomero p. 43; Victoria Ivest 34; Subalpina Eurobagno 32; Druentina e Gabetto 30; Excelsius 28; Marosio, Rilometal e Vanchiglietta 26; River Mosso 25; Tenecrie 24; Azzurra Vallette e Real Borgaro 22; Paradiso 21; Santa Giulia 19; Fermm 17.

Girone H: I.T.E.S. Susa - Borgonese 3-3, Ranger's M. - Bruino 1-1, Savonera - Bussoleno 0-1, Condove - Collegno 1-2, Sangano - Fulgor Leena 1-1, Borgo S. Giacomo - Gaveanese 1-4, Varnessa - Perazza 1-1, Borgo S. Remo - Susa 1-2.

Classifica: Collegno p. 40; Perazza 41; Susa 37; Borgonese 36; Condove 35; Savonera 30; Ranger's M. 29; Bussoleno 24; Gaveanese 23; Borgo S. Remo, Fulgor Leena e Varnessa 22; Sangano 20; Borgo S. Giacomo 19; I.T.E.S. Susa 15; Bruino 8.

Girone I: Stella Azzurra - Alpiasi 3-1; Pino '73 - Arco 7-0; [redacted] - Asti Sport 0-1, Autocarrozzeria - Canelese 1-5, La Loggia - Comeliano 3-2, Santostefanese - Cossgiose 0-0, Barista Arci - Montechiaro 0-3, Isola - Sommarivese 2-2.

Classifica: Cossgiose p. 42; Montechiaro 38; Santostefanese 35; Asti Sport 33; Comeliano 31; Isola e Sommarivese 30; Canelese 29; Barista Arci 28; Arco 25; La Loggia 24; Sommarivese 21; Pino '73 19; Stella Azzurra 18; Alpiasi 16; Autocarrozzeria 13.

Girone L: None - Borgo Mercato 2-1, Real Pinerolo - Club Cagan 2-1, Leena B. Club - Cumiana 0-3, Tetti Francesi - Napoli Club 1-1, Vigone - Piscinese 6-3, Villar Perosa - Rifugio d'la Goba 8-1, Pancalieri - S. Mara 1-0, Valpellice - S. Paolo 1-2.

[redacted]: None p. 46; Vigone 43; Cumiana e Villar Perosa 36; Napoli Club e Real Pinerolo 34; S. Mara 29; Borgo Mercato e Leena B. Club 26; Piscinese 23; Pancalieri e S. Paolo 22; Valpellice 17; Tetti Francesi 15; Club Cagan 13; Rifugio d'la Goba 10.

Girone M: Predosa - Casorzegrosse 1-0, Pozzolese - Cassano 1-1, Bassignana - Castellazzo 2-1, Cassano - Mirabello 0-0, Quargnento - Ronzonese 2-1, Lumo - S. Giuliano N. 1-1, Occimiano - Sale 0-0, Felizzano - Viguzzolese 0-0.

Classifica: Castellazzo p. 41; Felizzano, Predosa e Quargnento 37; Sale 34; Occimiano 29; Cassano e Lumo 29; Bassignana e S. Giuliano N. 28; Mirabello 24; Pozzolese 23; Viguzzolese 22; Cassano 21; Casorzegrosse 14; Ronzonese 6.

Girone N: Carrù - Benese 1-2, Villanovese - Fossanese 0-2, Doglianese - Narzolese 3-2, Racconigi - Pro Villanova Bra 3-3, Boves - Roata Chiusani 1-0, Auxilium - Robilante 1-1, Cortiglio - Savigliano '81 3-0, A. Benese - Trinitese n.p.

Classifica: Doglianese p. 41; Auxilium 37; Benese 36; Cortiglio 35; Fossanese 33; Savigliano '81 31; Roata Chiusani 30; A. Benese 28; Robilante 25; Boves e Narzolese 24; Villanovese 23; Trinitese 17; Carrù e Racconigi 16; Pro Villanova Bra 16.

Canè ha bisogno di una «spalla» adeguata

CANCELLOTTI E' L'ENIGMA DA RISOLVERE IN FRETTA

Contro gli slavi ha cominciato molto bene, poi ha ceduto alla distanza e le ambizioni azzurre in Davis sono naufragate

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — «*Cancellotti aveva iniziato molto bene, variava il gioco, non dava ritmo ad Orsar, tirava il dritto a colpo sicuro e scendeva a rete solo dopo aver ben preparato il punto. La tattica giusta e concordata in precedenza per battere un giocatore che è un buon incontrista e sfrutta al massimo la forza dell'avversario*», commenta Panatta dopo la sconfitta nel *match* decisivo subita dall'azzurro contro Orsar. Poi è cambiato tutto. Perché? «*Ad un certo punto Cancellotti ha incominciato ad avvertire una contrattura all'addottore della coscia destra, un dolore che aveva già all'inizio della partita ma che con la stanchezza è andato aumentando. Da quel momento il suo gioco è cambiato. Prima un passaggio a volo di testa, poi dopo il riposo una fretta assurda di chiudere il punto anche ad ogni cambio di campo. Ricordavamo che doveva avere pazienza*».

Risentimento sciatico ma anche calo psicologico sul piano della concentrazione e calo fisico. Un'accoppiata negativa per l'azzurro ma positiva per il clan jugoslavo che ha sempre potuto contare sull'aiuto dei giudici di linea.

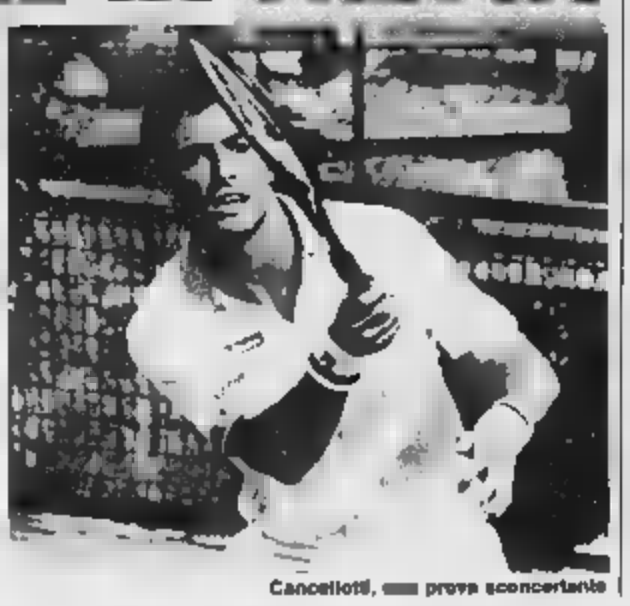
A Cancellotti è difficile rimproverare qualcosa. Si impegna, si impegna al massimo, ma da qualche anno a questa parte non riesce più a raggiungere quei livelli che il suo gioco dovrebbe permettergli. Indubbiamente il suo tennis è troppo dispendioso sul piano del fisico e della concentrazione per fargli vincere le partite più lunghe e più spesso così si spiegano le sconfitte rimediate in India contro Krishnan e Amritraj sempre al quinto set e con il cileno Acuna a Cagliari. Alla distanza, il perugino che pure è chiamato «Rambo» per il tempo dedicato alla preparazione fisica ed atletica, vede scemare inequivocabilmente il rendimento.

Colpa, a nostro avviso, anche della sua troppa limitata attività ad alto livello. Lo stesso Cancellotti ha ricordato che prima di quello con Ireland a Belgrado non giocava un *match* di cinque sets da quello disputato contro il francese Tolasne, due anni fa al «Roland Garros». Pur non a suo agio sul campo veloce, Cancellotti è riuscito ad arrivare ad un soffio dalla vittoria con Olesar che avrebbe riaperto, difficile dire con quali possibilità, il *match* con la Jugoslavia. Ma poi si è improvvisamente disciolto come neve al sole.

Ora spetterà al professor Conconi, che da quest'anno collabora con la Federtennis, vedere cosa c'è che non quadra nel rendimento a distanza di Cancellotti e appurare per quali motivi va fuori giri quando l'incontro supera le due ore.

Con Canè che in Davis sembra aver trovato la sua giusta dimensione ed un ottimo rendimento, le prestazioni di Cancellotti, secondo singolarista, hanno una importanza vista che al momento non esiste un doppio degno di questo nome.

Rino Cacioppo



Cancellotti, una prova sconcertante

Boxe - La vittoria del sardo Galici

UN MAXI-CUORE PER DIFENDERE UN MINI-TITOLO

Non un match di boxe, ma un'allucinante battaglia, quasi una guerra. Il sardo Efisio Galici, per difendere quell'effimero trofeo che è il «mondialino» dei pesi welters, ha dovuto soffrire ieri sera, sul ring amico di Iglesias, quanto non aveva sofferto in tutta la sua carriera. L'imbattuto picchiatore sardo-gallurese si è trovato davanti un satanasso paragonabile alle sette vite, tale Francisco Bobadilla, accettato forse con un po' di leggerezza dal suo pur avveduto manager Branchini. Il sudamericano ha rivelato un avversario dalle risorse fisiche incredibili, capace di assorbire i colpi più duri e di reagire rabbiosamente, come una tigre ferita, proprio nei momenti apparentemente più difficili. Un mancino capace di cambiare improvvisamente guardia e soprattutto in grado di imporre al match un ritmo infernale, con la minima pausa, con l'aspro accanimento di una lotta per la vita.

Galici è riuscito a prevalere in cinque riprese, infliggendo all'irriducibile antagonista due conteggi in piedi, nel secondo e nel terzo round. Ma anche il sardo, pur abbastanza a suo agio in quell'atmosfera di lotta rusticana, ha avuto i suoi momenti critici e deve soltanto alla sua integrità fisica ed al suo grande cuore se l'avventura non si è trasformata per lui in un tonfo inatteso che avrebbe compromesso i suoi programmi.

L'arbitro inglese Sid Nash (che ha fatto gli straordinari, al momento che sabato diretto a Casiago l'altro mondialino di Bottiglieri) ha agito con buon senso quando, a metà del quinto round, ha deciso di non approfittare oltre della resistenza di Bobadilla. Il ricordo della tragica fine del coreano Deuk Koo Kim, che aveva osato resistere per 14 riprese a Ray «Bum Bum» Mancini, dev'essere sempre monito per tutti se, nella boxe professionistica, molti tendono a dimenticarlo. Bobadilla era stremato, si reggeva sull'orgoglio, subendo passivamente colpi, sempre crollare a terra. Quando la soglia della resistenza fosse stata superata, cosa sarebbe successo? Meglio fermare il match un minuto prima che un attimo dopo, anche l'orgoglio dell'indomito guerriero paraguaiano indubbiamente ha sofferto molto per questa prima macchia sul record.

Sabato sera invece Bottiglieri aveva sofferto meno per difendere il «mondialino» pesi piuma nella rivincita con Alvaro Bohorquez. Troppo scorretto il colombiano, più concreto che in precedenti occasioni il napoletano, che ha vinto largamente ai punti infliggendo anche due conteggi all'avversario nella prima e nella quinta ripresa.

Gianni Pignata

L'ex campione di tennis operato d'urgenza al «Maria Vittoria» a Torino di banale incidente in casa

SADA HA RISCHIATO UN OCCHIO

Carlo Sada, per gli amici semplicemente «Carletto» il Gino Bramieri del tennis italiano, come lo ha definito qualcuno, per la sua battuta sempre pronta. Con il comico milanese ha in comune i capelli bianchi, la stazza e la parlata meneghina, spigliata e coinvolgente.

«*Sono milanese di nascita ma torinese d'adozione* — dice il veterano della racchetta —. *Nel capoluogo piemontese ho trascorso la pratica gran parte della mia vita. Amori, gioie, tutto*».

Negli Anni Cinquanta fu uno dei migliori schiappisti italiani. «*Un mancino terribile* — riprende —. *Adesso abbiamo quel Nargiso che potrebbe diventare davvero un asso. Sarei felice se leggessi sui giornali che l'Italia tennistica ha trovato un mancino più forte di Carletto Sada. Scherzi a parte, quel ragazzo ha davvero del talento*».

La settimana scorsa Sada è stato vittima di un piccolo incidente domestico: ha battuto la testa contro un'anta semiaperta della cucina. La botta, apparentemente innocua, gli ha provocato invece una lesione alla retina dell'occhio destro.

«*Sono fortunato perché il prof. Herr e la équipe del "Maria Vittoria" mi hanno operato d'urgenza. Un paio di giorni ancora e avrei perso la vista. In verità l'incidente è stato un gran brutto pesce d'aprile, visto che mi è accaduto proprio il primo. Mi auguro in ogni caso di guarire entro il primo maggio, festa dei lavoratori, tanto da poter tornare sul campo di battaglia. Ho peraltro un paio di sfide aperte con degli amici da lunga data. Non posso sicuramente tirarmi indietro*».

Carlo Sada fino a qualche giorno fa ha svolto l'attività di segretario e «factotum» del Circolo Monviso. Alternava il lavoro di segreteria a quello di consulente e di veterano della racchetta. Ora che il suo mandato è scaduto non si vuole arrendere, anche se ha sessant'anni suonati.

«*La pensione non fa al caso mio* — conclude —. *Il segreto sta nel rimanere giovani dentro. Non c'è ospedale che mi possa trattenere più di tanto. Il mio pensiero d'altronde è sempre rivolto ai campi in terra rossa*».

Per Carlo Sada si tratta del secondo incidente all'occhio destro nel giro di tredici mesi. L'anno scorso venne operato sempre dall'équipe del professor Herr al cristallino. Dovette disertare i campi da gioco per oltre sette mesi.

Piero Abrate

Il Torino verso il titolo regionale

RECORD DI GOL (90) NEL CALCIO A CINQUE

Record di gol (ben nove) nel torneo di calcio a cinque, giunto alla seconda giornata di ritorno. Il Torino di Milanesio procede nella sua marcia verso il titolo regionale che le darebbe la possibilità di partecipare alla fase interregionale e alla poule scudetto. Nell'ultimo turno i granata hanno agevolmente vinto (6-4) contro i bancari del Sanpaolo mettendo già nella prima frazione di gioco il risultato al sicuro; le reti sono poi limitate a contenere il ritorno dei verdi, ora penultimi in classifica.

Il GDF in casa raggiunge il pareggio nel finale contro il Filin Sport che approfitta della *serata storta* dei torinesi per cogliere un punto che muove per ora la sua classifica.

Il Cesana regge solo un tempo contro lo scatenato Millefonti dopo un gran primo tempo da parte di entrambe le formazioni, terminato 2-1 per i giallobiù. Calo il Cesana nella ripresa concedendo ampi spazi agli avversari che vanno a segno ripetutamente grazie all'ottima vena di Corneli, il migliore di tutti.

Sedici gol a Pinerolo fra il Sanmilla e La Cassese che impattano (8-8) in una gara dove i padroni di casa non si sono lasciati intimorire dai più quotati avversari rispondendo a suon di gol.

In settimana intanto a Verres prenderà il via la poule scudetto del campionato italiano riservato ai dipendenti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Otto le squadre finaliste tra cui quattro piemontesi, Torino, Aosta, Asti e Piossasco.

Dopo le gare di venerdì e sabato al Palazzetto dello sport domenica la mattinata le partite per il titolo e per i primi posti. Poi la premiazione fatta dal presidente del comitato organizzatore Silvio Varetto.

Risultati del campionato: Torino-San Paolo 6-4; GDF-Filin Sport 5-5; Cesana-Millefonti 5-5; Sweet-Ippogrife 7-1; Crovella-Cassese 8-8.

Classifica: Torino p. 22; Cassese 20; Millefonti 16; Cesana, GDF 14; Sweet, Filin Sport, Ippogrife, Nitri Endas 8, San Paolo 7, Crovella 5.

p. gal.

La squadra piemontese è stata invitata a Shanghai

LE CINESI DEL CALCIO A CHIVASSO HANNO PRESO LEZIONI DAL TORINO

Quello appena trascorso, doveva essere un week-end tutto speciale per le ragazze del Torino Siem Venaria formazione che partecipa con brillanti risultati al campionato di serie A di calcio femminile. E così infatti è stato, visto che la squadra granata ha battuto sabato scorso il Napoli, continuando in questo modo a rimanere nelle zone alte della classifica, ed ha onorato in pieno l'impegno di render piacevole, fino ad un certo punto, il soggiorno a Venaria delle giocatrici della nazionale cinese.

Da qualche tempo, infatti, la formazione dell'Estremo Oriente è in Italia per disputare alcuni incontri amichevoli con le squadre di casa nostra, con l'intento di apprendere qualche segreto dal nostro calcio. Le cinesi, visto com'erano andate finora le partite, avevano pensato di concludere la loro permanenza in Piemonte, impartendo ancora qualche lezione al Torino, ma in realtà è accaduto proprio il contrario.

La granata, forse sulla scia dell'entusiasmo per il successo in campionato del giorno precedente, hanno piacevolmente appreso dalle avversarie qualche vocabolo di lingua certamente molto distante da noi, e magari anche qualche altra a livello di scambio di esperienze, ma nulla di più. In materia calcistica infatti sono state proprio le ragazze di Cosimo Bersano a dare lezione di buon gioco, di fronte ad un pubblico molto che ha affollato gli spalti dello stadio «Paolo Rava» di Chivasso, terreno casalingo del Torino per quest'anno. Una vera e propria impresa per queste ragazze, che certamente sono scese in campo con timore di fronte ad un avversario che aveva già attenuto tre vittorie ed un pareggio contro altre squadre italiane di valore.

Il Torino ora ha buone speranze di concludere il campionato in quarta posizione, migliorando così di due posti il risultato della passata stagione. A parte la partita con il Trani, che comunque non è ormai un ostacolo insormontabile, il calendario offre degli incontri abbordabili per le ragazze granata.

Al di là di queste considerazioni, il Torino Siem e tutto il calcio femminile piemontese hanno vissuto ieri a Chivasso una giornata davvero indimenticabile. I dirigenti della nazionale d'Estremo Oriente hanno già formulato alle granata un invito ufficiale per il prossimo giugno a Shangai.

Totip

1ª	Inglewood	2
	Iadi Lb	
2ª	Fiorena Fo	
	Equazione	1
3ª	Ducavestu o	1,2
		2,1
4ª	Finn	x
	Cargito	
5ª	Altomare	1
	Fred	x
6ª	Eurisco Lb	2
	Fanumbo	2

Monte premi L. 1.783.330.000

Al	20	«12» L.	22.665.000
Al	734	«11» L.	775.000
Al	9.814	«10» L.	58.500

Pignata

Punteggi per le varie categorie

SI CERCA NEL CANAVESE IL BOCCISTA PIU' FORTE

«Il bocciofilo canavesano dell'anno»: questo titolo si presenta il «Trofeo Sen. Eugenio Bozzello», iniziativa volta a valorizzare i talenti bocciofili attualmente in attività nel Canavese.

Organizzata dal Comitato regionale piemontese dell'U.B.I.-Volo, in collaborazione con il comitato locale canavesano, la manifestazione premierà i migliori giocatori classificati al primo e secondo posto nelle rispettive categorie di appartenenza, nonché la società prima e seconda assoluta del comitato canavesano al termine della stagione agonistica 1988.

Per giungere alla definizione della classifica finale, si terrà unicamente conto di tutte le gare diurne, regolarmente calendariate nel periodo dal 1° marzo al 30 novembre. I singoli giocatori si vedranno, dunque, attribuire i punteggi acquisiti nelle competizioni delle loro rispettive categorie, con l'esclusione di tutto quel corollario costituito dalle gare notturne e da quelle non ufficiali.

Gli organizzatori non hanno puntato una manifestazione di élite, ma, premiando giocatori delle categorie B, C, D, allievi, ragazzi ed esordienti, hanno dato un segno della popolarità raggiunta dalle bocce in questa vallata. E' questo un giusto e dovuto tributo ad una terra che da sempre è uno dei maggiori serbatoi per il mondo delle bocce piemontesi e che conserva intatto l'entusiasmo e la passione del passato, miscelandoli l'inevitabile rinnovamento che si è avuto nella tecnica del gioco.

Allievi e ragazzi si confronteranno nelle gare provinciali (da un minimo di 1 punto ad un massimo di 3) e in quelle regionali (da 1 a 10), mentre la categoria B e la categorie C-D potranno avvalersi, rispettivamente, solo delle prove regionali e solo di quelle provinciali.

Al termine della lunga fatica, lo sport bocciofilo canavesano si ritroverà per festeggiare i vincitori e, soprattutto, se stesso, alla presenza del sen. Bozzello. Chi ha pensato e voluto questa manifestazione ha avuto un'ottima idea. La speranza, nel piccolo grande mondo delle bocce, è che essa non debba rimanere un episodio isolato.

Angelo Gatto

Pallavolo - Il Valeo, battuto in casa dai «cugini», viene raggiunto in vetta alla B dalla Polenghi

L'ALPITOUR SI RISCATTA NEL DERBY

Vendetta, tremenda vendetta. L'Alpitour, grande delusa del campionato pallavolistico di B maschile, trova il guizzo decisivo alla penultima giornata e mette i bastoni tra le ruote ai «cugini» del Valeo battendoli a domicilio nell'attesissimo derby della Provincia Granda. All'andata i monregalesi erano stati imposti col punteggio di 3-2 mandando in crisi i cuneesi; sabato l'Alpitour si è riscattata siglando un 3-1 che rimette in discussione la promozione del Valeo.

In un Palaltis pieno all'inverosimile, i biancoverdi locali hanno sciupato una delle grandi occasioni per eccesso di nervosismo subendo clamorose rimonte in tutti e tre i set persi (15-4 e 11-15 nel primo, 15-3 e 13-15 nel terzo e da 15-14 e 15-17 nell'ultimo) facilitando il compito della squadra di Borgna, che ha avuto nell'«ex» Ferrua il protagonista principale e nel secondo palleggiatore Meinero un inatteso leader nella seconda fase della gara.

Il k.o. del Valeo fa felice la Polenghi, che raggiunta Rebaudengo e compagni in vetta alla graduatoria al solo turno dalla conclusione. Ad assegnare la promozione in A2 sarà lo scontro diretto in calendario sabato ad Asti, un epilogo avvincente, il modo migliore per decidere un torneo che ha visto monregalesi e astigiani nei panni dei dominatori, con parziali intrusioni di Alpitour e Faccmenta.

La perdente di Polenghi-Valeo resterà la magra consolazione dell'ammissione alla B1 '88-89 in compagnia di Alpitour, Nord Petroli Parma e Faccmenta. Il sesto posto che qualifica ai playoff B1/B2 rimane invece in ballottaggio tra Vercelli e Sa.Fa, entrambe sconfitte sabato (i torinesi si sono fatti rimontare due set in casa dai Nord Petroli) ed opposte nel prossimo turno in una sfida dal valore di spareggio.

In coda si è fatta disperata la situazione del Lasalliano, travolto dall'Esse Elle a Casalmaggiore. Per i torinesi dovranno sconfiggere nell'ultima giornata il tranquillo Pavic (tuttora a suoi impegni esterni) e sperare nella contemporanea battuta d'arresto dell'Esse Elle a Genova o della Colser Parma a Pavia.

Valeo-Alpitour 1-3 (11-15, 15-5, 13-15, 15-17). *Valeo:* Rebaudengo, Bonelli, Ferrero, Oria, Garello, Bovolo (sestetto); Zangrossi, Arnaldi, Bedotto. All.: Francese. *Alpitour:* Bonaspetti, Ferrua, Dadone, Salomone, (sestetto); Meinero, Bedino, Dutto. All.: Borgna.

Casalmaggiore-Lasalliano 3-0 (15-12, 15-11, 15-8); Sa.Fa-Nord Petroli 2-3 (15-11, 16-14, 10-15, 5-15, 14-16); Colser Parma-Polenghi 6-3 (7-15, 5-15, 14-16); Esse Elle-Colombo Genova 3-1 (14-15, 6-15, 15-13); Pavic Pomi Romagnano-Vercelli 3-1 (15-8, 15-12, 6-15, 15-6).

Classifica: Polenghi e Valeo 38; Alpitour 36; Nord Petroli e Faccmenta 26; Vercelli 22; Sa.Fa 20; Pavic 16; Colombo 14. Colser e Casalmaggiore 8; Lasalliano 6.

Gli altri campionati

Clamorosa svolta nella femminile. La Commissione d'appello federale ha infatti attribuito a metà della scorsa settimana due punti a tavolino all'Accornero, ribaltando il risultato della disputata girone di andata a Carrara dal 2-3 al 3-1: è stato riconosciuto un errore determinante segnapunti nella compilazione del referto (un punto «rubato» da «tecnico» affibbiato alle toscane nel quarto set non era stato contabilizzato). In virtù di questa decisione e del 3-0 rifilato sabato a Valdano, i saviglianesi raggiungono in seconda posizione il Cislago e lo superano grazie al miglior quoziente-set (potendo qualificazione playoff-promozione.

I playoff-retrocessione sono invece l'incubo di Federal Mogul e Valdano: le rivarolesi l'hanno quasi scacciato con il netto ottenuto ai danni del Novate; le casalesi difficilmente usciranno evitare i rischi degli spareggi con le migliori seconde della C1.

La penultima giornata non ha risolto gli ultimi dubbi in C1. Nel gruppo maschile il Vallesusa ha a portata di mano il «visto» per i playoff per la B2 mentre il Chivasso (stirabattuto a Novara) lega due speranze di salvezza un problematico successo contro il S. Anna nel match conclusivo.

Fra le donne è diventata matematica la relegazione della Dim Cafasse (Voluntas Asti e Masini Valenza fanno i playoffi ed è peggiorata la posizione della Dival.

B FEMMINILE: Valdano Casale - Accornero Savigliano 0-3 (7, 11, 8); Federal Mogul Rivarolo - Novate 3-0 (4, 7, 12); Cislago - Pavic Romagnano 3-0 (8, 13, 13); Gifra Vigevano - Pantera Lu 1-3; Bergamo - Cecina 3-0; Carrarese - Versilia 3-0. **Classifica:** Carrareve 38; Accornero e Cislago 32; Pantera e Pavic 24; Bergamo 22; Federal 20; Valdano e Novate 18; Gifra 14; Cecina 12; Versilia 0.

C1 MASCHILE: Vallesusa - Acqui 3-0 (2, 8, 9); Alessandria - Ciacolon To 3-2 (15-2, 2-15, 12-15, 15-10, 15-5); Novara - 3-0 (7, 4, 5); Tec Fin Pinerolo - Cus Genova 3-0 (8, 8, 3); S. Anna S. Mauro - Iveco Mondovì 3-2 (15-6, 8-15, 16-14, 6-15, 16-14); 2A Albissola - Caronno 3-0. **Classifica:** Tec Fin 42; Alessandria 38; S. Anna 36; Cus Genova 28; Vallesusa e Iveco 22; Ciacolon e Novara 18; Chivasso 16; 2A 14; Caronno 6; Acqui 0.

C1 FEMMINILE - Girone A: Uniteam Ivrea - Dim Cafasse 3-0 (7, 11, 5); Lasalliano To - Sgeam Mi 1-3 (7-15, 11-15, 15-13, 4-15); Voluntas - Fulgori To 2-3; El.Tel Chivasso - Merate 3-0 (2, 5, 3); Bresso - Lissone 3-2; Ad Mi - Magenta 0-3. **Classifica:** El.Tel e Sib 36; Uniteam 34; Lissone e Bresso 26; Fulgori 22; Sgeam 20; Lasalliano 18; Voluntas 14; Dim 12; Adda 8; Merate 0.

Girone B: Masini Valenza - 3-2 (15-12, 11-15, 4-15, 15-7, 15-11); Dival Cn - Carrara 1-3 (13-15, 10-15, 15-8, 9-15); Ceparana - OM Oneglia 1-3; Collecchio - Tajè Sanremo 0-3; Chiavari - Robur Massa 3-2; Cus Genova - Amatori Ge 2-3. **Classifica:** OM 40; Tajè 36; Cus Ge, Recco e Carrara 24; Collecchio e Chiavari 20; Vallesusa 18; Dival 16; Robur 14; Amatori 10; Ceparana 4.

Roberto Comdio

DUE MILITI IGNOTI IN UN INFERNO FINTO

Il belga De [illegible] alza le braccia al cielo: nessuno si aspettava che [illegible]se proprio lui a vincere

Nella foto a destra Maurizio Fondriest, coraggioso ma non [illegible] grado di imporsi in una «Roubaix»: qui sullo Moser guida il gruppetto dei fuggitivi [illegible] pavé nel 1980: quanta nostalgia!

Tutto il grande ciclismo messo k.o. in una «morbida» Parigi-Roubaix dal belga De Mol, che ha vinto, e dallo svizzero Wegmuller, che ha conquistato il posto d'onore. L'assenza di Moser si fa sentire

DAL NOSTRO INVIATO
ROUBAIX — La più morbi- [illegible] Parigi-Roubaix a memoria di suiveur — sole, clima tenero, pavé sovente evitabile andando a pedalare su bordi delle stradine, dove c'è la terra battuta infrequentabile quando piove — è stata perduta da tutto il grande ciclismo mondiale, quello del Fignon, del Kelly, del Vanderaerden e magari anche del Fondriest, a pro di un ciclista belga che si chiama Dirk De Mol e del quale gli stessi belgi ciclofili non sapevano praticamente nulla prima del pomeriggio di ieri.

Questo De Mol, ventottenne, mai vincitore nel passato di un bel niente o anche soltanto di un brutto qualcosa, cinque Parigi-Roubaix fatte e nessuna finita nella sua «carriera» di gregario (sta nella squadra di Eddy Planckaert vincitore dell'ultimo Giro delle Fiandre), propone anche e specialmente il giorno dopo, smaltiti gli interessi di cronaca diretta, viva, e soprattutto di attesa, il sentimento dell'avventurosità premiata (sin troppo).

In fuga quasi dall'inizio, è rimasto per la volata facile con un compagno solo, Thomas Wegmuller, svizzero, altro sconosciutello, handicappato da un pezzo di carta — chissà se un giornale con il pronostico «folle» favorevole a De Mol — finito nel deragliatore prima dello scatto finale.

Due militi ignoti, poi il grande graduato Fignon, francese, arrivato con troppe forze residue, così da passare per fesso, visto come soltanto alla fine ha deciso di provare a vincere.

E noi? Grandi citazioni per Bontempi, rimasto patetica- [illegible] e splendidamente e inutilmente solo per una cinquantina di chilometri tra fuggitivi e gruppo, [illegible] per la diligenza nell'imparare ciclismo di Fondriest, a [illegible] di Fignon per tanto e forse troppo tempo, quattro arrivati su ventiquattro partiti, posizioni di classifica da dimenticare, però non di disastro: nel [illegible] che quando il disastro è di tutti, non lo è di nessuno.

E la Parigi-Roubaix che porta il numero [illegible] ha premiato in [illegible] un uomo è basta, questo Dirk De Mol, non certamente un movimento, un ambiente, una tattica, una possanza «comune». Altre volte andò in maniera chirurgicamente anche peggiore, e non è di [illegible] gusto scoprire che ci manca un Moser.

La corsa, anche ripensata, appare facile e veloce, [illegible] massacro, cadute canoniche, e poche, incidenti rari. Intanto, puntualmente, un [illegible] nuovo per un'altra classica: non c'è il dominatore, o forse esiste ma Fignon ha paura di esser tale, pensa a ri-rivincere il Tour, si risparmia [illegible] poco.

Adesso il ciclismo riprova [illegible] la Freccia Vallone di mercoledì, e poi con la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica e il Gand-Wevelgem [illegible] 17. Sempre in Belgio, le colline della Vallonia e poi i muri delle Fiandre, per noi Bugno e Argentin nelle prime due prove, Bontempi e forse ancora Bugno nella terza.

Abbiamo molto bisogno di vincere qualcosa, il secondo posto di Fondriest nella Milano-Sanremo è stato bello ma senza «vis» statistica, e alla [illegible] dell'anno si faranno conti severi, senza morbidezze sentimentali.

Ecco, Fondriest. Corre bene, corre sapientemente. Forse è già poco giovane, intanto che non è ancora ma- [illegible] Ha detto che riproverà a vincere il Parigi-Roubaix: non ha detto a finire (l'anno scorso [illegible] riuscì ad arrivare sino in fondo), ha proprio detto: a vincere. [illegible] coraggio e benzina, lui viaggia sempre col pieno.

Ma adesso passa la staffetta ad Argentin, ex giovane alla [illegible] della quarta Liegi-Bastogne-Liegi consecutiva, ed a Bugno, che di Fondriest è un gran bel replicante anche come [illegible] fiero, spavaldo sino a rischiare di apparire gaglioffo) e forse, se c'è arrivo in volata, qualcosa di [illegible].

Gian Paolo Ormezzano

TRACER O BILLY, CAMBIA IL NOME MA NEL CUORE DEL TIFOSO LA «FEDE» RIMANE LA STESSA

Il continuo mutare di etichette e sponsor nelle squadre di basket finisce per disamorare gli sportivi più tradizionalisti, ma il pubblico giovane s'è ormai abituato e identifica la squadra preferita con i suoi campioni più rappresentativi

Sulla maglia del grande campione del passato Riminucci (a destra) il marchio della [illegible] «Simmenthal»

Riky Morandotti (a sinistra) è l'uomo simbolo del basket torinese

Il fuoriclasse americano Mike D'Antoni (sotto), dopo «Billy» e «Simac» porta ora sul petto la scritta «Tracer»

I «vecchi leoni» della Tracer, Dino Meneghin (38 anni), Mike D'Antoni (37) e Bob McAdoo (37), hanno compiuto l'ennesimo [illegible] lo battendo, nelle finali della scorsa settimana [illegible] Gand, prima l'Aris Salonicco, poi il Maccabi Tel Aviv, riportando a Milano la Coppa dei Campioni di basket. Undicimila spettatori nel Palasport della città belga e milioni davanti ai teleschermi in tutta Europa, [illegible] conferma del [illegible] sempre crescente del basket, sport ideale per il piccolo schermo, purché vi siano cameramen e registi in grado di capirlo e [illegible] sfruttarne fino in fondo la spettacolarità con giuste inquadrature e *replay*.

«*Tracer, Tracer*» il grido delle centinaia di tifosi italia- [illegible], gli stessi che un paio d'anni fa urlavano «*Simac, Simac*» o «*Billy*», e prima ancora «*Simmenthal*» e addirittura «*Borletti*». [illegible] diversi, lo stesso spirito indomito diventato il «marchio [illegible] fabbrica» di questa squadra leggendaria.

Ma proprio questo cambiamento [illegible] sigle, di nomi, [illegible] storcere il naso a chi si avvicina [illegible] basket sporadicamente, [illegible]gari soltanto in occasione di avvenimenti di cartello. Quegli sportivi che [illegible] si sognerebbero mai non dico di «profanare», ma neppure di accostare il nome «Ariston» a quello della Juventus [illegible] «Mediolanum» al Milan, anche [illegible] ormai [illegible] qualche [illegible]no gli sponsor compaiono [illegible] che sulle maglie dei calciatori.

L'obiezione è la solita: co- [illegible] ci [illegible] può affezionare ad una squadra... «senza nome»: l'altro [illegible] Chinamartini, ieri Berloni, oggi San Benedetto. E magari, fino [illegible] quattro anni fa, San Benedetto era il «nome» di Gorizia. Un problema che però il pubblico [illegible] basket non [illegible] pone, proprio perché l'età media di chi affolla i palasport italiani è at- [illegible] [illegible] vent'anni, o poco più: ragazzi cresciuti con questo basket, abituati [illegible] una bandiera che cambia [illegible]lori e sigla, ma sempre simbolo della stessa «fede», [illegible]ppresentata invece [illegible] da un uomo, un giocatore-simbolo, [illegible] Marzorati [illegible] Cantù, D'Antoni [illegible] Milano, Villalta [illegible] Bologna, come potrà diventare Morandotti [illegible] Torino.

Del resto è stato proprio [illegible] basket a lanciare le «sponsorizzazioni» in tempi [illegible] sospetti, quando la squadra di pallacanestro era spesso un'attività dopolavoristica. E nel '36, dopo tanti scudetti [illegible]niti sulle maglie delle immanc- [illegible] «Ginnastica», vuoi [illegible] o triestina, la prima «contaminazione»: lo scudetto sulle maglie dei Borletti Milano, [illegible] squadra destinata a fare scuola, [illegible] tutti i sensi.

Agli [illegible] degli Anni 50, quando il basket incomincia ad uscire [illegible] ruolo [illegible] sport minore e quando molti dei suoi tifosi odierni dovevano [illegible] nascere, [illegible] [illegible] sigle sul petto degli atleti: Benelli, Preti, Minganti, Milenka, Storm, Motomorini, Necchi. Si potrebbe quasi fare la storia dell'economia [illegible] liana con gli sponsor cestistici: le moto, sogno degli Anni 50, quelli della ripresa economica, gli elettrodomestici (Ignis in testa) del boom degli Anni 60, mobilifici e cucinieri negli Anni 70 quando le nuove generazioni cercavano casa, e ora una massiccia diversificazione, [illegible] l'ingresso [illegible] multinazionali (come la Philips della Tracer) e autentici colossi (come il [illegible] Eni, con la sigla Enichem) accanto a sponsor anche soltanto locali.

Contributi che superano abbondantemente quelli versati nelle casse delle più blasonate squadre calcistiche: per scrivere Barilla sul petto della Roma si può arrivare a 1 [illegible] e mezzo, ma è il top, l'eccezione, mentre la media si aggira sul miliardo per i grossi club, [illegible] di 500 milioni per gli altri di A. Nel basket, Tracer vale 8 miliardi, ma quasi tutte le altre squadre superano il miliardo di sponsorizzazione, anche se la audience del basket non è neppure paragonabile a quello del calcio.

A far la differenza [illegible], oltre ovviamente [illegible] tivù ed [illegible] giornali, proprio quei giovani tifosi che, magari aiutati [illegible]portunamente con la [illegible]buzione (ma anche la vendita, [illegible] una fase immediatamente successiva) di sciarpe e magliette, «adottano» sen- [illegible] esitazioni lo sponsor e ne scandiscono il nome [illegible] palazzetti.

E' [illegible] sport, il costume sportivo che cambia. Un «do ut des» che è indubbiamente servito a certe industrie (la Mobilgirgi, nei tempi [illegible] cui [illegible] sponsor di Varese regina d'Europa, ammetteva di aver ricevuto enormi vantaggi, anche in campo internazionale) ma che ha anche fatto grande il basket, consentendo di portare in Italia campioni americani irraggiungibili potendo contare solo sugli incassi dei botteghini (anche per la [illegible] capienza di molti palasport). Più [illegible] meno consciamente, il tifoso [illegible] ha capito, [illegible] accetta [illegible] con gratitudine lo sponsor, [illegible] prattutto quello [illegible] che, in molti casi, rende ancora più solida, più forte, dunque più spettacolare, la squadra del cuore.

Guido Ercole

COSS

PIU' INTELLIGENTE DI UN QUIZ PIU' ELETTRIZZANTE DI UN TEST E' QUEST IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

Vi piacerebbe controllare il vostro Q.I. (quoziente d'informazione)? Grazie a QUEST, il nuovo gioco de La Stampa, potrete farlo quotidianamente. Dalla politica allo sport, dallo spettacolo alla cultura, tutto quello che fa notizia ed è fresco di stampa può [redacted] argomento di gioco e occasione di vincita. E in più sarete premiati [redacted] un gioco divertente perché intelligente, elettrizzante perché controcorrente, interessante perché stimolante e corroborante del conto corrente. Non ci [redacted] dubbi, se siete stufi dei soliti giochi: QUEST è il vostro gioco quotidiano. Perché QUEST è [redacted] primo gioco al fosforo.

LA STAMPA

GELLI SCARCERATO «PER GRAVI MOTIVI DI SALUTE»

PARMA — *(a. baf.)* Licio Gelli, il «venerabile maestro» della loggia segreta P2, sta per lasciare il reparto speciale ricavato nella Certosa di Parma e questa sera rientrerà nella sua abitazione, «Villa Wanda», di Castiglion Fibocchi alla periferia di Arezzo. I giudici istruttori di Milano, Antonio Pizzi e Renato Bricchetti, che lo avevano incriminato per il crack del «Banco Ambrosiano» di Roberto Calvi, gli hanno infatti concesso la libertà provvisoria, senza obblighi per gravi ragioni di salute. Il provvedimento dei magistrati è stato determinato dalle conclusioni cui erano giunti i periti d'ufficio che nei giorni scorsi avevano visitato il «venerabile maestro».

Gelli, come già accertato a Ginevra, dopo la sua costituzione alle autorità elvetiche del settembre '87, soffre di una grave forma di coronaropatia che, a detta dei medici curanti, richiede un intervento di cardiochirurgia per l'applicazione di alcuni by-pass aortici.

Nei giorni scorsi il capo della P2 aveva annunciato l'intenzione di sospendere le cure, a cominciare da domani, per protestare contro la sua mancata scarcerazione. In una lettera inviata al quotidiano «La Gazzetta di Parma» e pubblicata sabato, Gelli sosteneva: *«Ho superato i 65 anni di età e quindi mi spettano gli arresti domiciliari; ho superato i limiti di custodia cautelare e quindi devo essere scarcerato»*.

Licio Gelli

Il «venerabile» rientrerà così ad Arezzo dopo 7 anni. Il 17 marzo 1981, infatti, la Guardia di Finanza, durante una perquisizione a Castiglion Fibocchi, ordinata dai giudici che indagavano su Michele Sindona, scoprì gli elenchi della P2 e i documenti riservati sulle attività illecite del «maestro» aretino. Cominciò così la latitanza del «grande burattinaio» interrotta solo dall'arresto a Ginevra nel 1982, con la successiva fuga, nell'agosto 1983, dal carcere svizzero di Champ-Dollon. Costituitosi nel settembre scorso, Gelli è stato estradato in Italia, e rinchiuso a Parma in una sezione speciale ricavata nella scuola per guardie carcerarie, il 17 febbraio scorso.

I giudici milanesi lo accusano di concorso in bancarotta fraudolenta e, in particolare, di aver intascato 70 milioni di dollari destinati al Banco Ambrosiano (una parte di quel denaro è ancora sotto sequestro nelle banche svizzere) e di aver partecipato all'operazione «Bellatrix» (fu il tentativo di salvataggio della Rizzoli-Corriere della Sera) che dissanguò la banca di Calvi per 143 milioni di dollari.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 88

BORSA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 11 Aprile 1988

BORSA +0,5%

MILANO — In Borsa buona stabilità generale. L'indice Mib che alle 10,45 segnava +0,4%, confermato alle ore 12, alle ore 13,45 si è attestato su +0,5% (97% dei listino); tendenziale +0,9.

DOLLARO — La moneta Usa è stata fissata a 1249,10 lire contro 1243,00 lire di venerdì. Sono stati trattati 19.000.000 di dollari.

TORINO - Sgomento per le sciagure stradali con nove vittime

TROPPA VELOCITA', TROPPI MORTI

LE AUTO SONO COME BOMBE, I «GUARD RAIL» NON SERVONO PIU'

TORINO — Nove morti e sei feriti sono troppi per qualunque «guerra» dopo la strage di Pasqua con 111 vittime. Incoscienza? Imprudenza? Caso? A Rivoli, sulla tangenziale, le fotoelettriche di vigili del fuoco e polizia hanno illuminato fino a notte fonda la scena allucinante di un'altra tragedia con cinque vittime e un groviglio di lamiere, a Mathi tre giovanissimi sono stati falciati da uno scontro frontale e così un sessantenne a Candiolo.

Perché? Se lo chiedono mogli, madri, figli distrutti dal dolore, mentre negli ospedali attendono i «nulla osta» per l'ultimo addio ai loro cari. Ma non sono i soli. Altri s'interrogano sulla cronaca di incidenti che, con rituale cadenza riempiono ad ogni week-end le pagine dei giornali, e appaiono sempre più spesso tragedie annunciate ma evitabili.

Sotto accusa, prima di tutto, l'imprudenza. Basta avventurarsi per le strade, nelle ore di punta, per cogliere straordinarie passerelle di «eroi» (da galera) che calpestando le più elementari norme del codice stradale sorpassano in curva, bruciano semafori rossi, si lanciano con disinvoltura oltre le invalicabili «doppie linee bianche», saltano le code, dribblano a sinistra, ma spesso anche a destra. Hanno tutti fretta. Troppa. E spesso sono anche prepotenti e presuntuosi salvo poi scoppiare in lacrime quando si ritrovano protagonisti di qualche disastro.

Ma che dire di chi, fresco di patente, s'avventura su auto potentissime, chiuse però in carrozzerie molto più fragili. Oggi troppi sognano i duecento all'ora. Non importa se a bordo di una media cilindrata o di una supersicura fuoriserie. L'importante è premere l'acceleratore comunque. E allora è più facile perdere il controllo della vettura e «saltare» nelle altre corsie. Come è successo a Rivoli. Sia la Uno che la Thema «volavano» a velocità proibitive. Diranno i periti di chi è la colpa. Se di un'auto o di un'altra o di entrambe. Certo non era dei due coniugi che ignari stavano viaggiando sull'altra corsia e si sono visti piombare addosso la «Uno» trasformata ormai in una «bomba» senza guida.

Le cinture di sicurezza sono finalmente diventate legge e, progressivamente, dovranno essere piazzate e soprattutto usate. Ma quanti lo fanno già abitualmente? Certo non sono il toccasana per tutti i mali, ma possono servire. E' una questione di maturità e di senso di responsabilità anche nei confronti degli altri.

Ora sull'asfalto restano tanti «se»: se il guardrail tra le carreggiate fosse stato più robusto (in effetti lo stanno sostituendo in tutt'Italia); se la Uno e la Thema avessero rispettato i limiti di velocità, se la Uno non avesse cominciato un sorpasso troppo in fretta senza verificare se sulla terza corsia c'erano vetture o no. Stessi interrogativi a Mathi dove una Peugeut 205 Gti ha invaso la strada ad un'altra Uno o a Candiolo dove una Opel è finita, non si sa ancora perché, contro la Regata di una giovane coppia che tornava a casa. Ma coi «se» non si cambia più, ormai, il destino di tante persone falciate, sulla via di casa, la domenica sera, alla periferia della grande città.

Gian Mario Ricciardi

Il groviglio delle lamiere sulla tangenziale vicino a Rivoli: nel disastro sono morte cinque persone (Foto di Sergio Solavaggione)

La «veggente» turba l'ordine

PIU' CHE LA MADONNA VEDRA' IL PRETORE

PESCARA — Maria Fioritti, la «veggente» di Pescara che afferma di «vedere» la Madonna e predisse per lo scorso 20 febbraio un clamoroso «miracolo pubblico» con danze solari e scritte in cielo, il 19 aprile dovrà vedersela con il pretore. Per lei la giustizia ha tessuto un'accusa di abuso della credulità popolare e diffusione di notizie false e capaci di turbare l'ordine pubblico.

Il 25 febbraio a Pescara si radunarono decine di migliaia di persone. Qualcuno riportò lesioni e offese alle pupille e alle retine per l'insistenza nel guardare il sole, che sfavillava, ma non danzava. Ci fu calca, ma non accadde nulla e Maria Fioritti (insieme con il prete, don Vincenzo Diodati, che le dava manforte) fu costretta ad eclissarsi per qualche tempo.

Il risultato di tutto ciò è un'inchiesta disposta dall'autorità religiosa, su presunte messe nere celebrate in appartamenti di Pescara: su torbidi rituali satanici ai quali taluni si dedicherebbero, in una atmosfera medievale e magica, a ridosso della quale sarebbero fiorite dicerie e, alla lunga, fantasie miracolistiche.

Antonella Fioritti

Maria Fioritti, intanto, ricorre ad esami specialistici e alla macchina della verità, per ribadire che raccontando visioni celesti non ha mai mentito. Anzi, minaccia querele per chi osa dubitare.

Le autorità curiali insistono: non c'è alcun miracolo, chi è superstizioso e credulo, «si pone al di fuori della comunità ecclesiale». Falsità, insomma. Il pretore, intanto, d'intesa con i carabinieri, prepara la sua carta. Questo miracolo mancato produrrà, soprattutto, carte bollate.

I dirottatori avevano detto: «Uccideremo uno della famiglia reale»

UN ALTRO CADAVERE GETTATO DAL JUMBO

L'ultimatum era scaduto alle 13,30. Ancora 52 gli ostaggi

KUWAIT — Sono già scaduti oggi ben due nuovi ultimatum — il primo alle 11,30 (le 10,30 in Italia), il secondo alle 13,30 — imposti dai dirottatori del «Boeing» kuwaitiano a Larnaca nei contatti radio con la torre di controllo. I terroristi avevano chiesto che l'aereo fosse rifornito di carburante per andare in un «Paese neutrale» preavvisando che in caso contrario vi sarebbe stato un nuovo comunicato «preceduto dai versetti del Corano». Un messaggio con un significato lugubre. La lettura del Corano accompagna infatti tra i musulmani ogni caso di morte.

La minaccia è stata meglio specificata nel secondo ultimatum: «Ammazzeremo un membro della famiglia reale del Kuwait». A bordo del «Jumbo» ci sono tre parenti dell'emiro del Kuwait, Al-Sabah: Fadel Khaled e due sue sorelle, Ebtesan e Fadel.

I pirati dell'aria, secondo il quotidiano kuwaitiano «Al Qabas», vicino all'Olp e generalmente attendibile, apparterrebbero al gruppo dell'intellettuale iraniano Mohammad Taqeyeddin Modaressi, dirigente della «Organizzazione dell'azione islamica».

Le trattative per la liberazione dei 53 ostaggi, ancora bloccati sul «Jumbo», dopo che l'aereo era stato dirottato durante un volo dalla Thailandia all'emirato arabo, si svolgono comunque ancora freneticamente sull'asse Larnaca-Kuwait. E cioè tra l'aeroporto cipriota, dove l'aereo è tuttora fermo, e la capitale del Paese arabo, al quale i dirottatori hanno chiesto la liberazione di 17 terroristi detenuti.

A Kuwait è il leader dell'«Organizzazione della liberazione della Palestina», Yasser Arafat, a condurre il negoziato che nella notte sembrava dare i primi frutti. Le trattative si sarebbero concentrate sulla sorte di tre persone condannate a morte e appartenenti al gruppo di 17 terroristi detenuti in Kuwait. Si tratta di un libanese cristiano e di due iracheni musulmani. Sarebbe stata valutata la possibilità di una commutazione delle pene in condanne al carcere.

A Larnaca i contatti tra il «Jumbo» e l'esterno proseguono via radio e di persona, per mezzo dei membri due della rappresentanza dell'Olp a Nicosia, Malaz Abdu, e del direttore dell'aviazione civile cipriota, Michael Erodotou, che, nelle ultime 24 ore, sono saliti per cinque volte sul «Boeing».

Da parte dei terroristi sarebbe stata offerta, in cambio del carburante — e, si suppone, delle ulteriori concessioni in corso di discussione a Kuwait — la liberazione di 20 degli ostaggi. Sarebbero dunque escluse le guardie di sicurezza dell'aereo (una delle quali è stata uccisa sabato), i tre membri della famiglia dell'emiro del Kuwait, parte dell'equipaggio e tutti i passeggeri giovani. Ma la proposta è stata respinta dalle autorità cipriote, che insistono sulla liberazione di tutti gli ostaggi.

ULTIMA ORA

LARNACA — Alle ore 13,30, italiane, i dirottatori dell'aereo kuwaitiano hanno gettato un corpo fuori dall'apparecchio. Lo si è appreso da alcuni testimoni. Potrebbe trattarsi del membro della famiglia reale del Kuwait. Si tratta della seconda vittima dall'inizio, martedì, del dirottamento. Secondo fonti dell'emirato arabo, ai «pirati» si sarebbero uniti, durante la sosta in Iran, alcuni estremisti sciiti iraniani.

COLPO DI SCENA

Eletto il sovrano dell'Ordine di Malta

INGLESE IL PAPA CROCIATO

Il primo a destra è Andrew W. N. Bertie

ROMA — Colpo di scena nei palazzi extraterritoriali che dominano l'Aventino: il nuovo gran maestro dell'Ordine di Malta non è Gian Carlo Pallavicini come tutti si aspettavano, bensì Andrew Bertie, nello Smom dal 1956. E' inglese, imparentato con la famiglia reale, ed ha professato solennemente i voti di castità, povertà e obbedienza nel 1961. Oltretutto è relativamente giovane, ha solo 59 anni.

La notizia è ancora ufficiosa ma sicura, lo si è appreso negli ambienti dell'Ordine di Malta, nonostante il rischio della scomunica che colpisce chiunque renda nota la scelta prima che sia reso pubblico il placet papale. Poco dopo le 12 di oggi il cardinal Baggio ha lasciato il Vaticano per recarsi alla Villa Magistrale sull'Aventino, dove comunicherà ai 35 grandi elettori ancora riuniti in conclave, che la loro scelta compiuta venerdì è benedetta da Giovanni Paolo II, e dunque è esecutiva.

Il «Sovrano Militare Ordine dei Cavalieri di San Giovanni, detti di Rodi, detti di Malta» (questo l'esatto nome della potente e antica organizzazione) ha dunque il suo 78° «Papa crociato», che succede ad Angelo de Mojana morto dopo un lungo regno. La scelta a maggioranza del conclave è caduta su Andrew Bertie, scompaginando i pronostici e le attese dell'ala italiana dei cavalieri di Malta.

Tre sono gli aspetti «rivoluzionari» di questa elezione: per la prima volta dopo 57 anni, il gran maestro è uno straniero; e il suo regno non sarà affatto di transizione, data l'età del prescelto si presume una guida molto duratura, essendo l'incarico a vita; e ai vertici dello Smom, ora ci si aspetta un grande ricambio generale.

Sembra che l'elezione di fra Andrew Bertie sia stata decisa molto in fretta, con un accordo fra tutti gli elettori stranieri che hanno «bruciato» gli italiani. A volere Bertie sul trono dell'Ordine sarebbero stati principalmente gli americani, la cui organizzazione è molto potente.

E il cardinal Baggio, che oltre ad essere Gran Bali dell'ordine è il rappresentante della Santa Sede, fin da mesi avrebbe assicurato che il Papa era favorevole allo svecchiamento e all'internazionalizzazione del vertice dei cavalieri di Malta.

r. i.

Esordio ieri sera di «Mamma Lucia» e «Diventerò padre»: è di nuovo guerra tra Rai e Berlusconi

GIANNI E SOPHIA, QUANTE LACRIME!

Sembra una cronaca di vent'anni fa: Gianni Morandi contro Sofia Loren. Ieri la prima delle tre battaglie serali fra Raiuno («*Diventerò padre*») e Canale 5 («*Mamma Lucia*») ha aggiunto un capitolo interessante alla storia delle guerre televisive (ma non era stata siglata una quasi pax tv?) dimostrando che quando i signori del televisore vogliono essere ascoltati di più tornano a rivolgersi ai vecchi leoni di sempre. Siamo in pieno rilancio di Rita Pavone: il che è tutto dire.

Chi ha vinto il match? L'Auditel ce lo comunicherà in giornata, ma alla gente, com'è giusto, questo importerà pochissimo, fatta eccezione per gli adepti di quel dilagante e curioso toto nero basato sui dati di ascolto tv che si gioca per telefono e sta facendo concorrenza al totocalcio clandestino. Forse vincerà «*Drive in*», come quasi ogni domenica, e questo sarebbe un simpatico sberleffo alle superproduzioni.

Mamma Lucia ci ha portato in casa un Canale 5 ingentilito rispetto alla «*prima*» di «*Festival*», quando lo show aveva inciampato su settantasei spot pubblicitari. Questa volta gli stop sono stati di meno: quarantotto, per la precisione, ripartiti fra due tonni in scatola, altrettanti bagnischiuma, sei detersivi, tre dentifrici, uno shampoo, un deodorante, due maledettissimi, una birra, un Porto, i vini sardi, quattro pastasciutte e quattro fiat, due merendine,

La Loren in «Mamma Lucia»

il telefilm «*Dallas*» (due «*promo*»), le pile elettriche, i biscotti, i surgelati, il ferro da stiro, lo yogurt, il caffè, la crema antibrufoli, l'olio di semi, la Cocacola, le lenzuola, il riso che non scuoce mai e il galletto che contiene appena 15 grammi di grasso ogni hg.

Nel mezzo c'era il romanzo di Puzo con Pavarotti che ne canta la sigla (la canzone è di Lucio Dalla: in contemporanea la si poteva ascoltare nello sceneggiato con Morandi) e la Loren che gigioneggia di scena in scena. I suoi panni sono quelli di una Madre Courage nella grande emigrazione italiana in America. Lo sfondo su cui si muove è ricopiato da quello del secondo «*Padrino*» di Coppola, ma lì fa rimpiangere e fa venir voglia di rivederlo (è disponibile su cassetta e costa sulle centomila lire). La vicenda è lunga e prevede mariti scalognati — chi muore, chi impazzisce —, cronache di povertà, sogni infranti e no, problemi familiari e una bella lezione di fiducia nella vita.

Che la Loren trasudi fascino non è una notizia, ma lo diventa comunque pensando ai suoi anni, ad una storia tanto sfilacciata, alla pubblicità che ne divora le brevi tensioni, alle economie di un set che, visto ora da un lato, visto ora dall'altro, è quasi sempre quello. Sua maestà la diva vince, il resto traballa.

Stefano Pettinati

(Continua in ultima)

Rialzo

MILANO
In buona salute

MILANO — Ottime disposizioni in Borsa alla ripresa delle contrattazioni. La risposta premi è stata superata con facilità con la maggior parte dei titoli ritirati, specialmente sui valori primari, in particolare Generali, Fiat e Olivetti. In apertura la Generali ha superato con facilità quota 90.000, le Fiat [illegible] in chiusura, le Olivetti in apertura 10.950, le Ras [illegible] e la Montedison 1595-1610.

Per citare solo alcune voci primarie, primo indice della mattinata +0,4%, indice che alle ore 11 passa a -0,5% sul 22% di listino. Il resto della quota guadagna leggermente terreno, ma in pratica se c'è una buona stabilità generale dei titoli legati ai premi. Mediobanca apre a sua volta a 189.500. Buone disposizioni infine anche per Agricola finanziaria, per Acqua Marcia e per le due Pirelli e le Burgo.

Mercato dei premi oggi molto attivo solo naturalmente per fine maggio con dont sempre sostenuti per poi meno tesi. A metà seduta il mercato ha assunto un'intonazione pratica molto stabile, con moderate variazioni nei due sensi, senza registrare ulteriori spunti dopo quelli iniziali sui titoli guida. Alle 11,30 l'indice è rimasto a +0,5% sul 37% del listino, per assestarsi alle ore 12 a +0,3% su un 65% del listino.

Per quanto riguarda il reddito fisso attività modesta con prezzi molto resistenti per Bot e Cct. Trascurate le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 90.090, 90.300; Fiat 9440, 9439, [illegible], 9430, 9440, priv. [illegible], 5945 chiusura, 5943, 5920; Montedison 1585, 1595, 1600, 1615, 1625; Viscosa 2000; Olivetti 11.051; Toro 19.000, 13.200; Sai 17.150, risp. 8100; Ifi 17.350, 17.400; Burgo 12.000, priv. 8810; Olivetti priv. 7010.

TORINO
Risposta positiva

TORINO — La riunione odierna, la prima della nuova settimana, vede l'inizio delle scadenze tecniche per il mercato azionario. La seduta era dedicata alla risposta premi, che hanno presentato un ritiro di oltre il 60 per cento dei contratti posti in essere. L'indice a fine seduta ha registrato un miglioramento dello 0,40 per cento, ma non sono mancati i contrasti. Infatti per alcuni comparti del listino si hanno delle variazioni negative che appaiono per altro molto contenute, intorno allo 0,20 per cento.

L'andamento positivo ha tratto origine soprattutto dall'interesse dei compratori per i valori del gruppo Fiat e per i valori assicurativi, che sono apparsi quelli maggiormente richiesti.

Le Generali hanno oltrepassato quota 90.000, portandosi a fine seduta sulle 90.350 lire, con un progresso rispetto a venerdì dello 0,70 per cento. Le Milano ord. segnano un progresso dell'1,30 per cento, le Ras dello 0,11, le Sai invece, unitamente alle Toro, hanno fatto segnare una variazione negativa dello 0,43.

Il settore dei bancari è apparso piuttosto contrastato.

Molti contrasti nel settore dei finanziari, dove si hanno alternanze di rialzi e ribassi: infatti i valori del gruppo De Benedetti, soprattutto le Cir, registrano flessioni; perdono terreno anche le Ifil; mentre registrano progressi le Ifi, le Pirelli & C., le Pirelli Spa e le Sme. Nei settore dei meccanici le Olivetti registrano i progressi maggiori +1,82 per cento, le Fiat migliorano dello 0,48 per cento il titolo ordinario e dell'1 per cento quello privilegiato.

Appaiono in ripresa anche i titoli locali, che sono stati per altro oggetto di scambi poco attivi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sasib 2000, risp. 1930, risp. n.c. 1380; Sip 2140, risp. 2195; Stet 3250, Warrant 1030, Stet risp. 2930; Fiat 9435, priv. 5940, risp. 5900; Generali 90.380; Montedison 1634.

Alla Elsag
GENOVA SPUNTANO I COBAS INDUSTRIALI

GENOVA — I Cobas fanno proselitismo anche nel mondo dell'industria: un comitato di base si è infatti costituito alla Elsag, azienda genovese dell'Iri che fa capo al gruppo Selenia.

All'Elsag i Cobas sono spuntati intorno alle [illegible] firme (i dipendenti sono circa 1700) apposte in calce a una piattaforma integrativa aziendale che prevede un orario settimanale di 35 ore, aumenti salariali fino a 400 mila lire al mese per le qualifiche più alte, incremento del premio di produzione, allargamento dell'applicazione del part-time.

Manifestazione
UNIONQUADRI «ABBIAMO DIRITTO A TRATTARE»

MILANO — Un migliaio di quadri aziendali dell'Enel sono convenuti a Milano per una manifestazione svoltasi nel palazzo delle Stelline per riaffermare la rappresentatività dell'Unionquadri e rivendicare a questa organizzazione sindacale il diritto a negoziare il rinnovo del contratto di categoria.

I partecipanti hanno impegnato un giorno di ferie in quanto l'Unionquadri, come è stato sottolineato, «*respinge lo sciopero come strumento per risolvere i conflitti sociali*». Alla manifestazione è intervenuto il presidente Rossitto.

Un convegno
L'INDUSTRIA EPOREDIESE PUNTA SU QUALITA'

IVREA — *(g. nov.)* Un seminario su «*Qualità e controllo statistico dei processi e dei prodotti*», articolato in tre giornate di lavoro, è stato organizzato dal Comitato piccola industria dell'Assindustria del Canavese. Primo appuntamento giovedì 14 aprile: i successivi sono in programma il 21 aprile ed il 5 maggio. Spiegano gli organizzatori: «*Nell'ambito del progetto* Obiettivo Qualità *vogliamo fornire gli strumenti conoscitivi e di valutazione per migliorare i processi produttivi e le metodologie necessarie per i controlli di accettazione*».

Persi 800 miliardi
PETROLIERI «UN ANNO NEGATIVO IN ITALIA»

ROMA — Hanno superato gli ottocento miliardi di lire le perdite «operative» complessive del settore della raffinazione e della distribuzione petrolifera in Italia nel 1987: un primo bilancio di quello che è stato un anno negativo in Italia come nel resto dell'europa è stato tracciato da fonti del settore. La cifra indicata si riferisce però alle perdite «operative» e non alle perdite esposte dai bilanci delle varie società che sono nettamente inferiori perchè i bilanci beneficiano di proventi finanziari, plusvalenze varie o di afflussi dalle case madri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/04	08/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 10	[illegible]
Enel 82/89 indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II indicizzate	104 70	104 70
Enel 82/89 III indicizzate	103 50	103 50
Enel 82/89 IV indicizzate	105 10	105 10
Enel 83/90 I indicizzate	106 30	106 40
Enel 83/90 II indicizzate	103	103
Enel 83/90 III indicizzate	103 50	[illegible]
Enel 84/92 I indicizzate	106 50	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	106 30	[illegible]
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Autostrade 6% 88/99	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	93 50	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	86 50	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	79 60	79 60
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 8% 74	80 20	[illegible]
C.C. Int. St. 8% 83 IV	96 80	96 80
C.C. Int. St. 8% 83 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 8% 76 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 76 I	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	[illegible]
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Amm. FF.SS. 7% 70	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 50	103 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 84/92	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 88/92 indicizz.	103 80	103 80
ICIPU vent. 6%	97 50	97 50
ICIPU 7% 71 I	99 50	[illegible]
IMI 88/98 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/88 29° 7%	—	—
IMI [illegible] indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 8%	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82 55	82 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 20	77
S. Paolo OO. PP. 6%	79 50	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133	133
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	106	105
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1085	1080
Cir 10% 88/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	153	109
GIM 85/91 9,75%	108	108
La Rinascente 86/93 6,50%	97	96
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	84	84
Medio Pirelli ec. 6,50% 85/95	82	82
Medio Sebaudia 7% 86/96	90	89

Titoli	11/04	08/04
Medio Sip 6% 86/91	94	94
Smi 10,25% 88/92	98	98
Snia 10% 88/93	117	118
Stet 15,30% [illegible]	108	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 50	105 50
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 90	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109 50	109 50
C.C.T. 1-4-86	—	—
C.C.T. 1-6-86	100	100
C.C.T. 1-6-86	[illegible]	100 15
C.C.T. 1-7-86	100 60	[illegible]
C.C.T. 1-8-86	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-86	100 80	100 65
C.C.T. 1-[illegible]-86	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90	102 70	102 70
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 16-12-90	99 50	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	103	[illegible]
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	103	[illegible]
C.C.T. [illegible] 91 II	99 40	99 40
C.C.T. [illegible] 91	101 85	[illegible]
C.C.T. 16-3-91 II	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-4-91	102	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-7-91	101 30	101 15
C.C.T. 1-8-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-91	101 35	101 30
C.C.T. 1-11-91	101 20	101 35
C.C.T. 1-12-91	100 45	101 25
C.C.T. 1-1-92	100 25	[illegible]
C.C.T. 1-2-92	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	99 40	99 35
C.C.T. 1-3-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-95	93 85	[illegible]
C.C.T. 1-5-95	93 90	93 55
C.C.T. 1-6-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-7-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-8-95	95	95
C.C.T. 1-9-95	95	95
C.C.T. 1-10-95	94 95	95
C.C.T. 1-11-95	95 60	95 80
C.C.T. 1-12-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-1-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-2-96	97	97
C.C.T. 1-3-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-4-96	95	95
B.T.P. 1-5-88 12,25%	100	[illegible]
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 30	100 90
B.T.P. 1-10-88	101 35	101 35
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-89	101 90	101 90

Cambi bancari
quotazioni informative bancomib - Milano

Dollaro Usa	1246,25-1247,25
Sterlina	2324,50-2325,50
Marco tedesco	741,30-741,80
Franco svizzero	896,00-896,50
Franco francese	218,50-218,75
Franco belga	35,25-35,26
Fiorino olandese	650,50-651,00
Scellino	105,25-105,50
Dracma	9,2830-9,2930
Peseta	11,2050-11,2150
Escudo	9,00-9,09
Yen	9,8675-9,8775
Ecu	1539,00-1540,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/04	08/04
ALIMENTARI		
Alivar	8850	8800
Eridania	3000	2980
Eridania risp	2360	2340
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23300	23000
Milano Ass. r. n.c.	11450	11400
C. Latina	18000	18200
C. Latina r. n.c.	6880	6950
Lloyd Adriatico	18900	18750
Lloyd Adriatico r.	8150	[illegible]
Generali	90380	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r.	19530	19200
Sai	17600	17500
Sair.	[illegible]	8600
Toro	19200	[illegible]
Toro p.	13280	13100
Toro r.	9450	9400
Un. Subalpina Ass.	24500	24800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2310	2280
Banca C. Ital. r. n.c.	2410	2450
B. Naz. Agr.	6980	6850
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2000	2015
Banco di Roma	6220	6200
Credito Italiano	1220	1210
Credito Italiano r.	1300	1300
Interbanca	13900	15800
Interbanca p.	10150	10100
Mediobanca	189500	[illegible]
N. Banco Ambr.	2500	2480
N. Banco Ambr. r.	1160	1170
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12200	12200
Burgo p.	6900	6900
Burgo r.	12100	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	1730	1720
S.I.S.A.	1600	1610
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4200	4150
Cementi di Barletta	8500	8500
Unicem	19250	[illegible]
Unicem r. n.c.	8500	8500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1900
Mira Lanza	40000	39500

Titoli	11/04	08/04
Montedison	1630	1590
Montedison r. n.c.	798	775
Pierrel	1350	1400
Pierrel r. n.c.	670	650
Saffa	6900	6700
Saffa r.	6600	6600
Saffa r. n.c.	5200	5100
Salag	2000	2000
Salag r.	1135	1135
Snia Bpd	2000	2045
Snia Bpd r.	1930	1930
Snia Bpd r. n.c.	1380	1380
Sorin	8700	8550
COMMERCIO		
Rinascente	4000	3980
Rinascente p.	2480	2480
Rinascente r.	2740	2710
Silos Genova	530	[illegible]
Silos god. 1-7-87	490	[illegible]
Silos r. n.c.	495	500
COMUNICAZIONI		
Alitalia	510	[illegible]
Alitalia p.	510	500
Autostrade To-Mi	10450	10400
Italcable	11500	11500
Italcable r. n.c.	10000	[illegible]
Sip	2140	[illegible]
Sip r. n.c.	2195	2185

Titoli	11/04	08/04
FINANZIARI		
Bastogi Irba	285	280
Cir	6350	6300
Cir r.	6300	6230
Cir r. n.c.	2950	2940
Cofide	5400	5450
Cofide r. n.c.	1860	1850
Comau Finanziaria	2350	2340
Gaic	33600	33400
Fidis	6430	6410
Pozzi-Ginori	1100	1125
Pozzi-Ginori r.	1090	1100
Fiscambi	5750	9000
Fiscambi r.	[illegible]	2250
Fornara	[illegible]	2190
Gim	6200	6190
Gim r. n.c.	2600	2550
Ifi p.	17500	17300
Ifil	3720	3860
Ifil r. n.c.	1930	1920
Isefi	[illegible]	1830
Mittel	3010	3000
Pirelli & C.	4150	4120
Pirelli & C. r.	3100	3050
Pirelli	2750	2680
Pirelli r.	2750	2680
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1580
Sabaudia	2010	2010
Sabaudia r. n.c.	1260	1260
Saes	1570	1570

Titoli	11/04	08/04
Seac r.	1015	1010
Serfi	5800	5800
Schiapparelli	688	682
Sme	2370	2390
Smi	1850	1860
Smi r.	2000	1990
Sogefi	5000	4900
Stet	3250	3248
Stet risp.	2930	2950
Stet warrant	1030	1010
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3370	3400
I.p.i.	[illegible]	4950
Risanamento	13450	13400
Risanamento r. n.c.	11000	10900
Sifa	2130	2120
Sifa r.	1450	1460
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Bario Lamet	[illegible]	[illegible]
Carraporti	[illegible]	[illegible]
Fiat	9435	9380
Fiat p.	5940	5895
Fiat r.	5950	[illegible]
Gilardini	13900	14000
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	2500	2480
Magneti Marelli r.	2450	2430
Sasa Gaetano p.	3250	3200

Titoli	11/04	08/04
Tecnost	2370	2370
Olivetti	10935	[illegible]
Olivetti p.	7085	7000
Olivetti r. n.c.	5500	5450
Pininfarina	10200	10000
Pininfarina r.	10500	[illegible]
Saslb	3620	3600
Saslb p.	3500	3500
Saslb r. n.c.	2500	2500
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	246
Tecnocomp	1250	1200
Tecnocomp r.	850	840
Tecnocomp 1/7/87	1110	1100
Valeo	[illegible]	6010
TESSILI		
Benetton	10450	10450
Cantoni	5850	[illegible]
Cantoni r.	5800	5800
Fisac	4150	4150
Fisac r.	4550	4500
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	3800	3970
Ciga r. n.c.	1660	1660
Pacchetti	121	121

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/04	08/04
ALIMENTARI		
Alivar	8825	8800
Bonifiche Ferr.	25510	25010
Buitoni	10690	10695
Buitoni r. n.c.	5799	5850
Eridania	2960	2900
Eridania r. n.c.	2345	2338
Perugina	3990	4050
Perugina r. n.c.	1900	1920
Zignago	4750	4590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	49450	49200
Alleanza r.	49500	49380
Assitalia	17760	17510
Ausonia	2800	2805
Milano Ass.	23299	23000
Milano Ass. r. n.c.	11450	11385
C. Latina	17700	17605
C. Latina r. n.c.	5550	5750
Generali	90090	89710
Italia Assicurazioni	12210	12250
L'Abeille	90850	91990
La Fondiaria	65050	64990
La Previdente	25850	25800
Lloyd Adriatico	19000	18750
Lloyd Adriatico r.	8100	8090
Ras	44700	44700
Ras r. n.c.	19350	19250
Sai	17150	17200
Sai r.	8100	8500
Toro	19000	19080
Toro p.	13290	13190
Toro r.	9350	9350
Un. Subalpina Ass.	24700	24870
Unipol p.	16350	16210
Vittoria Ass	22450	22650
BANCARI		
Banca Cattl. Veneto	3930	3930
Banca C. Ven. r. n.c.	2870	2800
Banca Comm. Ital.	2272	2272
Banca C. Ital. r. n.c.	2385	2399
B. Agr. Milanese	8400	8599
Mariuccardi	1000	1000
B. Mercantile	11350	11970
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	2290	2210
Bna r. n.c.	1960	1995
Bnl r. n.c.	13450	13550
B. Chiavari	3415	3415
Banca Toscana	4000	[illegible]
Banco Roma	6230	6200
Banco Lariano	3540	[illegible]
Banco Napoli r.	[illegible]	[illegible]

Titoli	11/04	08/04
B. Sardegna r.	10150	10130
Credito Comm.	3350	[illegible]
Cr. Fondiario	2722	2700
Credito Italiano	1199	1211
Credito Ital. r. n.c.	1380	1289
Cred. Varesino	3540	3520
Cr. Varesino r. n.c.	2300	2200
Interbanca	15750	15700
Interbanca p.	10050	10020
Mediobanca	189500	189000
Nba	2430	2450
Nba r. n.c.	1170	1148
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2105	2119
Burgo	12000	12000
Burgo p.	3810	8800
Burgo r.	12490	12000
Cartiera Ascoli	3585	3580
Ed. Espresso	21650	21510
Fabbri p.	1700	1720
Mondadori	20660	20600
Mondadori p.	10500	10520
Mondadori r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	3730	3730
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2540	2515
C. Augusta	4150	4150
C. Barletta	8500	8500
C. Marona	3800	3800
C. Marone r. nc	2180	2190
C. Sardegna	5530	[illegible]
C. Siciliane	7250	[illegible]
Cementir	2960	2945
Italcementi	[illegible]	103500
Italcementi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	[illegible]	19150
Unicem r. n.c.	[illegible]	8520
CHIMICI - GOMMA		
Enoxo	[illegible]	5250
Caffaro	758	761
Caffaro r.	738	737
F.M.C.	1690	1610
Fidenza Vet.	6480	6500
Italgas	1697	1694
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	1600	1605
Mira Lanza	[illegible]	40500
Marangoni	3190	[illegible]
Montefibre	1545	1555
Montedison r. n.c.	775	778
Montefibre	1621	1785
Montefibre r. n.c.	1250	1250

Titoli	11/04	08/04
Bonif. Siele	27480	27500
Bonif. Siele r. n.c.	9930	9990
Brioschi	720	722
Buton	2845	2800
Cem. Fin.	1949	1950
Cir	6246	6320
Cir r.	6115	6200
Cir r. n.c.	2850	2950
Cofide	5380	5310
Cofide r. n.c.	1850	1850
Comau	2320	2340
Editoriale	2410	2410
Euromobiliare	6960	7000
Euromobiliare r. n.c.	2450	2548
F. C. Nord	17500	16900
Ferruzzi Ag. F.	1378	1334
Ferruzzi Ag. risp.	2695	2650
Ferruzzi Ag. r. n.c.	639	615
Fidis	6389	6400
Fimpar	1518	1490
Finarte	3000	3050
Fin Breda	6500	6480
Fineurop Gaic	33500	33510
Finrex	1060	1068
Finrex r. n.c.	750	770
Finrex r. n.c. pr.	744	744
Fiscambi	6250	6650
Fiscambi r. n.c.	2180	2190
Gemina	1310	1309
Gemina r.	1295	1295
Gerolimich	81 75	91
Gerolimich r. n.c.	92	91 50
Gim	6300	6190
Gim r. n.c.	2610	2575
Ifi p.	17250	17300
Ifil	3845	3880
Ifil r. n.c.	1890	1900
Iniz. MeTe	9859	9649
Iniz MeTe pr	9540	9270
Iniz. MeTe r. n.c.	4000	3970
Iseli	1675	1699
Italmobiliare	101000	101380
Italmobiliare r. n.c.	42500	[illegible]
Mittel	2940	[illegible]
Kernel	[illegible]	518
Pariec. Finanz.	3500	3550
P. Fin. r. n.c. ex w.	1350	1365
Pirelli & C.	4155	4120
Pirelli & C. r.	3070	3050
Pozzi	1096	1090
Pozzi r. n.c.	1061	1070
Raggio Sole	3020	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2220	2150
Rejna	15000	14950
Rejna r. n.c.	23850	23800
Riva Finanz.	6200	[illegible]
Sabaudia	1995	[illegible]
Sabaudia r. n.c.	1230	1230
Saes	1530	1589
Saser.	[illegible]	1063

Titoli	11/04	08/04
Saes pati. p.	3251	3240
Schiapparelli	681	683
Serfi	5700	5700
Setemer	9550	9199
Sifa	2120	2100
Sifa r. n.c.	1421	1435
Sisa	1800	1810
Sme	2361	2364
Smi	1840	1839
Smi r.	—	1990
Sogefi	5100	5005
So.pa.f.	2805	2820
So.pa.f. r. n.c.	1385	1352
Stet	3278	3200
Stet risp.	2970	2926
Stet warrant	1060	1000
Stet warrant Sip	544	515
Terme Acqui	2048	2099
Tronno	2437	2440
Tripcovich	7610	7800
Tripcovich r. n.c.	3030	3080
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7190	7200
Aedes r.	4010	4015
Attività Immobiliari	3350	3358
Calcestruzzi	7300	7150
Cogefar	5120	5150
Cogefar r.	2380	2370
Del Favero	3720	3680
Grassetto	10150	10250
Imm. Metanopoli	1028	975
Risanamento	13200	13300
Risanamento r. n.c.	10930	10900
Vianini	2750	9100
Vianini r. n.c.	2800	2900
Vianini Ind.	1251	1256
Vianini Lav.	2890	2843
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	2650
Danieli & C.	4325	4350
Danieli & C. r. n.c.	2488	2455
Delaconsyst	8801	8750
Fiamm	2890	2880
Fiar	11560	11560
Fiat	9448	9385
Fiat p.	5943	5880
Fiat r.	5815	5860
Fochi Filippo	1580	1585
Franco Tosi	13500	13790
Gilardini	13550	13827
Gilardini r. n.c.	9400	9400
Ind. Secco	1520	1600
Magneti M.	2492	2475
Magneti M. r.	2421	2420
Marioni	1525	1525
Necchi	2400	2460
Necchi r.	1990	2000

Titoli	11/04	08/04
Necchi r. w.	125	120
Nuovo Pignone	4470	4480
Olivetti	11051	10972
Olivetti p.	[illegible]	6995
Olivetti r. n.c.	5500	5430
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	10500	10450
Rodriquez	[illegible]	10590
Safilo	6800	5680
Safilo r.	[illegible]	5640
Saipem	2200	2205
Saipem r.	2204	2290
Saipem r. w.	300	300
Saslb	3588	3610
Saslb p.	3555	3590
Saslb r. n.c.	2580	2550
Tecnost	2325	2310
Tekmecomp	1220	1220
Tekmecomp r. n.c.	825	833
Valeo	5950	6010
Westinghouse	29900	29600
Worthington	1249	1199
MINERARI - METALLURGICI		
Center. Metall. Ital.	3820	3759
Dalmine	247	243
Eur. Metalli	950	950
Falck	5070	5010
Falck r.	5290	5250
Maffei	3150	3150
La Magona	7885	7920
TESSILI		
Benetton	10510	10450
Cantoni	5900	5750
Cantoni r.	5850	5750
Cucirini	2200	2190
Eliolona	2630	2630
Fisac	4180	4150
Fisac r.	4600	4600
Linificio	1580	1580
Linificio r. n.c.	1650	1615
Marzotto	4270	[illegible]
Marzotto r.	4351	4351
Marzotto r. n.c.	3788	3785
Olcese Veneziano	2840	2850
Rotondi	23740	23750
S. It. Manufatti	[illegible]	6600
Stefanel	8300	8150
Zucchi	3895	3905
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4980	4960
A. De Ferrari r. n.c.	1935	1940
Acque Potabili	6320	6050
Ciga	3890	3969
Ciga r. n.c.	1588	1649
Jolly Hotel	10900	10800
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	121	[illegible]

La terribile serie di incidenti stradali ha fatto ieri ben nove vittime

IL LUTTO DOPO LA DOMENICA MALEDETTA
POCHE SPERANZE PER I 2 FERITI GRAVI

Nella prima domenica di sole dopo il maltempo la strada ha raccolto ancora una volta un pesante tributo di sangue. Complice l'elevata velocità e la mancata osservanza delle norme del codice. Agghiacciante il bilancio nella sola provincia torinese. Nove i morti: cinque sulla tangenziale che circonda il capoluogo, tre lungo la circonvallazione di Mathi, uno sulla statale per Pinerolo. Un bilancio ulteriormente aggravato da sei feriti, due dei quali in condizioni disperate.

All'ospedale degli Infermi di Rivoli, Francesco Paolo Manzella, 24 anni, Nichelino, via Pracavallo 50, sta lottando contro la morte. E' l'unico superstite dei quattro giovani che viaggiavano sulla Fiat Uno che ieri alle 15,15 sulla tangenziale di Torino dopo avere urtato posteriormente una Lancia Thema turbo diesel ha fatto il salto di corsia andandosi a scontrare frontalmente contro una Volkswagen Polo su cui viaggiavano due coniugi, morti anch'essi sul colpo.

Manzella, che in seguito al terrificante urto avvenuto a due chilometri dallo svincolo di Rivoli, in direzione Orbassano, è stato sbalzato sull'asfalto a venti metri di distanza, era a fianco del guidatore, Luigi Di Cesare, 26 anni, Nichelino, via degli Artigiani 9. Sui sedili posteriori le fidanzate: Gabriella Murdocco, 17 anni, Nichelino, via Cervi 18, e Tiziana Rimella, 18 anni, Collegno, via Sebusto 9.

I quattro giovani erano stati dati a casa di Tiziana per prendere una chitarra e andare a far festa. Ricorda con le lacrime agli occhi il fratello di Di Cesare: *«Luigi conosceva Gabriella da molti anni, ma era sempre stato restio a creare un legame fisso. La loro storia durava da un anno e proprio ieri lui le aveva regalato l'anello di fidanzamento. Erano felici. Li ho visti allontanarsi sorridendo»*.

Invece in un attimo quella che per loro doveva essere una domenica di festa si è trasformata in inferno. Sull'asfalto sono rimasti cento metri di frenata disperata prima dell'impatto contro il guard-rail ed il «volo» nell'altra carreggiata dove in quel momento stava sopraggiungendo la Polo. Per molto tempo nessuno dei soccorritori ha avuto il coraggio di spostare le due chitarre sfasciate in mezzo alla strada accanto ad una scarpa femminile imbrattata di sangue. Particolare agghiacciante: Manzella e la sua fidanzata Tiziana Rimella avevano avuto un altro incidente stradale a Pasqua, a poche centinaia di metri da questo; all'imbocco della tangenziale, da corso Orbassano, erano stati investiti da un'altra auto e la ragazza aveva dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

Morti sul colpo anche i due occupanti della Polo: Pasquale Talarico, 53 anni, Rivoli, corso Francia 184, magazziniere al Supermarket di Rivoli, e sua moglie Antonietta Carolina Taverna, 47 anni. I due che avevano lasciato a casa il figlio Sergio, 17 anni, studente di terza media superiore alle Scuole cristiane di corso Trapani, erano andati da un cugino, salesiano a Colle Don Bosco.

«Ora di Sergio ci prenderemo cura noi — dicono gli zii paterni nella casa di corso Francia —. *Le nostre famiglie sono molto unite. Ma il Signore è stato duro»*.

Dei quattro occupanti della Lancia Thema turbodiesel, il guidatore Giuseppe Dipinto, corso Tassoni 79/3, e i due passeggeri che viaggiavano dietro, Filippo Adragna, 33 anni, corso Ferrara, e Maria Cecilia Boscarato, 29 anni, via Sant'Ambrogio 5/6 hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari al Martini di via Tofane per ferite leggere. Illesa invece, seppur in stato di choc la moglie del Dipinto.

Drammatica la vicenda dei genitori delle ragazze che viaggiavano sulla Fiat Uno: hanno appreso dell'incidente dalla televisione. Strazianti le scene al Martini Nuovo di via Tofane e all'Ospedale degli Infermi di Rivoli dove i parenti hanno dovuto riconoscere i corpi martoriati. Sulla tangenziale il traffico è rimasto interrotto per tre ore e deviato, dalla polizia stradale, su percorsi alternativi.

Ed è sempre la velocità la causa che ha provocato la morte di tre giovani in uno scontro frontale avvenuto l'altra notte sulla circonvallazione di Mathi. Le vittime sono Diego Lusardi, 18 anni, studente, strada Mathi 36, Lanzo; Walter Perino, 24 anni, operaio, via Berzel 5, Traves; Daniela Crepaldi, 23 anni, impiegata, corso Francia 251, Torino. Gravissima Raffaella Tessarin, 17 anni, viale Coperi 41, Balangero, che ha riportato trauma cranico e ferite al volto. La prognosi è di 90 giorni.

L'incidente nella notte tra sabato e domenica. Lusardi e la Tessarin viaggiavano su una Peugeot 205 Gti quando sulla circonvallazione di Mathi, all'altezza del numero 96, la potente vettura invadeva la corsia opposta proprio mentre, diretta verso Torino, sopraggiungeva la Fiat Uno con Walter Perino e la Crepaldi.

Violentissimo l'urto frontale: niente da fare purtroppo per i due giovani: sono morti nell'urto. Daniela Crepaldi è morta invece nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale di Ciriè. Si spera di salvare Raffaella Tessarin.

Restano invece ancora da chiarire le modalità dello scontro nel quale ha perso la vita, sulla statale 23 all'altezza del Km per Candiolo, un commerciante di legname di 60 anni, Giacomo Gariglio, abitante a Piobesi. L'uomo era al volante della sua Opel quando, per ragioni che i carabinieri di Vinovo stanno appurando, si è scontrato con una Fiat Regata con a bordo i coniugi Macchi e due bambini. Ancora gravi le condizioni del guidatore, Eraldo Macchi, 38 anni, Ponderano, via Ganci 31. E' alle Molinette con 90 giorni di prognosi.

I coniugi Talarico morti sulla Polo in una foto di qualche anno fa con il figlio Sergio

La Uno e la Polo, groviglio di lamiere sulla tangenziale subito dopo il grave incidente

Luigi Di Cesare

Francesco Manzella

Giacomo Gariglio

Poche le speranze di poter salvare la neonata

LA PICCOLA DANIELA LOTTA ANCORA
Tolta dal grembo della madre, morta d'asma

Sono sempre gravi le condizioni di Daniela Boetti, la neonata che venerdì mattina, a Pinerolo, è stata tolta dal grembo della madre, morta d'asma. La piccola è ricoverata nel centro di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita e desta molte preoccupazioni nei medici che si occupano di lei. Venuta alla luce, in maniera drammatica, a meno di sette mesi dal concepimento, la piccina è notevolmente sotto peso (un chilo e duecento grammi) ed ha grosse difficoltà di respirazione dovute sia alla incompleta formazione che al trauma subito, rimanendo, per qualche tempo, nel grembo materno dopo che la donna era già spirata.

Anche il cervello della neonata ha sofferto per la mancanza d'ossigeno quando la madre ha smesso di respirare ed i medici non sono ancora in grado di stabilire se questi danni siano irreversibili e possano compromettere la sopravvivenza della piccola.

Daniela Boetti

Daniela porta lo stesso nome della madre. Daniela Filippi, 27 anni, originaria di Carrù e sposata con Gianfranco Boetti, 36 anni, via Vigone, Cavour. Sofferente di asma, Daniela Filippi aveva diminuito il dosaggio delle medicine durante la gravidanza e le sue condizioni erano peggiorate. Venerdì mattina la giovane ha un violento attacco e rimane a letto. A mezzogiorno si aggrava, si trascina fino al balcone e chiede aiuto alla suocera, Maria Boetti che, col marito Giuseppe, gestisce un'azienda agricola.

La piccina è ricoverata in rianimazione, al Regina Margherita. Il suo cervello ha sofferto per mancanza di ossigeno quando la mamma ha cessato di respirare

Arriva il medico di famiglia, Salvatore Gallo, che fa ricoverare all'ospedale di Pinerolo dove si trova il dottor Luigi Allara, il ginecologo che segue la gravidanza della donna, aiuto del primario, Paolo Trompeo.

Daniela viene fatta salire sulla «Prisma» del marito e, durante il viaggio, entra in coma. Il dottor Gallo, che viaggia sulla vettura, cerca di rianimarla col massaggio cardiaco ma non c'è niente da fare. La donna cessa di vivere mentre l'auto entra nel pronto soccorso dell'ospedale.

I medici constatano la morte della donna, ma sentono che il cuore della bambina batte ancora. Il dottor Allara fa in tempo a venire alla luce col taglio cesareo, quindi la portano, con un'ambulanza, al Regina Margherita di Torino, dove viene ricoverata nel centro di rianimazione e dove sta lottando per vivere.

Chivasso: i due automobilisti sono stati salvati

LA BETA FINISCE NEL TORRENTE DOPO UN VOLO DI DIECI METRI

La Beta finita nel torrente dopo un volo di dieci metri

Spaventoso incidente la notte scorsa sulla Chivasso-Asti in frazione Rottenga di S. Sebastiano Po. Una «Beta», proveniente da Casalborgone e condotta da Renzo Zanellato, 34 anni, muratore, Chivasso, frazione Prataregio 24, sulla quale si trovava anche Vincenzo Tasca, 39 anni, Brandizzo, via Primo Maggio 12, a causa dell'eccessiva velocità ha sbandato in curva.

Il guidatore non è più riuscito a controllare il mezzo il quale, dopo aver abbattuto oltre due metri di spalletta di un ponte, dopo un volo di una decina di metri è finito sul fondale del torrente S. Lorenzo; fortunatamente c'erano soltanto una cinquantina di centimetri d'acqua.

Difficoltà per soccorrere i feriti: il Tasca è stato liberato dai barellieri della Croce rossa; per lo Zanellato è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso, i quali hanno dovuto faticare non poco per liberarlo dal posto di guida. Entrambi sono poi stati trasportati all'ospedale di Chivasso dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in una ventina di giorni.

Sempre nella notte, sulla provinciale Torrazza Piemonte-Verolengo uno studente di 16 anni, Nicola Bessone, Torrazza, via Angeli Custodi 14, su un ciclomotore, è finito contro un palo. E' gravissimo.

Una proposta degli studenti del «Padano»

«BIBLIOTECHE SCOLASTICHE ORGANIZZIAMOLE NOI»

«I libri delle biblioteche scolastiche non sono scelti dagli studenti, facciamo in modo che siano gli studenti a sceglierli». Lo propongono, convinti, alcuni ragazzi dell'Istituto Padano di via Nizza, che, sostenuti dalla scuola, si sono lanciati nel progetto di *«rivoluzionare il grado di non lettura degli studenti»*.

C'è in vista una formidabile occasione promozionale, «Il salone del libro», e i ragazzi del Padano la colgono per cercare strumenti di orientamento nella scelta delle letture disordinate e libri e ad operatori delle biblioteche *«la disponibilità a riceverci e a guidarci in visite di istruzione negli ambienti-libreria e biblioteca che, risulta da un nostro sondaggio, intimidiscono gli studenti»*.

L'indagine, cui hanno risposto 908 giovani, per metà dell'istituto di via Nizza, per l'altro 50 per cento di scuole pubbliche, conferma la sostanziale estraneità degli adolescenti verso il libro: l'85 per cento degli intervistati ha ammesso di non essere mai entrato in una biblioteca. I libri che si conoscono sono quelli scolastici. Una curiosità: in una classe quindici ragazzi hanno detto di aver letto e apprezzato la Gerusalemme Liberata. Non saranno stati condizionati, nella risposta al sondaggio, dalla preoccupazione di tener conto dell'opinione del loro professore di lettere?

La scuola, si sa, spesso non riesce a coinvolgere oltre i doveri scolastici i giovani nella scoperta dei classici, soprattutto stranieri, che non compaiono quasi mai, neppure fra i riferimenti, nei programmi di studio. E il computer esercita al contrario un'attrazione più immediata. L'idea semplice dei ragazzi del Padano è di *«appropriarsi delle scelte dei testi»* per sentirle di più. Basterà?

La scuola ha dato loro retta mettendo a disposizione di ogni classe una somma per ampliare la biblioteca di istituto, affiancando le «novità» ai 500 volumi acquistati come supporto didattico. La prima adesione esterna alla proposta, invece, l'ha portata stamane il libraio Angelo Pezzana, a nome degli organizzatori del Salone del libro.

Serve 15 mila abitanti ed è il secondo della città

SETTIMO: DEVE SLOGGIARE L'UFFICIO POSTALE?

Deve sloggiare l'ufficio postale di via Raffaello Sanzio a Settimo. Serve ai 15 mila abitanti del quartiere del borgo provinciale ed è il secondo della città dopo quello principale di via Mazzini. La direzione provinciale delle Poste ha ricevuto l'ordine di sfratto dal pretore entro la fine dell'anno: i locali di via Raffaello Sanzio, due stanze al piano terreno di un palazzo di 7 piani, servono al proprietario che intende affittarli ad un commerciante disposto a pagare un canone superiore. Contatti sono già in corso tra il Comune e la direzione delle Poste per reperire nuovi locali nella zona del borgo Provinciale ma la ricerca finora non ha dato risultati.

Settimo rischia così di rimanere con un solo ufficio postale per 45 mila abitanti, quando altre città della stessa dimensione ne hanno tre. Le Poste da tempo progettano di costruire un nuovo ufficio per i 10 mila abitanti del borgo Nuovo ma i lavori non sono ancora cominciati. Il Comune ha messo a disposizione l'area in via Pantina, nei pressi del costruendo centro commerciale, della nuova sede del consiglio di quartiere del futuro centro di incontro. Un progetto complessivo che tarda a prendere il via per difficoltà burocratiche e impedimenti vari.

● Chieri ricorda il '68 e focalizza idee da salvare ed errori da cancellare. «Il bambino e l'acqua sporca», è il titolo di una serie di dibattiti che si tengono in biblioteca alle 21 il 14, 21 e 28 aprile. Agli incontri non parteciperanno esperti ma semplici testimoni ad ognuno sarà chiesto di ricordare e giudicare oggi. Il fine è quello di ricostruire un segmento di storia locale, non documentata in nessun archivio, attraverso le esperienze ed il confronto con i protagonisti di allora e di oggi. Non è vero che il '68 a Chieri è arrivato di striscio ed in ritardo. Ha sconvolto i principi di una cittadina medio-borghese. Le strade sono state segnate da scontri armati; molti hanno vissuto l'esperienza del carcere. Famiglia, Chiesa, scuola e fabbrica sono i poli attorno ai quali verteranno gli incontri coordinati da Luciano Genta.

Costituita la società per un nuovo impianto

IN FINLANDIA PER IMPARARE COME DISTRUGGERE I RIFIUTI

Nasce in provincia di Torino un nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed industriali, che con un procedimento unico in Europa scompongono disintegrati in tempi reali, mediante il sistema di gassazione, e non più sotterrati.

Per attuare questo progetto si è formata una società, la So.T.R.In. spa. Vi aderiscono la Provincia di Torino e la Fin Piemonte.

L'emergenza rifiuti è presente in tutta la regione. Il settore dei rifiuti industriali è quello più penalizzato: la scarsa disponibilità che la realtà locale riserva a questi impianti ha impedito ad esempio, fino ad oggi, l'attivazione di discariche per conto terzi.

Ne derivano da una parte un rischio ambientale elevatissimo provocato dalle discariche abusive, dall'altra una grave alterazione del sistema economico tra le aziende. Per ovviare a questo inconveniente, la So.T.R.In., nel rispetto della sicurezza ambientale e secondo moderni criteri tecnologici, ha deciso di costruire questo nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Una delegazione di amministratori provinciali, docenti universitari ed esponenti della Fin Piemonte e dell'Unione Industriale è già stata ad Helsinki per esaminare un impianto pilota. Nei prossimi giorni gli stessi competenti individueranno il sito più idoneo per impiantare questa piattaforma.

Il valore dell'operazione è di circa un miliardo. Tutti i rifiuti di origine industriale ed urbana saranno resi inerti e riciclati. Contemporaneamente saranno avviate costanti ricerche e studi per proteggere la natura e i cittadini. Potranno far parte della So.T.R.In., che ha sede nella galleria San Federico, enti pubblici e territoriali, imprese ed associazioni di categoria.

● I carabinieri di Piossasco in seguito ad una perquisizione hanno arrestato Maria Falcotico, 28 anni, residente in via Orbassano, perché priva di porto d'armi era in possesso di una pistola calibro 22, non denunciata.

s. r.

Milano: attivate due linee telefoniche dall'Udi

«DONNA, C'E' UNA VOCE AMICA PER DENUNCIARE CHI VIOLENTA»

MILANO — Per il momento due numeri di telefono che rispondono solamente la mattina, un paio di stanze presso la sede dell'Udi (in via Bagutta 12), e alcuni avvocati, medici, psicologi disposti a fornire consulenze. In futuro ci sarà una Casa delle Donne: questo è il progetto, elaborato tenendo conto di realtà che, in questo campo, esistono già da tempo in parecchi Paesi europei, per esempio in Inghilterra.

I numeri sono 708212, 795577. Sono a disposizione delle donne che subiscono la cosiddetta violenza nascosta, quella perpetrata nel chiuso delle abitazioni, quella che, a raccontarla in giro, sarebbe *«un disonore per la famiglia»*. Così persone, purtroppo, ancora in molti, donne comprese. E subiscono le botte — non solo quelle, anche i ricatti — per paura *«di quel che direbbe la gente»*. Come se ad essere disonorato non fosse l'autore dei pestaggi, o dei ricatti, ma la vittima. Un meccanismo abbastanza simile a quello che, fino a non molto tempo fa, si riscontrava persino nei delitti di violenza carnale. Un meccanismo che — non sarà mai troppo ripeterlo — si risolve in un'obiettiva complicità con i responsabili delle violenze, chiunque siano gli autori.

Marisa Guarneri, Mirella Pini, Angela Pedercini, Benedetta Barbieri, sono soltanto alcuni nomi delle donne impegnate in questo che vuole essere non un altro «telefono amico», ma uno strumento concreto per consulenze concrete. In questo primissimo periodo di attività, non più di quattro/cinque le chiamate quotidiane. L'ubriachezza come causa dichiarata dell'aggressività. I figli come reagire. O, anche, figli altrettanto maneschi. I genitori anziani che non devono sapere, oppure che consigliano di *«sopportare»*. La convinzione che *«tanto succede a tutte»*. La convinzione che *«tanto non c'è niente da fare»*. Non è vero che l'ubriachezza è la causa, spiegano al Centro: nella maggior parte dei casi, è soltanto miccia alla violenza. Non è vero che, per i figli, una famiglia «unita» dove il padre picchia la madre è meglio di una famiglia divisa: al contrario. Non è vero che prima o poi succeda a tutte. E, soprattutto, quel che più conta, non è vero che non ci sia niente da fare.

La «voce amica» ha un taglio pratico: riferimenti al codice penale (reati di maltrattamenti in famiglia, o di ingiuria, percosse, lesioni); informazioni sui dove rivolgersi e come esigere che i propri diritti siano rispettati da medici e da autorità (pena le imputazioni di omissione di referto o di omissione di atti d'ufficio); consigli pratici del genere: *«Portate i bambini con voi al momento in cui uscite di casa per aspettare l'arrivo dei carabinieri»*.

Ma non basta, dicono all'Udi; purtroppo i condizionamenti economici, materiali, sono determinanti. Senza soldi, senza un lavoro, senza niente che non sia *«il bene della famiglia»*, dove va una donna per starsene un momento in pace a pensare a come continuare il suo futuro? Rimane dove la picchiano? Vorremmo realizzare una Casa delle Donne, dicono all'Udi, *«dove ci fosse qualche stanza per dormire, una cucina per i pasti, un servizio di custodia per i bambini, una legale per consigliare, un'assistente sociale, una psicologa, un contatto con gli ospedali e l'autorità giudiziaria»*. Un sogno? Potrebbe anche non esserlo.

Ornella Rota

UN INCENDIO DOLOSO DISTRUGGE MAGAZZINO DI MOBILI

PADOVA — Un incendio doloso ieri ha completamente distrutto un magazzino adibito a rivendita di mobili a Maserà. I danni superano i due miliardi e mezzo di lire. Un primo allarme era stato dato da una guardia giurata che aveva informato i carabinieri di avere visto tre persone aggirarsi vicino al capannone della «kappa 3», di Ivano Drago. I militari sono subito intervenuti sul posto ma non hanno trovato nulla di anormale. Poco più tardi il custode del magazzino, Luciano Scodeggio, che abita con la moglie Daniela in un appartamento attiguo alla rivendita, ha sentito uno scoppio e non appena ha aperto una porta è stato investito da una fiammata. Scodeggio è riuscito a mettersi in salvo con la moglie ed a dare l'allarme ma, nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, il magazzino è andato distrutto.

Treviso — Il biscottificio «Orsetto» ad Orsago di proprietà di Giovanni Buttignol è andato completamente distrutto in un incendio scoppiato ieri notte. Le fiamme, che pare siano state causate da un corto circuito, hanno anche danneggiato un'attigua abitazione. I danni superano il miliardo di lire.

Lo rivela una relazione presentata da Donat-Cattin

MORTALITA' AL 100 PER CENTO PER I NEONATI MALATI DI AIDS

ROMA — Uno studio su 22 bambini (nati da madri tossicodipendenti) malati di Aids rileva che la mortalità è del 100% e la morte sopraggiunge entro 24 mesi dalla diagnosi. Il drammatico dato si ricava dalla relazione sul programma dell'Istituto superiore di sanità per l'esercizio finanziario 1988 e sui risultati dell'attività svolta nell'esercizio 1988, presentata al Parlamento dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin. Sempre per quanto concerne le malattie infettive in pediatria su una popolazione di 35.000 bambini intervistati risulta che il 9% si è vaccinato contro il morbillo, il 14% contro la pertosse ed il 15% contro la rosolia.

Tornando all'Aids la relazione informa che sono in corso studi prospettici su campioni di popolazione adulta a rischio: omosessuali, tossicodipendenti ed emofilici. Lo studio condotto su 677 omosessuali di Roma, alcuni seguiti dal 1983, ha rilevato basse percentuali di sieropositività: 15-20% e bassi tassi di sieroconversioni, avvalorando l'ipotesi della possibilità di contenimento dell'infezione da hiv mediante l'educazione dei gruppi a rischio. In un non precisato numero di tossicodipendenti per via endovenosa di Roma è stato riscontrata la percentuale del 33% di sieropositivi ed è allo studio il ruolo di eventuali coinfezioni con il virus dell'epatite b sull'evoluzione clinica dei soggetti sieropositivi.

Per quanto riguarda gli emofilici, l'esame a Roma e Milano serve per dimostrare l'efficacia del trattamento al calore degli emoderivati per prevenire le sieroconversioni.

L'incidente più grave si è registrato in Valtellina: tre morti tutti residenti nel Comasco

ALTRE NOVE VITTIME SULLE STRADE ITALIANE

Weekend insanguinato a Roma, Catania, Alessandria e Cuneo. Numerosi feriti

SONDRIO — Tre persone sono morte e altrettante sono rimaste ferite, di cui una molto gravemente, in un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale 38 della Valtellina, che sale a Sondrio. L'incidente è avvenuto all'altezza di San Pietro Berbenno. Tre le auto coinvolte; tutte targate Como. La statale 38 è rimasta chiusa al traffico per alcune ore. Le vittime sono Amalia Gennario, di 51 anni, e il marito Severino Macconi, di 50 anni, residenti a Cariazzo (Como) e Marcello Motalli, di 27 anni, di Sondrio. Francesco Besta, di 27 anni, di Sondrio, ha riportato lesioni gravi e si trova ora ricoverato in prognosi riservata.

● ROMA — Due persone sono morte e altre tre sono rimaste gravemente ferite in un incidente avvenuto sulla via Settevene-Palo, nei pressi di Trevignano. Una «Lancia Prisma» con a bordo tre guardie di Finanza in abiti civili si è scontrata frontalmente con una «Fiat Ritmo» sulla quale viaggiavano i coniugi Maria e Vittorio Capalbi, entrambi di 32 anni. Tommaso Landi, di 23 anni, che era alla guida della «Prisma» e Agostino Russo, di 24, sono morti durante il trasporto all'ospedale di Bracciano. Nello stesso ospedale è stato ricoverato, con riserva di prognosi, il terzo militare, Licio Di Stefano, di 22 anni. I coniugi Capalbi sono stati invece ricoverati all'ospedale San Camillo.

● CATANIA — Due persone sono morte ed altre sette sono rimaste ferite in un incidente avvenuto in viale Kennedy, nella zona Sud di Catania. Le vittime sono Vito Pellegrito, di 34 anni, catanese, e Sebastiano Paone, di 19, siracusano. Il primo è stato travolto e ucciso da una automobile mentre si accingeva a soccorrere gli occupanti di due autovetture scontratesi pochi istanti prima e su una delle quali c'era Paone.

● ALESSANDRIA — *(e. co.)* Un brigadiere della Guardia di Finanza, Biagio Ciraldo, 30, abitante a Casale in via Rossi 1 è morto in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei Trafori quasi all'altezza di Ronco Scrivia. Il Ciraldo viaggiava su una maxmoto e in una curva ha perso il controllo del mezzo che si è schiantato contro il guard-rail. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Busalla dove è morto, senza avere ripreso conoscenza.

● CUNEO — *(g. d. m.)* Tragico bilancio di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 20 nei pressi di Centallo: una donna è morta, altre quattro persone sono rimaste ferite non gravemente. La vittima è Marianna Migliore, 43 anni, residente a Centallo in regione Ciari Quirico. Era a bordo dell'auto guidata dal marito Aldo Giraudi, 48 anni, il quale è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale con 25 giorni di prognosi. Nell'incidente, sulla cui dinamica stanno ancora indagando i carabinieri di Centallo, è rimasta coinvolta la vettura guidata da Giovanni Bertaina, 22 anni, abitante a Ronchi di Cuneo che aveva a bordo gli amici Fabrizio Oderda, 21 anni, residente a Centallo in via Crespi e Matteo Brizio, 18 anni, abitante a Centallo in via San Biagio: i tre giovani sono stati medicati all'ospedale.

UCCIDE LA MOGLIE E POI TELEFONA A SUO NIPOTE «VIENI A VEDERE»

PALERMO — *(a. ra.)* E' finita nel sangue a Palermo l'ennesima lite tra due maturi coniugi abituati ormai ad affrontarsi giorno per giorno. Giulio Belfiore un operaio edile in pensione di 63 anni ha assassinato con dieci coltellate la moglie Michela Cervello, di 51 anni. Lui spesso beveva un po' troppo, lei lo accusava di essere violento e irascibile. L'uxoricidio è avvenuto nella tarda serata di sabato nel modesto alloggio della coppia in via Salamone Marino, nei pressi dell'ospedale Civico, in un rione popolare densamente abitato. *«Venite, c'è una sorpresa per voi»* ha detto con voce agitata al telefono Belfiore a un nipote, Giuseppe Puleo, che è accorso nell'appartamento. Qui sull'uscio l'uomo ha trovato lo zio fuori di sé che gli ha aperto la porta d'ingresso ed è fuggito dopo. Puleo ha quindi fatto la macabra scoperta: la zia era insanguinata, stesa sul letto. L'omicida è stato catturato due ore dopo dagli agenti di una delle pattuglie del «113» in perlustrazione nel centro storico in via Carlo Pisacane a breve distanza dalla stazione ferroviaria. La faccia contro il muro di un vecchio edificio, gli occhi pieni di lacrime, la voce rotta dall'emozione, Giulio Belfiore ha urlato: *«Sì, ho ucciso Michela. Non ne potevo più»*, e si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Dopo essere stato interrogato, Belfiore è stato rinchiuso in una cella di isolamento nel carcere dell'Ucciardone.